

29 OTTOBRE/4 NOVEMBRE 1978

ANNO LV - NUM.

radio TVcorriere

COPIA
di SERVIZIO

P.B.

Piera
Degli Esposti
e Massimo
Belli in
"Il candeliere"
(Rete 1)

LIRE 350

BAMBINI!
IL TRENINO TV
ARRIVA
IN EDICOLA



Il Trenino Chieffo, con 14 locomotive



**I FOGLI GIALLI
CON LE TV
LOCALI**

TV 677 / 2



IN COPERTINA: **Piera Degli Esposti** e **Massimo Boldi**, nella
i protagonisti di *Il candelieri*
di **Alfred de Musset**
La regia è di **Giancarlo Cobelli**
(Foto di **Donatella Rimoldi**)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

Anno LV - n. 44
dal 29 ottobre al 4 novembre 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: **GIANNI MANZOLINI**

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali
Editore: **ENI - EDIZIONI RAI**
RADIOTELEVISIONE ITALIANA



• Redattore Capo: **Antonio Lubrano**
• Art Director: **Giorgio Casti** • Direzione e redazione: v. Giandomenico Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel. 3688-286 • Amministrazione: v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • Redazione torinese: v. F. Postiglione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 84 708 41 • Un numero, lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 28, Malta 15 c, Marocco Príncipe Fr. 4, Canton Ticino Sfr. 2,40, USA \$ 1,25 • Abbonamenti: Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: mensili L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1350 intestato a **RADIOCORRIERE TV** • Pubblicità: **SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 652 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00198 Roma - tel. 36 99 21 • distribuzione per l'Italia: **SODIP** • Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali, v. Maurizio Gonzaga, 6 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • stampato dalla **ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) • Zona Baudouin - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - pr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - non può essere ristampato - articoli e foto non si restituiscono

GRAMMI

ALIMENTI

oltre 65

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 158

SOMMARIO

SERVIZI

- 14** Habemus Papam e il telecronista disse ooh! di **Bruno Vespa**, **Massimo Rendina**, **Leonardo Valente**, **Vittorio Roidi**, **Giuseppe Tabasso**, **Carlo Sacchetti**, **Italo Gagliano**, **Benedetto Nardacci**
- 21** Il nostro gioco delle « radici » Due cognomi che valgono di **Giuseppe Maraglino** e **Andreina Armanini**
- 26** Le signorine buonasera all'attacco di **Piergiudo Cavallina**, **Franco Colombo**
- 32** Il protagonista assomiglia a qualcuno di **Donata Gianeri**
- 38** Intervista a... **Maurizio Costanzo** Ora che la finestra non c'è più di **Franco Scaglia**
- 46** Droga: un pianeta ancora sconosciuto di **Cipriano Cavaliere**, **Maurizio Adriani**
- 55** Il giorno della fantasia di **Stefania Barile**, **Gaio Fratini**
- 60** E' di moda l'animale in TV di **Giorgio Albani**, **Carlo Scaringi**, **Carlo Bressan**
- 69** Lei, lui e il candeliera di **Gianni De Chiara**
- 77** La donna che sostituisce Von Karajan di **Giorgio Gligo**
- 85** La polemica C'è un lupo sul palcoscenico? di **Bruno Cirino**, **Franco Scaglia**, **Renée Reggiani**
- 107** Tutte le diete per mangiar giusto di **Eugenio Cialfa**, **Marcello Ticca**
- 114** Il rally in diretta come una gara di sci di **Paolo Valenti**
- 121** L'Europa del jazz a Perugia di **Adriano Mazzeotti**

A pag. 14
La sorpresa
suscitata
dall'elezione
di Papa
Giovanni
Paolo II



A pag. 21
Due cognomi
che valgono
per il
nostro gioco
delle
« radici »



A pag. 107
Le diete, età per
età, consigliate
da Mangiar giusto

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 7** Editoriale e lettere al direttore
- 11** Pagina no
- 13** Linea diretta di **Ernesto Baldo**
- 126** La TV dei ragazzi
- 128** L'occhio e le ombre di **Fernando Di Giammatteo**
- 130** Speciale giovani di **Renzo Arbore**, **Lucilla Casucci**, **Bruno D'Alessandro**, **S. G. Biamonte**
- 134** Speciale dischi di **B. G. Lingua**, **Renzo Arbore**, **Laura Padellaro**
- 139** Ottava nota di **Giovanni Carli Ballola**
- 140** Moda di **Elsa Rossetti**
- 142** Bellezza
- 144** Cucina di **Enrico Guagnini**
- 148** I libri di **P. Giorgio Martellini**
- 150** Dipartimento Scolastico Educativo di **Stefania Barile**
- 152** Onde e suoni di **Enzo Castelli**
- 154** Due parole di **P. Cremona**
- 156** L'oroscopo di **Tommaso Palamidessi**
- 158** Cosa vedremo Scegli il personaggio del mese
- 174** Transistor
- 194** Le vignette della settimana

GUIDA GIORNALIERA

I FOGLI GIALLI - tutto TV locali e Filodiffusione:
91 - **TV 1**, **TV 2** - **TV ESTERE**: Domenica pag. 160-161; lunedì 162-163; martedì (64-165); mercoledì 166-167; giovedì 168-169; venerdì (170-171); sabato 172-173 - **RADIO**: Domenica pag. 176-177; lunedì 178-179; martedì 180-181; mercoledì 182-183; giovedì 184-185; venerdì 186-187; sabato 188-189 - **RADIOREGIONI E RADIO VATICANA**: pag. 190



A pag. 46
Un'inchiesta TV
sul fenomeno
droga

A pag. 26
Dopo le polemiche
in Francia, le signorine
« buonasera »
all'attacco



mira mira
l'Olandesina
MiraLanza ti é vicina



Figurine in abbondanza coi Prodotti
MIRALANZA

Dal Vostro negoziante troverete il Catalogo doni nei fustini e abbinato agli adesivi (MIRA, KOP, Lip, BIOL, CALINDA, Mo'fin, AVA) di: Ava bucato - Ava lavatrici - Biol forte bucato - Biol forte lavatrici - Kop - Lip e 120 figurine.

"vorrei"

IX/c '90 direttore

Il sabato dei ragazzi

Adesso che è tempo di scuola, ai ragazzi è rimasto un solo giorno per far tardi la sera: il sabato. Io penso che i programmatori della TV non dovrebbero dimenticarlo. Al sabato ci vorrebbe sempre, su una delle due reti, un programma « per famiglie », non riviste, che si rivolgono a un pubblico più adulto (i balletti ai giovani non piacciono, le battute spesso non sono in grado di capirle), ma sceneggiati di grande presa, oppure film, o magari anche quiz. (Giorgio Rossi - Pisa).

Una rubrica TV per il balletto

Sono una ragazza di 17 anni appassionata di balletto. Io, e con me alcune amiche, sarei veramente contenta se la TV creasse una piccola rubrica dedicata al balletto per illustrare tutte le novità

in campo coreografico, dar notizia dei balletti messi in scena dagli enti lirici e dei festival di danza, delle manifestazioni, premiazioni eccetera. Potrebbe anche presentare piccole biografie dei grandi nomi della danza. Queste notizie potrebbero poi molto utilmente essere riportate in una pagina del « Radiocorriere TV ». Chiedo questo perché in Italia è molto difficile farsi una cultura nel campo del balletto sia perché i testi sono pochissimi, sia perché non esistono pubblicazioni necessarie per mantenerli aggiornati (Silvia Riva - Bologna).

Una voce, anni fa...

Ho seguito alla radio la trasmissione di Carlo Loffredo intitolata *To'...*, chi si risente, ma fra i vari cantanti intervistati non c'era Nilo Ossani. Non sono un maturo (ho 43 anni), però quando ero giovane ricordo di averlo ascoltato parecchie volte, e mi pare fosse un interprete molto valido:

a me piaceva molto. Parlando con un amico ho saputo che vive a Torino. Una delle trasmissioni — c'erano, mi pare, Nella Colombo, Oscar Carboni, eccetera — era stata realizzata proprio a Torino. Ma di Ossani non si è parlato né è stata trasmessa una sua canzone. Penso sia stata una dimenticanza. Ora, siccome nell'ultima puntata Loffredo ha annunciato un altro ciclo del programma, mi farebbe piacere si ricordasse anche di Nilo Ossani. (Bruno Quarelli - Settimo Torinese).

Lotto superveloce

Io sono una giocatrice del Lotto e mi capita spesso volte di non riuscire a scrivere i numeri estratti perché vengo letto troppo in fretta e poi la tabella sul video scompare prima che uno abbia fatto in tempo a controllarli. Questo non capita soltanto a me; ho sentito che sono in parecchi a lamentarsi. Sarei molto grata alla televisione e anche alla radio se

questi numeri venissero letti un po' più adagio. (Ada Rossi - Riccione).

Tra Molise e Abruzzo non mettere trattino

Capita ancora, alla radio e sul video, di sentire qualcuno che alla parola « Abruzzo » aggiunge automaticamente « e Molise », come si trattasse di una sola regione. Così è stato purtroppo fino al 1963, quando finalmente ci si è decisi a porre rimedio a questo « orrore » tecnico-amministrativo che cuciva insieme due territori diversissimi sia dal punto di vista ambientale sia da quello linguistico. Dal '70 poi, per effetto della istituzione della provincia di Isernia, il Molise è ripartito in due province (l'altra è Campobasso). E' troppo chiedere che anche la RAI « ufficializzi » l'esistenza del Molise, ventesima regione del nostro Paese? (Carmine Buoso - Campobasso).

non vorrei"

Ancora sulle radio in coabitazione

Ho letto di radio private che, sovrapponendosi tra loro, creano una gran confusione nell'etere, particolarmente nella banda di modulazione di frequenza. Debo dire che anch'io ho rilevato questo fenomeno, però non soltanto tra le radio private e nella FM. Mi spiego: quando regolo la mia autoradio sulle onde medie per captare le trasmissioni di Radiouno, regolarmente si sovrappongono i segnali di Radiotre. Il fenomeno si verifica con particolare intensità nella zona di Roma Nord (Prati e Quartiere Aurelio). E' un fatto talmente fastidioso che qualsiasi ascoltatore, dopo la solita inutile serie di tentativi alzando e abbassando il volume, spostando la lancetta della lunghezza d'onda a destra e a sinistra, fi-

nisce per abbandonare il programma. Essendo un profano di elettronica avevo prima pensato che fosse colpa del mio apparecchio, invece un amico radioamatore mi ha spiegato che il fenomeno dipende da due cause: Roma è una città piena di colline che « riflettono » le onde radio accavallandole; la vicinanza fra le frequenze utilizzate da Radiouno e Radiotre. Fortunata Radiodue che se ne sta al centro di una banda praticamente deserta; e infatti Radiodue si sente benissimo. A questo punto io mi domando: è proprio impossibile cambiare frequenza a uno dei due programmi? Anche i radioascoltatori di Roma hanno diritto alle tre reti. (Cencio Schiboni - Roma).

Come le cicale, d'estate

Non siamo mica contenti noi ragazzi dell'abitudine che hanno preso quelli della televisione. Pri-

ma danno sulla Rete 1 i cartoni animati e sulla Rete 2 i cartoni animati. E allora noi o vediamo Tarzan di qua oppure *Le isole di là*. Adesso debbono avere finito tutto e così non ci sono i cartoni né su una rete né sull'altra. Anche *Supergulp!* è finito. Non sarebbe stato meglio pensarci prima e non fare come le cicale d'estate? (Marco Deaglio - Torino).

Quelle «brillanti operazioni»

L'altro giorno ho acceso il televisore senza rendermi conto che era tempo di TG. Ebbene, per qualche minuto ho creduto di guardare uno sceneggiato poliziesco. C'era la cronaca di una « brillante operazione di polizia » compiuta in non so quale covo. Gli agenti scricchiavano da una camionetta e mettevano in bell'ordine fasci di pistoloni, mitra, il so-

lito 91 del nonno. Si muovevano come comparse ben addestrate, il volto fiero del tutore dell'ordine, le armi sequestrate in primo piano, perché la cinepresa le potesse inquadrare. Insomma: proprio come in un film TV. Quando poi a compiere la brillante operazione sono i carabinieri, anche le divise sembrano uscite un momento prima dalla stireria. E' evidente che la ripresa è stata combinata dopo e magari ripetuta un paio di volte. Insomma sono state fatte le prove. Col risultato che quella che magari in realtà era proprio una « brillante operazione » diventa una « pastetta » inventata a beneficio del telespettatore più ingenuo. Non sarebbe meglio riprendere le armi così come si trovano, con i poliziotti di schiena, seduti o che vanno e vengono per i fatti loro? E se hanno le divise spiegate che si vedano pure: mica tornano dal passeggio. (Achille Giorgi - Milano).

AURUM

IL GUSTO E IL PROFUMO DI UNA STORIA VERA.

Anche se è l'unico che può raccontarvi una storia vera, Aurum non è fatto solo di ricordi: si sente subito, al primo sorso, la sua perfetta finezza di profumo e di gusto. La stessa che senti **Gabriele d'Annunzio** incontrando per la prima volta il liquore che da allora chiamò Aurum.

"levis ponderis aurum"

scrisse il poeta come a consacrare la ricchezza del profumo e il deciso carattere di distillato di gran classe.

Oggi Aurum, nella sua inconfondibile bottiglia ispirata ad un antico vaso pompeiano, è ancora lo stesso prezioso liquore rigorosamente legato ai valori di prodotto artigianale.

Aurum, impossibile confonderlo.



"...Dash sfida questo suo bianco, signora!"



"Ma è proprio più bianco il bianco di Dash!"



caro lettore

vogliamo aggiungere anche noi del **Radiocorriere TV**, alle molte che la stampa, la radio e la televisione vanno facendo, qualche riflessione rapida sul nuovo Papa. Ce ne è mancata l'occasione la scorsa settimana, poiché il giornale già girava nelle rotative quando dal balcone di San Pietro illuminato dalle fototeletriche è apparso il prete straniero vestito di bianco. Veniva da lontano. Come egli stesso ha detto quasi a scusare la sconvolgente novità, la clamorosa rottura di una tradizione "italiana" che durava, come è stato rilevato, da quasi cinquecento anni ininterrottamente. E si presentava per la prima volta ai fedeli con fare accattivante, da amico più che da padre, consapevole che la moltitudine che grevia l'immensa piazza, e le folle che nel mondo aspettavano quell'istante, erano tutte prese dallo sconcerto, incapaci persino di pronunciare quel suo nome tanto ostico, pieno di "i" lunghe e di "i" greche. Un Papa dagli occhi chiari, dalla forte corporatura, del quale si sono conosciute, forse prima ancora delle qualità pastorali della sapienza e della saggezza, notizie sulle qualità umane che non lo diminuirono affatto nel collocarlo in una dimensione moderna, secolare: e così sappiamo che l'ex operaio di Wadowice ha rischiato, da giovane, di diventare attore di teatro; e che è un ottimo sciatore (lo abbiamo visto in un raro filmato, sul T2, mentre saetta sui campi di neve d'un centro sportivo polacco); e anche un appassionato campeggiatore, un bravo alpinista (come Papa Ratti, Pio XI) e persino un instancabile nuotatore, uso a scivolare via appena glielo permettevano gli impegni di routine, quando si trovava a Roma, per gettarsi nel mare prossimo alla pineta di Fregene. Sicché Papa Giovanni Paolo II ci è già familiare, vicino, facile da capire anche se straniero: in una parola, è come se la sua biografia ci fosse nota da tempo, e tutti noi in qualche modo sentissimo di farne parte proprio per quell'essere "nel nostro tempo" che il Pontefice ha rivelato. Poi è venuta la conferma della saggezza, della sapienza: il pastore in un certo senso uguale a noi è salito sopra di noi, a prendere la guida del cattolicesimo e portarlo "a camminare in direzione della Vita e della storia", per dirla con una sua frase, nel momento in cui, con grande solennità ma senza orpelli né retorica, ha pronunciato il suo primo messaggio, il discorso programmatico; e nel momento ancora più alto, quello del discorso della incoronazione. Abbiamo saputo che con Giovanni Paolo II la Chiesa continuerà avanti sulla strada del Concilio: una strada difficile, non priva di ostacoli, che possono essere superati senza turbamenti gravi, senza traumi dolorosi se i cattolici sapranno seguire il loro Papa coraggiosamente. Sono auspici che, io penso, condividono anche i non credenti: i quali hanno mostrato compiacimento, ed alcuni sincera gioia, per la scelta del Conclave. Da parte nostra, abbiamo voluto raccontare ai lettori qualche cosa in più sul Papa e sulla sua elezione: chiamando a scrivere Massimo Rendina, che ha conosciuto l'allora cardinale Wojtyła, e Leonardo Valente, che con Wojtyła ha realizzato tempo addietro in Polonia un famoso servizio televisivo; e infine qualcuno tra i più noti telecronisti che hanno partecipato al mondo la rotazione della straordinaria elezione.

GINO NEBULO

Da Malta con amore

«Carissimo direttore, prima di tutto voglio ringraziare per il servizio che il suo settimanale da a noi, noi maltesi vediamo molto bene la televisione italiana e quindi, con il "Radiocorriere TV" possiamo, con molta facilità, seguire la televisione. Vorrei da te, signor direttore, un grande favore. Sono un giovane

di 21 anni e amo molto le belle ragazze. Puoi, signor direttore, mandarmi una bella fotografia della mia favorita donna Beatrice Corri? E se lei ti è difficile, puoi mandarmi la foto dell'altra annunciatrice Paola Perissi? Sono due donne stupende che fanno onore alla televisione italiana. Se il direttore non può far niente, chiedi a loro e dare a loro questa mia lettera? Se ti involo

ix/c '98 direttore

LETTERE AL DIRETTORE

qualche denaro non preoccupare, dirmi e io ti manderò tutto» (Joseph Scerri-Senglea, Malta).

Guardi a pagina 26 di questo numero. Ci sono Paola, Beatrice e tutte le altre, l'onore della nostra TV al completo.

Maiuscole e alpini

«Sul numero 37 del "Radiocorriere TV" nell'articolo dedicato a Cesare Battisti di Carlo Scaringi leggo: "Un'associazione di medaglie d'oro esprimeva il timore che in 'Alto tradimento' il personaggio di Cesare Battisti risultasse stravolto e magari offeso". Di questa associazione le faccio presente che ce n'è in Italia una sola, l'Associazione Medaglie d'Oro al Valor Militare che essendo legalmente riconosciuta va scritta maiuscola come ho fatto io e come si fa con tutte le Associazioni. Poi Franco Branciaroli nella sua intervista si esprime dicendo "quell'alpino ubriaco". Non so cosa intendere dire, se intende dire che l'alpino è sinonimo di ubriaco oppure che Battisti fosse un alcolizzato» (Vanni Zuliani - Cividale, UD).

Non mi sembra che il valore e il significato di un'istituzione, o anche di un'idea, si possano valutare col metro delle maiuscole. E' una forma di retorica che ha già fatto molti danni, in Italia e altrove. Quanto all'alpino ubriaco, l'attore Branciaroli non si riferiva esplicitamente a Battisti, bensì voleva sottolineare un aspetto deteriorato di certi luoghi comuni e di certa retorica, usi a rappresentare l'alpino col cuore generoso, il bicchiere in mano, ma senza molto cervello.

Non è un umorista

«Caro direttore, leggo sul suo autorevole settimanale un articolo di Antonio Cocchia che mi riguarda. Di fronte al mio rifiuto di essere etichettato come umorista (ma più che di rifiuto io parlerei di continuo stupore) il Cocchia benevolmente mi rammenta un'affermazione di Voltaire (di cui, lo si intuisce subito dallo stile del suo pezzo, dev'essere attento lettore), affermazione che definisce tutti i generi buoni tranne quelli noiosi. Come non essere d'accordo? Aggiungerei: tutte le informazioni sono utili tranne quelle inesatte. Ed è inesatto, ma anche un po' ridicolo, informare come fa il Cocchia che "Umberto Simonetta ha incominciato la carriera come paroliere di Gaber, e come tale è stato anche lodato da Montale".

Non annovero né lei né i lettori con teneri flash back sulla

mia "carriera" ma m'permetto, in qualità di collega più anziano (lo spero per lui), di suggerire al Cocchia di non trascurare mai, qualora dovesse ancora scrivere qualcosa su qualcuno, di dare un'occhiata alle biografie: specie quando è abbastanza facile reperirle. Cordiali saluti» (Umberto Simonetta - Milano).

Risponde Antonio Cocchia: «Non intendevo annoverare a tutti i costi Simonetta tra gli umoristi: conosco ed apprezzo la sua attività di scrittore dolente, da *Non sbarbato del '61* (Bompiani) a *I viaggiatori della sera* del 1976 (Mondadori). L'articolo, d'altra parte, voleva sottolineare l'attuale tendenza a superare, con criterio di giudizio di qualità, la distinzione dei generi letterari. Ma poiché Umberto Simonetta mi invita ad essere più preciso, devo dire che in un'antologia di testi comici a cura di Umberto Simonetta pubblicata da Bompiani nel '72, e intitolata *Mourir dal ridere*, trovo anche alcuni sketches radiofonici scritti da lui in collaborazione con Zucconi, tra i quali *L'impiegato Gorgogliati*, che fu interpretato alla radio da Dario Fo nel 1953».

Il difficile mestiere dell'ascoltatore

«Caro direttore, sul n. 40 del "Radiocorriere TV" ho letto che gli indici di ascolto del servizio radiofonico nazionale sono in costante diminuzione. Costante e direi progressiva diminuzione che è difficile arrestare perché la causa va ricercata nei programmi che sono generalmente buoni, ben distribuiti, interessanti, specialmente quelli della Rete 3 che presentano ottima musica e grandi firme della cultura. La causa è un'altra: l'audizione della radio è acusticamente di pessima qualità: da quando improvvisano le "radio libere" un'audizione pulita, limpida, non distorta è un sogno. Molto spesso non ci si può neppure accontentare di una audizione disturbata perché le parole o la musica della RAI sono soffocate dalle radio estranee. In seguito alle mie lamentele è venuto a casa mia un tecnico della Direzione RAI di Genova il quale ha potuto constatare che con nessuno dei miei quattro apparecchi, che sono di ottime marche, riesco a ricevere in maniera decente. Ha desolatamente aperto le braccia dichiarandomi che la situazione dovrebbe migliorare con la nuova legge sulle radiotransmissioni. Se chi può e deve provvedere non lo farà, il calo dell'indice di ascolto si avvicinerà sempre più allo zero» (Giuseppe Gonzaga - Genova).



PHILIPS

40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colore perfetto, naturale, stabile nel tempo

colore Semp

Philips

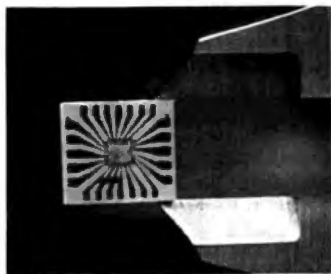


**Lo straordinario "Vigilant IC"
garantisce il colore semprevivo.**

Molti elementi contribuiscono alla perfezione del colore Philips. Tra questi l'esclusivo Vigilant IC, un microprocessore (2,2 mm) posto al centro del circuito a film spesso, che opera la selezione colori.

Vigilant IC corregge, ininterrottamente e automaticamente, per ben 50 volte al secondo, eventuali variazioni del colore, mantenendo inalterata la qualità/colore dell'immagine per tutta la vita del TVColor.

Una delle tante garanzie Philips.





Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra conquista Philips: il sistema Ong "Tasto Verde" per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte.



Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.

Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali, assicurano al TVColor Philips una completa affidabilità nel tempo.

Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

Il più acquistato in Europa.

12 milioni di TVColor Philips acquistati nella sola Europa testimoniano un successo universale e l'incondizionata fiducia nel nome Philips.

TVColor
Philips



è una sferzata d'energia

Secondo noi

Parliamo di varietà TV, genere che vanta due record, l'ascolto e le repliche. Con una differenza: che il primo segnala qualche cedimento mentre il secondo vive il suo momento magico. È un tiro al bersaglio, una gara al corsivo, al lunapark del commento, un «prego, si accomodi»... «ho l'onore di offrirvi il primo colpo», come usa fra gentlemen alle battute di caccia. Sportività favorita dall'abbondanza della selvaggina e dalla facilità con cui può essere abbattuta. Alle volte sembra di sparare sulla Croce-rossa.

Prima è stata La sberla. Qualcuno aveva ipotizzato la nascita di una nuova comicità mettendo in imbarazzo tutti i partecipanti ai safari televisivi. Arma al piede sono stati costretti a studiare per un paio di puntate la nuova bestia apparsa sul video. Poi un colpo, forse partito accidentalmente. Ed è cominciata la guerra mondiale. Critiche a raffica, a tappeto, a campo minato. Con il cannone, i razzi, le mitragliatrici, all'arma bianca. Uno si è presentato col fiorello. La sberla è diventata «un'altra sberla» (ai telespettatori). «Di sberle ne abbiamo prese abbastanza». Per fortuna erano «sberle faccie». Raramente si è assistito a un fiorire di battute così originali. A show terminato, introvabili i resti degli autori e del regista, giacevano sul terreno, più o meno gravemente feriti, tutti gli interpreti. Figuranti e orchestrali compresi.

Ma la caccia s'era appena iniziata. Eccitati dalle sberle (date) i telesafaristi si sono appostati per cogliere alla prima comparsa il sulfureo Stryx. Non era ancora nato ed era già morto. Stessa sorte è capitata al Ribaltone. Autori, regista, interpreti: non si è salvato nessuno. A ballare dalla seconda puntata non sono le Goggi ma due zombies. È sfuggito alla strage, per ora, lo è la Befana. Ma ci sono poche speranze: i bookmakers lo danno 1 a 10. Anche perché nuove colonie di critiche stanno marcando verso il fronte. L'offensiva è prevista attorno a Natale, vittime designate. Due come noi, con Caruso e la Vanoni, regia di Antonello Falqui, e il Lunapark di Pippo Baudo. Una cosa conforta gli addetti al video: se ai critici non manca la costanza, agli specialisti TV del varietà non fa certo difetto il coraggio. Il Piave è dalla nostra parte.



Il dopo di Enrica Bonaccorti

Pronto chi spara su...

LA GATTA. «... si rimane sbalorditi dall'approssimazione di una sceneggiatura che, a nostro avviso, appare francamente rozza e improponibile: il suo taglio è quello del fotoromanzo... Il personaggio principale, quello della "gatta", viene affrontato con una straordinaria superficialità: tagliata letteralmente con l'accetta, Matilde Carré sarebbe stata una donna completamente priva di sfumature, di risvolti psicologici, di problemi (perfino elementari)»... (l'Unità - Felice Laudadio).

«... i dialoghi sono di una particolare modestia e improbabilità. E anche per questo l'interpretazione... è priva di forza di convinzione... Da un regista come Leandro Castellani, che proprio nell'ambito della riproposta di personaggi della storia e della cronaca recenti dete in TV i suoi risultati più notevoli, ci attendevamo veramente un esito di maggiore consistenza» (Il Popolo - Su.).

«... il modo di organizzare le reti spionistiche, poi, è il più disinvolto che si possa immaginare. La Gatta incontra un amico al bar e gli dice: Vuoi spiare per me? Se lui ci sta spiano insieme. Uno della banda ha un'amica, la

È finito il sesso forte, varietà a premi del lunedì, forse il quiz più ignorato dalla critica e dal pubblico da quando questo tipo di trasmissioni è arrivato sui teleschermi. Domandiamo ad Enrica Bonaccorti, conduttrice del programma insieme con Michele Gammato, il perché di questa accoglienza - tiepida -.

«Ma, tiepida non direi. Tutti quelli che conosco ne hanno parlato molto bene o molto male, e la divisione non era per ambienti sociali. Anche tra i miei amici più colti c'è stato chi ha gridato al miracolo e chi allo scandalo».

Sta di fatto che il quiz non è mai decollato. Anche l'indice di ascolto si è mantenuto su livelli decisamente bassi: non più di tre milioni di spettatori.

Questo dipende dal fatto che si è scelta una serata a dir poco ironica, per la trasmissione: non si può mettere un quiz-variety ironico, nuovo, quasi un esperimento, in prima serata sulla Rete 2 mentre la Rete 1 trasmette il film del lunedì. Già i film sono concorrenti temibili per qualsiasi trasmissione, il lunedì, poi, la gente che ha speso tutti i soldi durante il week-end ha ancora voglia di divertirsi: e il film diventa un obbligo».

Quale sarà il dopo TV di Enrica Bonaccorti?

«Non lo so ancora, non c'è niente di preciso, comunque non credo in una ripresa del "Sesso forte", io sarei stata la prima a saperlo. Se lo rifaranno spero che scelgano una collocazione diversa: quella ideale, secondo me è il pomeriggio, due volte a settimana».

Ti è piaciuto fare la presentatrice?

«Abbastanza, però vorrei avere più "spazio creativo"».

presenta al capo e dice: Questa qui è un'ottima spia. E il capo: Davvero? Affare fatto. I ragazzi della via Pal erano più seri» (L'Avvenire - Cesare Cavallieri).

I PROBLEMI DI DON ISIDRO: «Se non fosse stato per la buona disposizione di alcuni inter-

preti che si facevano carico di riportare ogni tanto nei loro atteggiamenti e nelle loro personalità vicende lo spirito originario e brillante del testo dovremmo parlare di fallimento completo. La storia dunque si è salvata, o per meglio dire salvicchiata, grazie alla vena interpretativa di Fernando Rey...» (Il Messaggero - Angelo Gangarossa).



Se la lacca è Pantèn ...

...capelli morbidi fissati su misura

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli restano soffici e naturali, ma la pettinatura "tiene" sempre la forma voluta. La lacca Pantèn è in tre formulazioni diverse. Così puoi scegliere il fissaggio che desideri: leggero, normale, forte.

...capelli protetti da Pantyl

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli sono protetti, grazie anche a Pantyl, una vitamina del gruppo B. Il risultato? Capelli bellissimi e luminosi, in tutta la loro naturale vitalità.

...capelli a prova di umidità

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli respingono l'umidità, grazie a Phytantriol, speciale sostanza esclusiva. Inoltre il Phytantriol permette una facile pettinabilità e rende i capelli lucidi e brillanti.



 **PANTÈN**

Alcolisti anonimi

Il regista Silvio Maestranzi ha scritto per la Rete 1 un programma in due puntate, Serie di alcolisti, che dirige lui stesso. Si tratta di una serie di testimonianze umane di chi è uscito dall'inferno dell'alcolismo. Sono confessioni di redivvi, raccontate in prima persona e a viso scoperto dai veri protagonisti. Esse ci mettono a contatto con l'alcolismo attuale, un alcolismo nevrotico, che vede in aumento il numero delle donne e dei giovani. Una via nuova per vincere una battaglia contro una droga che registra (tra le varie tossicomanie) la più alta mortalità, viene proposta oggi anche in Italia: è costituita dai gruppi degli alcolisti anonimi, che si sono formati a Roma, Milano, Firenze.

Gli alcolisti anonimi costituiscono un'associazione di uomini e donne di ogni età e ceto sociale che hanno il problema dell'alcol e che si riuniscono per aiutarsi vicendevolmente. Le riunioni assomigliano ad una psicoterapia di gruppo. L'anonimato,

di fronte ad una malattia intesa comunemente ancora come vizio, è uno dei presupposti dell'associazione. Gli alcolisti anonimi si collocano come complemento alla medicina, che non va oltre la cura del sintomo fisico.



Nel programma, tra gli altri, racconta la sua storia il pittore naïf Nerone, che vive nello stesso paese di Ligabue.

In contrapposizione all'alcolismo tradizionale, da osteria, di Nerone, si pone quello delle donne che bevono di nascosto o quello di un giornalista che ricorreva al whisky come anestetico.

Milva e Lili Marleen

Negli studi televisivi di Milano si sta registrando per la Rete 1 lo spettacolo creato da Filippo Crivelli per Milva. Canzoni tra due guerre. È un omaggio ad alcune fra le più belle canzoni scritte in Europa e nel mondo nell'arco tra gli anni Venti e gli anni Trenta. «Due», dice il regista, «caratterizzano subito lo spettacolo, Lili Marleen che è del 1940 e Le rose rosse che è del 1919. Tra queste se ne intrecciano altre, varie nelle date e negli stili, diverse nei modi e nelle mode, ciascuna con una sua storia, tutte essenziali nel determinare un mondo entrato nel grande gioco del ricordo».

Lo spettacolo creato per il Festival di Berlino del settembre 1977, è andato in scena in diverse città tedesche e in Italia al Piccolo di Milano, all'Eliseo di Roma e al Massimo di Palermo. La versione televisiva si differenzia da quella teatrale soprattutto per l'impostazione sce-

nica. Milva, che cambia d'abito per ogni genere di canzone (nero, ad esempio per quelle drammatiche, rosa o verde per quelle d'amore) apparirà «immersa» in filmati, diapositive, documenti, copertine di giornali, cartoline d'amore o copertine di dischi degli anni '20. Un'altra differenza tra la versione TV e quella teatrale sta nel numero delle canzoni: sul piccolo schermo Milva ne interpreta 17 mentre in palcoscenico ne proponeva 26.

Ecco i motivi: Lili Marleen, Le rose rosse, Re di cuori, Tabarin, The man I love, Ich steh' im regen, Chiove, Creola, Johnny, Tornerai, Simone, Canzone appassionata, September song, Auf den Flügeln bunter Träume, Parlez-moi d'amour, Parliami d'amore Mariù e O' surdato 'nnamurato.

Accompagnano Milva sei solisti: Roberto Negri al pianoforte, Gianni Zilioli alla fisarmonica, Mario Lamberti alla batteria, Ettore Cenci alla chitarra, Giorgio Azzolini contrabbasso, Ferdinando Nebuloni violino ed altri strumenti. Gli arrangiamenti musicali sono di Roberto Negri.

Il provino fortunato

Ida Di Benedetto, napoletana, attrice di prosa, è arrivata alla ribalta della notorietà nazionale quest'estate con il film Il regno di Napoli, del regista tedesco Schroeter che ha vinto il Festival di Taormina. Pur non ricoprendo il ruolo di protagonista, il personaggio femminile a lei affidato si è imposto all'attenzione dei critici. Ida Di Benedetto ha iniziato la sua carriera negli studi televisivi di Napoli dove sostiene un provino che le consente subito di ottenere ruoli di rilievo. Ora riprende a lavorare per il video con Il corso delle cose, uno sceneggiato che il regista Pino Passalacqua ha iniziato a girare in Sicilia. La



vedremo anche ne l'eredità della Priora, tratto dal romanzo di Carlo Alianello, che il regista Anton Giulio Majano dirigerà negli studi di Napoli. Il teloromanzo, sceneggiato dallo stesso Majano e Ferruccio Castronuovo con la collaborazione di Vincenzo Di Mattia, ha per protagonista Alida Valli. Accanto a lei Adalberto Maria Merli, Saverio Marconi (è l'interprete del film Padre padrone), Achille Millo e Corrado Gaipa.



I Mastroianni in TV

Stora Mastroianni, moglie di Marcello, figura tra gli interpreti della commedia. «Un certo sentimento» che si sta realizzando a Roma per il piccolo schermo, con Carlo Giuffrè (accanto a lei nella foto) e Gianni Garko. Fra qualche settimana, sarà la volta di Marcello Mastroianni che fa il suo esordio in TV con «Le mani sporche» di Sartre.



VIII Vaticano - Pontefice

III

I giornalisti della radio e della televisione, in questi mesi « caldi » della vita italiana, hanno seguito con il microfono in mano, collegati in diretta a volte per ore, fatti che reclamavano commenti e interpretazioni diventando così protagonisti dell'informazione e esponendosi a critiche, ma anche a consensi, per il loro modo di svolgere un compito che è senza dubbio difficile: il fatto non è già compiuto, si sta svolgendo sotto i loro occhi, è la realtà stessa che si modifica, è il fumo che esce dal famoso conignolo del Vaticano per annunciare l'avvenuta elezione del Papa e cambia colore: è nero ma poi sfuma nel bianco... Criticati per la loro incertezza sul colore della fumata già in occasione dell'elezione di papa Luciani, al conclave che ha elevato al soglio pontificio Giovanni Paolo II hanno vissuto la stessa incertezza della folla, impegnati a interpretare riti antichissimi con parole e strumenti moderni. Coinvolti in prima persona nell'avvenimento, hanno « fatto » il nuovo Papa minuto per minuto, preparati all'attesa, pronti a trarre indicazioni dai minimi segni, ma certo non preparati all'annuncio di quel nome polacco che la folla ha accolto in silenzio e loro con un'esclamazione di sorpresa. Ma dalla sorpresa si sono subito riavuti e ci raccontano, qui, come hanno « fatto » questo Papa che poco conoscevano ma del quale, in tre minuti, hanno saputo dirci tutto.

r. p.

VIII Vaticano - Pontefice

Nessuno si aspettava un Papa venuto dall'Est, molti però si erano preparati alla eventualità di un pontefice straniero. Quando è risuonato il nome Carolum (in latino) qualcuno ha pensato a Carlo Confalonieri. Poi la sorpresa della folla e insieme degli addetti ai lavori...

Karol Wojtyla, Giovanni Paolo II, il giorno dopo l'elezione a vescovo di Roma, quando si è recato al Policlinico Gemelli suscitando l'entusiasmo popolare. In alto a sinistra: Paolo Frangese del « TG 1 » scruta con il binocolo il conignolo dal quale sta uscendo una fumata di colore ancora incerto

Habemus e il telecro disse ooh!

Bruno Vespa TG 1:
« Avevo sotto gli occhi una biografia di Colombo dato quasi per sicuro... »

Come abbiamo « fatto » il Papa noi del TG 1? Come tutti, Lanciando in aria le centinaia di cartelle di appunti e di biografie già pronte sui « papabili » e parlando di questo straordinario cardinale di Cracovia sul filo dei ricordi personali.

Per chi è in prima linea, un conclave non presenta gravissimi problemi organizzativi. Son le retrovie che lavorano duro e spesso non sono gratificate nemmeno da una firma. Son le retrovie che tra la morte d'un papa e l'elezione di un altro mettono sotto le cineteche e gli archivi delle curie di mezzo mondo alla ricerca della foto del cardinale seminarista, del cardinale con la mamma e il fratello, del cardinale al momento dell'investitura, del cardinale — questo è davvero il massimo — accanto al pontefice appena scomparso. Poi le foto vanno



Papam nista

Giovanni Paolo II

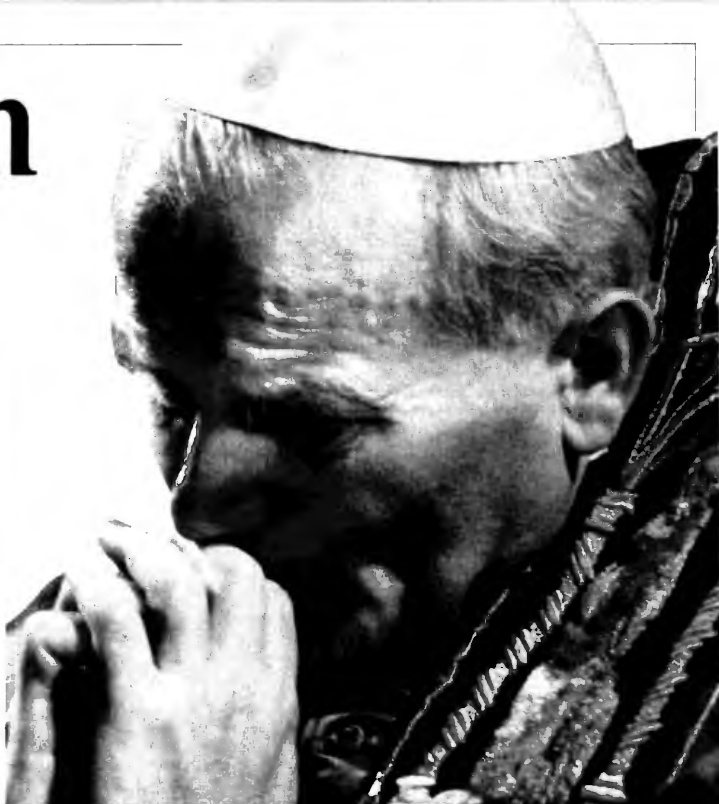
filmate. Poi si cercano pezzi filmati di repertorio, esistenti soltanto per i cardinali più noti. Poi si cucina tutto e si aspetta il giorno buono.

Da noi tutto questo lavoro era coordinato da Dante Alimenti, mentre Vittorio Citterich frugava disperatamente nell'anima dei candidati per tirarne fuori un profilo spirituale e Gianni Attilini sistemava in ordine alfabetico centoundici diapositive a colori, una per cardinale.

In Piazza San Pietro Paolo Frajese e chi scrive erano coperti da tutto questo gran lavoro. In una busta avevamo le centoundici schede biografiche distribuite dalla sala stampa della Santa Sede. Su un foglietto Frajese aveva annotato i nomi di battesimo e i cognomi di venticinque cardinali. Prima il nome, poi il cognome, in modo da orientarsi subito quando Felici avrebbe detto « Joannem », « Petrum » e così via. Personalmente avevo sott'occhio solo una dettagliatissima biografia di Giovanni Colombo, arcivescovo di Milano, che fonti « bene informate » ci avevano quasi garantito papa.

Quando Felici ha detto « Carolum » abbiamo scorso la lista. Non ce n'era nessuno. Molti hanno pensato a Confalonieri, che era sulla terrazza di casa insieme con Alberico Michellini. Ma Confalonieri non avrebbe potuto essere designato a propria insaputa. Stavo giusto facendo un pensiero a Wojtyła — è l'unico cardinale che conosco — di persona, l'avevo intervistato di recente — quando Felici ha dato la conferma.

E' stato un momento di grande emozione. Ho fatto un cenno a Frajese che m'ha allungato subito il microfono e vi ho infilato i ricordi personali degli incontri con Wojtyła, delle visite alle chiese polacche gremite di gente, le riflessioni sulla difficile milizia di un vescovo in un Paese comunista e ufficialmente ateo con il 94 per cento di battezzati. Ho ripensato a quanto dissi a Wojtyła:



Raccontato da chi lo ha conosciuto

Pubblichiamo qui le testimonianze di due giornalisti che in occasioni diverse hanno conosciuto il nuovo Papa. Si tratta di Massimo Rendina, esperto di comunicazioni di massa, e di Leonardo Valente, che lo ha intervistato in Polonia.

di *Vaticano - Da Polvere*

Massimo Rendina: «Alla profonda dottrina unisce una sofferta esperienza»

Le cronache che hanno preceduto l'elezione di papa Giovanni Paolo II hanno alimentato una grande curiosità nei credenti e nei non credenti. Mai c'era stata una attesa più viva. Lo hanno testimoniato l'affluenza senza precedenti in Piazza S. Pietro e il numero dei collegamenti radiotelevisivi in tutto il mondo. I cardinali riuniti in conclave avrebbero scelto un italiano o uno straniero? Un progressista o un tradizionalista? Un vescovo residenziale o un prelato di curia? Quando, la sera del 16 ottobre, il cardinale Pericle Felici, primo dei diaconi, annunciò che l'eleto era un polacco, l'arcivescovo di Cracovia Karol Wojtyła, questa curiosità si è tutt'altro che sopita.

Chi è veramente il nuovo Papa, a quale « corrente » appartiene? Come si comporterà essendo straniero e per di più appartenente ad un Paese dell'Est? Padre Davide Toroldo, un sacerdote-poeta tra i più sensibili alla realtà del nostro tempo, delle sue contraddizioni e delle speranze

che il messaggio cristiano opera ma anche, se inappioppato e incompreso, delle profonde delusioni che suscita, ha detto che siamo troppo vincolati a schemi precostituiti, troppo abituati a classificazioni rigide, troppo, e, falsamente, si direbbe, politicizzati. La questione non va dunque posta nei termini usuali, giornalistici. Proprio con l'elezione di questo Papa la Chiesa ha semmai infranto ogni schema e ogni previsione. Di qui quella curiosità che si è fatta, e si farà vie più, attesa. Attesa per un messaggio ecclesiale che si profila ricco di novità. Giovanni Paolo II sarà senza dubbio un Papa attento ai segni dei tempi. Egli unisce ad una profonda dottrina teologica una sofferta esperienza umana e una spiritualità che gli offrono una visione globale dell'uomo, per capirne, sino in fondo, sino alle estreme conseguenze, la portata di quell'umanità integrale che ha segnato il Concilio Vaticano II cui il cardinale Wojtyła ha partecipato in prima persona e le cui indicazioni ora, come Papa, vuole rispettare e sviluppare.

Di ciò siamo certi avendo ascoltato in questi ultimi cinque anni più volte, e anche in conversazioni private, la parola dell'as-



Raccontato da chi lo ha conosciuto

VII Vaticano
lora cardinale Wojtyła, ma soprattutto durante i congressi organizzati dal Centro internazionale di Studi e Relazioni culturali che ha sede a Roma in via Panisperna, o all'Angelicum, l'Università Pontificia in cui nel 1948 egli si laureò in Teologia e Filosofia e dove ha tenuto sino a ieri conferenze e lezioni. Egli ci ha parlato ad esempio della necessità di accogliere tutte le esperienze che provengono dalla realtà così come di rispettare i risultati della scienza, ma di non dimenticare mai che la persona si realizza in una visione del trascendente. In questo senso la stessa libertà assume un significato che obbliga l'uomo ad usarla e a finalizzarla per svilupparsi compiutamente. Ne consegue che l'uomo ha il diritto alla libertà. E' una condizione indispensabile. Ed è pur vero che la libertà, come indica S. Tommaso, si esprime in un contesto sociale, comunitario. Il termine di liberazione raggiunge dunque il più alto significato quando esso è usato e garantito conformemente a un fine stimato degno dell'uomo e va inteso perciò anche come liberazione sociale e politica.

«Se Dio ha abitato con l'uomo», ha detto l'allora arcivescovo di Cracovia, il 25 maggio scorso, «la terra abitata dagli uomini è la terra in cui si rinnova incessantemente il desiderio della giustizia e della pace». Ed ha spiegato questo concetto che investe la libertà dal bisogno materiale ma altresì dalle ideologie imposte, dicendo che nessun pensatore e nessuna ideologia può

proclamare di conoscere essa sola e di saper risolvere essa sola sino in fondo, in base a chissà quale monopolio, il problema della pace e della giustizia sociale.

«Guardiamo dunque al fatto della pace», ha detto il cardinale Wojtyła, «attraverso il fatto dell'uomo e pensiamo che se nel mondo non matura il convincimento che non è lecito privato dei suoi diritti, innati e inalienabili, che non è lecito limitarlo, non è lecito opprimerlo, non è lecito imprigionarlo per le sue convinzioni, che non è lecito compiere atti di terrorismo che fanno tremare il mondo: se tutto questo non matura dalla base sino ad investire i vertici stessi, allora la causa della pace è in pericolo».



Habemus Papam e il telecronista disse ooh!

«Sarebbe bello un papa polacco. Lei è giovane...». Ma lì per lì, in trasmissione, non mi sentii di ripeterlo. Parlavo da pochi secondi, quando vidi comparire sul monitor la foto di Wojtyła con il sottopancia: «Giovanni Paolo II». Ancora qualche minuto e parti la biografia. La macchina, grazie alle retrovie, aveva funzionato.

Vittorio Roidi GR 1: «Far conoscere subito il "corrigere" di papa Wojtyła»

Una volta il banco di prova arrivava il 2 giugno, con la sfilata militare, i Fori Imperiali. I veterani spiegavano: attento a quando passano gli F 104 e la pattuglia acrobatica, bada di non confondere i carri armati, di individuare subito gli alpini, i granatieri, i carabinieri a cavallo. E poi c'era il clou, il momento in cui arrivavano di corsa i bersaglieri. E tu ti preparavi quel pezzo finale, per leggerlo con voce emozionata.

Una radiocronaca che nessuno fa più. Ma

anche allora come oggi il rischio stava negli imprevisti, nelle pause del programma.

Un radiocronista, ci hanno insegnato, non si ferma mai, perché una pausa di 5 secondi sembra un'eternità e la gente pensa che sia svenuto oppure che la stazione radio sia stata occupata da truppe nemiche.

E' ancora vero, ma oggi, quando stai lassù, sul tetto del pullman a piazza S. Pietro, in bilico per non precipitare e con il vento che ti porta via gli appunti, hai anche altri problemi. Le celebrazioni non vanno più di moda (per fortuna), le descrizioni non bastano. Devi raccontare, ma anche interpretare e spiegare. Devi essere obiettivo, completo, imparziale e pluralista. Il motto del GR 1 è: notizia + commento. Aspetti che il Papa appaia sul balcone e intanto discuti con Balducci, con Turoldo, con lo storico Albergo, con il teologo Baget Bozzo. Un mestiere ancora più impegnativo. Qualche anno fa qualcuno lo aveva dato per morto, invece è solo cambiato. Non scomparirà perché costituisce il cuore della radio, la sua capacità di far vivere gli eventi mentre accadono, di far conoscere subito, a chi è lontano dal video, il pallore di Montini, il sorriso di Luciani, il «voi mi correggete» di Wojtyła. E le grida, la felicità, le preghiere, le ansie della folla.

Leonardo Valente: «Per lui il rischio cristiano è un'avventura umana»

Il tema, di là dall'affascinante occasione della storia — vivere un anno Santo — era, come tutti sappiamo, quello della Riconciliazione. Quasi un'utopia in un mondo tanto segregato e diviso. Dovendone occupare, e dovendo ricercare, di là dal dato della cronaca, il senso lontano del Giubileo, mi venne naturale cercare il luogo nel quale questa grande utopia è più difficile e più stimolante. E dove, se non nella nazione polacca tanto cattolica da aver trasformato la sua fede in identità nazionale e nello stesso tempo tanto mortificata in questa sua vocazione?

E per Polonia, quasi spontaneamente, Wojtyła, per quel tanto di nuovo, di stimolante e di diverso che già si conosceva del suo rapporto testardo, dialettico, duttile e insieme rigidissimo con la realtà; vale a dire con il potere. Prima la lunga trafila tra i preti polacchi, le visite ai diversi collegi, i contatti, le lettere. Poi, quasi per caso, la conoscenza diretta e, insieme, indimenticabile.

Dire il perché di questa sensazione è difficile tanto il tratto è sbrigativo, in qualche caso persino spigoloso, con una vena costante di ironia, una capacità tutta nor-

Paolo
Carlo Fràjese e Bruno Vespa nella postazione del «TG 1» a San Pietro. A sinistra: Karol Wojtyła nel giugno del 1967 quando fu consacrato cardinale da Paolo VI



Giuseppe Tabasso GR 3: «Il nostro panico dopo l'annuncio uguale a quello di 520 colleghi»

Il papa lo abbiamo «fatto» in tre: Lucio Cataldi (dallo studio dove c'erano Dom Franzoni, le teologhe Rigato e Occhipinti e alcuni giovani delle Comunità di base), Paolo Aleotti e io che seguivamo l'avvenimento tra sala stampa e piazza San Pietro. Ave-

dica di efficienza e insieme quel tanto di distaccata nobiltà del tratto che è segno distintivo dei polacchi. Il perché si scopre dopo il primo incontro, quando dietro alle linee limpide del volto e all'azzurro quasi trasparente degli occhi, si delinea la piega di una personalità straordinaria ormai arrivata alla maturità attraverso una macerante esperienza del dolore.

Un dolore, dicevo, scarnificato di ogni orpello, arrivato alla nudità scheletrica della verità, così come la chiesa polacca con i suoi vecchi quadri cadenti, i suoi vescovi fatiscenti, i suoi conti della spesa che alla sera non quadrano mai. Lo straordinario, per me che vivo in una chiesa storicamente integrata in un gioco di garanzie istituzionali, è stato trovarmi di fronte un uomo per il quale il rischio cristiano è un fatto esistenziale, un modo di essere, una splendida avventura umana.

Tanto che impaginando poi i diversi capitoli del nostro discorso sulla Riconciliazione mi venne spontaneo mettere l'intervista con Wojtyła accanto agli episodi della Chiesa primitiva e perseguitata.

Oltre a questo c'è l'aneddotica: il cappello floscio, il lungo passo da montanaro, la sua passione per gli sci. O magari la nostra sorpresa di aver invitato il suo segretario alla presentazione alla stampa del programma televisivo finito e vedersi arrivare il Cardinale.

sul quale eravamo issati, ha tagliato trasversalmente la piazza e il relativo muro dei centomila fedeli, è piombato in sala stampa ed è stato il primo a dare da quella postazione la biografia del nuovo papa. Il tutto nel giro di due, massimo tre minuti. Naturalmente le considerazioni e le implicazioni che comportava l'elezione di un papa straniero le avevamo preparate in anticipo (non dovrebbe esserci nulla di più accuratamente e preliminarmente preparato di una radiocronaca «spontanea» dal vivo) ma non avevamo considerato l'elezione di un papa dell'Est. (Particolare pietoso: eravamo in una zona buia sotto il colonnato e abbiamo potuto consultare i nostri appunti solo quando un tecnico generoso ci ha fatto recapitare una torcia a pile...).

Carlo Sacchettoni GR 2: «Finalmente il fumo bianco e la gioia di comunicarlo a milioni di persone»

Senza voler sottrarre nulla alla professionalità dei colleghi del teleschermo, abilissimi nel commentare i momenti più suggestivi ed emozionanti di questo avvenimento, vorrei ricordare che per noi radiocronisti

spiegarmi nel migliore dei modi e loro cercano di capire il più possibile. Il meccanismo della radio è tutto qui! Questa fumata bianca è stata un'emozione, una fatica: un lavoro, in un certo senso, supplementare. Eravamo appena usciti dalla stress della prima «Sede Vacante», dalla gioia di gustare il sorriso dell'indimenticabile papa Luciani, quando siamo ripiombati improvvisamente nell'angoscia (perché tale è stata) di quella morte agghiacciante, inaspettata. Ci siamo rimbecilliti le maniche (come sempre) e abbiamo ricominciato tutto da capo, con uno strano senso di spossatezza. Poi le fumate di quest'ultimo conclave. Nere, domeniche, con una folla immensa che cresceva ogni ora di più. Nera, lunedì mattina, con più di trentamila persone che attendevano stupiti, ancora scioccati dalla fulmineità del precedente conclave. Poi, finalmente, il fumo decisamente, inconfondibilmente bianco. La gioia di annunciarlo, di comunicarlo a milioni di persone, di descriverlo, come se i nostri occhi fossero obiettivi. In quei momenti si è soli con il microfono: la descrizione di un dettaglio diventa una zoomata; un'espressione di ampio respiro, ben formulata, è una panoramica; un particolare fra la folla è un primo piano. Le papere (purtroppo sono inevitabili) vanno considerate come disturbi nel segnale di trasmissione.

Per il resto rimane la soddisfazione di aver vissuto un grande momento, tutti insieme: io al di qua del microfono, e gli ascoltatori al di là degli altoparlanti. La soddisfazione di poter dire insieme a tutti i presenti ai tecnici e agli ascoltatori, anche noi, in un certo qual modo, abbiamo fatto il Papa!

Italo Gagliano TG 2: «Un happening incredibile che si ripete ogni morte di papa»

Alle 18,45 annunciano il nome del nuovo Papa. E' polacco. Alle 18,47 ti sporgi dal tuo palco e domandi: «Non c'è mica un polacco, qui intorno?». Ti rispondono: sì, un prete, qui a due metri. In un batter d'occhio il palco ti si affolla di polacchi. Sono appuntamenti con il destino che ti capitano una volta nella vita. Sono momenti dell'attività di un telecronista: scadenze senza preavviso cui il mestiere ti chiama.

E altrettanto può accadere per un grosso fatto di cronaca, come la strage di Monaco, o di Fiumicino, o la vicenda Moro; o per un lancio spaziale; o per l'elezione di un presidente della Repubblica. Per radio o per televisione le cose non cambiano molto, o solo in apparenza. Il vero lavoro non è parlare davanti a un microfono, ma prepararsi ed essere pronti a tutto. Cultura, approfondimento, esperienze personali: tutto serve al risultato finale.

In che cosa differisce dal resto un conclave? Innanzitutto, nello scenario. Queste quinte maderniane, questa cupola michelangelo, questo doppio braccio ellittico in pietra del Bernini, sono il fondale di uno

vamo deciso di non fare interviste volanti «selvagge» alla gente perché non ci crediamo (alle interviste, non alla gente) e poi perché lo facevano le altre testate. Avevamo scelto una linea problematica e dunque ci eravamo dedicati alla documentazione e alla preparazione di biografie «ragionate»: avevo quelle di Willebrandts, di Koenig, di Lorscheider, di Pironio, di Hume e di altri cardinali non italiani ma, naturalmente, quella di Wojtyła non c'era. E il nostro panico, dopo l'annuncio, è stato pari a quello di tutti gli altri 520 giornalisti che seguivano le elezioni. Per fortuna con me c'era Aleotti (che oltre a essere uno dei più bravi radiocronisti è anche il più giovane) il quale si è buttato letteralmente giù dal pulmino

vi è stata forse una piccola difficoltà in più: quella di trasformarci in... telecamere umane. Il pubblico è ormai abituato all'informazione cosiddetta «audiovisuale», e, mentre il telespettatore può godere delle immagini che si formano sul cinescopio, i nostri ascoltatori osservano le immagini che si formano nella loro mente sulla base delle nostre parole, del nostro tono di voce, delle nostre emozioni. Mi spiego meglio: quando il cammino stava per fumare, o quando fumava, il nostro povero radioascoltatore non vedeva nulla, ma ricostruiva tutto, con la fantasia, attraverso parole e suoni. E' per questo che, senza retorica, credo si debba avere il massimo rispetto per gli ascoltatori: in fondo, il lavoro lo facciamo insieme. Io cerco di

vii | Vaticano



la sordità

si vede
di più



molto
di più
di un

apparecchio
acustico
amplifon

La sordità si vede e queste foto lo dimostrano. Chi ha problemi di udito si riconosce subito dalla fronte aggrottata, l'espressione tesa e imbarazzata, dal continuo girare la testa per porgere l'orecchio migliore.

Un apparecchio acustico Amplifon non si vede: nessun ricevitore, nessun cordino, nessun filo, niente da nascondere! E soprattutto ridona la gioia di udire, il piacere della compagnia, una nuova gioventù e una nuova felicità.

In Italia 1 persona su 10 ha problemi di udito, anche se non vuole ammetterlo neppure con se stessa. Se anche Lei ha questo dubbio, una visita dal Medico Specialista è il primo importantissimo passo da compiere. Subito dopo c'è Amplifon: la sicurezza di ritrovare la gioia di udire.

Amplifon offre a tutti un esame gratuito!

Amplifon è l'unica organizzazione a diffusione veramente nazionale: in Italia ci sono più di 70 Filiali e oltre 1200 Centri Acustici di assistenza. In ogni Filiale Amplifon un Audioprotesista è sempre a disposizione per un accuratissimo esame dell'udito. L'Audioprotesista Amplifon è molto di più di un professionista completo e competente e un amico che sa capire il Suo problema ed ha l'esperienza per consigliare. Le gratis la soluzione migliore.

Sull'elenco telefonico di ogni capoluogo di provincia, sotto Amplifon, c'è l'indirizzo della più vicina Filiale o Centro Acustico Amplifon. E' un indirizzo prezioso perché l'esame offerto da Amplifon non costa nulla ma può dare molto più ridonare la gioia di udire!



la più importante organizzazione europea
per l'applicazione di protesi acustiche



Habemus Papam e il telecronista disse ooh!

Via Vaticano III

spettacolo eterno e sempre nuovo, che alla suggestione dell'evento associa i colpi di scena sempre possibili. Chi l'avrebbe detto che papa Luciani sarebbe mancato dopo 33 giorni? Chi l'avrebbe detto che uno straniero sarebbe stato eletto papa dopo quattro secoli e mezzo? L'imprevisto e la suspense: il cronista arriva in piazza San Pietro carico di carte; nella sua borsa le biografie dei papabili, e ogni tipo di notizie sulla vita della Chiesa e sullo svolgimento del conclave. Ma il suo compito principale, all'atto pratico, è guardare le facce della gente, saperne interpretare l'attesa e le speranze. E poi, al momento opportuno, un'imprevisto bizzarro ci si mette di mezzo: come nel caso dell'elezione di papa Luciani, con quella lunga fumata di colore indefinibile. E allora, le carte rimangono dove sono, e il cronista s'affida all'immaginazione e all'improvvisazione: per descrivere un happening incredibile che si ripete, appunto, ad ogni morte di papa.

Benedetto Nardacci: «Ecco cosa volevano sapere da noi di Radio Vaticana»

Separati soltanto dal brevissimo pontificato di papa Luciani, ci siamo ritrovati nello stesso studio radiofonico che avevamo lasciato la sera del 26 agosto dopo aver commentato l'interminabile enigmatica fumata che aveva annunciato l'elezione di Giovanni Paolo I. In quell'occasione eravamo tormentati come tutti. Il tempo correva e non riuscivamo a sapere nulla di certo. E solo l'aver riconosciuto la voce di un tecnico della Radio Vaticana, Pietro Mancinelli, entrato in conclave con il compito di dissigliare, installare e provare il microfono che



Italo Gagliano e, a destra, Pino di Salvo del « TG 2 » nella postazione di Piazza San Pietro dalla quale hanno seguito i lavori del conclave conclusosi con l'elezione di Karol Wojtyła

Via Vaticana

sarebbe servito al cardinal Felici per la proclamazione della avvenuta elezione, sciolse ogni incertezza e ci permise di urlare al microfono che « il Papa era fatto ».

Anche per il conclave di ottobre la Radio Vaticana ha organizzato uno « studio aperto » in attesa delle fumate.

I commenti erano in tre lingue: italiano, francese e inglese, affidate a me, ad Albert Gini e a Henry McConnachie.

Lo studio era collegato con due postazioni esterne: una sul Braccio di Carlo Magno, tenuta da Antoine Manconi, e l'altra in Piazza San Pietro, tenuta da Gualberto Giamchi e da Speer Oegl. Le frequenze su cui il programma era irradiato coprivano varie aree di ascolto come l'Italia, l'Europa centro-occidentale, centro-orientale e l'Africa. Le altre aree erano coperte dai programmi ordinari.

L'essere cronisti della Radio Vaticana ci esprimeva, in forza di una convinzione che « sapessimo tutto », ad un subisso di telefonate, anche perentorie, da parte di ascoltatori (e fra questi c'erano anche gli ecclesiastici) che ci chiedevano l'ora esatta delle fumate, alcuni per programmare i propri impegni, dicevano. Qualcuno voleva sapere (tanto non lo avrebbe detto a nessuno) nemmeno che il nome del nuovo Papa.

Un piccolo vantaggio però lo avevamo: potevamo cogliere, solo per esperienza, dei piccoli segni che normalmente sfuggono ad altri. L'aver insistito, per esempio, nel corso della cronaca pomeridiana di lunedì 16 ottobre, sull'apparizione sulla Loggia delle Dame del Palazzo Apostolico di un gruppo di suore. Coloro che un po' se ne intendono, ascoltandoci hanno drizzato le orecchie, tanto è vero che qualche giornalista ha telefonato in redazione solo per chiedere conferma che sulla loggia ci fossero effettivamente delle suore. Per noi era quasi la certezza della elezione del Pontefice. Quasi. Ma non potevamo certo annunciarla ufficialmente.

Qualche minuto dopo, il fumo bianco che non lasciava spazio a dubbi,

non pagare di più lo stesso splendore

Elle[®]
cerafacile

il miglior splendore al minor prezzo

contiene
CARNAUBA

Elle[®]
cerafacile

lava e lucida i pavimenti
ultima per pavimenti in ceramica

solo
700

LIRE AL KG.

meno di così rinunci alla cera

F.lli SERANI - Pisa

Perché i punti neri possono trasformarsi in brufoli?

Molta spesso ci rendiamo conto che i punti neri sono soltanto un primo avviso di un fenomeno più fastidioso: i brufoli.

Cosa sono, che rapporto c'è veramente tra punti neri, pelle grassa e brufoli?

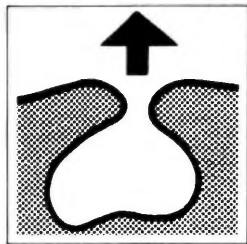
Oggi anche in questa campo si sa molto di più, cerchiamo quindi di capire.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (seba) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

Si induriscano rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza. L'apertura dei pori della pelle, giorno per giorno, viene "ostruita" dall'agglomerarsi del grasso con la sporcizia. Se come inevitabile, interviene l'azione batterica il grasso che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

Finora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano in senso antisettico a con lo scopo di liberare l'apertura dei pori



L'azione antisettica di Topexan continuata un lavaggio e l'altro.

i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità la sporcizia e il grasso in

Nel linguaggio medico si chiamano comedoni, ma più semplicemente ognuno di noi li chiama punti neri.

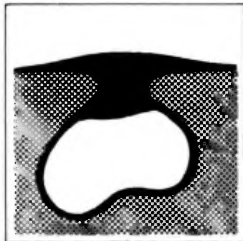
Si concentrano soprattutto intorno al naso, sul mento e sulla fronte, dove la pelle è particolarmente grassa.

eccessa che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli. Topexan possiede una naturale azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro.

Elimina cioè i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.

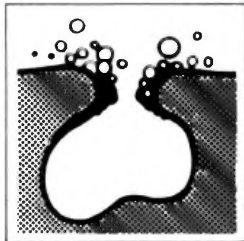
Topexan, insomma combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "capirli" come fanno altri prodotti, "lava via" la sporcizia, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH 6).



L'apertura del poro ostruita da grasso e sporcizia.

Ecce allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può rientrare con gli anni, ma nel periodo in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Sappiamo tutti che purtroppo, nell'atmosfera in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e in generale, lo sporcizia. Il grasso, lo sporcizia, i residui di cellule morte a contatto con l'aria



Topexan rimuove sporcizia e grasso in eccesso.

Spessa però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura. Oggi, la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un'unica momento che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire



È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Reg. Min. San. N. 3064 - Aut. Min. San. N. 4330

BM

Il nostro gioco delle "radici"

Due cognomi che valgono

due

'Radici' di Haley

'le nostre radici'

Perché tanti italiani hanno il nome che deriva da antiche monete? Ce lo spiegano due lettori. Un altro ci invia invece un libro in cui si racconta di vecchie «radici» adriatiche

Un lettore: in principio fu un marengo

Le mie «radici» sono abbastanza oscure: ho provato a fare ricerche, ma tutti i dati precisi si fermano a mio nonno; e la ragione è molto semplice: mio nonno, Giuseppe Maraglino Nicola, ferroviere, nato a Taranto nel 1860, morì a 24 anni nel suo casello ferroviario, quando il figlio (mio padre) aveva solo pochi giorni. I ricordi di famiglia, quindi, non possono essere né abbondanti né precisi. Anche mia nonna, tutto sommato, non ebbe certo molto tempo per parlare con il marito dei fatti e dei nomi di famiglia. L'unica cosa che so è che mio nonno aveva due fratelli. Uno faceva il marinaio e, come accadeva spesso ai marinai di allora, non tornò da un viaggio, per la precisione una spedizione in Africa nel 1880. Resterebbe l'altro fratello, ma la madre lo tenne accuratamente lontano dagli altri figli, facendo dimenticare loro persino il nome. Il motivo? Questo antenato misterioso era un frate, e fin qui niente di disdicevole; il fatto grave è che era un frate un po' sui generis, un frate avventuriero, che probabilmente si era messo il saio non per vocazione e desiderio di rinuncia del mondo, ma per mangiare con una certa sicurezza tutti i giorni. Quanto labile fosse la sua vocazione lo dimostra il fatto che proprio lui, uomo di Dio, sia stato la pecora nera di famiglia, e non l'altro fratello ma-

rinaio, come sarebbe più normale. Quello che è certo, della mia famiglia, è l'origine, almeno per linea paterna, francese. Infatti prima del 1805, quando i francesi occuparono Taranto, nessuno si chiamava Maraglino. Tra gli altri strascichi — si sa che le truppe di occupazione hanno l'abitudine di lasciarsi dietro dei figli — ecco questo cognome nuovo: Maranghino, poi diventato Maraglino. Al mio avo, nato probabilmente dall'incontro tra un soldato francese e una ragazza di Massafra, l'ufficiale di Stato Ci-

I genitori della lettrice Armanini durante una tournée in Russia (il padre Giuseppe era tenore nella compagnia Castellano). La madre si chiamava da ragazza Sesino da «sesin», che vuol dire due centesimi

IX/C Radiocorriere



La febbre di «radici», un po' per merito nostro molto per merito dello sceneggiato tratto dal libro di Alex Haley, comincia a dilagare. I lettori ci scrivono in massa per nararci le loro storie di famiglia, i quotidiani dedicano articoli e commenti al fenomeno, ci sono persino le «imitazioni». Su giornali «seri», abituati a dibattiti impegnati, gruppi di lettori criticano un giornalista per aver accusato la serie TV «Radici» di essere una trasmissione reazionaria.

Noi, più modestamente, avevamo pensato ad un semplice gioco, anche se curioso e in fondo istruttivo, perché ricostruire le singole storie «private» può in qualche modo contribuire a far luce su certi aspetti della nostra storia «collettiva». Resta una soddisfazione: senza bisogno di alcun incentivo, salvo la pubblicazione sul «Radiocorriere TV», tanti, tantissimi italiani hanno ritenuto che valesse la pena di ricercare, ordinare e scrivere le origini della loro famiglia. Cercheremo di dare spazio a tutti, per quanto ci sarà possibile.

r. ca.



IX/C



**Se sbagli candeggio...
addio camicetta!**

**Ace candeggia
perfettamente. Sempre!**

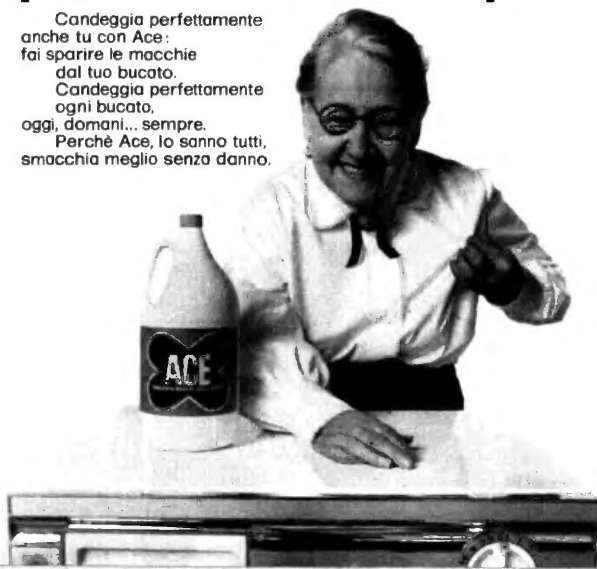
Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:

fai sparire le macchie
dal tuo bucato.

Candeggia perfettamente
ogni bucato,

oggi, domani... sempre.

Perché Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio senza danno.



Due cognomi che valgono

vile decise di appioppare un nome di fantasia. Ma non tanto, perché Maranghino, cioè piccolo marengo, era la moneta di occupazione allora. GIUSEPPE MARAGLINO

Una lettrice: prendi un soldo per nome

Il gioco delle « radici » io l'incominciai nel 1964, quando andai in pensione. Tra le vecchie carte che sono andata a rovistare ho trovato un diario del mio bisnonno Giuseppe, nato a Busalla nel 1792, che è stato un po' il punto di partenza delle mie ricerche. Nel 1803 il bisnonno andò a Milano, impiegato nel palazzo del governo di Borgo Monforte. Cinque anni dopo fu assunto in pianta stabile e poté sposarsi: aveva 16 anni e l'anno dopo ebbe il primo figlio. Prima di morire ebbe il tempo di avere altri 10 figli e un'altra moglie. Mio nonno non dovette essere uno dei primi, dato che nacque nel 1830. Una curiosità: il bisnonno Giuseppe non si chiamava Armanini, come me, ma Armanino. Erano sette fratelli e sorelle, le sorelle si chiamavano Armanini, i fratelli Armanino. Perché? La cosa è abbastanza comune: gli impiegati della parrocchia, dove fino al 1865 si registrarono a Milano le nascite, i matrimoni, le morti, usavano declinare in una specie di loro « latinorum » i nomi che venivano registrati, secondo che fossero femminili o maschili. Infatti le due mogli del bisnonno si chiamavano Navona, mentre i cognati Navone. Del nonno materno mia zia Rachele mi confidò in segreto che fosse figlio di Vittorio Emanuele II. Forse è vero: quello che è certo, comunque, è che il suo nome e cognome denunciano che fu un trovato. Infatti si chiamava Santo Sesino. Ebbene il sesin era, all'epoca del battesimo di mio nonno, la moneta da due centesimi, e in tutta Italia c'è sempre stata l'abitudine di imporre ai trovatielli il nome di una monetina. Inoltre a Milano per distinguere i « figli di nessuno » dai « figli di famiglia » era obbligatorio, allora, dare ai primi un cognome e un nome che iniziassero con la stessa lettera. Altro cognome comunissimo a Milano in quegli anni era « Colombo », dal simbolo inciso sulla porta della chiesa dove venivano abbandonati i bambini: una colomba appunto. In questi casi il nome era quasi sempre Carlo, in onore del cardinal Borromeo. L'unico di tutta la famiglia che abbia avuto fama, o almeno la nobiltà sicura derivante dall'arte, fu mio padre. La nonna lo voleva mandare in seminario, perché si facesse prete, ma un impresario lo sentì cantare nel coro della chiesa, e così divenne cantante lirico. Giuseppe (questo il nome) divenuto tenore cantò alla Scala per due stagioni, poi con la compagnia Castellano. Morì giovane, a quarantun anni, per una banale nefrite. Forse sono imparentata coi Savoia. Eppure sono convinta tuttora che

Per rimettere a nuovo un vecchio tavolo ti serve un amico.[®]



Le levigatrici orbitali Black & Decker sono utensili amici "specializzati" che ti aiutano non solo a rimettere a nuovo un vecchio tavolo ma anche a rimuovere vernici da porte, finestre, zoccoli, e a levigare e lisciare, oltre alle superfici di legno, anche quelle di plastica o di metallo.



Seghetto alterna



Smerigliatrice - Levigatrice

Tutti gli integrali
Black & Decker, dalla

levigatrice al seghetto alternativo, alla sega circolare, alla smerigliatrice-levigatrice, sono maneggevoli e compatti, e uniscono prezzi eccezionalmente contenuti a una qualità da professionisti, due caratteristiche che li rendono indispensabili anche per gli hobbisti più esigenti.

Black & Decker

un amico a portata di mano.

**Levigatrice 5550
e seghetto 5530
L. 29.900
anziché L. 31.900**

Per ricevere gratis il catalogo
generale spedite questo tagliando a
Star-Black & Decker - 22040 Civate (Como)

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____



Latte e Tónico di Cupra, buoni perché genuini.

Latte di Cupra passato ogni mattina e sera sul tuo viso libera morbidamente la pelle dalle impurità, restituendole quella capacità di respirare che è alla base della sua bellezza.

Poi basterà passare un batuffolo di cotone imbevuto di Tónico di Cupra per togliere anche la più piccola traccia di untuosità. Se la tua pelle è particolarmente delicata, usa il Tónico non alcolico a base di erbe; se hai la pelle grassa, è consigliabile il Tónico leggermente astringente. Così sei pronta, fresca e luminosa.

E' la tradizione che ti garantisce che Latte e Tónico

di Cupra — pur non vantando proprietà terapeutiche — sono prodotti genuini, frutto dell'esperienza e della serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821.

Proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: Cera di Cupra, Cupra Magra e Cupra Mani, che puoi scegliere sia nel tipo crema sia nella nuova formula «gel».



È un prodotto della Linea Cupra.

Due cognomi che valgono

sia stato meglio avere il mio nome piuttosto che il loro. Infatti trovo che, tra la mia vita e la loro, la mia sia stata preferibile, piena d'arte, d'amore e d'ideale, non legata alla gloria e al possesso.

ANDREINA ARMANINI

Quando gli Zetto erano corsari

Il generale Mario Zetto, nostro lettore, ci ha inviato una copia del suo libro *Strannoni*. Si tratta di una ricerca sugli antenati fatta per divertimento e pubblicata nel 1974, battendo quindi sul tempo Alex Haley. *Strannoni* non ha avuto il successo di *Radici*, però risale molto più indietro nel tempo, al 994, ai navigatori e ai personaggi del Veneto e dell'Istria, come l'arcivescovo patavino Bellino, di origini tedesche, che ridusse l'abate del monastero di San Michele in Candiana allo stato laicale, mandandolo a pelare patate nella cucina dell'abbazia che aveva mal governato. All'arcivescovo Bellino andò invece male quando si mise in testa di far restituire alla chiesa una terra occupata illegalmente da un certo Caponegro di Capodivacca. Infatti il suddetto signore non solo non restituì la terra, ma fece uccidere Bellino. Ma quali sono le radici del generale Mario Zetto? Sono radici antiche e marinare.

I Gualperti de Zetto sono iscritti per la prima volta nel registro della Marca Padovana al tempo di Enrico IV di Franconia. L'avo Marsilio, essendo guelfo, ebbe la testa tagliata sulla pubblica piazza a Padova per ordine di Ezzelino da Romano, mentre il fratello di Marsilio, Geronimo, fu condannato a morir di fame nelle carceri della città. Quando Padova fu conquistata, nel 1405, dai veneziani, tutti i nobili, e con essi i de Zetto, furono mandati a sbollire le loro sanguinose beghe a Candia. Intanto, approfittando dell'assenza dei maschi di famiglia, alcuni frati si appropriavano dei beni della casata. Dopo duecento anni ritroviamo gli Zetto (senza «de») a Capodistria, dove si erano trasferiti dopo essersi rifatti una fortuna in Levante. Una fortuna che non durò molto, se nel XVII e XVIII secolo ritroviamo gli Zetto a fare i corsari e i contrabbandieri in Adriatico. Cent'anni dopo il bisnonno del generale, Mario Zetto, restituì rispettabilità alla famiglia facendo con il fratello il capitano ed armatore. Il bisnonno Menego Zetto fu anche detentore di un record: quello della traversata da Trieste ad Alessandria d'Egitto in soli 34 giorni. I tempi non erano molto cambiati rispetto a quelli dell'antenato corsaro del secolo precedente: infatti sulla nave che si fregiò del record, una nave mercantile, erano imbarcati molti cannoni per difesa.

In testa al libro del nostro lettore c'è una bella citazione da Marziale: « Saper vivere il passato è vivere due volte ».

R. A.



**"Le occasioni speciali
non capitano spesso. Così, abbiamo deciso
che Fundador merita di essere bevuto
anche quando di speciale, in casa,
c'è solo lui. Salute!"**

**AMA TE STESSO
COME IL TUO PROSSIMO
OFFRITI FUNDADOR.**

Fundador: brandy di Spagna da Pedro Domecq.



Le signori buonaserà all'attacco

Beatrice Cori: troppe
interviste inventate

di PIERGUIDO CAVALLINA

Roma, ottobre

Corri, sono i 32; ha già squillato due volte », dice qualcuno da dietro la porta. « Mi scusi devo andare, altrimenti va a finire che mi arriva la lettera ».

No, non ci troviamo in un centro spaziale e non è in corso nessun conteggio alla rovescia. Siamo soltanto andati a visitare (stanza 5, via Teulada - primo piano) le annunciatrici televisive RAI: volti famosi, sorrisi spesso obbligati, ma donne normali, diverse da quelle che la stampa cosiddetta rosa ci propone con vistosi titoloni e fotomontaggi.

« Ecco fatto, ora fino ai 44 stiamo tranquilli ». Chi parla è Paola Perissi, elegante, quella che si dice una donna di classe. « Vede, viviamo sempre con l'orologio sotto l'occhio. I 32, i 44 sono i minuti: cioè le 19 e 32 e le 19 e 44 ». E la lettera che c'entra? « Se manchiamo un'uscita a volte ci arriva una lettera ufficiale di biasimo ».

Tra un annuncio e l'altro, e non fortunatamente tra una lettera e l'altra, abbiamo pensato di fare quattro chiacchiere con queste signore gentili. Lo spunto di cronaca c'è. In Francia, le signorine buonaserà (o buonogiorno, o dolce notte o così via) stanno passando un po' di guai. E' in gioco la loro reputazione. La stampa si è lanciata in una campagna che loro considerano indegna o, per meglio dire, degna di ben altri obiettivi. Il *Sud-Ouest*, forse il più venduto quotidiano di provincia, ha scritto tra l'altro: « Cercando di convincerci a trascorrere la serata in loro compagnia queste signorine fanno uno strano mestiere: se non è proprio quello più vecchio del mondo certo gli assomiglia molto ».

Giustamente le corrispondenti francesi delle nostre Orsomanco, Giusti e Cori non hanno sopportato né il tono né tantomeno il senso di queste considerazio-



Maria Giovanna Elmi: una sera sotto casa mia...

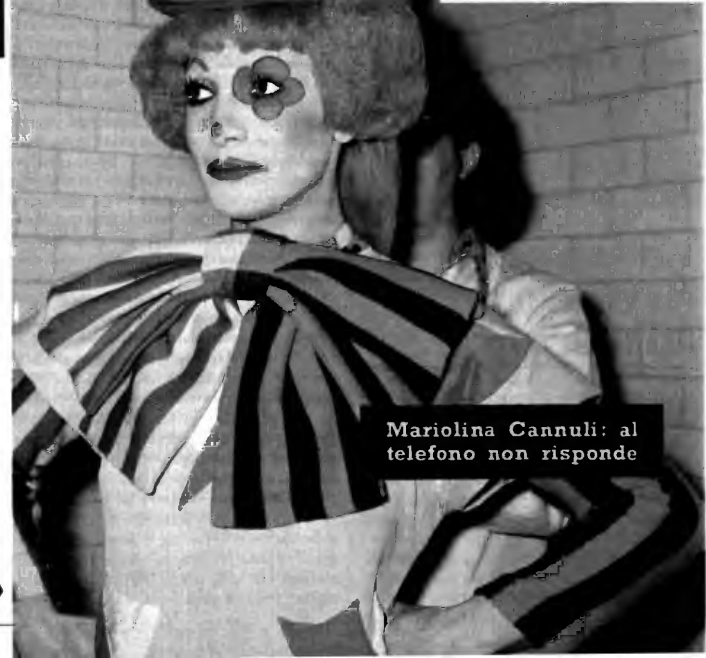
Stanche di leggere su certi giornali interviste mai concesse e talvolta anche giudizi offensivi, le annunciatrici della TV francese hanno cominciato a far partire denunce a raffica. Vediamo che cosa succede in casa nostra

ni e si sono presentate insieme dal giudice, forti di un collegio di avvocati, per chiedere giustizia, denunciando tutti, dai direttori responsabili ai giornalisti, agli editori. (Ma della vicenda parigina ci occupiamo a parte).

« La domanda che mi viene spontanea, e riguarda anche qualche caso italiano, è come un direttore possa essere definito "responsabile" quando fa scrivere "certe cose" », commenta Maria Giovanna Elmi. « Non conosco le nostre colleghe francesi. Le ho viste solamente qualche volta in televisione: mi sono sembrate estremamente professionali ».

Francia a parte, capita spesso anche alle nostre annunciatrici di essere coinvolte a loro insaputa in piccoli o grandi drammi, amori mai vissuti e intrighi di palazzo.

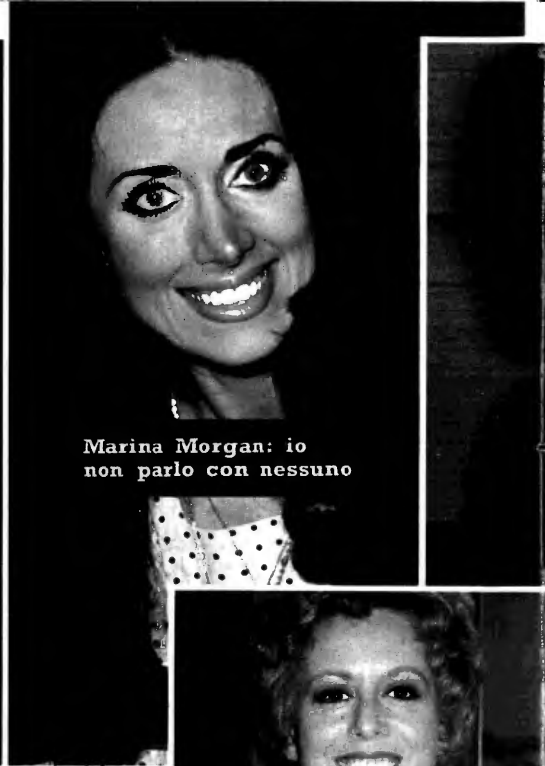
Come nascono queste notizie, quali sono i rapporti che intercorrono per esempio tra Roberta Giusti e la nostra stampa « rosa »? « E' molto semplice rispondere », spiega. « Non ho nessun tipo di rapporto con quel tipo di giornali. Accade qualche volta che si presenti da noi un fotografo per un servizio. C'è chi risponde sì e chi no; è una



Mariolina Cannuli: al telefono non risponde



Roberta Giusti: e dire che odio tanto i pettegolezzi



Marina Morgan: io non parlo con nessuno

Le signorine buonasera all'attacco

scelta personale: io a volte accetto di posare per qualcuno». Dice Beatrice Cori: «Il pasticcio nasce dopo: quando le fotografie vengono vendute ad un settimanale che decide di costruirsi sopra un articolo. Ci sono giornali e giornalisti che si guardano bene dal telefonarti a casa o alla RAI. Anzi non ti intervistano proprio. Al servizio fotografico che hanno acquistato aggiungono un pezzo, la maggior parte delle volte inventato. Poi un titolone che con l'articolo non

c'entra niente ed ecco lo scoop». Dice Maria Giovanna Elmi: «Ricordo che una volta un giornale scrisse: "Confessioni scandalose...", o qualcosa del genere. Cosa era successo? C'è tanta gente che ci spedisce lettere con frasi belle, qualche volta meno belle: poi c'è chi ci dà appuntamenti particolari, a quell'ora in quel posto, e aspetta un cenno. Uno di questi signori mi scrisse che se avessi deciso di accettare il suo appuntamento dovevo spostare la riga dei capelli da destra a sinistra. Una sera cambiai pettinatura e me lo trovai sotto casa. Fu un incontro molto imbarazzante. Per un giornale del tipo che abbiamo detto un fatto così vale più di un super-servizio, diventa uno scoop in esclusiva, merita la copertina».

«Se c'è una cosa che veramente mi dà fastidio è che qualcuno si inserisca nella mia vita privata. Per ora sono stata fortunata. Speriamo di continuare così». Marina Morgan ce l'ha a morte con le «chiacchiere». «Faccio di tutto per tenermi fuori dai certigri, che al limite potrebbero essere anche piacevoli. Il mio lavoro è fare l'annunciatrice e cerco di svolgerlo nella maniera migliore. Mi vuole chiedere se per me l'annunciatrice è un "trampolino di lancio"? Le rispondo di no. Per me è una professione: come tutte le professioni può portare ad altre cose: ci sono attori che sono diventati registi, scrittori prima giornalisti e poi pre-



Rosanna Vaudetti: un trampolino, perché no?



Anna Maria Gambineri: la difesa assoluta del privato



Paola Perissi: per ora sono salva. Spero che duri

V A 11/884
sentatori. Comunque fare l'annunciatrice è un mestiere, nemmeno tanto male». La gente pensa spesso, forse anche grazie ai giornali, che far l'annunciatrice sia un primo traguardo: poi il cinema, poi chissà che cosa. «Siamo dieci. Ognuna di noi ha i suoi problemi, i suoi obiettivi», dice Rosanna Vaudetti. «Io sono soddisfatta così. Ho una famiglia, il problema dei figli, e sono una donna felice. Forse un tempo alla RAI era diverso. C'era più partecipazione, più tensione, non so nemmeno io che cosa. Però ce la metto sempre tutta perché è il mio lavoro. Comunque, sia chiaro, non ci sarebbe niente di male se per qualcuno il video fosse un trampolino di lancio». Anna Maria Gambineri, come la Morgan, odia i pettegolezzi: «Per non sbagliare faccio quello che forse dovrebbero fare tutte. Non concedo interviste che a giornalisti conosciuti, o che mi sono stati presentati. Per il resto preferisco far filtrare tutto dall'ufficio stampa della RAI, così non si creano problemi». Dice Maria Grazia Picchetti: «Noi di Milano [trasmette dagli studi TV del capoluogo lombardo anche Mariolina Cannuli, ma non è stato possibile parlarle perché fuori città - n.d.r.] siamo un po' dei pesci fuor d'acqua. La stampa ci ignora: se questo evita tanti pettegolezzi spiacevoli, qualche volta ci fa sentire un po' isolate. Comunque... chissà, forse è meglio così...».

Squilla nuovamente il telefono. A proposito, signora Orsomando, come mai ogni tanto un trillo? «E' il funzionario di servizio: mi ricorda che sono le 03. Oddio, le 03. Mi scusi, devo andare: senta comunque, festeggio 25 anni di televisione. Per il resto scriva quello che le pare...». Si fa per dire.

PIERGUIDO CAVALLINA

Il curioso processo di Parigi

di FRANCO COLOMBO

Parigi, ottobre

Sembra che si debba dire "presentatrici" o "animatrici". Ma perché non "hostesses" o "entraîneuses"? In effetti non è poi grande la differenza fra le donnine che si mostrano nelle vetrine dei quartieri malfamati di Amsterdam o di Amburgo e quelle che si mostrano, per danaro, dal piccolo schermo». Apriti cielo: questa frase dovuta alla penna, certo un po' grossolana, di un critico televisivo (tutto il mondo è paese), compresa in una inchiesta a due voci sulla televisione francese pubblicata dal giornale femminile Marie-Claire, ha scatenato l'ira delle presentatrici francesi. Gli autori dell'inchiesta, una donna, Claude Sarraute, ed un uomo, Jean-Jacques Greif, sono stati chiamati in tribunale dalle sei più combattive «signorine buonase» che reclamano un simbolico franco in riparazione dell'offesa subita.

Nel dibattito non sono mancate le battute. Ad esempio, ad un avvocato della difesa che con aria severa parlava delle audaci scollature di qualche presentatrice, il presidente del tribunale ha risposto: «Andiamo, non si può certo dire che un bel seno sia poi una cosa sgradevole». A un altro avvocato che illustrava la tesi centrale della difesa («I due giornalisti non

volevano offendere le presentatrici, ma attaccare la politica dei dirigenti televisivi, che se ne servono come esca per "vendere" i loro programmi»), lo stesso presidente Bennion faceva notare che «era un po' paradossale insorgere contro lo sfruttamento della "donna-oggetto" scrivendo per un giornale che, nello stesso fascicolo in cui apparivano gli articoli incriminati, presentava ben 120 ragazze nude per ragioni pubblicitarie».

Il discorso dunque si allarga, ed il 25 ottobre (questo articolo è stato scritto prima) il tribunale di Parigi non dovrà emettere soltanto una semplice sentenza per un comune processo di diffamazione, ma un giudizio ben più complesso sul ruolo che alla donna riserva la televisione e sulla fondatezza della reazione femminista.

Certo, a parte la volgarità di certe espressioni, non si può dire infatti che le tesi della Sarraute e di Greif siano del tutto prive di fondamento. Essi sostengono che la TV «prende le francesi per idiote»; che è misogina; che le donne vi sono presentate secondo lo schema classico del più grezzo maschilismo: siano pure stupide se belle; che il ruolo ad esse riservato è sempre subalterno. Ricordano il caso di una giornalista, Hélène Vida, ammessa per breve tempo a presentare il Telegiornale delle 20 sulla seconda rete, e poi progres-

Brut for men
il profumo famoso nel mondo.



FABERGÉ

For the Love of Life.

Le signorine buonasera all'attacco

V/A XI Francia-TV

sivamente ridotta al ruolo di telegrafica annunciante dei servizi « dei reporters, degli inviati speciali, degli editorialisti, in breve degli uomini capaci », infine definitivamente trasferita al poco ascoltato *Telegiornale della notte*. Ma l'esempio più clamoroso, secondo l'autrice e l'autore dell'inchiesta, è fornito appunto dalle annunciatrici, costrette, a loro avviso, a « belare o gorgheggiare, a fare le fusa » nel dare gli annunci dei programmi.

« Non abbiamo mai voluto chiamarle in causa personalmente », si scusano i due critici televisivi, « in fondo volevamo aiutarle ». Ad onor del vero Greif cita nell'articolo incriminato un'anonima presentatrice che dà man forte alla sua tesi: « Subito dopo i nostri annunci i telespettatori si precipitano sui giornali per scegliere il programma preferito. Quanto a noi ci guardano, ma non ci ascoltano ».

« Queste donne-oggetto », prosegue Greif, « ricevono moltissime lettere; dalle domande di matrimonio alle proposte oscene. Le più giovani sono coscienti di rappresentare una concezione degradante della donna. Vorrebbero evolversi, diventare giornaliste. Ma le redazioni misogine fanno barriera. Un giorno, speriamo, non lo faranno più. Quel giorno non verranno più richieste bambole dai grandi occhi con il nasino all'insù. Si affideranno vere responsabilità a qualcuna delle numerosissime giornaliste di talento che lavorano nei quotidiani, nei settimanali e alla radio e che talvolta hanno piccoli occhi e magari un naso grande così ».

Ma le buone intenzioni della Sarraute e di Greif sono state fraintese dalle annunciatrici. Denise Fabre, la più nota e la più anziana, dichiara: « Il nostro è un vero mestiere, ed è anche difficile. Il pubblico s'immagina che fra un annuncio e l'altro facciamo la maglia. In realtà quando andiamo in onda la parte più dura del nostro lavoro è già fatta ». E non ha tutti i torti. In piccoli studioli, che assomigliano più al camerino di un'attrice, o forse di una comparsa, che ad un angolo di redazione, si ammucchiano vestiti di scena, giornali, dossier. E' lì che preparano i loro interventi, scrivono i loro testi, cercano di mandarli a memoria. 110 ore di lavoro al mese, per 6 mila franchi (poco più di un milione di lire) più un altro centinaio di migliaia di lire di indennità per le toilettes ed il parrucchiere. Molte di loro hanno fatto studi universitari. Ma allora di chi è la colpa se il prodotto finito offre il fianco a molte critiche, anche se non così spietate ed eccessive come quelle di coloro che evocano le donne di piccola virtù? In realtà l'impressione di posticcio, di artefatto, di lezioso e di inutile che si prova quando le annunciatrici appaiono sul piccolo schermo è vera. A differenza delle nostre, più semplici e disinvoltate,



Nicoletta Orsomando: al di sopra delle parti

il che non è poi in contraddizione con un aspetto gradevole, le francesi vestite d'abiti da gran sera, pettinate come se dovessero correre al concorso per il pettine d'oro, piazzate al centro di scenografie ricercate quanto false, immobili come statue, appaiono come esempi viventi della più stupida vanità. Ma, ripeto, è colpa loro? Un dirigente della TV francese è noto per dare questo consiglio alle debuttanti: «Cominciate con un sorriso, finite con un sorriso, ed in mezzo cercate di non mettere altro che sorrisi». (Mi vengono in mente certi commenti al mio lavoro di giornalista televisivo: «Ma perché non sorridi più spesso?». Come faccio a sorridere se devo parlarvi di Barre, Mitterrand, Chirac?).

Tuttavia qualcosa, forse anche grazie a questo processo ed al clamore che lo ha circondato, sta cambiando. Antenne 2 ad esempio sta imponendo un nuovo stile, più semplice, più giornalistico e meno teatrale per le sue annunciatrici. E poi quasi tutte le annunciatrici — mi dice una ex, ora divenuta realizzatrice, Jacqueline Alexandre — riescono a fare lavori più interessanti. Dotata di uno spiccato senso dell'humour, Jacqueline non se la prese quando un settimanale maschile, *Lui*, pubblicò dei fotomontaggi che mostravano lei ed un gruppo di sue colleghe piuttosto svestite. Se la prese invece quando un altro giornale, parlando dello «scandalo delle annunciatrici nude», tentò di far credere che poi non si era trattato di fotomontaggi. «Una parte del pubblico», conclude Jacqueline Alexandre, «è sempre propensa a credere che siamo entrate alla televisione dopo essere andate a letto con qualche dirigente». Scrolla le spalle ed aggiunge: «Non si può impedire alla gente di avere i propri fantasmi». Ed infine siamo onesti: vi sono tante mediocri serate televisive in cui il sorriso di una «speakerina» è forse la cosa migliore.

FRANCO COLOMBO

Brut 33 bagno schiuma
per la toilette degli uomini famosi nel mondo.



*Quando faccio qualcosa
mi piace farla bene.*



FABERGÉ

For the Love of Life.



Il protagonista assomiglia a qualcuno

'Occidente' di G. Ramon

Una città operaia che vive una crisi economica, tra fermenti dell'ultrasinistra e spinte conservatrici; un movimento neonazista che rivendica il diritto alla strage: è la storia di «Occidente». D'inventato ci sono solo i nomi e i luoghi

di DONATA GIANERI

Torino, ottobre

Ha il naso a ballotta di Franco Freda, le stesse méches grigie, la stessa smorfia di ironica autosufficienza, lo stesso atteggiamento di sprezzante disattenzione. Come lui, parla usando massime prive di senso, slogan, frasi ad effetto, quel linguaggio complicato intriso di espressionismo polemico che si ritrova, ap-

punto, nei testi editi dalla Freda & Ventura. Indossa quasi sempre un maglione bianco «dolce vita» come Freda durante il processo di Catanzaro. E, come Freda, vive a Padova e si chiama Franco. Ma non è Freda. O almeno così sostiene l'autore di Occidente, Ferdinando Canon: «È uno qualsiasi, uno studioso, militante nazifascista, le cui gesta si svolgono tra il '70 e il '72. Riferimenti e analogie sono puramente casuali».

Meno categorico il regista di Occidente, Dante Guardamagna: «Diciamo che Freda, nel libro, non viene mai nominato. Non si parla neppure, direttamente, della Strage di piazza Fontana. Se ho voluto che il protagonista, Roberto Bisacco, fosse truccato in modo da assomigliare a Freda è perché mi sembrava giusto proporre questa sorta di identikit per dare maggior realismo alla storia. Che rimane continuamente sospesa tra finzione e realtà: è stato difficile anche per me scoprire dove finiva la realtà e cominciava la finzione. A volte sentivo di aver colpito nel segno come un raddomante e che il luogo che avevo scelto per una determi-



DOPO DIECI ANNI NESSUNA VERITÀ

E' fuggito, sparito. Come e quando ha voluto. Per chiunque, in altre circostanze, sarebbe un'ammissione implicita di colpevolezza. Nel caso di Franco Freda è più di questo. L'ideologo è capo carismatico della prima consistente « cellula nera » del Veneto sarebbe rimasto a disposizione della giustizia « borghese » perché sperava (chissà, forse era certo) che al processo di Catanzaro le cose si sarebbero messe diversamente per lui. Avrebbe aspettato sino al momento che deve aver giudicato « l'ultimo utile possibile ». Il gruppo nazista Odessa, che ha rivendicato l'esecuzione del piano di fuga, quasi sicuramente non c'entra. Abbiamo capito tutto, ormai da tempo, del crudele giuoco delle attribuzioni di paternità degli atti criminosi, dei complotti che hanno insanguinato il nostro Paese da molti, troppi anni. Una volta sono « questi », una volta « quelli ». Un copione. Tragico, abietto copione.

La « carta » Freda incomincia a circolare nel 1963. Aveva allora 19 anni. Aveva letto e digerito gli scritti di Hitler, di Mussolini e De Gaulle. Aveva fatto la guerra sarebbe stato una « SS » perfetta. Nazista sino all'ultimo dei suoi capelli precocemente ingrigiti. Ostinato, irriducibile. Nel maggio del '69 sono già esplose le bombe, prime mosse di una strategia che ha assunto via via altri aspetti e che deve ancora concludersi. La strada di Freda incrocerà ad un certo punto quella di un giovane funzionario di polizia, Pasquale Giuliano, Punito e trasferito, si è ammesso « poi » che aveva ragione, che aveva visto giusto. Trasferito anche un ufficiale dei carabinieri che aveva denunciato Freda per minacce a mano armata contro un gruppo di contadini in sciopero. Freda « pensa » e Ventura pubblica. Dalla sua « mente » escono le lettere agli ebrei di Padova per informarli che

presto i loro nomi saranno « dimenticati ». E la lettera agli ufficiali dell'esercito per invitarli alla « difesa dello Stato ». Sono gli anni della contestazione. Freda si « sposta » a sinistra. Apre una libreria che stipa di testi marxisti e tappezza con manifesti del « Che ». Il progetto del « colpo » alle strutture dello Stato democratico si va drammaticamente perfezionando e si giunge alla strage di piazza Fontana. Sbagli, omissioni, colpevoli, negligenze, prove che spariscono: tutto « secondo piani prestabiliti ». Poi spunta all'orizzonte un giudice, Giancarlo Stiz, di Treviso, e si scopre che la « pista » non è quella di Valpreda e degli anarchici, ma quella « nera » di Freda, Ventura, Pozzan, Giannettini e gli « altri » (sapremo mai chi sono?). E ancora ostacoli, difficoltà, impedimenti. Il processo viaggia da Milano a Roma, da Roma a Milano, e ancora a Roma, finché approda a Catanzaro. Sono trascorsi da quel 12 dicembre 108 mesi. A nessuna delle domande che contano, proprio a nessuna, si è riusciti a dare una risposta credibile. Ed ora? Nulla. La fuga di Freda è un altro inquietante interrogativo appeso alla parete della nostra storia di oggi. Un quadro che ci ricorda la nostra rabbia. Ed anche la nostra vergogna.



Franco Freda

Roberto Bisacco, protagonista con Luigi De Grassi e Renato Scarpa di « Occidente ». A sinistra: altri due momenti della storia: un « pestaggio » con bastoni e spranghe di ferro e una strada presidiata dalla polizia. Immagini che sembrano tratte dalla cronaca di oggi. Regista dello sceneggiato, che è tratto da un romanzo di Ferdinando Camon, è Dante Guardamagna

TV 2 ore 20,40
mercoledì 1°
e venerdì 3



Maximilian I°

il Favoloso

prodotto sotto il controllo degli enologi della Kloster Kellerei fondata nel 1884 dal Convento di Lana dell'Ordine Teutonico, i cui vigneti sono da secoli famosi in Alto Adige.



MAXIMILIAN I°
von Österreich
Gran Maestro
dell'Ordine
Teutonico
dal 1580 al 1618.

Il protagonista assomiglia a qualcuno

nata scena era proprio "quello" in cui la scena si era svolta. Lo capivo da certe reazioni di Camon, dalle sue reticenze, dai suoi disagi a incontrare le persone che abitavano in quei luoghi e avevano in qualche modo un nesso con la vicenda ».

Forse anche in questo caso la realtà supera la fantasia e Camon in Occidente (inteso come anti-oriente, caduta, tramonto) ci racconta una lugubre, raccapricciante storia vera ambientata, per caso, a Padova. Ma potrebbe essere a Torino. O a Londra. Perché la violenza, oggi, non ha confini precisi. D'altronde, se gli interni, i primi piani, gli edifici, fra cui la famosa Università del Bo, sono stati girati a Padova, le scene di massa con scioperi, tumulti, disordini, per precisa richiesta delle autorità padovane che temevano si potesse approfittare della rivoluzione falsa per provocarne una vera, sono stati girati altrove e precisamente a Ferrara. « Anche lì abbiamo avuto qualche guaio », racconta Guardamagna. « La tipologia degli estremisti di destra e di sinistra è così aderente alla realtà che i signori in eskimo che abbiamo messo da una parte e i signori in blouson noir che gli abbiamo opposto dall'altra hanno finito per pestarsi sul serio. E talvolta ho dovuto fermare le riprese perché, senno, ci scappava il morto ».

Sempre grazie a questo vistoso folklore politico, non è stato difficile ricostruire l'ambiente della borghesia nera, in cui la storia si svolge. Esistono, pare, liturgie precise, riti inderogabili tramandati di camerata in camerata e noti soltanto agli eletti. Il film inizia — come il libro — con una sorta di festino della nobiltà nera padovana tenuto in un antico cascinale di campagna: qui riuniti i nobili di acquisto, ma di provata fede politica, ballano al ritmo di vecchie canzoni fasciste e inni nazisti rivisti in chiave lugubre-moderna. Le dame, che si chiamano ovviamente Claretta, Edda, Rachele, portano legato al polso con un nastrino tricolore un piccolo carnet, su cui segnano l'ordine dei balli. I cavalieri, che si chiamano ovviamente Romano, Arnaldo, Benito, danzano, con aria marziale a passo di marcia, ritmi che diventano via via più veloci, frenetici: dal soffitto pendono decorazioni scintillanti, che ricordano quelle natalizie. Non si tratta però di strisce in carta argentata, ma di lame affilatissime: il gioco per il cavaliere consiste nell'offrire l'eroica gota alla lama, in una sorta di « Mensur », a ritmo di cha-cha-cha.

Occidente è quel che si dice un film d'atmosfera: non c'è trama, non ci sono donne né storie d'amore, non esiste dialogo. Ciononostante le parole traboccano: ma si tratta per lo più di conferenze, brani di diario, meditazioni, allocuzioni, discorsi. Raramente qualche frase che è in fondo la condensazione di un pensiero. « E' un libro difficilissimo da rendere visivamente », dice Guardamagna, « poiché non offre nulla di spettacolare, è un susseguirsi di quadri onirici; ma sono riuscito a rendere alcuni momenti di particolare intensità, fatti di ritmi, umori,



A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma. Con tutto il sapore del mais.

Certo, un po' di moto non guasta:
aiuta a mantenersi in forma.

Così come olio Cuore, a tavola, ti aiuta
a stare in forma e ti dà tutto il sapore
del mais.



Cuore, olio di semi
di mais dietetico,
contiene vitamina E,
è arricchito
con vitamina B₁.

ha un'alta percentuale di componenti
grassi insaturi.

E questo è importante per la tua
efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento



GIORGIO ISRAEL
Contitolare del negozio

ATHOS

Piazza Dante, 16 r - Genova



LUIGI BOSSINI
Direttore del

CENTRO MARUS

Piazza Cordusio, 2 - Milano



NINI DI PIETRANGELO
Titolare del negozio

LORD

Piazza S. Oronzo, 2 - Lecce

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sé scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro

Facis

Il protagonista assomiglia a qualcuno

sensazioni cui tengo molto. Certo, non si tratta di un film accattivante e tanto meno facile: esiste soprattutto il rischio di venire fraintesi. Rischio di cui siamo stati consapevoli durante tutta la lavorazione. Presentiamo un Franco nazifascista, che è protagonista assoluto della vicenda. Il pericolo è che ne diventi anche l'eroe. D'altronde non ci si può limitare alla schematizzazione ridicola del fascista, che a volte è anche pericolosamente audace e intelligente. Io comunque ci ho messo dentro tutto il mio ardente antifascismo e spero che si senta, che la critica e l'ironia saltino agli occhi. Ma la preoccupazione rimane: certe atmosfere rischiano anche di essere esaltanti ».

Se è difficile raccontare la storia dei Neri, senza generare equivoci, ancora più difficile è contrapporre i Rossi ai Neri, senza cadere nel discorso, scontato, dei due opposti estremismi: « Per evitarlo ho cercato di presentare il capo carismatico rosso attraverso le parole di quello nero, facendolo vedere così attraverso un'angolazione diversa, senza mai mettere Rossi e Neri a confronto: in più, ho cercato di rendere evidenti le differenze fra i due, perché non si possa in alcun modo stabilire delle analogie. Non mi piacciono confusioni del genere. Ho cercato di sottolineare che le azioni della sinistra vengono spesso strumentalizzate dalla destra, il che serve a rinfocolare il terrorismo ».

C'è l'arrivo di un vagone di operai dal Sud: sono immigrati calabresi che attratti dalla prospettiva di trovar lavoro a Padova non si sono neppure preoccupati di sapere se e dove verranno alloggiati. Niente paura: alla stazione ecco ad attenderli un manipolo di Gruppo d'ordine, la cellula di Franco, che li trascina ad occupare alcuni mini-alloggi ancora vuoti. La mattina seguente i proprietari degli appartamenti si precipitano alla sede del partito fascista perché gli sgomberi le case, dietro pagamento: e i camerati brandendo grossi bastoni e urlando come samurai vanno a sloggiare i poveracci che la sera prima avevano sistemato in quelle stesse case. Muore incidentalmente un operaio e Franco commenta: « Possiamo essere stati noi, ad ammazzarlo; ma possono anche essere stati gli altri. Chissà mai com'è accaduto: comunque, ci serve ». E ancora: « Lasciate che gli operai distruggano, che gli studenti distruggano, se uno mette una bomba nello studio del preside, non gli chiederemo chi è, né da che parte sta, l'importante è che faccia saltare tutto ». Così, predicando il verbo del suo « vangelo » nazista, questo messia sui generis, pervaso di lucida follia distruttiva, mira a realizzare la sua grande utopia: tornare ad un presente immobile al di là del tempo, in cui non accada nulla, non si inventi nulla, non si muova nulla. Una pace ferma, rassicurante, da ottenersi in qualsiasi modo e a qualsiasi prezzo. Il suo ultimo miracolo lo compie con gesto ieratico facendo cadere una bomba nel cestino di un bambino che corre, festoso, all'asilo: lasciate che i pargoli vengano a me.

DONATA GIANERI

di ventura mark e pubbli
più ricchi e salvatori



STAYER

80 utensili elettrici nella gamma STAYER

per forare, smerigliare, levigare, lucidare,
rifilare, piallare, segare, tagliare
metalli - materie plastiche - materiali edili - legno
STAYER: 80 utensili elettrici
per l'industria, l'artigianato e il far da sé.

 Istituto Italiano
Marchio di Qualità



GARANZIA 12 Mesi



STAYER

costruire bene è la nostra legge

V/D

Maurizio Costanzo

Ora che la finestra

Una porta, un cucù, un telefono e un solo personaggio: ecco «Acquario», il programma che prende il posto di «Bontà loro». E' il modo giusto di fare televisione? Non lo so. So che forse abbiamo fatto male a divizzare i politici, so che la TV è migliorata, so che il linguaggio dei giornali è ancora difficile

di FRANCO SCAGLIA

Roma, ottobre

Lunedì 30 ottobre, nello stesso giorno e alla stessa ora in cui andava in onda *Bontà loro*, parte *Acquario*, la nuova trasmissione di Maurizio Costanzo.

— Costanzo cos'è «Acquario»?

— *Acquario* è il senso del mondo in cui viviamo. *Acquario* come luogo abitato da una specie animale che non parla, i pesci, o che almeno noi non siamo in grado di capire. Come spesso non siamo in grado di capirci tra uomini. *Acquario* è questo. C'è un ospite seduto e c'è una porta. c'è

TV 1 ore 22,35
lunedì
30 ottobre



Maurizio Costanzo al suo tavolo di lavoro. Si tratta dell'acquario che dà il nome alla trasmissione. «Inviterò», dice il popolare giornalista, «personaggi che o sono sconosciuti alla gran parte del pubblico o sono dimenticati»

II 13086

non c'è più

V/D

un cucù, c'è un telefono. Il cucù è il segno della continuità, si continua lo stesso tipo di trasmissione, la porta è il superamento della finestra, il telefono è la voluta inutilità, nel senso che probabilmente nell'arco della stagione non squillerà mai o forse sì, ma è lì astrattamente come simbolo. La porta acquista invece una grande importanza. Non tanto perché dalla porta entro e dalla porta esco, come non potevo entrare e uscire dalla finestra, ma perché dalla porta entreranno gli ospiti inattesi. Saranno più d'uno, presumibilmente.

Potranno essere anche delle stravaganze, cioè delle persone che apparentemente non c'entrano nulla con il mio ospite ma che invece sono utili al discorso che stiamo

svolgendo. Con questo, da un lato cerco di ricreare indirettamente la terna di *Bontà loro*, non più costituita da tre individui messi sullo stesso piano, ma da uno più alcuni interventi. Perché quelli che entrano, innanzi tutto entrano quando li faccio entrare io, ma possono entrare e andar via o entrare e rimanere. Così ogni puntata fatalmente sarà diversa dalla precedente. In secondo luogo c'è il tentativo per me affascinante di provare veramente a far notizia nello spettacolo e spettacolo nella notizia, cioè miscelare i due grandi binari televisivi. Il tentativo in embrione era anche dentro *Bontà loro*, qui è più sviluppato. Sulle prime, quando si è pensato a questa trasmissione, si pensava anche allo

scontro duro e potrà forse avvenire talvolta fra gli intervenuti e l'ospite seduto, però io sto un po' correggendo il tiro. Perché non mi sembra questo il tempo in cui vada incoraggiato necessariamente lo scontro duro, la deflagrazione. Mi pare invece il caso di discutere, discutere senza violenza. In sostanza non mi pare giusto che proprio attraverso un grande mezzo di comunicazione di massa si inciti allo scontro.

— Che tipo di personaggio inviterai?

— Quello che attualmente più mi affascina. Che non è il personaggio clamoroso. Così ho l'intenzione di tirare fuori dalle pieghe della memoria una serie di personaggi che o sono sconosciuti alla gran parte del pubblico o sono dimenticati.

— Ma il pubblico crederà a tutto questo? Crederà per esempio che il tuo ospite non sa assolutamente nulla di quello che gli capiterà nel corso della trasmissione?

— Mi auguro di sì. D'altra parte alcuni hanno continuato a pensare che *Bontà loro* non fosse in diretta, dopo due anni che lo era, e qualcuno ancora pensa che le domande fossero concordate.

— L'anno scorso tu eri pessimista, pessimista in generale. E l'hai scritto e dichiarato più volte. E il tuo «cosa c'è dietro l'angolo» aveva spesso un senso, come dire, funebre. Hai cambiato parere? O il pessimismo è aumentato?

— Non è che oggi si possa stare molto allegri. Però ci sono dei fenomeni che a me sembrano importanti e che non sono fenomeni vissuti dai governanti, dal Palazzo, ma sono fenomeni vissuti dalla gente. A me sembra che la gente in città sia tornata a uscire. Che è la risposta più massiccia, più salda e più seria a tutto. Non ha più voluto essere ricattata dalla paura cioè dal dire «io non esco la sera perché ho paura». E i locali, un po' i cinema, un po' i ristoranti, un po' le strade, specie in quelle che erano le città più disastrose, tornano a essere frequentati. Quindi, se all'indomani del caso Moro era giusto vivere in una grande angoscia, non è che oggi l'angoscia possa essere stemperata, però certamente dobbiamo fare affidamento sulle indicazioni che ci dà la gente. Bisogna reagire in qualche maniera, bisogna continuare a vivere. Poi, nel momento stesso in cui i giornali cominciano ad addentarsi nei meandri dei memoriali finti o veri, di lettere finte o vere, di veline, di servizi segreti, di giochi politici, è naturale che la gente si allontani. Cosa significa questo? Che in Italia esiste un profondo scollamento tra chi scrive nei giornali, chi usa cioè i mezzi di comunicazione di massa, e l'utenza. Non

**"Via la vecchia corazza!
18 ORE mi dà una bella linea
senza soffrire."**



**Modellatore 18 ORE: controllo deciso
ma confortevole per ore e ore.**

Per essere perfetta dal seno in giù non è necessario soffrire.

Prova il modellatore Playtex 18 ORE.

Il segreto del suo confort è il tessuto esclusivo Spanette.

Un tessuto che si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare nel più grande confort la tua figura.

18 ORE di PLAYTEX.



Modellatore in nero e nudo.
Guaina sgambata o gambaletto
in nero e nudo.

Ora che la finestra non c'è più

c'è rapporto, proprio non c'è assolutamente rapporto. I giornali continuano a parlare abbastanza tra loro, a darsi delle cose tra di loro. La televisione è spesso fatta per gli addetti ai lavori e la gente vive in un'altra direzione. Godendo o soffrendo o angosciandosi in un'altra maniera, e questo mi pare che sia un tema di fondo per l'informazione. Un tema che bisognerebbe cominciare ad affrontare. Forse abbiamo sbagliato a mortificare in maniera eccessiva l'immagine del personaggio, forse abbiamo sbagliato a divizzare i politici, cioè a far diventare personaggi i politici. Fatto sta che oggi la gente, parallelamente alla crisi dei valori, delle ideologie, cerca disperatamente di agganciarsi di nuovo al personaggio, non perché il personaggio gli fornisca la verità, ma perché gli offre quel minimo di identificazione per cui il pubblico medio non dico che pensi con la testa del personaggio intervistato dal giornale, ma opera dei confronti con il proprio modo di pensare. Va bene, se lui la pensa così, io la penso così. Insomma fa un certo numero di riflessioni. Così ci accorgiamo che improvvisamente i cosiddetti rotocalchi familiari che parevano destinati a un declino irreversibile stanno riprendendo quota.

— **Ti riferisci al giornale che dirigi?**

— Sì, parlo della *Domenica del Corriere*, come di *Oggi*, come di *Gente*, come di *Epoca*. Dei giornali che sembravano destinati a gestire un onorevole declino e che stanno vivendo una seconda giovinezza. Questi giornali sono usciti dalle ferie con un aumento sensibile di tiratura. Significa che forse un altro tipo di giornalismo, un altro tipo di informazione un po' più per addetti ai lavori, un po' più complicato con un linguaggio più difficile, segna il passo. Scopriamo come sempre l'acqua fresca, perché questo in Francia è accaduto un anno fa e in America è tornato in edicola *Life*. In Germania non si è avvertito questo fenomeno perché non c'è mai stata la recessione.

— **Vuoi dire che si sente l'esigenza di un linguaggio più semplice?**

— Sì, lo sogno da tempo giornali fatti con parole semplici e non con astruserie o citazioni straniere. Inutile scrivere « mutato » perché il lettore medio, e io mi metto tra i lettori medi, pensa che « mutato » derivi da mutua. Qualcuno potrebbe dire a questo punto: allora non vuoi far crescere il pubblico. Ma il pubblico si deve far crescere gradualmente, attirandolo lentamente nei discorsi, non sbattendogli in faccia parole inventate nei salotti e quindi riproposte a livello industriale. Mi viene sempre alla mente quella volta che alcuni volenterosi pensarono di portare il teatro, nelle fabbriche e, anziché rappresentare Goldoni e l'anno dopo Shakespeare, vi



Con «Acquario», in onda il lunedì sulla Rete 1, Costanzo tenta di far notizia nello spettacolo e spettacolo nella notizia. Cioè di unire i due grandi filoni televisivi

portarono l'avanguardia. Era difficile a quel punto dire all'operaio della fabbrica di Taranto che lui non capiva, esattamente come non capivamo noi nelle cantine di Roma o di Milano. Lui ha pensato di non capire e basta e quindi, da quel momento in poi, ha ritenuto il teatro una trappola mortale, motivo soltanto di frustrazione. Quell'errore compiuto alcuni anni fa nei confronti del teatro rischiano quotidianamente di compierlo i giornali.

— E la televisione?

— La televisione è migliorata. E' in malafede chi dice che dopo la riforma non è successo niente. Perché dopo la riforma è invece successo molto. I colleghi giornalisti che frequentano i premi internazionali televisivi sanno bene qual è la qualità dei programmi inglesi, dei programmi francesi e di quelli tedeschi.

— Cioè, tu dici che sono migliori i nostri?

— Certo che sono migliori i nostri. Sono migliori, sia tecnicamente sia dal punto di vista del contenuto. La televisione, ti dicevo all'inizio, si è sempre mossa su due binari. Da una parte l'informazione, dall'altra lo spettacolo. L'informazione ha talvolta permesso di vivere delle grandi pagine, con l'uso della diretta. Lo spettacolo è invece la parte più sinistrata del discorso televisivo. Ma anche qui vanno operati dei distinguo. C'è lo spettacolo inteso come cinema: *Padre padrone*, *L'albero degli zoccoli*, *Jazz band*, *Ligabue* sono testimonianze di grande professionalità. Bene ha fatto la televisione a produrre questi film che altrimenti non avrebbero trovato il privato disposto a ipotecarci mezza lira. Ma ecco, nel momento in cui la televisione ha tentato e tenta settimanalmente attraverso il mezzo elettronico di fare spettacolo, ha dei momenti difficili. E vorrei dire che la colpa non è del funzionario o dell'autore o dell'attore italiani perché anche all'estero non vedo grandi prodotti. Il problema è che secondo me nessuno è ancora riuscito a trovare lo specifico televisivo dello spettacolo. In fondo si è sempre riprodotto il modello del teatro di rivista inserito dentro l'apparecchio televisivo. Cioè si è detto: nella rivista c'è il comico, la soubrette, il cantante, le ballerine. Facciamo allora un mix e mettiamolo dentro la televisione. Ma

piace agli uomini affascina le donne



Kambusa il digestivo di erbe amaricanti

Kambusa l'amaricante è il digestivo naturale apprezzato da tutti per il suo gradevole sapore che resta a lungo piacevolmente in bocca, per le sue virtù toniche e digestive, per il suo bel colore ambrato naturale.

Sempre, dopo pranzo e in ogni ora lieta, degusta Kambusa liscia o con ghiaccio, e riscopri ogni volta i benefici effetti delle erbe amaricanti.

Più riscopri le virtù delle erbe, più ti affidi a Bonomelli.



Dupla[®]

in lungo e in largo

fa invecchiare di colpo
le cinture tradizionali.



Non si sposta, calore sicuro.

Non si sente, calore soffuso.

Dupla. E ti spogli dei tuoi malesseri.

La trovi solo dal tuo farmacista.

* In tessuto esclusivo e brevettato Schiapparelli.



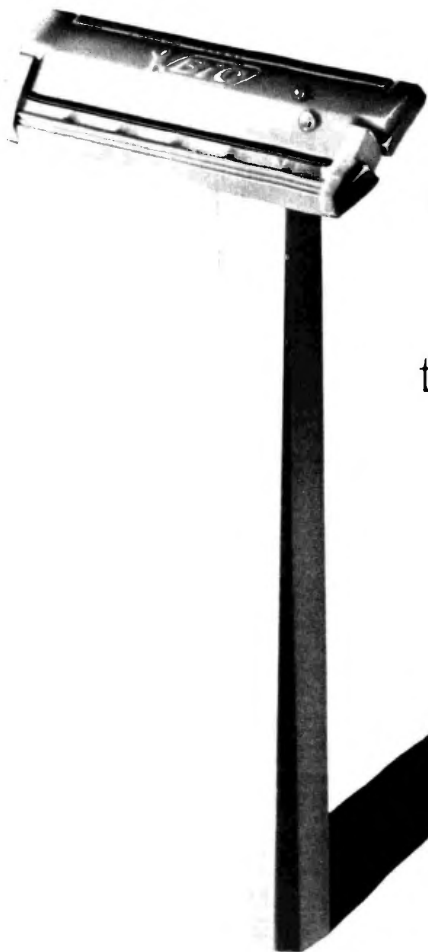
Ora che la finestra non c'è più

I percorsi sono altri. Quali? Non lo so. Se lo sapessi non avrei abbandonato questa strada o perlomeno avrei dei suggerimenti da dare. Io non so qual è la strada dello spettacolo televisivo. Credo però che la televisione viva molto di macchina incolata sulla faccia delle persone e che questo sia spettacolo. Credo molto meno alla lussuosa scenografia, allo sgargiante balletto. Credo alla satira. Ma è difficile per un discorso di autocensura. Inutile negarcelo: l'autocensura, cioè il non dire certe cose, esiste, e forte, in Italia. E non mi pare che il teatro, nella sua libertà, dalle cantine ai grandi palcoscenici, offra delle valide alternative. Credo comunque che lo spettacolo televisivo debba fare i conti con una realtà che in qualche maniera va vissuta diversamente perché se si continuerà a fare un certo tipo di prodotto ci sarà un progressivo allontanamento del pubblico, come è accaduto con il cinema. Ma non sta allo spettatore dare delle indicazioni. Lo spettatore ti dice solo: mi piace, non mi piace. Il compito di chi gestisce ad esempio lo spettacolo TV, è di intuire quello che vorrebbe il pubblico. Ed è un discorso difficilissimo. Mancano i ricambi, mancano i comici, mancano gli autori. Non ci sono autori giovani. Non so perché i giovani non abbiano voglia di avvicinarsi a questo mezzo e di viverlo. Forse non ci credono o forse hanno altri interessi.

— Cosa ti aspetti da «Acquario»?

— Quando ho cominciato *Bontà loro* non pensavo che avesse la fortuna che poi ha ottenuto. Oggi avverto tutta la responsabilità di fare *Acquario*, cioè di fare un programma che prende il posto di *Bontà loro* e che sicuramente farà rimpiangere *Bontà loro* almeno nella fase iniziale. D'altra parte io ritengo che una trasmissione che è andata bene, che ha avuto le punte di ascolto il secondo anno assai superiori al primo, debba proprio finire in quel momento perché è giusto rilanciare alla platea una esperienza diversa, una esperienza alternativa. Io mi auguro che il pubblico capisca che *Acquario* è veramente figlio naturale di *Bontà loro*. E' il tentativo di continuare quell'esperienza rischiando un po' di più, vivendola con un maggiore approfondimento. D'altra parte io vorrei proprio che il pubblico si rendesse conto che chiunque di noi si misura con il mezzo televisivo, ogni volta compie un tentativo. Cioè: non conosce la verità, non sa come si deve muovere e quello che deve fare e quello che non deve fare. Ma compie dei tentativi insieme al telespettatore che rimane davanti all'apparecchio e vede il programma. E' un tentativo che va fatto perché anche *Bontà loro* fu un tentativo e diventò, grazie al pubblico, un tentativo riuscito. Perché io avevo l'obbligo di tentare, come sento oggi l'obbligo di tentare *Acquario*.

FRANCO SCAGLIA



Un Lamarasoio
rade tante, tantissime volte
dolcemente e a fondo.

Sì, avete letto bene:
tante, tante, tantissime volte.

LAMARASOIO  **BiC**

Costa sempre solo 100 lire

Come risparmiare sulle spese di riscaldamento?

UN PROBLEMA GRANDE COME UNA CASA. FACILE DA RISOLVERE. FACILE COME SROTOLARE UN TAPPETO.

Nella vita di tutti i giorni ci sono cose che si fanno le ci sembra naturale fare e altre che non si fanno le pure sembra altrettanto naturale compiere. Per esempio, quando fuori fa freddo tutti andiamo in giro con il cappotto perché in tal modo ci difendiamo dal raffreddore. Se piove o nevica, evitiamo di andare a spasso senza ombrello perché inevitabilmente torneremo a casa freddi. E così, potremmo citare altre cento, mille situazioni che sappiamo via via affrontare, affidandoci gran parte alla nostra esperienza.

Poi ci sono cose che si dovrebbero fare - anche queste dettate dal solito buon senso - e che invece vengono spesso trascurate. Altro esempio: quando fuori fa freddo si accende il riscaldamento in casa e, con questo, si è convinti di aver risolto il problema nella maniera migliore. I caloriferi, la stufa o qualunque altra fonte di calore, sembrano più che sufficienti per ripararsi dai rigori invernali e per creare nella nostra casa quell'oasi di tepore nella quale amiamo rilassarci. In teoria potrebbe anche essere così. Ma in pratica no. Proprio perché si trascura "qualcosa" di fondamentale importanza le più avanti vi sveleremo quale.

Risparmio di combustibile

Prima occorre fare una premessa. Per riscaldarsi ci vuole combustibile. Molto. Ma il combustibile costa cara e costerà sempre di più. Quindi occorre consumarne meno. Proprio per questo è stata emanata una legge in base alla quale, in tutti gli edifici, la temperatura non può superare i 20 gradi per ambiente. Dicono che questo sia la temperatura ottimale ma in realtà spesso non è facile ottenere e mantenere questa temperatura. Anche perché il calore ha una naturale tendenza a disperdersi: se ne va attraverso i vetri, le pareti, attraverso il soffitto e il tetto o attraverso il pavimento. Come vedete, dunque, quel dolce tepore che ci illudiamo di esserci conquistati organizza in permanenza tentativi di evasione ai quali, prima o poi, dovremo per forza mettere un freno. Naturalmente ci sono sistemi parziali per arginare queste "fughe" e molti già li conoscete. Ad esempio, la tenuta delle finestre con i feltrini autadesivi attaccati lungo i bordi degli infissi; isolare i cassonetti delle tapparelle con speciali pannelli; inserire tagli isolanti tra i caloriferi e le pareti; sostituire i vetri normali con quelli doppi; e via dicendo. Già con questi sistemi si possono attenuare, almeno in parte, le dispersioni di calore con un discreto risparmio. Ma per ottenere dei risultati molto più efficaci bisogna andare oltre. Vediamo come.

Partiamo dal presupposto che: 1) per riscaldarsi si consuma combustibile; 2) questo bruciando inquina l'atmosfera; 3) il combustibile costa cara. E arriviamo alla soluzione che vi avevamo preannunciato all'inizio. A spiegarvi, cioè, cos'è importante fare per affrontare e risolvere seriamente il problema di riscaldarsi consumando e spendendo meno. L'isolamento termico è l'unico mezzo sicuro per raggiungere il nostro scopo. Purché si faccia nel modo giusto; cioè cominci dal tetto per finire... in cantina la quasi.

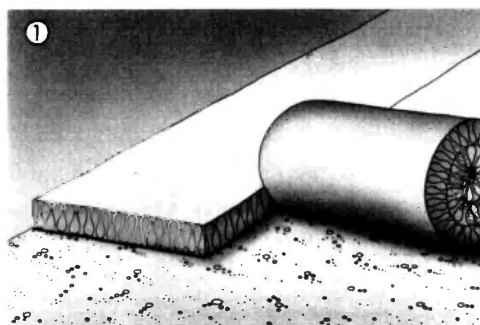
Secondo le statistiche, oggi, in Italia, si consuma il 22% dell'energia per il riscaldamento degli edifici. Basterebbe adottare l'isolamento termico in ogni casa, grande o piccola che sia, per ridurre in modo decisivo questo consumo (si potrebbe arrivare fino al 50%...).

L'isolamento termico funziona sul principio dell'imbriigliamento dell'aria: ovvero, immobilizzando l'aria che normalmente circola senza arrestarsi mai si crea una resistenza termica. Per ottenere questo scopo Isover,

ha "scelto" la soluzione migliore. Isover è un prodotto della Balzaretto Modigliani S.p.A.; un nome che da solo offre tutte le garanzie necessarie.

Isover: il sistema più adeguato

Il materiale isolante è costituito da un intricato fitto di fibre di lana di vetro, e viene prodotto in diversi spessori (è bene precisare che la spessore è proporzionale alla resistenza termica: più sarà alta, maggiore sarà tale resistenza e quindi la sua capacità di opporsi al passaggio del calore); si presenta sotto forma di materassini, feltri, pannelli, coppele e si adatta perciò a molteplici esigenze di applicazione. La lana di vetro, inoltre, ha caratteristiche di flessibilità (va bene dunque per tutte le strutture); ha lunga durata e una costanza di potere isolante nel tempo (è imputrescibile, inattaccabile, non si sbriciola); mantiene intatta, a distanza di anni, la sua elasticità; è leggerissima (non richiede strutture



SU PAVIMENTO IN CEMENTO: srotolare i feltri Isover RCB, nella spessore più elevato, con la parte rivestita in carta kraft rivolta verso il basso, accostando bene i feltri l'uno all'altro.

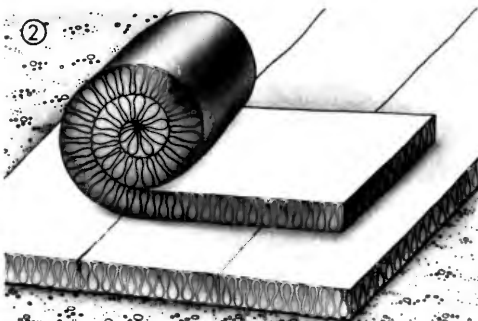
di supporto pesanti). Ed è proprio per queste caratteristiche che di Isover ci si può fidare lesistano prove indiscutibili che dimostrano l'attendibilità di questa nostra affermazione: e la vostra eventuale e personale esperienza ne sarà ulteriore conferma.

A questo punto potrete forse obiettare che isolare termicamente lo caso è molto complicato, e invece non è così: nessuno vi impedisce, se abitate in un vecchio palazzo dove il riscaldamento non è sufficiente (specialmente se abitate all'ultimo piano) di isolare voi stessi il tetto senza alcun problema. E quando diciamo voi stessi, non intendiamo che dovete chiamare un tecnico per far eseguire il lavoro. Imagari con una spesa eccessiva di mano d'opera! Ma potete proprio farlo con le vostre mani. Non c'è bisogno che siate esperti di bricolage o che abbiate una particolare predisposizione a trasformarvi, all'occorrenza, in operai specializzati. L'applicazione di Isover è semplice, facile, senza inconvenienti. Come srotolare un tappeto.

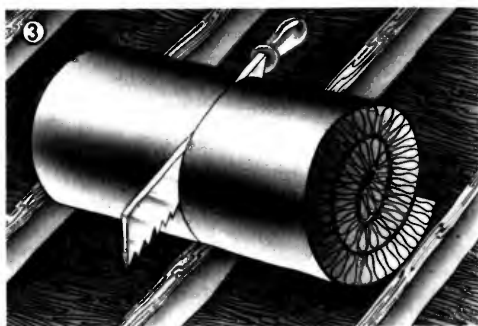
Facilità di applicazione

Ma innanzitutto: cosa isolare? Prima fra tutti il tetto che certamente è la principale fonte di dispersione di calore, ed è questa l'operazione più semplice, più economica e quella che può consentire il maggior risparmio di combustibile. Dunque ammettiamo che voi abitiate in un appartamento all'ultimo piano. Sopra di voi il classico solaio o sottotetto non abitabile, con il tetto a falda. Se questa copertura non è isolata termicamente, d'inverno farà molto freddo la meno che non teniate il riscaldamento al massimo!, d'estate avrete un grand caldo l'già, perché

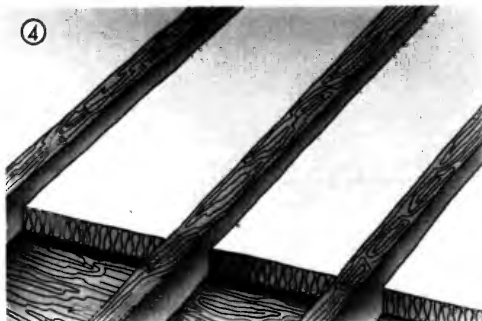
Come vedete, si tratta di un'operazione elementare che chiunque potrà affrontare. Con dei vantaggi indiscutibili. Primo fra tutti un risparmio che può arrivare al 30% sulle spese di riscaldamento; secondo, la possibilità di creare una atmosfera più gradevole nella vostra casa. Inoltre anche chi abita sotto di voi trarrà certamente beneficio da questo vostro iniziativa. Per questo, se avete un'abitazione monofamiliare, Isover vi offre la possibilità di isolare termicamente il tetto, e se volete anche i pavimenti, le pareti e l'impianto di riscaldamento. Ottenendo, ad un tempo, un sensibile risparmio e un maggior confort della vostra casa. Per ogni particolare problema, comunque, Isover ha istituito un apposito servizio di consulenza.



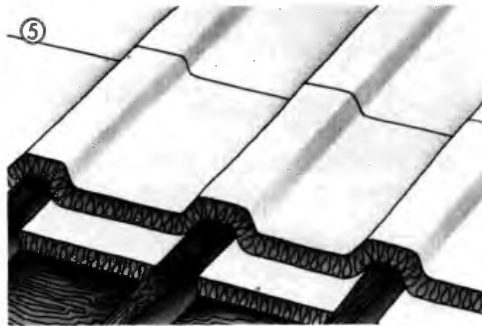
Per un isolamento ancora più efficace, disponete un secondo strato di isolante, utilizzando a tal fine il feltro Isover R (senza rivestimento in carta kraft). Per una maggior continuità di isolamento, è opportuno posare il secondo strato perpendicolarmente al primo.



SU PAVIMENTO IN LEGNO, CON TRAVI A VISTA: srotolare i feltri Isover RCB, perpendicolarmente alle travi in vista, oppure tagliate il feltro Isover RCB, ancora imballato, nella larghezza dello scartamento tra le travi, più 1 cm.



Disponete il feltro, così tagliato, nel vano tra le travi e con il rivestimento in carta rivolto verso il basso.



Posate quindi il secondo strato di isolante, utilizzando il feltro Isover R e disponendolo perpendicolarmente alle travi.

non dobbiamo dimenticare che se il caldo esce può anche entrare! Vi basterà allora acquistare in uno dei tanti Punti Vendita Isover dei rotoli e stenderli semplicemente sul pavimento del solaio.

I sistemi di applicazione sono diversi, a seconda che il pavimento sia di cemento o di legno con travi a vista. Primo caso: se il pavimento è in cemento, non dovete far altro che srotolare il feltro Isover con la parte rivestita in carta verso il basso, fino ad aver ricoperto tutto il pavimento. Se volete un isolamento più efficace basterà che applichiate un secondo strato di feltro perpendicolare al primo, usando il tipo senza rivestimento di carta. Secondo caso: se il pavimento è in legno, con travi a vista, potete srotolare il feltro e sistemarlo perpendicolarmente alle travi. Oppure: potete fare un primo rivestimento, tagliando il feltro ancora arrotolato nella larghezza dello scartamento delle travi (più un centimetro) e disporre queste strisce tra una trave e l'altra. Poi applicherete un secondo strato di feltro, disponendolo perpendicolarmente al primo.



Balzaretti Modigliani S.p.A. - Divisione Isolanti
20146 Milano - Via Romagnoli 6 - Tel. (02) 4243 - Telex 39164 BM



L'arresto di uno spacciatore di droga e, a destra, l'attrezzatura trovata nel suo alloggio. Fiale di medicinali a base di sostanze stupefacenti, cucchini per sciogliere l'eroina, acqua distillata, siringhe. Sotto: un « orticello » di canapa indiana (hashish) coltivato in un alloggio alla periferia di Roma



XII/A
'Droga'
Droga:

XII/A droga un pianeta ancora

Sono soprattutto i genitori a non sapere nulla sugli stupefacenti e sulle conseguenze « cliniche » che provocano. E invece, come ci spiega Lucio Pincus, fra i maggiori esperti in questo campo, se vogliono aiutare i giovani tossicomani devono essere proprio loro i più informati

di CIPRIANO CAVALIERE

Roma, ottobre

Si racconta che lo scrittore francese Alphonse Daudet regalasse ad uno dei figli un anello nel quale era inciso il motto: « Memento vivere ». I pessimisti penseranno che non è affatto necessario ricordare che bisogna vivere; il peso dell'esistenza sembra loro già troppo presente ed opprimente. Ma subire la vita gemendo o autodistruggendosi non è vita. Un anello con la scritta « Memento vivere » molti genitori dovrebbero oggi regalar-

lo ai figli che, seguendo una moda diffusasi a partire dal '68, l'anno della contestazione giovanile, intraprendono per esibizionismo, per curiosità, per le pressioni di gruppo o di mercato, un viaggio senza ritorno com'è quello della droga. Su questo angoscioso fenomeno dell'era tecnologica e del consumismo sono stati scritti una quantità di articoli, sono stati organizzati una infinità di convegni, ma ancora oggi il problema è poco conosciuto.

I nostri nonni hanno cominciato a sentir parlare di droga nel primo dopoguerra: quando col malcontento si sfrenava un irruente desiderio di divertirsi, come compenso



TV 1 ore 21,35
martedì
31 ottobre

SUL VIDEO: COME SI ARRIVA ALL'EROINA

«Droga» è il titolo della trasmissione in due puntate realizzata da Ruggero Dugoni per la Rete 1. Nella prima puntata verranno fornite una serie di informazioni cliniche sugli stupefacenti e le altre droghe comunemente reperibili sul mercato clandestino, quelle che vengono chiamate «le droghe di strada»: amfetamina, cocaina, allucinogeni o psicotrofici, canapa indiana e derivati, LSD. Verranno presentate anche le testimonianze dirette dei consumatori, utilizzando filmati «dal vero». La seconda puntata è invece dedicata alla eroina, la droga che ha provocato, fino ad oggi, il maggior numero di morti tra i tossico-dipendenti.

sconosciuto

alle privazioni ed ai rischi sopportati. Nei ritrovi notturni scivolano sottobanco le prime dosi di cocaina tra le classi dell'alta e media borghesia; per gli intellettuali, ad esempio D'Annunzio, la cocaina ha soprattutto effetti afrodisiaci. I cinquantenni di oggi invece del problema droga conoscono nulla o quasi. Restano smarriti, increduli davanti ai figli che si drogano; sono terrorizzati dall'idea che un loro figlio passi dalle sigarette all'hashish. Non sanno come agire: se fanno gli autoritari temono di urtare maggiormente la suscettibilità dei ragazzi; se sono permissivi credono di spingerli sulla strada della droga. Subentra nei genitori,

nei maestri, negli educatori «la paura». E nello stesso tempo diventa una consuetudine leggere sul giornale la notizia di giovani morti mentre si facevano un'iniezione di eroina. Ci abituiamo a tutto, ma questa altalena tra l'indifferenza e la paura è controproducente. Prima di tutto, perché rende disattenta o irresponsabile la società di fronte a un problema grave che circola indisturbato nel suo tessuto più vivo cioè tra i giovani.

Da principio il fenomeno droga proprio perché nuovo, almeno da noi, aveva lasciato tutti indifferenti. Del resto una società preoccupata di crescere o che vuole cre-



Pani di hashish e false scatole di alimentari trovati nel doppiofondo di una cassa. Sotto: anche il serbatoio di un'auto può essere utilizzato come nascondiglio



scere in prevalenza sul piano del benessere materiale, che fa del consumismo la sua religione, offre un terreno fertile al diffondersi della droga: dalla grande città al paese di campagna, dal mare alla montagna la droga diventa l'indispensabile compagna di viaggio di molti giovani. Finché il fenomeno raggiunge le pagine dei giornali. Vengono rivelati i casi «pietosi», qualche spacciatore cade in trappola. La gente comincia ad interessarsi e ad avere paura. Ci si domanda dove e perché nasce il fenomeno droga. Si sa che all'interno di una organizzazione sociale tutto è governato dalla legge domanda-offerta e a questa regola non

Falle lavorare. Le tue Lagostina sono macchine da cucina.



**Non parliamo
di bellezza:
andiamo al sodo.**

Quando si è raggiunto un così alto livello di bellezza e di eleganza non si ha più voglia di parlarne. Questa nuova linea Selene, per esempio, è troppo ovvio comprarla perché è bella: meglio sceglierla per la sua estrema solidità e per il fatto che Lagostina la garantisce per 25 anni: garanzia scritta.

**Solo le pentole Lagostina hanno
il famoso fondo Thermoplan.**

Il fondo Thermoplan è noto in tutto il mondo: vuol dire cottura uniforme, cibi mai attaccati, e grande grandissimo risparmio di energia e di gas. È un fondo esclusivo



raccordato all'acciaio che Lagostina ha brevettato oltre 20 anni fa.

**Ricordati: quando compri Lagostina
sai quel che compri.**

Lagostina si è sempre distinta per le innovazioni in cucina. Dal lontano 1933, quando per prima in Italia incominciò a lavorare

l'acciaio inossidabile. Oggi, con Selene, offre alla famiglia una linea di pentole che possono andare indifferente mente sul fuoco, in forno e sulla tavola. E tutte col nuovissimo coperchio bombato per cucinare anche senz'acqua e senza grassi.



LAGOSTINA 

vale di più



Droga: un pianeta ancora sconosciuto

sfugge nemmeno la droga. Si scopre che il vizio si diffonde dove l'evasione chimica è contrabbandata come strumento di liberazione personale e di rifiuto al sistema: una ideologia costituita ad arte. E non a caso (ed è l'aspetto più sconvolgente del fenomeno) il settanta per cento dei tossicomani proviene dal proletariato e dal sottoproletariato urbano. Si tratta di ragazzi che hanno già alle spalle storie di emarginazione: ragazzi rifiutati prima da una scuola selettiva e poi dal mercato del lavoro. Proprio per cercare di prevenire l'appuntamento con la droga e per fare sapere ai genitori come devono comportarsi nel momento in cui vengono a conoscenza che i figli si drogano, abbiamo domandato ad uno dei maggiori esperti nel campo della tossicomania, il prof. Lucio Pincus, docente di tecnica d'indagine della personalità dell'Università di Roma e terapeuta del centro antidroga dell'Università Cattolica, di rispondere alle seguenti domande:

— Cosa devono fare i genitori per prevenire l'appuntamento con la droga?

— Il giovane che si droga ha una personalità che non è stata sicura negli anni dello sviluppo, un'età in cui i genitori devono essere particolarmente vicini ai loro figli. C'è da aggiungere che anche la scuola nel corso delle elementari non dà gli strumenti perché la catena di montaggio della personalità del ragazzo diventi solida. Nella vita familiare occorre dedicare molto tempo ai bambini. Il rapporto principale tra genitori e figli è quello di permessi negati o concessi. Bisogna portarlo fuori, magari a mangiare una pizza, e fargli esprimere tutti i suoi desideri: solo così si evita quel meccanismo di formazione di una fantasia sostitutiva di una realtà che non si può vivere. Questo è il motivo per cui l'adolescente drogato si rifugia nel «viaggio», vale a dire in una realtà non vera.

— Quale deve essere il comportamento dei genitori una volta scoperto che i figli



I QUATTRO GRANDI GRUPPI

Le droghe possono classificarsi in 4 grandi gruppi: **STIMOLANTI** (amfetamine, cocaina); **ALLUCINOGENI** (LSD 25, psilocibina e mescalina); **CANAPA INDIANA** (marijuana e hashish); **OPPIACEI** (oppio, morfina, eroina). Vediamo in sintesi l'origine delle droghe e i loro principali effetti.

STIMOLANTI: Le amfetamine sono un prodotto sintetico che determina una generale eccitazione dell'attività nervosa; la cocaina, contenuta nelle foglie di una pianta che cresce in Sud America, agisce anch'essa sul sistema nervoso; il suo uso prolungato causa disturbi mentali e invecchiamento precoce.

ALLUCINOGENI: LSD 25 è una potente sostanza sintetica presente in natura nella segale cornuta; produce profonde alterazioni del comportamento e dello stato mentale che possono manifestarsi attraverso allucinazioni, panico, angoscia, perdita del senso dello spazio e del tempo. LSD 25 è considerato responsabile di danni genetici e mal-

formazioni fetali. Analoghe conseguenze sono prodotte dalla psilocibina e mescalina, sostanze sintetiche ricavate rispettivamente da un fungo e da un cactus.

CANAPA INDIANA: la marijuana, ricavata dai fiori e dalle foglie di questa pianta, può causare, quando viene fumata, percezioni false, stato di euforia, disinibizione, generale sensazione di benessere. Gli effetti dell'hashish, ricavato dalla resina della canapa indiana, sono analoghi a quelli della marijuana ma più intensi.

OPPIACEI: L'oppio che si ottiene dal papavero somnifero dà origine alla morfina ed eroina. Queste sostanze che in genere vengono iniettate dai consumatori in vena sono potenti antidolorifici e nello stesso tempo hanno azione depressiva sul sistema nervoso centrale. L'eroina è ritenuta una delle sostanze più pericolose in quanto capace di indurre una vera tossicomania, cioè uno stato di dipendenza fisica e psichica da essa.

Due drammatiche testimonianze dell'orrore della droga. Immagini come questa sono purtroppo diventate frequenti. In alto: un'auto ritrovata all'alba con dentro un giovane morto; per terra (foto a sinistra) la siringa

sono dediti alla droga?

— Il genitore non deve esprimere giudizi, ma cercare di capire i motivi che hanno indotto il figlio a drogarsi. Per prima cosa quindi devono andare da uno psicoterapeuta. E' indispensabile che fra genitori e ragazzo si stabilisca un rapporto. Bisogna mettersi nello stato d'animo del figlio per cercare di scoprire un modello diverso di vita e non ricondurlo a come l'edu-



Lettere al Dottor Pierre Lachartre



“Avendo i capelli grassi non posso permettermi di portarli come vorrei io. Per questo mi sono dovuta...”

... Per questo mi sono dovuta rassegnare, e così l'unico rimedio che ho potuto adottare è stato tagliarli corti. Fra l'altro essendo così corti li posso anche lavare più spesso di una che li ha normali, perché si asciugano in fretta e non richiedono messa in piega.

Certo è seccante, perché il mio sogno sarebbe avere i capelli lunghi, perché mi sentirei molto meglio, anche esteticamente, potrei sbizzarrirmi di più con delle pettinature diverse.

Non è possibile fare qualcosa che impedisca ai capelli di tornare grassi anche poche ore dopo il lavaggio?”

Susi Andretta, Via Mengotti, 53 - ROMA

RISPONDE IL DOTTOR PIERRE LACHARTRE

Il sebo è un elemento indispensabile per il cuoio capelluto e per i capelli. È al sebo, ad esempio, che si deve la loro lucentezza, la loro capacità di man-

incapaci di mantenere la piega, ecc. È a questo punto che si fa ricorso allo shampoo, anche più volte alla settimana. Il vero problema, però, non è semplicemente risolto lavando via il grasso, che prima o poi tornerrebbe.

La scelta dello shampoo è in questi casi un fatto determinante. Nei Laboratori Lachartre abbiamo, con Hégor Cedro Rosso, affrontato il vero problema che è quello di eliminare il grasso in eccesso e in più (grazie a speciali sostanze sebo-resistenti) di proteggere i capelli dal ritorno e dal nuovo diffondersi del grasso.

Hégor Cedro Rosso, per concludere, contro il diffondersi del grasso e per restituire ai capelli corpo e leggerezza.

Il caratteristico flacone di vetro di Hégor Cedro Rosso.



CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE

- 1) L'eccesso di sebo: una perdita di equilibrio del cuoio capelluto.
- 2) Non basta lavare via il sebo
- 3) Rendere i capelli capaci di resistere al ritorno del sebo.

tenere qualunque pettinatura.

Se gli equilibri su cui si regge la funzionalità del cuoio capelluto si alterano, si può avere un eccesso di produzione del sebo, con le tipiche conseguenze: untuosità, capelli “pesanti”,

Droga: un pianeta ancora sconosciuto

cazione ricevuta l'aveva portato ad essere.

— Campagne di stampa propongono sempre più spesso il fenomeno della droga. Fino a che punto sono utili?

— Purtroppo c'è molta confusione in questo campo. Enormemente dannose sono, per esempio, quelle informazioni più ideologiche che vere sulla presunta innocuità di talune sostanze stupefacenti per cui, mentre si fa una campagna in parte giusta contro gli psicofarmaci perché dannosi, si tende quasi a banalizzare gli allucinogeni, cioè le cosiddette droghe leggere: hashish, marijuana e LSD, che possono modificare i processi mentali. Tutte queste sostanze, come la nicotina del tabacco, lasciano dei residui nel cervello che possono provocare piccole lesioni. Quando alcuni scrivono che un party alla marijuana è innocuo, si tratta di un'affermazione tutta da verificare, anche perché sono fenomeni strettamente legati al metabolismo individuale. La televisione può aiutare molto a conoscere in modo scientifico, chiaro la natura chimica della droga e gli effetti psicofisici che produce. I filmati che la TV trasmette dovrebbero essere proiettati obbligatoriamente nelle scuole, in modo da abbattere piano piano quel muro tra genitori, figli e insegnanti che è una delle cause della diffusione della droga.

CIPRIANO CAVALIERE

Come si è

di MAURIZIO ADRIANI

Quale incidenza ha il fenomeno della droga nelle grandi aree geografiche mondiali? Per quali vie internazionali si svolge il traffico degli stupefacenti? Cerchiamo di tracciare una rapida mappa. Gli Stati Uniti sono sempre il Paese più colpito dall'assuefazione. Si parla dell'esistenza in questo Paese di almeno 500.000 eroinomani; nella sola New York i consumatori di eroina sarebbero 150.000; nella metropoli americana questa droga ha rappresentato nel 1973 la maggiore causa di mortalità tra i giovani compresi fra i 15 e 35 anni. Ancora a New York, sempre nel 1973, i morti per droga furono 924.

La rotta degli stupefacenti verso gli USA passa o attraverso l'Europa (i cui più importanti centri di smercio sono Amsterdam e Marsiglia) oppure seguendo la via asiatica e partendo dal cosiddetto « triangolo d'oro », una zona confinante con la Thai-



Il servizio antidroga adopera anche cani addestrati a fiutare l'hashish

LA LEGGE DI 3 ANNI FA

Dal 22 dicembre 1975 esiste in Italia una nuova legge sulla spaccio e consumo delle droghe. La principale innovazione riguarda la distinzione tra spacciatori e consumatori. Mentre i primi sono passibili di forti pene (un minimo di 15 anni di reclusione per i grossi spacciatori), per i consumatori la legge non prevede più la punibilità. Il consumatore cioè non è più considerato un delinquente ma una persona bisognosa di cura e riabilitazione. Il magistrato che decide sulla punibilità o meno del detentore di droga è il pretore aiutato nel suo giudizio da un consulente medico. Quali le critiche finora mosse alla nuova legge? Secondo alcuni la punibilità di spacciatori di piccole quantità di droga sarebbe in contrasto con il principio della legge che prevede il recupero dei tossicomani: si fa osservare che circa il 95 % dei piccoli spacciatori sono abituali consumatori di stupefacenti. Altro punto dolente: a quasi tre anni dall'approvazione i mezzi e le strutture psico-sociali (alle Regioni è fatto obbligo di istituire presidi sanitari) per tradurre in pratica lo spirito della legge sono ancora scarsamente operanti.

diffusa

landia, il Laos e la Birmania. L'America Latina è anch'essa una grossa area di smistamento dell'eroina verso gli Stati Uniti, ma il continente sudamericano è pure un importante centro di produzione di droga; tra l'altro dalle foglie di coca della Bolivia, Ecuador e Perù si estrae la cocaina.

Cambiamo zona e vediamo come si presenta la situazione nell'Estremo e Medio Oriente. Nel Sud-Est asiatico si calcola che siano consumate oltre 450 tonnellate annue di oppio: nella sola Hong-Kong, secondo i dati forniti dalle autorità britanniche, i tossicomani sarebbero oltre 80.000 dei quali 60.000 dediti all'eroina. Un'altra importante zona di produzione è la regione dell'Afghanistan al confine con il Pakistan. In Turchia la coltivazione dell'oppio, dopo essere stata sospesa nel 1971, è stata ripresa nel 1974 poiché il divieto aveva provocato gravi danni all'economia nazionale: infatti oltre 90.000 famiglie rurali vivevano di questa coltura. Puntando ora l'attenzione al-



Anche i più grandi possono fare di più

La prova:
tutte le nostre cassette portano oggi questo marchio.

Audiomagnetics: siamo uno dei più grandi produttori mondiali di nastri magnetici vergini. Eppure anche noi possiamo fare di più. Ed abbiamo fatto di più.

Tutte le nostre cassette recano ora il marchio Nuova Formula. Tutte, dalla cassetta PLUS a basso rumore fino all'eccezionale nastro XHE che supera - e di parecchio - tutti gli standards in materia di livello di uscita e di dinamica di riproduzione.

La nostra Nuova Formula, frutto di una lunga ricerca, di severi esperimenti e di controlli, conferisce a tutta la nostra gamma una netta superiorità. Giudicate voi stessi: potete credere alle vostre orecchie!



concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI



AudioMagnetics

Gardena California USA

Oggi.



Chiv/Kenyon & Eckhardt

Oggi, Biscotto Montefiore Dieterba. Perché è ecc. ecc. In più c'è di buono che è buono.

Montefiore è un biscotto dietetico ideale per il tuo bambino, perché lo aiuta a crescere con il giusto apporto di vitamine, proteine, sali minerali.

Ed è fatto con latte, uova, burro, miele e farine di orzo, frumento e avena: cose buone, naturali, ricche di valori nutritivi ed energetici.

Per questo Montefiore è anche così buono, oltre che utile alla crescita; e la sua bontà è protetta dalle esclusive confezioni termosaldate.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.



ricco di vitamine, proteine,



Una partita di hashish sequestrata a Fiumicino. La droga arriva in Italia nascosta nei modi più diversi

Droga: come si è diffusa

L'Europa si rileva che la Francia rimane sempre uno dei maggiori centri di smistamento di stupefacenti nel vecchio continente. Marsiglia è infatti la capitale europea della droga sia come luogo di arrivo dai Paesi produttori, sia come punto di raffinazione della merce.

Anche l'Italia che un tempo era soltanto una « portaerei » per il mercato internazionale della droga è divenuta da due-tre anni un vero e proprio mercato di consumo. Attualmente Brindisi e Venezia per l'Adriatico, Palermo, Napoli, Genova e l'aeroporto di Fiumicino rappresentano i principali punti di ingresso e smistamento degli stupefacenti nel nostro Paese. La Sicilia, poi, costituisce da decenni un'importante tappa per la droga nel Mediterraneo, fungendo da ponte fra i Paesi orientali, l'Europa e gli Stati Uniti. Pur non disponendo di cifre ufficiali al riguardo si è calcolato che attualmente vi siano 30.000 drogati a Roma, 25.000 a Milano, 10.000 a Bologna. Altre città nelle quali il fenomeno è maggiormente evidente sono Torino, Genova, Padova, Napoli. Quasi tutti i tossicomani sono compresi nella fascia d'età fra i 15 e i 30 anni con punte notevoli tra i 20 e 24 anni. Ma l'aspetto più terrificante è un altro: di pari passo con il notevole incremento del commercio illegale delle sostanze stupefacenti (nel 1976 i carabinieri hanno sequestrato 106.038 chili di droga e arrestato 714 persone; nel '77 la quantità sequestrata è stata di 251.527 chili e gli arresti 787), si è verificata un'impressionante « escalation » della mortalità per abuso di droga: da un solo decesso registrato ufficialmente nel 1973 si è passati a 8 casi nel '74, a 31 nel '76, a 40 nel '77, mentre soltanto nel primo semestre di quest'anno le morti sono state 35 contro le 16 dello stesso periodo dell'anno precedente. Fuor di ogni dubbio si tratta di cifre che dovrebbero indurre alla riflessione.

MAURIZIO ADRIANI

Da oggi c'è un motivo in più per preferire Vernel:

la freschezza dei fiori di primavera.



Vernel ha scoperto una nuova freschezza che lo rende ancora "più ammorbidente": la freschezza dei fiori di primavera.

Oggi hai un motivo importante per scegliere Vernel, ma non è l'unico.

Vernel è stato il primo a preoccuparsi della morbidezza del tuo bucato e continua a dimostrarti di essere il "più ammorbidente", in tanti modi diversi.

LA MORBIDEZZA DEL BUCATO!

La morbidezza delle lenzuola, degli asciugamani, degli accappatoi trattati con Vernel: una morbidezza unica, che riconosci subito e che ritrovi sempre.



LA DENSITA' DEL LIQUIDO.

Puoi sentirlo tu stessa fra le tue dita: Vernel è denso, viscoso, concentrato.

La sua speciale formula gli permette di penetrare a fondo tra le fibre, assicurando a lungo a tutti i tessuti il massimo della morbidezza.



LA FRESCHEZZA DEI FIORI DI PRIMAVERA.

E oggi, per essere ancora "più ammorbidente", Vernel è diventato ancora più fresco.

Da oggi ti regala la freschezza dei fiori di primavera: una freschezza nuova, che avverti subito sulla tua biancheria, e che rimane a lungo, rinnovandosi giorno dopo giorno.

LA FACILITA' DELLA STIRATURA.

Perché quando ti ricordi di Vernel, il bucato lo senti più facile e docile sotto il ferro.



Vernel.

Ancora più fresco. Ancora "più ammorbidente".



V/F Varie TV Rag.

Mario Maffucci (a destra)
e Marco Zavattini (al suo
fianco), conduttori di Apriti
sabato, con Pupi Avati
(al centro) e la jazz band
di Henghel Gualdi

Il giorno della fantasia

V/F Varie TV Ragassi

**Idee giochi passatempi
e, perché no, luoghi comuni:
merce preziosa il sabato
quando finalmente
riassaporiamo il gusto
della libertà. Proprio per
questo è nata in TV la
rubrica-bazar
«Apriti sabato»**

**TV 1 ore 17
sabato
4 novembre**

di STEFANIA BARILE

Roma, ottobre

Sabato, il giorno della fantasia. Dopo un lunedì, un martedì, un mercoledì, un giovedì, un venerdì di lavoro, di monotonia e di grigiore, il sabato apre la quarantotto ore in cui si vorrebbe fare di tutto. Scoprire cose nuove, leggere, viaggiare, correre al cinema o al teatro, darsi allo sport e al divertimento. Da qualche tempo non si fa altro che proporre «week-end alternativi»: è tutta una fioritura di «andare a scoprire...» o «andare a comprare...». Ma i tempi di crisi che viviamo finiscono sempre più spesso col costringerci in casa. E in casa ci sono libri, giornali (pochi, dicono le statistiche, troppo pochi) e c'è la TV. E sì, perché mentre gli «altri» fanno jogging, ovvero si danno alle corse all'aria aperta e riscoprono la natura e ritrovano la salute del fisico oppresso dal clima «industriale», gli italiani fanno TV.

In pratica stanno in letargo su una poltrona a consumare ore lunghissime di sport fatto da altri, gli atleti, o canzonette che cantano o ballano gli altri, i cantanti e i ballerini. Persino la «febbre del sabato sera» all'italiana si placa davanti al video. E così la TV, pronta a prender atto della situazione, offre il sabato uno spettacolo-fiume, come la domenica. Fiume si fa per dire: la trasmissione dura un'ora e mezzo. E' «Apriti sabato». Gli autori, Marco Zavattini e Mario Maffucci, lo definiscono un appuntamento con la fantasia; «a tal punto la fantasia è di scena che anche chi ci doveva classificare burocraticamente nel cartellone televisivo come spettacolo o come programma giornalistico o per bambini, non ha saputo farlo. E' solo un telaio in cui noi mettiamo di tutto».

Com'è stato possibile «mischiare» tanti generi? «Facciamo spettacolo nel senso pieno della parola, con musica e siparietti. Proponiamo curiosità e novità come nei migliori giornali. E siamo collocati come ora-

Il giorno della fantasia

rio nello spazio una volta destinato ai bambini. Che oggi, però, sembra diventato l'ora della famiglia». E la fantasia? « Appunto perché ci mettiamo di tutto. Non solo. Lasciamo grande spazio al pubblico proprio perché la nostra proposta è quella di stimolare la fantasia del pubblico ». E per far questo partono da un luogo comune, fossa della fantasia del linguaggio, per stimolare l'immaginazione della gente e le associazioni di idee. « Se uno dice "bianco come latte", si può parlare di mucche, di sciopero bianco, di tante altre cose associate ai significati delle parole. Insomma di tutto quanto viene in mente ».

Ma, guardando bene, la fantasia viene proposta già bella e confezionata e per di più parte da un luogo comune. Non è soffocare l'immaginazione? E come se non bastasse la fantasia la proponete ovvero la imponete al pubblico che se ne sta senza fantasia davanti al video a consumare ore televisive. Non è una contraddizione?

« Nient'affatto. Vorremmo far capire che solo fermandosi un momento abbiamo la possibilità di andare al di là del banale. E in questo modo, finalmente, essere diversi ».



Si può battere un record di apnea in uno studio TV? Ad « Apriti sabato » sì. Basta un cilindro pieno di acqua. Intanto Henghel Gualdi suona il clarino

VIF Varie TV Ragazzi

Tornare ad esser curiosi e pieni di vita ».

Così dal 4 novembre fino a tutto aprile per sei mesi. « Abbiamo fatto una scommessa. Creare uno spettacolo da un "minestrone", un minestrone che può contenere la ricetta di come fare gli spaghetti alla cinese, a un pezzo di jazz, dalle tigri agli zingari e tante altre cose ancora. Un vero bazar e soprattutto una trasmissione aperta alle domande e alle provocazioni ».

STEFANIA BARILE

Ma che cosa sono i luoghi comuni?

di GAIO FRATINI

Usai, per definire quel critico letterario, un classico luogo comune. Gli dissi: « Parli come un libro stampato ». Una frase fatta, resa banale e un po' fastidiosa, per via del generale abuso. Ma non posso, tutto il giorno, guidare alla perfezione la mia lingua decapottabile, terribilmente fuoriserie, nel gran traffico linguistico. E' così atroce, buio, intasato! Un bel luogo comune ogni tanto ci vuole. E non importa se il vigile addetto alle metafore (quel parlar figurato che ci distingue dai gorilla e dai killers) ha fischiato la mia infrazione linguistica. Il luogo comune ogni tanto ci vuole. E' come bere alla fontanella del paese, rifiutando l'acqua tonica e il rabarbaro. E allora fatemi dire: « Forte come un leone »; « Uomo avvisato è mezzo sal-

Si è sempre detto che Vecchioflorio non ha concorrenti.

E lo si è sempre detto a ragion veduta. Innanzitutto per le sue nobili origini: Vecchioflorio nasce infatti esclusivamente nell'isola del Marsala.

Poi per i centocinquant'anni di esperienza Florio nei Marsala: una esperienza che rinnova i suoi frutti migliori ad ogni annata, ad ogni invecchiamento meticolosamente condotto a termine, dopo anni, in modo perfetto.



Infine per la straordinaria versatilità di Vecchioflorio, per il suo modo di essere perfetto in ogni ruolo: come vino da meditazione, come vino da fine pasto e da dessert.

Vecchioflorio ha fatto di una tradizione uno stile.

Un Marsala che non ha mai avuto rivali.



V.F. Variet TV Ragassi V.F. Variet TV Rag.
vato»: «Can-iche abbaia non morde». Tanto si sa che i leoni non reggono al primo raffreddore; che un uomo avvisato porta i soldi in Svizzera, come soleva dire Marcello Marchesi; che un cantante, se abbaia, vende milioni di dischi, con l'aggravante dell'antirabbia gratis.

Per tutti coloro che non credono — e sono sciami infiniti di moscerini e cavallette — al progresso morale e dunque linguistico dell'uomo, c'è un'identità immutabile delle idee e delle apparenze, nel corso dei secoli. Per loro — è Bongiorno che interroga — la coronata di viole, divina, dolce, ridente Saffo può essere Amanda Lear tra il brusco e il lusco e Paolo Poli però di notte, a Parigi, quando tutti i gatti sono bigi. Dunque il luogo comu-

ne rappresenta il più bello e tranquillo dei mondi possibili. E' una specie di libro dei mille savi redatto in piazza, approvato da sua maestà il popolo, messo in giro per il mondo da falsi monetari e da arroganti orefici. E tutti a prenderlo per oro colato. Tutti a far provviste di perle e di pietre che di prezioso non hanno che il loro alone di contraddizioni, smentite, disdette. Prendiamo la lingua di coloro (oratori, tromboni, umanisti, curatori della posta del cuore) che sogliono costellare i loro scritti e discorsi di citazioni sclerotiche, di fossili norme nella condotta della vita. Centinaia di aforismi dolciastrici e purgativi, che sempre ti indicano con frecce perentorie dove sta la toilette, mentre tu magari vuoi andare in camera da letto, al bar,

Così Bucchi immagina «il sogno impossibile del trayet». Vorrebbe come gli altri passare un allegro week-end ma rimane disperatamente imbottigliato nel suo piccolo mondo fatto di tristezza e ricordi di ufficio

FACCIAMO UN ESEMPIO: LA PRIMA PUNTATA

Agli autori di «Aperti sabato», Mario Mafucci (per cinque anni conduttore di «Spazio») e Marco Zavattini (figlio del celebre Cesare), abbiamo chiesto un esempio di puntata, la prima. Ecco come la raccontano: «Dal luogo comune "bianco come latte" viene fuori lo sport, la valanga azzurra che scia sulle bianche nevi; la dieta, parlando di pastorizzati e di besciamelle; il Natale e la musica con il "Bianco Natale" di Bing Crosby. E anche la musica "seria" con un tenore dalla faccia infarinata che canta, dal "Pagliacci", "Vestì la giubba". E ancora, su un ring Alan Sorrenti che canta a fianco di un cuoco cinese che intreccia spaghetti; e una tigre vera a fianco dell'immagine di quella squartata in volo da Sandokan; un indiano falso, lombardo, che incanta serpenti accanto a una danzatrice indiana, vera, Aloha Panigrai. Le associazioni sono infinite».

a teatro, a spasso, insomma per i fatti tuoi. La morale dei biglietti che stavano nei vecchi cioccolatini regala lacrime di cocodrillo al carnefice, fissa medaglie d'oro sul petto degli usurai e delle massaggiatrici.

Niente di più falso.

Riserva Aci 1840 Florio, infatti, è la più vecchia e classica riserva di vino Marsala, invecchiata per anni ed anni in piccoli fusti di rovere. Un invecchiamento particolarissimo originato dall'aggiunta periodica di prodotto giovane a Marsala Vecchissimi, i cosiddetti «vecchi perpetui».

È questo il classico metodo Solera, l'artefice della straordinaria delicatezza di profumo che caratterizza questo vino secco di colore ambrato.

Aci 1840 Florio un capolavoro inimitabile. Un Marsala che non ha mai avuto rivali.



Riserva Egadi Florio ha anch'essa anni ed anni di invecchiamento in botti di rovere di Slavonia e si distingue come il più secco dei Marsala Florio. Un tono profondo e robusto, la veste ambra chiara, l'eccezionale bouquet che raggiunge un perfetto equilibrio, fanno di questo Marsala seccissimo un vino di grande prestigio. Un Marsala che non ha mai avuto rivali.

FLORIO
il capitolo più nobile
nella storia del marsala.

PERUGIA
colussi
per la mamma

NUOVA SPECIALITA'

le ciambelline di buona pasta frolla



fragranti come deve
essere una buona
pasta frolla,
le Ciambelline fanno
del colazione
il primo piacevole
gioco del mattino.



grande casa grandi specialità

Ma che cosa sono i luoghi comuni?

V.F. *Varie TV Ragazzi*

ci. Prendiamo la serie di tutti quegli aforismi prefabbricati sul matrimonio, il bacio, la donna, il cuore. E' un catalogo che possono usare tutti, anche i maggiori degli anni '80, compresi i becchini e le venditrici di crisantemi. Il matrimonio è il sepolcro dell'amore, Maurizio Costanzo, cosa c'è dietro il bacio? Sposarsi? No, il matrimonio è come la morte: pochi ci arrivano preparati. E allora? Sposare è bene, non sposare è meglio. Affidarsi ai proverbi e agli aforismi d'origine incontrollata è come rinunciare a vivere e a pensare, usando slogan turpi e fatiscanti. Né più né meno che ripetere tutto il giorno le frasi pubblicitarie d'un amaro, d'un deodorante, d'un frigidare. Staremmo freschi a credere che dove entra il sole non entra il medico e che l'occhio del padrone ingrassa il cavallo. Prego, un medico! Presto, un supplemento di biada! E' mattina, ci siamo alzati prestissimo, poiché queste ore — ci assicurano i Mille Savi — hanno l'oro in bocca. Siamo scesi a prendere i giornali, ma sicuro che non ci abbiano venduto quelli del giorno prima? S'accennava la spirale della violenza. All'insegna del cronico rinvio. Le ragioni di Stato e quelle della coscienza. Inchiodato il sindaco alle proprie responsabilità. Le pagine sportive parlano di punizioni simili a molotov micidiali, di squadre dal caricatore vuoto o dalle polveri bagnate, di bunker, di bomber, di cecchini. Novellino spadroneggia sulla fascia laterale sinistra con la palla incollata al piede. Se Atene piange, Sparta non ride. Bettega telefona di destro ad Albertosi. L'arbitro Michelotti prende fischio per fischio. Nella pagina degli spettacoli insistenti applausi. L'altra sera all'Argentina: tra i numerosi e assai impegnati attori spicca nettamente Valeria Moriconi, ma le tiene testa Corrado Pani, il dongiovanni da strapazzo. Bene gli altri.

Si potrebbe concludere dicendo che una grandissima parte dei mali che tormentano la nostra vita quotidiana deriva proprio dalle parole, ci metto anche queste che sto scrivendo. Già mi vien voglia d'uno sketch costruito con un dialogo tutto di frasi fatte: due insonni coniugi seduti davanti al caminetto, in un dolce paese che si chiama Parrano d'Orvieto, a mezzanotte:

LUI: Un parola ferisce più profondamente d'una spada.

LEI: Però la lingua è la veste del pignero.

LUI: Le sillabe un bel giorno governeranno il mondo.

LEI: Il parlare come mangi è preferibile alla battuta salottiera?

LUI: C'è troppa gente che parla prima di pensare. Apre la bocca e le dà fiato.

LEI: Si può far tutto, vero?, ma non si può dir tutto.

LUI: Parli come una campana che appena avviata va da sé.

GAJO FRATINI

...tenera...

...spontanea...

...raffinata...

...dolce...

...volubile...

...colta...

...sensibile...

...sicura delle tue scelte.

Uno A Erre ti capisce.

Perché Uno A Erre è il tuo gioiello ideale.

È di moda l'anim

I randagi di Lea Massari

Lea Massari, fotografata qui con un pappagallo, è nota per essere la più affettuosa protettrice di cani abbandonati. Ne ospita un tale numero che recentemente, al termine di uno spettacolo teatrale, invitò i cinofili presenti in sala a mettersi in contatto con lei per adottare uno dei randagi



I quiz di «Io e la Befana», il cane e il gatto allevati sul «Trenino», la fauna australiana in un ciclo di 33 telefilm. E poi Paddington, e poi le storie di topi e di delfini nei prossimi mesi. Cominciamo dai divi che amano le bestie...

Giuliana De Sio e il gatto

Giuliana De Sio con il gatto di famiglia. La giovane attrice salernitana, che ha vent'anni ed è legata da tre all'attore Alessandro Haber, venne lanciata in TV dallo sceneggiato «Una donna». La rivedremo prossimamente con Marcello Mastroianni in «Le mani sporche»



L'arca di Mita Medici

Mita Medici abbraccia uno Yorkshire terrier di nome Orzo, che è il preferito dei suoi cani (ne ha altri cinque, oltre a una quantità di animali da cortile). Rivedremo presto Mita in uno sceneggiato TV in quattro puntate intitolato «Il signore di Ballantrae», ambientato nella Scozia del Settecento

di GIORGIO ALBANI

Roma, ottobre

Quanti animali sul video in questo periodo! Non se n'erano mai visti tanti prima d'ora. Certo, certo, da tempo i critici più duri della televisione nazionale dicono che la RAI è piena di animali, ma l'ironia della facile battuta, conveniamone, si è un po' logorata. Qui parliamo dei programmi che le due reti televisive dedicano sempre più spesso al mondo della natura e degli animali, rendendo protagonisti questi ultimi sia di giochi a premi (*Io e la Befana*) sia di documentari a colori splendidi come *Gli ultimi cavalieri del mondo* (i cavalli ovviamente in primo piano), sia di cartoni animati (*Paddington* o il «leoncino» di *Domenica in...* che è in cerca di un nome).

Gli esempi e i riferimenti potrebbero continuare a lungo. Nelle fasce riservate ai ragazzi proprio ora partono due trasmissioni che portano l'attenzione sulla vita degli animali: *Coobinda*, un ciclo quotidiano di telefilm (33 puntate da metà novembre) con esemplari australiani: il koala, il cigno nero, il canguro, l'uccello lira, il dingo, ossia un cane selvaggio, e pappagalli dai colori stupefacenti; *Trenino*, una rubrica che vuole allevare due cuccioli, un gatto e un cane. Ma perché non citare uno spettacolo di varietà come *Strix*, che gioca oltre che sui diavoli e la magia anche sulle

ale in TV



Stefania con bobtail

Stefania Rotolo con un grosso bobtail. La Rotolo, che ha 25 anni, ha concluso il 27 aprile scorso due cicli di sessanta trasmissioni del programma « Piccolo slam », che l'ha lanciata come show girl e cantante. La sua prossima apparizione in TV è prevista in « Non stop »

Animali in TV

con successo. Cinque rappresentanti dei tanti divi che nutrono affetto per le bestie.

Voltando pagina, troverete notizie più specifiche, come s'è accennato prima, su tre trasmissioni che hanno come interpreti di spicco gli animali. Qui possiamo aggiungere che le prime puntate di *Lo e la Befana*, programma legato alla Lotteria Italia e condotto da Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, hanno già incontrato il favore del pubblico domenicale. Le domande sugli animali che caratterizzano la gara fra le coppie concorrenti interessano i telespettatori e molti scoprono, anche se sono semplicissime, cose che ignoravano.

Nei prossimi mesi, vale a dire fino alla fine del '78, si prevedono altri programmi con animali: 28 puntate intitolate *Boule e Bill*, dove Bill è un cane cocker, 20 puntate di *Fred il bassotto*, protagonista ovviamente un bassot-fond; 3 puntate di *Les pils*, storia di due topolini, Poli e Pili; 13 puntate infine dedicate alle avventure di una famiglia di delfini, *Gum il delfino*.



Zeffirelli, cani e gatti

Franco Zeffirelli con Costo, un pastore maremmano. Nella villa del regista convivono tre coppie di cani, un lupo « sismorino » e cinque gatti. Una convivenza che a volte crea qualche problema. A Zeffirelli sono particolarmente cari Talula e Olaf, due pechinesi regalatigli da Liz Taylor

civette? Oppure Portobello che riprenderà fra qualche mese offrendo ancora una volta ai telespettatori il mutismo del suo pappagallo? E perché dimenticare l'imminente ritorno di *Sesamo apriti*, con i simpatici Muppet che sono animali pupazzi? Queste pagine sono dedicate alla presenza sul video di tanti animali e anche alla lenta ma graduale riscoperta degli animali e della natura da parte del pubblico. Oggi si avverte una più acuta sensibilità dell'opinione pubblica per i problemi dell'ambiente, la parola ecologia non è più misteriosa o « dotta ». In milioni di case, del resto, c'è — e non da oggi per fortuna — un animale: il gatto, il cane, gli uccelli, persino cuccioli di bestie considerate feroci (ma è chiaro che si tratta di stravaganze). Di sicuro c'è anche un'altra cosa: molti personaggi popolari del mondo dello spettacolo dicono di avere passione per le bestie. Anche qui qualcuno dei divi lo dice perché è di moda amare gli animali, o perché fa pubblicità, « fa fotografia sul giornale »; ma tanti attori, attrici, registi, dimostrano una reale affezione. I nostri lettori ricorderanno che proprio sul *Radiocorriere TV* fu Nino Manfredi a rivelare che Totò manteneva a sue spese un canile dove raccoglieva i randagi. Allo stesso modo molti conoscono la straordinaria passione che un'attrice come Lea Massari ha per i cani: si è fatta lei stessa promotrice di una campagna a favore dei randagi. Ma Lea, come dimostra la foto che pubblichiamo, ama anche altre bestie. Ecco, a introdurre il discorso « animali e video » abbiamo scelto le immagini di cinque personaggi dello spettacolo a diverso titolo popolari: Lea Massari naturalmente, Stefania Rotolo, la scatenata primadonna di *Piccolo slam*, il regista Franco Zeffirelli, Mita Medici, che presto rivedremo in TV, e Giuliana De Sio, la giovane protagonista del teleromanzo *Una donna*, andato in onda l'anno scorso

Briciola e Matteo i cuccioli del Trenino

V.F. Varie TV Ragassi

Un gatto soriano e un pastore tedesco tra i nuovi amici dei telespettatori più piccoli: cresceranno insieme negli studi televisivi e avranno una pagina sul «Trenino» giornale. Alla fine faranno felici i due vincitori di un concorso. Il programma va in onda martedì, mercoledì, giovedì alle 17 sulla Rete 1

di CARLO SCARINGI

Roma, ottobre

Si chiamano Briciola e Matteo, i due nuovi piccoli amici a quattro zampe dei bambini più piccoli: non sono ancora comparsi sul video ma sono già famosi, celebri, fotografati sotto i riflettori, truccati (ma no!... che diciamo), pettinati, con il pelo liscio che assomiglia tanto a un gomitolo di soffice lana che tutti vorrebbero accarezzare, vispi e allegri come sanno esserlo i bambini di quattro-cinque settimane. Di solito a quell'età i cuccioli degli uomini sgambettano appena e l'unico moto che fanno è quello di venir sbalottati da un paio di braccia all'altro, dallo zio

alla nonna, dalla vicina che vuol vedere il frugoletto appena arrivato alla mamma che lo sbaciucchia tutto. Questi altri cuccioli, invece, sgambettano tranquillamente, corrono da un angolo all'altro dello Studio 3



LA È di moda l'animale in TV



Mela Cecchi e
Mauro Graffeo,
davanti
all'edicola
del Trenino,
con le prime
copie del nuovo
giornalino
per bambini.
Edito dalla ERI
e legato
ai personaggi
della
trasmissione TV.
Il Trenino
sarà in edicola
ogni lunedì,
dal 30 ottobre

V/F Varie TV Rag.

di via Teulada, saltano sulle sedie, ruzzolano, fanno anche un po' di pipì e vengono a leccarti la mano per chiedere un biscotino.

Briciola e Matteo sono, è ormai chiaro,

V/F Varie TV rag.



Regina Bianchi e Andrea Lala mostrano i due cuccioli, Briciola e Matteo, ospiti fissi del «Trenino» televisivo e del giornalino. Cresceranno insieme ai bambini, diventeranno amici e alla fine faranno la gioia di quei piccoli telespettatori, i fortunati cioè che li vinceranno, come premio finale del concorso promosso dal giornalino

i due cuccioli che rappresentano un po' la novità della trasmissione *Il Trenino* che torna sul video (Rete 1) con tre appuntamenti (martedì, mercoledì e giovedì). Briciola e Matteo, ovvero le mascotte del programma, saranno sempre presenti: settimana dopo settimana, mese dopo mese cresceranno insieme ai bambini, ai loro piccoli amici che li seguono da casa. Adesso sono piccoli, hanno poco più di un mese e mezzo, ma a primavera saranno già adulti, belli, lustrati, forti, ma soprattutto amici per la pelle.

Cresceranno insieme negli studi televisivi, mangeranno insieme, giocheranno insieme. Ma com'è possibile? Un cane e un gatto amici? Quello che molti ritengono impossibile (quanti sono i luoghi comuni sulla tradizionale inimicizia fra questi due simpatici animali?) sarà invece smentito dai fatti: Briciola e Matteo hanno già fatto amicizia e resteranno amici, sotto l'occhio delle telecamere e dei bambini che li amano tanto.

Ma chi è Briciola e chi è Matteo? Il primo è un comune gatto soriano, vispo, intelligente e furbo come sanno esserlo i gatti; il secondo è un pastore tedesco che quando smetterà di essere cucciolo sarà un bel cane, forte, superbo, fedele.

Per molti mesi — finché durerà la trasmissione — saranno di casa negli studi di via Teulada. Ma dopo? Ecco la novità, la sorpresa: dopo saranno assegnati, per sorveglianza, a due fra i tanti bambini che avranno partecipato al concorso promosso dal nuovo giornalino per bambini che sarà in

edicola da lunedì 30 ottobre e che si chiamerà, come la trasmissione, *Il Trenino*. Fra tutti i piccoli lettori che avranno inviato ogni settimana i tagliandi pubblicati sulla prima pagina del *Trenino* verranno estratti ogni mese cento premi, consistenti in cento magnifici giocattoli. Poi l'estrazione finale. Premio in palio: Briciola e Matteo, i due cuccioli che i bambini avranno visto crescere sul video settimana-dopo settimana e sulle pagine del giornalino.

Perché questo premio? Ce lo spiega Mara Bruno che cura, con Maria Luisa De Rita, sia la trasmissione sia il giornalino: «Ho pensato di scegliere i due cuccioli come premio quasi per reagire a quel mondo un po' artificiale di cose finte (pupazzi, disegni animati, giocattoli freddi, ecc.) in cui il bambino trascorre spesso la sua infanzia. Vedendo i cuccioli in TV, quasi vivendo con essi, il bambino si renderà conto che c'è qualcosa di più importante di un giocattolo inanimato: si accorgerà che i cuccioli sono esseri viventi e come tutte le cose vive hanno bisogno di affetto e di rispetto. Sarà, insomma, un'occasione per una piccola lezione di vita, per scoprire insieme il significato e il valore di ogni essere vivente».

Mara Bruno dice queste cose con i due cuccioli che scorrazzano per lo studio, gioiosi e contenti: forse hanno già capito che per loro si preparano mesi felici. E mentre il cane e il gatto saltano da una telecamera a una sedia, tanti bambini cominciano a sognare: vincerò io?

Concorso '98 *Expresso*
V/F Varie TV Rag.

ANNO 1° NUMERO UNO: CIUFFI-CIÙ E LO SPAVENTAPASSERI

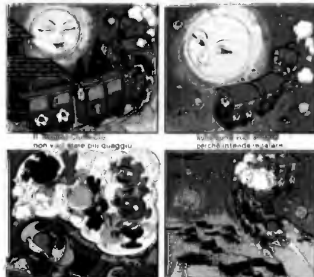
Ancora qualche giorno e poi *«Il Trenino»* è in edicola: lunedì 30 ottobre compare infatti il primo numero del nuovo settimanale per bambini, edito dalla ERI-Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana, mentre il giorno successivo si inizia — con tre puntate settimanali — il nuovo ciclo della trasmissione televisiva, con lo stesso titolo e gli stessi personaggi (quasi tutti) del giornalino.

Cosa c'è nel primo numero? Non possiamo dirvi tutto il contenuto, altrimenti scomparire il piacere di scoprire, pagina dopo pagina, personaggi, racconti, filastrocche, disegni e giochi. Ma qualche cosa possiamo anticiparvi, questo sì. In copertina ci sarà una storia del *Trenino Ciuffi-Ciù* che questa volta va fin sulla Luna e perché intende regalare un vagon di caramelle ai Lunotti e alle Lunelle». Come finirà quest'avventura? Girate la pagina del giornalino e lo vedrete. Poi ci sarà tutta una pagina dedicata ai due cuccioli, si intitola *«Il diario di Briciola e Matteo»* e ogni settimana riporterà la storia vera della loro avventura. Ci saranno inoltre un racconto (il primo si intitola *«Lo spaventapasseri»*, è di Concetta Conte ed è illustrato da Anna Maria Curti), la pagina della posta, rubriche, giochi, curiosità, le avventure del robot Titta-Ro' e tante altre cose, per i bambini (e anche per i loro genitori).



Settimanale per bambini edito dalla ERI-Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana

Il Trenino Ciuffi-Ciù va sulla Luna



«Lunotti e Lunelle», «Il diario di Briciola e Matteo», «Lo spaventapasseri»

**DUE SECOLI DI STORIA
SUI MARI
DI TUTTO IL MONDO**



STORIA DELLA MARINA

1805-1980: TECNOLOGIE · PROFILI · BATTAGLIE

- dall'inizio del XIX secolo tutte le tappe più significative della storia della navigazione mondiale attraverso i personaggi, le operazioni di guerra, le navi da Trafalgar alle Midway, dalla propulsione a vapore a quella nucleare, dalle prime corazzate alle portaerei, ai sommergibili nucleari...
- centinaia di illustrazioni: fotografie (spesso inedite), stampe, disegni, carte geografiche, schemi tattici, apparati, armamenti
- 120 profili di navi militari presentate con una tavola centrale, foto, bozzetti, descrizioni tecniche particolareggiate
- un completo ed esauriente dizionario di oltre 400 termini navali.

1 fascicolo di Storia

1 fascicolo di Profili

**OGNI SETTIMANA IN EDICOLA
L. 800**

121 fascicoli
da rilegare in 11 volumi

FABBRI EDITORI



È di moda l'animale in TV



E dall'Australia il koala con...

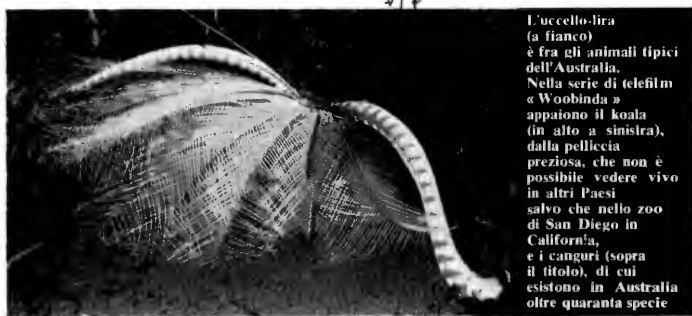
...con il canguro che fa balzi di 9 metri. Con il dingo, cane selvaggio. E con un veterinario. Sono i personaggi di «Woobinda», una serie di telefilm che racconta di un servizio sanitario «per pazienti bipedi e quadrupedi» nel lontano continente

di CARLO BRESSAN

Roma, ottobre

La fauna australiana è nota per la presenza di molti animali di tipo unico e l'assenza di molti ordini comuni in altri Paesi. Quasi la metà delle 230 specie di mammiferi registrati in Australia è costituita da marsupiali, di cui il più caratteristico è il canguro. Ne esistono circa 40 specie: primeggia, per forza e imponenza, il canguro rosso («red kangaroo»), temibile lottatore, spesso più alto di un uomo. Appoggiato dietro sulla sua enorme coda, esso ripiega le zampe anteriori, pronto a sferrare «pugni». Può percorrere a balzi brevi distanze a velocità superiore ai 40 km/ora, librandosi nell'aria per oltre 9 metri. La sua femmina è chiamata «blue flyer» (azzurra volatrice).

Di grande attrazione popolare è il koala, il simpatico orsetto australiano. Il nome deriva da una parola aborigena indicante che l'animale normalmente non beve. La sua esportazione è formalmente vietata. La ragione di tale divieto è una misura di sicurezza. I koala, la cui pelliccia è molto bella,



L'uccello-lira (a fianco) è fra gli animali tipici dell'Australia. Nella serie di telefilm «Woobinda» appaiono il koala (in alto a sinistra), dalla pelliccia preziosa, che non è possibile vedere vivo in altri Paesi salvo che nello zoo di San Diego in California, e i canguri (sopra il titolo), di cui esistono in Australia oltre quaranta specie

hanno rischiato di scomparire, tanto era ricercata la loro spoglia. Inoltre questo animale si nutre essenzialmente di foglie di sette varietà di eucalipto che crescono solo in Australia.

Altro tipico animale australiano è il dingo, che gli aborigeni chiamano warrigal. È un cane selvaggio. Ha le dimensioni dei pastori belgi. Accetta l'alleanza, ma rifiuta il collare. Infatti il dingo si lascia avvicinare, anche se non diventa veramente domestico, e gli aborigeni lo utilizzano spesso per la caccia.

Un singolare personaggio alato è il «black swan», il cigno nero. Venne scoperto sulle coste dell'Australia Occidentale da una spedizione olandese, nel 1697. Il piumaggio nerissimo è ravvivato dal becco rosso-corallo — e soltanto quando vola — dalla improvvisa, sorprendente apparizione di penne candide nelle ali. Un autentico spettacolo.

Un vero fenomeno, dal punto di vista zoologico, è l'uccello-lira, il «mattatore» della foresta. Le sue esibizioni di canto e danza avvengono su tumuli costruiti apposta (come piccoli palcoscenici). Spiegata la splendida coda, dà inizio al suo concerto. Può emettere almeno 40 diversi richiami, composti di sue proprie note, di frasi sonore imitanti i trilli di altri uccelli e perfino rumori fatti dall'uomo nella boscaglia coi quali è familiare.

Questi sono alcuni degli animali (oltre a cavalli, mandrie di mucche, scimmie, insetti vari, pappagalli, ecc.) su cui si incentrano le avventure narrate nella serie di telefilm Woobinda (parola aborigena che significa «guaritore»). Alla base di Woobinda c'è un servizio di assistenza, unico nel suo genere, a disposizione degli abitanti del vasto e sperduto entroterra del continente australiano: «the flying doctor», il medico volan-

provala dai!!
è pronta
per l'uso

**SEMIFREDDO
ALLA PANNA**
LUNGA CONSERVAZIONE

**Latte
creggiano**

INDUSTRIA REFINATA S.p.A.
42044 GUALTIERI (R.E.)

È di moda l'animale in TV

V/P
te. Il sistema ebbe inizio nel 1927 per la coraggiosa iniziativa del reverendo John Flynn dell'Australian Inland Mission. I medici si avvalgono di aerei partendo da alcune basi dislocate in posizioni centrali e comunicano con i loro pazienti a mezzo radio. Tutte le fattorie isolate sono munite di radio rice-trasmittenti che servono anche a scopi educativi e per comunicazioni ordinarie.

Può un tale sistema di assistenza medica essere adottato oltre che per gli uomini anche per gli animali? Lo scrittore inglese Malcolm Hulke pensa di sì e, su questa idea-base, ha immaginato una serie di avventure ambientate in una delle zone più tipiche e selvagge dell'Australia e incentrate sulla figura di un « veterinario volante », sempre pronto ad accorrere col suo piccolo apparecchio dove il suo intervento è richiesto per curare, salvare i « cari pazienti » bipedi e quadrupedi. Il personaggio del veterinario John Stevens è interpretato dall'attore inglese Don Pascoe, che ha molta dimestichezza con gli animali, verso i quali nutre un profondo senso di affetto e di protezione. Sua figlia Tiggie, una ragazza simpatica e bionda, è impersonata dalla viennese Sonia Hoffmann, e il dottor Peter Fischer, assistente di Stevens, è l'attore tedesco Lutz Hochestrate. Di particolare rilievo il per-

sonaggio di Kevin, il figlio adottivo del veterinario, interpretato da un ragazzo aborigeno, Bindì Williams. « E' la prima volta », informa il produttore australiano Roger Mirams, « che ad un aborigeno viene affidato un ruolo principale in una produzione televisiva ». Questo, forse, trova riscontro nella politica che il governo australiano sta conducendo nei confronti degli aborigeni e che si attua in due direzioni: a coloro che desiderano integrarsi nella società dei bianchi offre le possibilità, l'istruzione, le cognizioni necessarie; d'altro canto incoraggia l'autosufficienza e la conservazione del retaggio culturale aborigeno.

La serie *Woobinda* è una delle più lunghe presentate finora in TV. Si compone di 33 telefilm, che la Rete 1 manderà in onda ogni giorno, domenica esclusa, da metà novembre. Una produzione di notevole impegno, realizzata in coproduzione dalla Fremantle Television, dalla Thames Television e dalla Westdeutsches Werberfernsehen, la prima rete televisiva della Germania Federale. Tre registi (Ron Way, Jack Lively, David Baker) e una schiera di sceneggiatori per dare man forte allo scrittore Hulke nell'inventare per ogni puntata dialoghi, situazioni e colpi di scena sempre nuovi e accattivanti.

CARLO BRESSAN

Attende un nome il leoncino di "Domenica in..."

V/C
Ha debuttato in TV l'1° ottobre, nella sigla di « Domenica in... ». E' il leone disegnato dal Pagot (i cartonisti italiani noti in amb'io internazionale) sulla falsariga delle parole della canzone (gli autori sono gli stessi che firmano la trasmissione: Jurgens, Torti e Corina). Ha il temperamento indipendente e avventuroso dei gatti (non per niente il leone è un felino), odia le gabbie, ama i travestimenti e finisce per combinare guai: tra l'altro bloccare il traffico, Alza polvere, insomma, come si dice a Roma. E non ha ancora un nome!

La cosa lo disturba: così ha pensato di invitare tutti i telespettatori a provvedere. Il « Radiocorriere TV » ha deciso di aiutarlo, chiedendo ai propri lettori di proporre un nome inedito per lui. Se avete qualche idea non dovete far altro che prendere una cartolina postale oppure un foglio e una busta, come volete, e scrivere al « Radiocorriere TV-Ragazzi », via Romagnosi 1 b, 00196 Roma, proponendo un nome per il leoncino di « Domenica in... ».

Avete tempo fino al 15 novembre. Non ci sono limiti d'età, l'invito è rivolto ai bambini (che hanno molta fantasia) come agli adulti (che consumano nascostamente diversi funetti). Per aiutarvi possiamo dirvi che di leoni TV non ce ne sono stati molti. Se non andiamo errati solo la leonessa Elsa (protagonista della serie « Nata libera ») e lo Svalone di Hanna & Barbera, indipendente come il nostro leoncino, ma rosa e senza criniera.



Travestito da cuoco, ma è sempre lui, il leoncino senza nome di « Domenica in... ». Ha l'aria imbronciata perché questa storia dell'identità lo preoccupa. Per fortuna se ne stanno occupando i lettori del « Radiocorriere TV »...

Non si tratta di un concorso, comunque. Non si vince niente. Unico premio la soddisfazione di aver dato il nome a un personaggio che ha buone probabilità di diventare famoso.

T. B.

La birra. 7000 anni di vita spumeggiante.

**Nessun produttore di birra
può darti una birra sofisticata.
Neanche se vuole.**



La birra è fatta di cereali, luppolo, lievito e acqua purissima. E sarebbe tecnicamente impossibile intervenire nella produzione della birra con manipolazioni o sofisticazioni: tanto è vero che in 7000 anni (è questa l'età della birra) nessuno ha avuto il cattivo gusto di provarci.

Naturale, spumeggiante, deliziosa da sola, la birra è poi ottima ai pasti, anche con i

piatti più raffinati.

Non privarti mai del piacere di una birra.

La birra è poco alcolica, 3 gradi, 5 al massimo per le speciali.

La birra ha una leggera e piacevole effervescenza tutta **naturale** e infine, non dimentichiamolo, la birra è buona, molto buona: e lo è ancora di più se la conosci meglio.

Birra...e sai cosa bevi!

Produttori Italiani



Pino Silvestre. Una freschezza fatta colonia.

Pino Silvestre

EAU DE COLOGNE - AFTER SHAVE - SHAVING FOAM - SHAVING CREAM - DEODORANT SPRAY
DEODORANT STICK - SOAP

Lei, lui e il candeliere

Piera Degli Esposti e Massimo Belli con il candelabro in mano: un'immagine che sintetizza il titolo della commedia di De Musset di cui, a fianco, vediamo una scena. Al centro, Raoul Grassilli

Piera Degli Esposti e Massimo Belli sono due attori «figli del '68». Qui spiegano perché si trovano bene con Cobelli, il regista che li ha diretti anche in questa commedia di Alfred de Musset

II 677/S

II 677/S



di GIANNI DE CHIARA

II

Roma, ottobre

Molti mi chiedono con chi ho studiato, in quale anno, ad esempio, sono entrata in Accademia. E grande meraviglia colgo sui loro visi quando rispondo che no, non ho fatto alcuna scuola, che mai e poi mai sono entrata in Accademia». **Piera Degli Esposti**, bolognese, autodidatta («ma gli uomini che ho incontrato per il mio lavoro, i registi con cui ho recitato mi hanno insegnato tante cose»), è forse una delle attrici più schive del teatro italiano oltre ad essere anche una delle più preparate: «Sul secondo punto», dice sorridendo, «non so se è la verità, mi ritengo una seria professionista e non mi sono mai addentrata in graduatorie di merito: per quanto riguarda il fatto che io sia schiva, è questa

TV 1 ore 21,35
venerdì
3 novembre

Ancora i due protagonisti del Candeliere, che il regista Cobelli ha ridotto ad un unico atto (da tre originari) lasciandone poco inalterato lo spirito. Nella foto sotto: Cobelli mentre discute una scena con Grassilli

POCO FORTUNATO DE MUSSET IN ITALIA II/S

Non ha mai avuto molta fortuna Alfred de Musset in Italia. Poco o niente rappresentato fino al 1945, in seguito le opere che hanno avuto una certa eco da noi sono state «I capricci di Marianna», «Non si scherza con l'amore» e «Lorenzaccio». Di quest'ultima ricordiamo un'edizione recente, che è anche l'ultima proposta in ordine di tempo: l'ha messa in scena Sergio Fantoni, debuttante nella regia, con l'interpretazione di Bruno Cirino.

Eppure Alfred de Musset, scrittore prolifico come pochi altri, fu amante dell'Italia, che descriveva come il Paese della passione: fu anche insopportabile alle regole tradizionali, sia classiche sia romantiche, seguendo una sua via indipendente. Alfred de Musset non scrisse mai direttamente per la scena, per cui si avverte che è libero da quell'insieme di costrizioni tecniche e dal linguaggio di palcoscenico. Si può dire che le sue battute non prevedono d'essere materialmente pronunciate e non chiedono di esserlo: spuntano da un loro particolare clima, come metafisico, fioriscono in un loro ineffabile tono interiore, che prescinde anche dalla recitazione, non fosse altro in quanto ne ignora le pretese convenzionali. Per questo non è facile rappresentare De Musset; i suoi personaggi, figure malinconiche e spiritose insieme, scettiche e ingenui, innamorate e disgustate dell'amore, sconfitte e piene di speranza, sono proprio come lui.

«Il candeliere», rappresentato per la prima volta in Italia il 14 giugno del 1945, al Teatro Eliseo, con la Compagnia Pagnani-Ninchi, regia di Orazio Costa, è considerato da molti il suo capolavoro. La storia è quella di Fortunio, un giovanotto scelto come «candeliere», vale a dire come finto corteggiatore, dalla bella Jacqueline che vuole stornare i sospetti del marito dal capitano dei dragoni Clavaroche, che è, per l'appunto, il vero amante. Fortunio dichiara però il suo amore sincero a Jacqueline, anche dopo aver capito la parte che gli è stata affidata, sicché la bella protagonista, conquistata dall'ingenuità e dall'autenticità di quel sentimento, lo preferisce a Clavaroche.

Testo scherzoso, con un fondo di pessimismo, è esemplare se si vuole tracciare un ritratto, per così dire, morale, dell'autore: la disarmata rinvenuta dell'idealismo sulla brutalità prepotente.

Oltre alla singolare figura di Fortunio, che fece definire l'autore «il cherubino del romanticismo» per la levità con la quale evoca questa figura di efobo, ambiguo, adolescente, giovane dionisio suscitato dai sospiri delle donne, nel «Candeliere» trova spessor particolare la figura di Jacqueline, un piccolo capolavoro di stile, più uno schizzo che una pittura, sempre sull'orlo di risolversi in minuetto.

BRUNO D'ALESSANDRO



Lei, lui e il candeliere

un'impressione che do alla gente, ma forse non è esatta».

Ma allora com'è in realtà Piera Degli Esposti, un'attrice molto nota ma non popolare e ciò per sua scelta, per il tipo di teatro che ha sempre voluto fare, per i film d'autore che ha accettato di interpretare, per i lavori, non tutti di facile presa popolare, che ha proposto in Tv?

«Io credo di essere soprattutto una persona normale, nel senso che come me esistono su questa terra tante altre donne. Forse più delle altre io ho sempre avuto un dono straordinario, una fortuna che non capita a ognuno di noi, la mia meravigliosa famiglia. Con i miei genitori e i miei fratelli ho sempre avuto un rapporto di grande amicizia, di stupenda comprensione e tolleranza. Quando mio padre quat-

tro anni fa morì, soffrì come una bestia; da quel giorno dentro di me si è creato un vuoto che soltanto lui potrebbe colmare. Fortunatamente ho ancora mia madre e mia sorella e mio fratello. Essi vivono a Bologna, la mia città d'origine, e quando posso io sono sempre lì con loro».

Piera Degli Esposti non è sposata e non ha figli: «Se avessi voluto», dice, «avrei anche potuto farlo, ma io ho scelto il teatro; per fare questa vita ritengo, potrò sbagliare ma è questo il mio pensiero, si debba essere liberi da impegni; io facendo così suppongo di aver dato prova di coerenza. Cosa significa avere un marito, un compagno, dei figli e vederli di tanto in tanto, tra la partenza di un aereo e il giorno di riposo di una lunga tournée? Poi, debbo dirlo ancora una volta, io ho molto amore dalla mia famiglia d'origine. Ho anche molti amici sinceri, uno dei quali è Giancarlo Cobelli con cui lavoro in modo splendido. Ci capiamo anche senza parlare, basta uno sguardo. Un altro uomo con cui avevo molto in comune era il povero Pasolini, anche lui aveva un sacro rispetto per la famiglia e soprattutto per la madre. Con lui lavorai al cinema in *Medea* al fianco della Callas e si trattò di una esperienza estremamente positiva. Io facevo la ragazza che accompagnava Medea e per due settimane, il tempo in cui fui impegnata nella lavorazione, ebbi modo di studiare la personalità della «grande diva». Era, tutto sommato, la Callas una donna molto umana, soprattutto perché sia come artista sia come donna dava molto agli altri. Quella sua goffaggine, mi si perdoni il termine, di diva d'altri tempi tutto sommato la rendeva — secondo me — più vulnerabile, più terrena, più debole, meno scostante».

La carriera di Piera Degli Esposti è co-

G O L A G O M M A[®]

ESPA

se c'è una minaccia nell'aria è il momento di

GOLAGOMMA[®]

gomma da masticare ad azione antisettica

con "effetto barriera"

(una attiva protezione per la gola)

Gola irritata, malattie di stagione, maltempo, fumo.

Niente da ingerire.

Masticando, Golagomma libera insieme all'aroma i suoi principi attivi e svolge gradevolmente la sua azione antisettica, decongestionante e balsamica.

Golagomma crea contro i germi nel cavo oro-faringeo un "effetto barriera".

Golagomma protegge più efficacemente perchè dura più a lungo.

Registrazione Min. San. 6/5.190 del 12/10/74.
"Segreto" all'importazione e all'esportazione in Italia (L. 484/74).

(solo in farmacia)

Lei, lui e il candelieri II

stellata di soddisfazioni artistiche. Certamente anche lei, come tutti gli attori, avrà dei rimpianti o si sarà pentita di aver fatto alcune scelte, ma nel complesso ha sempre « vissuto » il suo teatro, quello che amava fare.

Dopo varie esperienze interpretative su testi d'avanguardia come quelli di Vian, Grass, G  net, Toller, entr   nello Stabile dell'Aquila sotto la guida di registi come Calenda, Guicciardini, Trionfo, Cobelli. Ha recitato in *Operetta* di Gombrowicz, *La figlia di Iorio* di D'Annunzio, poi Eschilo, Shakespeare e altri.

Per il cinema, oltre alla *Medea* di Pasolini, di Gianfranco Mingozzi ha recitato *Sinfonia ma non troppo con violino*, dei fratelli Taviani *Sotto il segno dello scorpione*, di Luigi Zampa *Bisturi, la mafia bianca*. In TV numerosissime le apparizioni in veste di protagonista; con la regia di Negrin ha interpretato *Majakovskij* e pi  recentemente sotto la direzione di Edmo Fenoglio, per il ciclo « Mezzo secolo da Svevo », *Il ladro in casa*. Dopo la messa in onda del *Candelieri* l'ammireremo prossimamente nel ciclo *L'altro Simenon*, una serie di lavori del celebre autore del commissario Maigret, in cui il filo conduttore non sar  la solita indagine poliziesca.

Il « lui » del *Candelieri* si chiama Massimo Belli; molto giovane d'aspetto, nonostante i piccoli baffi, dimostra qualche anno in meno delle sue 26 primavere; malgrado abbia smesso per vari periodi di re-

II

UN REGISTA CHE NASCE MIMO

Giancarlo Cobelli, attore e regista milanese, 45 anni,   una delle personalit  pi  interessanti del teatro contemporaneo italiano. Formatosi come m'io al Piccolo di Milano,   considerato un artista estroso, portato alla riscoperta — attraverso una demistificazione sempre intrisa di grottesco — della realt  e dei rapporti sociali. Dopo un'esperienza con la Comunit  teatrale dell'Emilia-Romagna (« Woyzeck » di B  ckner), la sua condizione ideale, almeno per quegli anni, la trov  al Teatro Stabile dell'Aquila con alcune mess'inscena preziose e polemiche nello stesso tempo, culminate in « Prova di una rappresentazione di La figlia di Iorio ». Successivamente firm  « La pazzia di Chaillot » di Giraudoux, « Antonio e Cleopatra » di Shakespeare, « Le convenienze e le inconvenienze teatrali » di Sografi, l'« Aminta » del Tasso, « L'imprendario delle Smirne » di Goldoni. Anche il cinema lo ha visto impegnato ma con scarso successo. Nel 1973 gr  « Woyzeck », mentre cinque anni prima aveva diretto « Fermate il mondo... voglio scendere ». Il pubblico non gli tribut  molti consensi, mentre alcuni critici, anche nel Cobelli cinematografico, trovarono tracce del Cobelli teatrante di razza.

A tavola mi piace mangiar bene.
Giusto?



Sara Simeoni, primatista mondiale di salto in alto e campionessa europea

giusto!



Con Desy puoi condire liberamente, leggero e gustoso, come il mais, (insaturi) e un'adeguata integrazione Desy olio di mais dietetico

Sara Simeoni, Luigi Zarcione, Desy   l'olio adottato ufficialmente dalla

E dopo mi piace sentirmi leggera...
pronta per la gara. Giusto?



giusto!



**Desy, olio di mais dietetico
l'olio due volte giusto!**

Perché Desy è l'olio due volte giusto:
ha un alto contenuto di acidi grassi
di vitamine E e B.
ha il pregio di piacerli!

Gabriella Doria.
Federazione Italiana di Atletica Leggera

Lei, lui e il candeliere

II

citare (a causa dell'università, del servizio militare), ha al suo attivo un discreto bagaglio d'esperienza: «La cosa più importante della mia carriera», confessa, «è stata soprattutto l'incontro con Giancarlo Cobelli: lavorare con lui è quanto di più utile e giusto possa capitare ad un attore: Giancarlo dà tutto senza risparmio, a volte è durissimo con i suoi interpreti, altre volte perdona come suoi dischi, letteralmente le riesce a tirar fuori da ognuno il meglio di noi stessi; spesso, con altri registi, attori pur bravi non riescono a rendere alla stessa maniera. E allora Giancarlo ci torce, ci provoca, prova e riprova insieme con noi fino alla stanchezza fisica, ci sollecita e quando si dichiara soddisfatto certamente per i suoi attori significa la buona affermazione, l'interpretazione lodata da pubblico e critica».

(Massimo Belli, umbro di nascita, vive a Roma da circa 4 anni: «Per chi voglia fare teatro», dice, «è già una gran fortuna vivere nella capitale, almeno è già superato il problema dell'inserimento nella grande città. Ho conosciuto ragazzi che non erano nemmeno in grado di racimolare i soldi per il treno che avrebbe dovuto condurli a Roma»).

Invece lui, di famiglia borghese, «con solide tradizioni contadine», precisa, non ha avuto di questi problemi. Figlio di un bancario, sin da bambino — come si legge in ogni biografia che si rispetti — «ha sognato» di recitare in teatro. Stidente in lettere, «nove esami, ma poi ho lasciato perdere tutto, figlio del '68, lo scriveva per favore, ci tengo tanto», proprio in quegli anni prese a frequentare gente di teatro. «Un mondo di sensazioni nuove», ricorda, «ma così stimolanti. Tra i tanti conobbi Carlo Cecchi e Giancarlo Cobelli. Lavorai prima con Cecchi e soltanto qualche tempo dopo, alla fine del servizio militare, mi accostai a Cobelli. Gli chiesi di poter fare il suo aiuto regista. E Cobelli accettò. Dopo un periodo di tempo in cui fui al di qua della scena, espressi a Giancarlo il desiderio di tornare a calcare le tavole del palcoscenico, come avevo già fatto prima con altri registi. Il "debutto" avvenne a Borgo Vercelli: lo spettacolo era *Il principe di Tiro* con Giorgio Albertazzi: io dall'emozione prima di entrare in scena mi ubriacai completamente. Sempre insieme con Cobelli. Massimo, ma per fortuna tutto andò per il meglio».

Belli prese a scrivere sceneggiature per la rai ed anche riduzioni di grossi romanzi. Parallelamente continuava l'attività di giovane attore di buone possibilità. L'aspirante attore di buone possibilità di rai. Parallelamente continuava l'attività di riduttore ed anche riduzioni di grossi romanzi e di Courteline e infine — prima del *Canale* — sempre accanto a Schirini (realtà anche stavolta di Cobelli) ebbe un ruolo in *L'uomo difficile* insieme con Tina Aumont.

Forse è il tuo amaro e non lo sai.

Provalo.



Amaro 18. Il classico degli amari.



Freschezza in carta d'argento

*Mettilo in tavola la sera, per una cenetta leggera e gustosa.
Provalo a pranzo.*

*Scopriilo a metà pomeriggio.
La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

Philadelphia
è il formaggio fresco buono in tanti modi diversi.

KRAFT
cose buone dal mondo.

SÃO ORO: **"prèmiati" con un grande caffè**



CAFE

**quel buon profumo di caffè
che si spande per tutta la casa**



Herbert von Karajan. Per le conseguenze di una caduta dal podio, mentre tentava di raccogliere la bacchetta che gli era scivolata di mano, il maestro ha dovuto essere ricoverato in clinica. Qui sotto, Sylvia Caduff, la musicista svizzera suo sostituto

I 5787

La donna ^I che sostituisce Von Karajan

di GIORGIO GLIGO

Vienna, ottobre

Per la prima volta, nella lunga storia dei Filarmonici di Berlino, una donna sale sul podio di un'orchestra che per molti è la più « grande » del mondo e sostituisce, nientemeno, Herbert von Karajan. E' stato lui, il « maestrissimo », a fare il nome di Sylvia Caduff, come suo sostituto, dopo l'incidente dello scorso settembre. (Durante le prove di un concerto a Berlino Ovest, Karajan cadde dal podio nel tentativo di raccogliere la bacchetta che gli era scivolata in terra).

Ho parlato con Sylvia Caduff (una donna che dirige un'orchestra fa notizia anche

Per la prima volta una delle più famose orchestre del mondo, la Filarmonica di Berlino, sarà diretta da una musicista, Sylvia Caduff. Abbiamo raggiunto la protagonista del clamoroso avvenimento. Scalpore a Vienna, dove le donne non sono ammesse nemmeno in orchestra

I 12900



La donna che sostituisce Von Karajan I

in epoca femminista) e le ho domandato prima d'ogni altra cosa qual è stata la sua reazione alla « nomina ». Nata in Svizzera, la Caduff vive abitualmente a Solingen, nella Germania Federale.

— Signora Caduff, quando ha saputo che sarebbe toccato a lei sostituire Herbert von Karajan, che cosa ha pensato?

— Non lo ricordo. So però che ho provato una forte emozione.

— Lei sa certamente, signora Caduff, com'è difficile diventare direttori d'orchestra. A Vienna, per esempio, un bravissimo musicista che ha vinto parecchi concorsi di direzione orchestrale, piazzandosi al primo posto, non riesce ad avere un incarico soltanto perché, essendo ancora giovane, non è abbastanza noto.

— Lascio immaginare a lei quali scogli ho dovuto superare io, come donna. Ci pensa allo scalpore provocato nella pubblica opinione dal fatto che è stata chiamata proprio una donna a dirigere un'orchestra così importante? Debbo dire che ho sempre voluto fare il direttore d'orchestra e che percorro questa strada ormai da molti anni. Sono stata anche allieva di Karajan.

— Sperava di giungere, nella sua carriera, a una vetta così alta?

— Ho vinto vari concorsi e mi hanno sempre classificato al primo posto, a Londra, New York, Stoccolma, Monaco di Baviera. Due anni fa ho diretto in Italia, a Milano. Insomma ho alle spalle una grossa attività come direttore d'orchestra. Prima che mi chiamasse Karajan ero direttore



Sylvie Caduff (svizzera di Coira, ha 41 anni) a colloquio con il primo violino Schwalbe, la « spalla » dei Filarmonici di Berlino, e con il direttore generale dell'orchestra Wirt

All'ENALOTTO la fortuna ti aspetta tutto l'anno.

Conosci un posto dove la fortuna ti aspetta tutto l'anno?...E' l'ENALOTTO. Un gioco facile, facile. Basta compilare una schedina e giocarla. Si scrive 1 per i numeri che vanno dall'1 al 30, X per quelli dal 31 al 60, 2 per quelli dal 61 al 90. ENALOTTO è il gioco di ogni settimana, perché si gioca tutto l'anno. All'ENALOTTO vincere è facile come giocare; perché all'ENALOTTO si vince con il 12, l'11 e anche con il 10.



Gioca all' ENALOTTO
fatti bacolare dalla fortuna.



Fuggi aiuta



a casa e alle terme



**... rischia di graffiare
... del lavandino
... come un pattino graffia il ghiaccio.**

Cif Ammoniacal tira via lo sporco senza graffiare lo smalto.

Ogni volta che pulisci il lavandino con una polvere rischi di graffiare e sciupare lo smalto. Perché perdere la brillantezza e lo splendore delle superfici delicate?

Oggi Cif Ammoniacal! Superpotente tira via lo sporco più tenace da tutte le superfici che non vuoi graffiare, perché è una miscela di liquido detergente e di fine polvere minerale.

è polvere liquida.



La donna che sostituisce Von Karajan

principale dell'orchestra di Solingen. Tuttavia, se lei mi domanda se mi aspettavo di arrivare così presto a dirigere la Filarmonica di Berlino, debbo risponderle sinceramente di no. Le ripeto, come donna incontro molte più difficoltà di un uomo. In questi giorni si parla di me non in quanto artista, ma in quanto donna. E' l'elemento sensazionale che interessa la gente e questo, mi creda, mi dispiace perché voglio essere apprezzata per le mie qualità artistiche. Comunque non posso negare di

«L'IMPERATORE DI SALISBURGO» MIGLIORA DOPO LA CADUTA

Le condizioni di salute di Herbert von Karajan migliorano. Attualmente il maestro è in una clinica di Zurigo in convalescenza. Ha sempre avuto, d'altronde, una salute di ferro, e pratica tuttora lo sport. Il 5 aprile di quest'anno ha festeggiato il suo settantesimo anno. Su Karajan sono stati scritti libri: i giornali gli hanno sempre dedicato intere pagine, esaltando le sue qualità non solo come direttore d'orchestra e finissimo interprete, ma come pilota, esperto «yachtman» e ottimo automobilista sportivo.

Karajan ha una villa a St. Moritz ma risiede abitualmente a Salisburgo, dov'è nato. Per mantenersi in forma nuota venti minuti al giorno nella vasta piscina di casa sua. Molti i suoi nemici: lo si accusa di essere un po' troppo «manager», un industriale della musica che divide la propria giornata tra produzioni discografiche e cine televisive. Lo chiamano l'imperatore di Salisburgo, il «padrone» assoluto dei Filarmonici di Berlino: un'orchestra che dirige dal 1955, ossia dall'anno in cui divenne il successore di Furtwaengler. Il suo esordio avvenne nel 1927, a Salisburgo. Il suo primo vero trionfo è legato a una splendida edizione delle «Nozze di Figaro». Nel 1944 l'artista cadde in disgrazia per aver sposato un'ebrea (è ora al suo terzo matrimonio). Certamente Karajan è un uomo di carattere assai difficile e sa rendersi antipatico con atteggiamenti come quello assunto in occasione del «Don Carlo» in mondovisione. Pretende 120 mila scellini a sera, ossia otto milioni di lire all'incirca. Quando sale sul podio, però, tutto ciò scompare. Ha portato i Filarmonici di Berlino nel mondo in legendarie «tournées». La carica di sensibilità di cui è dotato si trasmette al pubblico; la sua profondissima conoscenza delle partiture si manifesta in esecuzioni di straordinario livello.



Alfasud Super viaggia sul velluto

L'Alfasud Super ha il miglior posto guida tra le vetture della sua categoria: grazie al volante regolabile, il guidatore sceglie l'assetto più adatto e viaggia comodo. Ma sull'Alfasud viaggiano comodi anche i passeggeri: grande spazio anche nei sedili posteriori, temperatura e ventilazione regolabili a piacere mediante un impianto di climatizzazione moderno ed efficiente, ottima silenziosità di marcia del motore; e nel grande baule di 400 litri trovano posto tutti i bagagli, anche per i grandi viaggi.

Chi cerca il confort, sceglie l'Alfasud; ma può anche scegliere l'Alfasud per la sua sicurezza (perfetta tenuta di strada, 4 freni a disco con servofreno), o per le sue prestazioni (oltre 150 km/h, 14,5 km con un litro a 100 all'ora), o per la sua supergaranzia (100.000 km sul motore, 2 anni sulla verniciatura): e in più, trova anche il confort di un'Alfa Romeo.

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo



People love
Brooklyn.



perfetti



12900

I

La donna che sostituisce Von Karajan

essere, in sostanza, molto, molto contenta. L'Orchestra Filarmonica di Berlino è a mio avviso la migliore del mondo. La proposta di Karajan mi ha molto meravigliata: non me l'aspettavo di certo.

— Lei sa che a Vienna c'è il divieto per le donne non solo di salire sul podio a dirigere, ma anche di suonare in orchestra?

— Lo so, lo so: Vienna è più conservatrice. Cosa devo dire? A Vienna la lotta delle donne sarà molto più lunga e molto più dura: ma un giorno si dovrà riconoscere che l'uomo e la donna possono essere entrambi artisti.

Il discorso con Sylvia Caduff si sposta poi su Karajan che attualmente è a Zurigo e le cui condizioni di salute vanno migliorando. La Caduff mi dice che non vedeva il maestro da anni. Sapeva, però, che l'artista aveva sempre domandato notizie, informandosi sulla sua carriera, e che addirittura era andato ad ascoltarla in concerto.

— Comunque, signora Caduff, è stato proprio Karajan a proporla come suo sostituto?

— Non soltanto Karajan, ma anche e soprattutto il direttore generale dei Filarmonici di Berlino, il dottor Hans Wirt.

Viene spontaneo, a questo punto, domandare alla Caduff qualche notizia sulla sua vita privata. Mi risponde di aver deciso di dedicarsi unicamente alla musica dopo aver vinto il primo premio a New York: un premio che coronava un fecondo periodo di attività artistica con Dimitri Mitropoulos. Sylvia Caduff, quarantun anni, è figlia di un bibliotecario di Coira, nella Confederazione elvetica. Vive sola.

— C'è ben poco da dire sulla mia vita privata. Ho pochissimo tempo libero, vivo appartata e sono tutta immersa nella mia professione. Ma, le ripeto, oggi sono veramente contenta.

GIORGIO GLIGO

Gioia intorno a te...



TOP brut

Blanc de Blancs

Top 21 brut Blanc de Blancs

leggero
fresco
bianco
da uve bianche

“...il vino e l'unto sono sporco impossibile!”



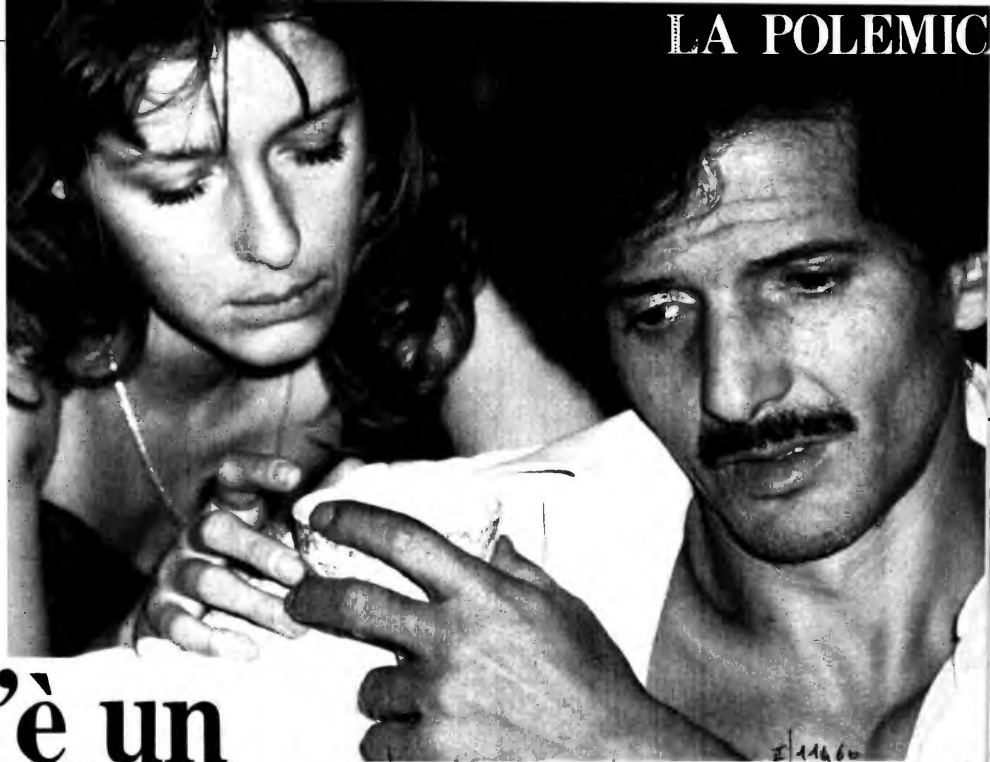
**Noo... non esiste sporco impossibile
per bio Presto lavatrice.**



E LA PROVA NODO LO DIMOSTRA

**bio Presto lavatrice liquida
lo sporco impossibile in profondità.
Nuovo, più moderno, l'unico fustino rettangolare.**





XII/Q Teatro italiano

C'è un lupo sul palcoscenico?

L'articolo di Franco Scaglia, «Ma è proprio vero il boom del teatro?», apparso sul n. 40 del «Radiocorriere TV» ha provocato le reazioni dell'attore Bruno Cirino. Ecco la sua lettera:

«L'articolo di Scaglia rischia di essere sterile e inutilmente lamentoso rispetto alla situazione dell'autore italiano. Perché? Perché o si riescono a individuare le cause strutturali che stanno dietro questa assenza o è meglio non parlarne. O si riesce a dire della lontananza "anni-luce" della quasi totalità degli autori dalle problematiche vere, dai temi di fondo, dalla voglia di essere "dentro" una compagnia, o è meglio non parlarne. Gli autori sono esclusi perché attori, registi e produttori sono cattivi o ci sono delle "colpe" anche negli autori? E le strutture teatrali? Sono esse disponibili? Detto questo mi chiedo come mai Franco Scaglia non parli delle poche cose esistenti. Garinei continua a rappresentarsi, Fabbri viene rappresentato, quest'anno debutta Gigi Magni e ci

sono molti gruppi seri, davvero seri, i quali, anche se hanno un ambito territoriale ristretto, mettono in scena autori italiani o addirittura con questi elaborano i temi da trattare. E' il caso del Collettivo di Parma (da Bocelli a Camon), del Gruppo della Rocca (quest'anno Renzo Rosso), di Giancarlo Nanni con un testo di Doplicher, è il caso della mia cooperativa che in sette anni ha rappresentato (spesso elaborando con) tre testi di Dacia Maraini, un rifacimento dell'*Otello* di Giorgio Manganelli scritto per la Biennale, quel *Rocco Scotellaro* di Saponaro che ha accumulato ben 250 repliche, un testo di Dall'agiacoma da Dostoevskij (e non mi si dica che la drammaturgia derivata non è originale). Ci sono dunque fatti concreti. O per Scaglia il teatro vero è solo quello che viene fatto dai

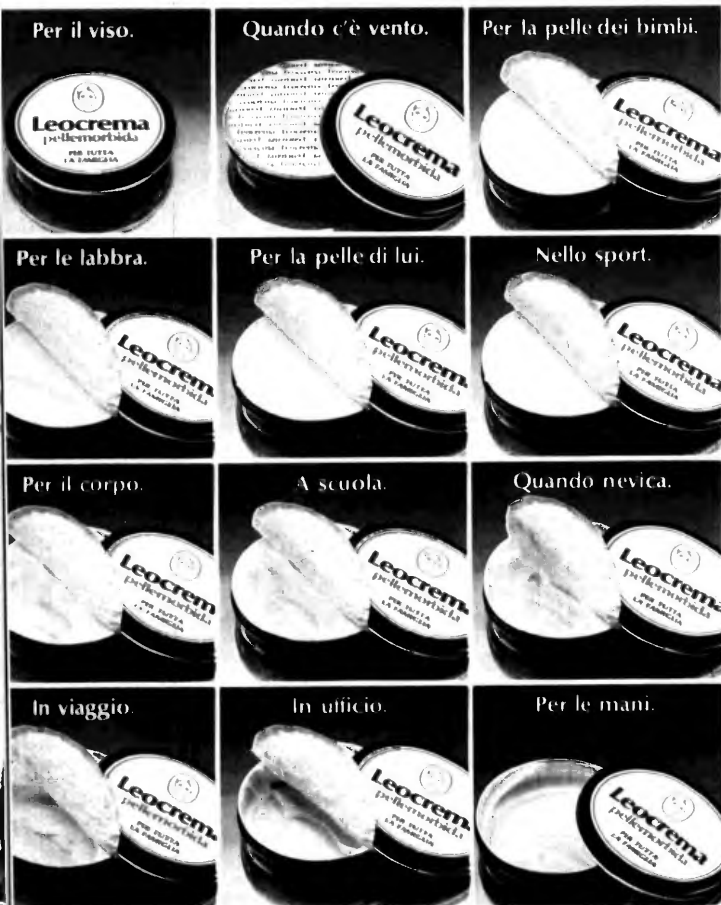
produttori, registi e attori che mettono in scena autori stranieri e l'altro è teatro "minore"? E ancora, cosa fa l'IDI? Chiedo scusa per queste poche righe arruffate ma il tempo a mia disposizione in questo momento è poco. Sto andando in teatro a provare la novità italiana di Vincenzo di Mattia *I confessori* con Roberto Bisacco, Paolo Granata e Giuliano Manetti che la mia cooperativa mette in scena con lo stesso impegno con cui rappresenterà *Il diavolo e il buon Dio di Sartre*».

BRUNO CIRINO

Mi fa piacere che Cirino, con il suo ben noto ardore polemico, intervenga sulla «triste» vicenda dell'autore italiano. Non mi fa piacere invece che alle volute provocazioni del mio articolo non abbia risposto nessuno. Ciò fa pensare che i teatranti italiani in genere o leggano poco o non amino la polemica. Ma vediamo quello che dice Cirino. Che lui in questi anni abbia valorizzato il repertorio nazionale contem-

Bruno Cirino (nella foto con Dominique Darel) tornerà in televisione alla fine di novembre nello sceneggiato in tre puntate *L'affare Ben Barka*

Avete un mucchio di occasioni per usare Leocrema. Non solo sulle mani.



Leocrema
non promette l'impossibile:
è solo tutto il necessario
per far star bene la vostra pelle
quella di tutta la famiglia.

Leocrema.

buona,
semplice, indispensabile.
non è cara.



È un prodotto

idea 2

C'è un lupo sul palcoscenico?

poraneo, con scelte che si muovono su una linea di preciso rigore culturale, è indubbio. E Cirino cita titoli e autori. Di questo gli do atto. Non sono d'accordo invece quando parla della lontananza degli autori dalle problematiche vere, dai temi di fondo, ecc. Ma quando mai è possibile, e Cirino lo sa bene, per un autore, lavorare dentro una compagnia? Ma nemmeno gliela fanno vedere la compagnia! E poi quali sono le compagnie? Vogliamo parlare delle cooperative? Cirino ha citato la sua e il Gruppo della Rocca. Poi ci sono gli Associati. E poi ce ne saranno altre tre o quattro che hanno un minimo di forza e poi c'è il vuoto. Anche perché il discorso cooperativistico è in crisi.

Passiamo alle private che invece sono moltissime. Il teatro privato è in notevole espansione. E questa espansione non deriva da produttori particolarmente illuminati. Cirino lo sa bene, ma dal crollo del teatro pubblico.

Errori di gestione, programmi strampalati, blocchi burocratici, eccetera. Quindi il teatro pubblico che doveva valorizzare il repertorio nazionale contemporaneo non lo fa o non lo ha fatto. O meglio qualcosa è andato in scena ma quel lavorare dentro la compagnia di cui parla Cirino è lontano dalla mentalità dei vari direttori artistici. E Cirino sa bene, essendo un attore e un regista, che un copione necessita di molte stesure. E che dalla prima stesura, quella a tavolino, alla stesura scenica, il copione può essere modificato, anche molto. E che esiste raramente un copione che alla prima lettura funzioni. E se funzionasse forse non sarebbe buon teatro. Perché in ogni caso risentirebbe di un pur lodevole impegno letterario, ma lontano dall'attore che deve interpretarlo. All'autore comunque le varie stesure nessuno gliela fa mai fare. E la colpa sarà pur di qualcuno. Io sono convinto che si tratti di un « difetto di mentalità ». Oltre le strutture carenti, l'incapacità di questo o quell'altro, la buona e la cattiva fede. E' una mentalità che purtroppo si portano dietro in tanti: una mentalità che probabilmente deriva dalla scarsa cultura teatrale del nostro Paese, dalla divisione rigida in caselle (c'è chi fa il teatro leggero, c'è chi fa il teatro serio, ecc.). E forse una via d'uscita esiste. Ripercorrere la strada del nuovo cinema americano. I Coppola, i Robert Altman per girare i film che volevano se li sono prodotti da soli. E non hanno fatto certo convegni e dibattiti per prendersela con la Fox o la Metro che non accettavano i loro progetti. Così un autore che vuol lavorare in teatro, in Italia, è bene che rischi in proprio: che entri in

Che cosa consigliano i pediatri alle mamme e, di conseguenza, cosa mangiano i bambini dall'inizio dello svezzamento in poi?

Il modo migliore per rispondere a questa domanda è quello di rivolgerla proprio ai pediatri e alle mamme, non a tutti naturalmente, ma ad un campione scelto con certi criteri, utilizzando questionari studiati con estrema pignoleria, intervistatori professionisti, psicologi, ecc. E' quanto fanno gli istituti specializzati in ricerche di mercato: il risultato è la fotografia di una situazione reale, al di là di opinioni, sensazioni, intuizioni che ognuno può avere in proposito.

Di recente è stata fatta una ricerca di questo tipo che ha fornito una serie di informazioni piuttosto interessanti. Per esempio si è saputo che il 100% dei pediatri ritiene importante occuparsi di tutti i problemi alimentari del bambino; che le consultazioni più frequenti a proposito di alimentazione avvengono intorno al 3°-4° mese di età; più del 50% degli stessi pediatri ha osservato maliziosamente che a volte la mamma vuole fare lei il pediatra.

Alla domanda quali sono i nuovi alimenti, nuovi per il bambino s'intende, che entrano man mano a comporre l'alimentazione dello svezzamento, i pediatri li hanno in un certo senso divisi in due gruppi, quelli più tradizionali (crema di cereali, biscotti, pastine), dei quali tutti sanno tutto, e quelli più rivoluzionari, come gli omogeneizzati di carne, a proposito dei quali fioccano le richieste di informazioni, consigli, spiegazioni da parte delle mamme.

Perché è vero che gli omogeneizzati sono entrati largamente nell'uso abituale da più di 15 anni, ma non tutti sanno come sono fatti, come si conservano, quale è il loro ruolo preciso nel menù del bambino. C'è chi ha dei dubbi sulla qualità della carne, che crede che contengano conservanti o coloranti, chi pensa che ci sia poca carne e tante farine. Bisogna dire anche che le industrie produttrici di omogeneizzati ci hanno fatto vedere in pubblicità dei buoni risultati, cioè dei bei bambini, hanno parlato di proteine e di vitamine, ma non ci hanno mai detto per esempio cosa vuol dire omogeneizzazione.

La Tavola Rotonda di Ginevra

Questa lacuna di informazioni a proposito di un alimento così noto come l'omogeneizzato

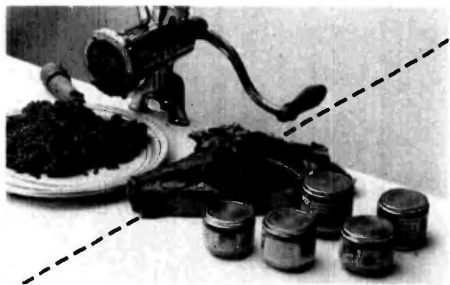


informazioni pediatriche

**SETTEMBRE
1978**

TAVOLA ROTONDA A GINEVRA un passo avanti nella dietetica infantile

*Scienziati italiani
e stranieri
a convegno
ribadiscono
l'importanza degli
omogeneizzati
di carne
nello svezzamento
del bambino*



La preparazione casalinga in contrapposizione al risultato dell'industria dietetica

di carne deve essere sentita anche dai più alti livelli scientifici. Non sarà stato un caso che, in occasione della Tavola Rotonda a carattere internazionale dedicata allo svezzamento e agli alimenti dello svezzamento che si è tenuta a Ginevra il 23 settembre presso la sede dell'O.M.S. (Organisation Mondiale de la Santé), proprio gli omogeneizzati di carne siano stati i protagonisti delle relazioni e delle discussioni. L'occasione era particolarmente favorevole perché si sono trovati riuniti esperti di varie discipline, cioè illustri pediatri italiani e svizzeri nutrizionisti con esperienze diverse e tecnologi di prodotti alimentari e dietetici.

In sintesi sono emersi i seguenti risultati.

La carne è importante nello svezzamento non solo per il suo contenuto di proteine di alto valore biologico, che in

parte vanno a sostituire quelle del latte, ma anche per l'apporto di vitamine del gruppo B e soprattutto per il ferro naturale di cui il latte è scarso.

L'omogeneizzazione della carne è quel processo tecnologico che trasforma la carne, che come tale non è digeribile da parte del bambino piccolo, in una crema omogenea digeribilissima.

Ma omogeneizzazione non vuol dire solo questo: significa anche scelta rigorosa della carne da omogeneizzare di cui viene controllata la qualità (contenuto in proteine, sali minerali, ecc.) e l'igiene; l'igiene è ancora assicurata con ogni scrupolo durante la produzione che avviene in impianti di acciaio inossidabile costantemente sanificati e senza alcun intervento manuale: l'igiene del prodotto finito è ottenuta con la sterilizzazione, cioè utilizzando un semplice

mezzo fisico, il calore, che è il più efficace e sicuro che si conosca; per questo negli omogeneizzati non ci sono conservanti né additivi di alcun genere. Tutte queste caratteristiche sono state discusse dai relatori anche facendo frequenti confronti con le preparazioni casalinghe di carne tritata o frullata.

Sono stati avanzati vari dubbi sulla carne preparata in casa, in particolare per preoccupazioni di ordine igienico e di digeribilità: per quanta cura possa mettere la mamma, non è possibile riprodurre in una normale cucina quelle condizioni ideali che l'industria riesce a realizzare con una serie di attrezzature, laboratori, persone specializzate, esperienza. Le conclusioni sono state quindi confortanti: gli omogeneizzati di carne sono nutrienti, digeribili e di assoluta sicurezza igienica.

PER
QUALCUNO
HO UN SOLO
TORTO
NON SONO
STRANIERA



nome:

SAMBUCA

cognome:

MOLINARI

nazionalità:

ITALIANA

C'è un lupo sul palcoscenico?

produzione con il tale organizzatore o il tale regista o il tale attore. Ma che ci entri alla pari, senza complessi.

FRANCO SCAGLIA

Il teatro in TV

Vorrei rispondere ad alcune osservazioni di Carlo Scaringi apparse nel n. 40 del *Radiocorriere TV* circa il teatro italiano in TV, per precisargli alcune cose che egli non ha evidentemente fatto in tempo ad appurare.

Ferme restano, certo, le « censure » televisive che, come ha rilevato giustamente Diego Fabbri qualche sera fa dal video, avevano spesso la meglio su progetti e proposte di vario genere. Io stessa, che curavo il Servizio Teatro TV, ho incontrato difficoltà di ogni tipo: per esempio sul teatro del Cinquecento italiano. E sono riuscita a realizzare e a mandare in onda *La Mandragola* soltanto nell'aprile di quest'anno. Ma ciò non toglie che molto teatro italiano, e del migliore, sia stato realizzato in edizioni di prim'ordine.

Ecco alcuni esempi fra i più importanti: 1970: *Cinque giorni al porto* di Faggi e Squarzina, *L'avventura di Mario* di Svevo. 1971: nel ciclo « Momenti del teatro italiano »: *Il seduttore* di Diego Fabbri, *Albertina* di Valentino Bompiani, *Questo matrimonio si deve fare* di Brancati, *Tre quarti di luna* di Squarzina, *I tromboni* di Zardi, *Mia famiglia* di Eduardo, *Corruzione al palazzo di giustizia* di Betti, e inoltre *Gioco di società* di Leonardo Sciascia. 1972: *Un caso clinico* di Dino Buzzati, *L'inserzione* di Natalia Ginzburg, e, in « Momenti del teatro italiano »: *Nostra dea* di Bontempelli, *Oro matto* di Silvio Giovaninetti, *Il caso Pinedus* di Levi, *La giostra* di Dursi, *La fastidiosa* di Brusati. 1973: *Filumena Marturano* di Eduardo, *Marito e moglie* di Betti, *Il falco d'argento* di Stefano Landi. 1974: *Un marito* di Svevo, *Lunga notte di Medea* di Alvaro, *L'avventura di un povero cristiano* di Silone, *Beatrice Cenci* di Moravia, *Roma* di Palazzeschi, *Il diavolo Peter* di Salvato Cappelli, *Gorgonio* di Pirelli. 1975: Eduardo presenta *Scarpetta*. 1976: il « Teatro di Eduardo », *Molière di Bulgakov-Squarzina*, *L'abisso* di Silvio Giovaninetti.

Da questi pochi titoli si può vedere che non si trattava certo di « teatro d'evasione » e le problematiche, nonostante il pipistrello gigante della censura, si riuscivano a trovare lo stesso. Il fatto è che — allora — il teatro televisivo aveva ben cinquantadue collocazioni l'anno — tutti i venerdì — e non rischiava di morire soffocato in culla.

BENÉE REGGIANI

*Nell'aria pura
di montagna*

Nella Val d'Aosta

Monte Bianco

1000 metri
1000 metri

Viva la neve, lo sci, l'aria pura di montagna,
viva i 700 Km di piste e i 150 impianti di risalita,
viva i famosi castelli, il folklore, l'artigianato,
la buona cucina, viva una serata al Casinò.
Viva le vacanze in Val d'Aosta.

Valle d'Aosta: tante vacanze in una.



**Diciamo la verità: ormai il vino
in Italia lo fanno tutti con l'uva.**

**Poi lo chiamano genuino
e sono tutti contenti.**



**Folonari
dai suoi vini pretende
che siano anche buoni,
costanti di qualità
e perfettamente vinificati.**

Spesso il ricercatore domenicale della genuinità a tutti i costi pensa che il vino genuino sia sicuramente vino buono. Non è così.

Oggi, in Italia, grazie ad una severissima legislazione in materia, i vini si fanno tutti con l'uva, di conseguenza tutti

i vini sono genuini.

Molti però non sono buoni vini.

Se vi accontentate di un vino genuino

scegliete quello che vi pare, ma se volete invece un vino che sia oltre che genuino anche buono, perfettamente vinificato, costante di qualità,

scegliete per esempio il bianco, il rosso o il rosato del Botticello Folonari.

Da portare a tavola ogni giorno nelle bottiglie da un litro o "Granfamiglia", molto più conveniente.



FOLONARI: due volte al giorno durante i pasti.

Tutto TV locali

PROGRAMMI
dal
29 ottobre
al **4 novembre**



LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
UMBRIA
MARCHE

**Al soprano Birgit Nilsson
è dedicato il
programma "Voci celebri"
(lunedì 30 ottobre alle ore 20,40
IV canale della Filodiffusione)**



HIDAWILLIOV



AUTOCENTRI
GRUPPO BALDUINA

in tutta Roma

tel. 793921

QUINTA RETE 49

- (parzialmente a colori)
- 14.00 Film. *Ultimo bacio* (rom. guerra)
 - 15.20 Cartoni animati
 - 16.30 Musica market
 - 17.00 L'ora dei piccoli: *Passatempo*
 - 16.50 Le avventure di Betty Boop
 - 17.10 4 zampe + 2
 - 17.30 Luce in platea
 - 18.00 For you do you
 - 18.30 Telefilm, serie *Partita a tre* (dramm.)
 - 19.10 Lettere a Silvano
 - 20.00 Questo grande grande cinema
 - 20.30 Film. *Carosello di canzoni* (mus.)
 - 22.15 Superflash, ospite F. Guadagno
 - 22.45 Maxi music show con M. Minoprio
 - 23.15 Film. *Il sole splende alto* (dramm.)

TELETEVERE 34

- (a colori)
- 09.30 Calendario
 - 10.00 Diario romano
 - 10.30 Film. *Un giovane una giovane* (com.)
 - 12.00 Incontri
 - 13.00 I cittadini e la legge
 - 14.00 Notiziario
 - 14.30 Film. *Quelle sporche anime dannate* (west.)
 - 16.00 Notiziario
 - 17.00 Architettura insieme
 - 17.30 Film. *Love story a Bangkok* (dramm.)
 - 19.00 Biblioteca aperta
 - 20.00 Notiziario
 - 20.30 La nostra salute
 - 21.00 Teletevere Arte
 - 21.30 Marc Aurelio dal vivo
 - 22.00 Rubrica di Fabrizio Menghini
 - 22.30 Film. *Servo suo* (dramm.)
 - 24.00 Notiziario
 - 00.30 Calendario
 - 01.00 Film. *L'angelo azzurro* (dramm.)

TVR VOXSON 50

- (parzialmente a colori)
- 07.00 Film. *La fuga di Marek* (dramm.)
 - 08.30 Noi e i giornali
 - 09.30 Film. *Il brigadiere Zaccaria e la polizia* (com.)
 - 11.00 Film. *La legge mi incalza* (dramm.)
 - 12.30 Film
 - 14.10 Dedicato a voi
 - 16.00 Film. *Il fantasma di Londra* (giallo)
 - 17.30 Spazio documentario
 - 18.30 Finto sport
 - 20.00 Roma a 360°
 - 21.00 Passaggiata romana
 - 21.00 Pronto! Fausto Antonucci
 - 23.00 Film
 - 00.30 Film. *Il settimo flagello*
 - 02.00 Film
 - 03.30 Film. *Furia del West* (west.)
 - 05.00 Film. *Il coltello alla gola* (dramm.)

PTS 53

- (a colori)
- 09.30 Musica
 - 10.10 Un buongiorno al giorno
 - 10.20 Film
 - 11.50 Documentario
 - 12.05 PTS break
 - 13.45 Cartoni animati
 - 14.05 Film
 - 15.30 Documentario
 - 15.50 Musicalmente
 - 16.10 PTS break
 - 18.40 PTS oggi
 - 18.45 La pagina dei bambini
 - 19.45 Educuzione tecnologica
 - 20.20 Speciale telenotizie
 - 20.55 Telenotizie
 - 21.15 Film. *Tormento d'amore* (dramm.)
 - 22.50 Cinema fatto in casa
 - 23.45 Film

LA UOMO TV 55

- (parzialmente a colori)
- 14.40 Film. *Il re dell'Africa* (avv.)
 - 18.55 Stasera a Roma
 - 18.00 Film. *Il mio corpo ti scenderà* (dramm.) con Jane Roussett
 - 19.30 Nella città
 - 19.45 Stasera a Roma
 - 20.00 Incontro con... replica

20.30 Spettacolo aperto

- 21.20 Film. *Colo implacabile* (west.)
- 23.00 Commento politico. A giudizio de La Repubblica
- 23.05 Attualità cultura e spettacolo a Roma
- 23.30 Film. *La vendetta dei tre moschettieri* (avv.)

TELERAMA 56

- (a colori)
- 13.45 Varietà musicale
 - 14.00 La voce del Campidoglio
 - 18.00 Per i ragazzi, i burattini
 - 18.30 L'incendio notizie
 - 18.45 Musica sera
 - 20.00 Top of the news by Roberta Shaw
 - 20.15 Easy night
 - 20.30 Tavolo redazionale
 - 21.15 Roma Lazo sotto voce
 - 21.45 Musica notte
 - 22.00 Commento politico ai fatti del giorno
 - 23.00 Hobby sport Telerama club
 - 00.15 I giornali di domani

TELEMARE 54

- (a colori)
- 17.05 Film
 - 18.30 Riservato ai piccoli
 - 19.30 Show musicale
 - 19.30 Notiziario e bollettino meteo
 - 20.00 Paesi nel mondo, curiosità cultura e folklore
 - 20.30 Mefim
 - 21.10 Noi e il mare
 - 21.50 Bugia sera
 - 22.00 La nostra salute
 - 23.00 Oroscopo di Telemare
 - 23.45 Discoteca settima squadra
 - 01.00 Bollettino meteo

TELEVITERBO 55

- (a colori)
- 18.30 Telefilm
 - 19.00 Pop, rock and soul replica
 - 20.30 Lunario
 - 20.35 Televiterbo notizie
 - 21.00 Come Turismo
 - 22.00 Film
 - Televiterbo notizie notte

TELEGLUC 37

- (parzialmente a colori)
- 18.00 Film
 - 19.30 Children's play
 - 20.00 Domani
 - 20.30 Telegiornale
 - 21.00 Commenti e filmati sulla domenica sportiva

TELERIETI 2000 21

- 19.25 Tanto per cominciare
- 20.30 Teledirigibile 2000
- 20.10 I segreti della medicina
- 20.30 Rieti nella storia
- 20.45 Rompicapo 2000
- 21.00 Giochi a premi
- 22.15 Telemat
- 23.20 Teledirigibile 2000

RTBL 53

- (parzialmente a colori)
- 19.00 RTBL Notizie
 - 19.15 Film
 - 20.40 Notiziario sera
 - 21.00 Speciale RTBL
 - 21.15 Film
 - 22.30 Notiziario notte
 - 22.45 Film

Glovedi

2 novembre

GBR 33

- (a colori)
- 00.30 Film. *Malasomma* (easy)
 - 02.00 Film. *Il sesso della strega* (easy)
 - 03.30 Film. *Scandali nudi* (com.)
 - 05.00 Film. *Un killer per lo scudo* (west)
 - 06.30 Buongiorno in musica
 - 07.00 Gnamica
 - 08.00 Documentario
 - 10.00 Film. *La targa dei giganti* (avv.)
 - 11.40 Film. *Uccide te segretamente* 777 - Stop inglesi
 - 13.40 Agri. cultura
 - 14.00 Il mio amore
 - 14.15 Giornale TV

14.50 Telefilm, serie Loretta

- 15.40 L'arte scenografica
- 16.30 Film. *Senza scampo* (dramm.)
- 18.10 Pick up show
- 18.45 Conoscere insieme
- 19.15 Video aperto
- 20.25 Consigli delle stelle
- 20.45 Gaccia al rumore
- 21.00 Giornale TV
- 21.40 Film. *Sette monaci d'oro* (com.)
- 23.15 Telefilm, serie *La legge dei Far West* (west.)
- 24.00 Soft melody

VIDEOUNO 39

- (parzialmente a colori)
- 19.10 Oggi periamo di problemi di Roma
 - 19.40 Musica oggi
 - 20.10 Film. *Calibro 38* (pol.)
 - 20.30 Videocon argomenti
 - 22.30 Telenotizie Paese Sera
 - 23.00 Lo sport

TRE 42

- (parzialmente a colori)
- 13.55 Film. *La gatta degli artigli d'oro* (com.)
 - 17.15 Film. *Pigionieri del sogno* (dramm.)
 - 18.35 I quattro moschettieri, 1° ed.
 - 19.00 Teatro di Pulcinella
 - 19.30 Consuetudine casa
 - 20.00 Comiche, Chuckle
 - 20.20 Previsioni del tempo
 - 20.55 TREGiornale di Oreste Lionello
 - 21.00 Telefilm, serie *Museo del crimine*, L. Amuletto
 - 22.00 Gaccia al 13
 - 22.30 Lo sci nell'era moderna
 - 23.45 Radar
 - 23.55 TREGiornale di Oreste Lionello, replica

TELEREGIONE 45

- (parzialmente a colori)
- 07.00 Film
 - 08.30 Documentario
 - 09.00 Film
 - 11.00 Filmato musicale
 - 12.00 Film
 - 13.30 Filmato musicale
 - 14.00 Notizie TG
 - 14.10 Documentario
 - 14.30 Cartoni animati
 - 15.00 Film
 - 15.30 Filmato musicale
 - 17.00 Comere culturale
 - 17.30 Film
 - 19.00 Filmato musicale
 - 19.15 Parola d'uomo
 - 19.45 Antenna musicale
 - 20.30 TG 1° ed.
 - 21.00 Commento politico
 - 21.15 Speciale Sport
 - 21.50 L'angolo di F. Grisi
 - 22.30 Parlamento europeo
 - 23.30 Documentario
 - 24.00 TG 2° ed.
 - 00.30 Commento politico
 - 02.30 Documentario
 - 03.00 Film
 - 04.30 Filmato musicale
 - 05.00 Film

QUINTA RETE 49

- (parzialmente a colori)
- 14.00 Film. *Carosello di canzoni* (mus.)
 - 15.40 Cabaret
 - 18.15 Andiamo a... Inghilterra
 - 18.30 L'ora dei piccoli: Pierrot
 - 18.50 Le avventure di Betty Boop
 - 17.10 Comiche di Ridolini
 - 17.40 Il racconto della giungla
 - 18.00 Conoscere insieme
 - 18.30 Telefilm, serie *Tony e il professore*, L. Vomo
 - 19.20 Medici
 - 19.40 Caccia al 13
 - 20.30 Film. *Il sole splende alto* (dramm.)
 - 22.15 Grand Prix
 - 23.15 Film. *L'ammuntamento* (avv.)

TELETEVERE 34

- (a colori)
- 09.30 Calendario
 - 10.00 Diario romano
 - 10.30 Film. *Quelle sporche anime dannate* (west.)
 - 12.30 Presenze regionali
 - 13.00 I cittadini e la legge
 - 14.00 Notiziario
 - 14.30 Film. *Love story a Bangkok* (dramm.)

17.00 Cronica musicale

- 17.30 Film. *Servo suo* (dramm.)
- 19.30 Mario romano
- 20.00 Notiziario
- 20.00 Musei in casa
- 22.00 Conoscere insieme
- 22.30 Film. *Hanno ucciso un altro bandito* (dramm.)
- 24.00 Notiziario
- 24.30 Islami, una civiltà attuale
- 01.00 Calendario
- 01.15 Film. *Un giovane una giovane* (com.)

TVR VOXSON 50

- (parzialmente a colori)
- 07.00 Film. *Il fantasma di Londra* (giallo)
 - 08.30 Noi e i giornali
 - 09.30 Film. *Il settimo flagello*
 - 11.00 Pronto Fausto Antonucci
 - 12.30 Film
 - 14.10 Dedicato a voi
 - 16.00 Film. *Il fantasma di Londra* (giallo)
 - 17.30 Conoscere insieme
 - 18.00 Film
 - 19.30 Discoteca sera
 - 20.00 Roma a 360°
 - 20.30 Film
 - 22.45 Roma a 360°
 - 22.30 Film. *Passaggiata romana*
 - 23.00 Film. *Il ravaglio della marmitta* (com.)
 - 02.30 Film. *Layton bambole e zaccaria* (avv.)
 - 05.00 Film. *Brigadiere Zaccaria ama la mamma e la polizia* (com.)

PTS 53

- (a colori)
- 09.30 Musica
 - 10.10 Un buongiorno al giorno
 - 10.20 Film
 - 11.50 Documentario
 - 12.05 PTS break
 - 13.45 Cartoni animati
 - 14.05 Film
 - 15.30 Documentario
 - 16.00 Musicalmente
 - 16.10 PTS break
 - 18.40 PTS oggi
 - 18.45 La pagina dei bambini
 - 19.45 Per voi bambini
 - 20.20 Cartoni animati
 - 20.55 Telenotizie
 - 21.15 Film. *Mafia alla sbarra* (pol.)
 - 22.50 Speciale telenotizie
 - 23.20 Telefilm
 - 23.45 Film

LA UOMO TV 55

- (parzialmente a colori)
- 14.10 Film. *La vendetta dei tre moschettieri* (avv.)
 - 16.15 Stasera a Roma
 - 18.00 Film. *La pattuglia delle rubbie rosse* (avv.)
 - 19.30 Nella città
 - 20.45 Stasera a Roma
 - 20.45 Attualità cultura e spettacolo, replica
 - 23.00 Spettacolo aperto
 - 21.20 Film. *La valle dei dannati* (avv.)
 - 23.00 Commento politico. A giudizio de La Repubblica
 - 23.05 Controcanto, motivi di dibattito
 - 23.30 Film. *Colo implacabile* (west.)

TELEROMA 56

- (a colori)
- 13.45 Varietà musicale
 - 14.00 La voce del Campidoglio
 - 18.00 Per i ragazzi, i burattini
 - 18.30 L'incendio notizie
 - 18.45 Musica
 - 19.00 Gli incontri
 - 20.00 Top of the news by Roberta Shaw
 - 20.15 Music and music
 - 20.30 Tavolo redazionale
 - 21.15 Spazio minore
 - 21.45 Music and music
 - 22.00 Incontro politico
 - 22.00 Play ball
 - 00.15 I giornali di domani

TELEMARE 54

- (a colori)
- 17.05 Film
 - 18.30 Riservato ai piccoli
 - 19.30 Show musicale
 - 19.30 Notiziario e bollettino meteo
 - 20.00 Paesi nel mondo,

curiosità cultura e folklore
20.30 **Telefilm**
21.00 Cos'è che non va, con
21.45 Rivelazioni di Marcello
22.00 Film
22.30 **Telefilm**
22.45 Oroscopo del giorno
24.00 Bollettino meteo-marino

TELETERBO 56
(a colori)

18.30 **Film**
20.30 **Lunario**
20.35 **Teleterbo** notizie
21.00 Obiettivo su...
22.00 **Film**
22.30 **Teleterbo** notizie
notte

TELEGLUC 37
(parzialmente a colori)

18.00 **Film**
19.30 Children's play
20.00 **Domani**
20.30 **Telefilm**
21.00 Verso la libertà
21.30 Incontri-amici con...
22.00 **Film**

TELETERI 2000 21

10.40 Reti scuole 2000
19.25 Tanto per cominciare
19.30 **Telefilm**
20.10 **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.45 **Telefilm**

RTBL 53
(parzialmente a colori)

19.00 **RTBL** Notizie
19.15 **Film**
20.00 **Notiziario sera**
21.00 **Contrototario**
21.15 **Film**
22.30 **Notiziario notte**
23.45 **Film**

Venerdi

3 novembre

GBR 33
(a colori)

00.30 **Film**, *Balletta da un
miliardo* (comm.)
02.00 **Film**, *La figlia del
Sole* (avv.)
03.30 **Film**, *Duello sui ghiacci*
lavv.)
05.00 **Film**, *Giunse Ringo... e
fu tempo di massacro*
lavv.)
06.30 **Buongiorno in musica**
07.00 **Ginnastica**
08.00 **Documentario**
10.00 **Film**, *Appuntamento
con il diavolo* (avv.)
11.40 **Telefilm**, serie *Loretta
Young*
12.00 **Film**, *L'urlo della
foresta* (avv.)
13.40 **Consigli dalle stelle**
14.00 **Caccia al rumore**
15.15 **Gommes TV**
14.50 **M.M.T. Equo canone**
15.40 **Piante erbe e salute**
16.30 **Film**, *El Guerillero* (avv.)
18.10 **La posta di Linda Wolf**
18.45 **Speciale Sport**
19.15 **GBR** schedina
19.45 **Superclassifica show**
20.25 **Padre partiamo**
20.45 **Caccia al rumore**
21.00 **Gommes TV**
21.40 **Venti minuti con**
Astaroth: fluidologia
22.05 **Aggiornato a...**
24.00 **Scritti meteo**
00.20 **Oroscopo**

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

19.10 **Videouno** argomenti
19.40 **Film**, *Le calde amanti di
Kyoto* (dramm.)
20.50 **Telefilm**
21.00 **Videouno** argomenti
21.30 **Musica** oggi
22.00 **Oggi parliamo di**
motori
22.30 **Teleclassifica Paese Sera**
23.00 **Film**, *Quattro mani per
spaccare quattro piedi*
lavv.)

TRE 42
(parzialmente a colori)

13.55 **Film**, *San Giovanni*
sciacallo (dramm.)
17.20 **Telefilm**, serie *Get
Smart*, *Moscascia per
il capo*
17.45 **Film**, *Invitiata*
(dramm.)
19.20 **Programma per
ragazzi**, *L'orso bianco*
19.45 **programmi della sera**
20.20 **Previsioni del tempo**

20.25 **Incontro con F.**
D'Amato del *Giornale
Nuovo*
20.35 **Voyage**, viabilità strade
20.40 **Redat**
20.55 **TREGOMICA** di Oreste
Lionello
21.00 **Attualità**
21.30 **Telefilm**, *Ami confini
dell'Arizona*
22.20 **Hurricane**
22.45 **Play boy di**
mezzanotte, varietà
00.15 **Rader**
00.25 **TREGOMICA** di Oreste
Lionello, replica

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

07.00 **Film**
08.30 **Documentario**
09.00 **Film**
11.00 **Filmato musicale**
12.00 **Film**
13.30 **Filmato musicale**
14.00 **Notizie TG**
14.10 **Attualità medica**
14.40 **Cartoni animati**
15.00 **Film**
16.30 **Documentario**
17.00 **Rossella club**
17.30 **Film**
18.00 **Discoteque**
20.00 **La legge oggi**
20.30 **Notiziario sindacale**
20.45 **TG 1° ed.**
21.15 **Commento politico**
21.30 **Corriere culturale**
22.00 **Telefilm**
22.30 **Wu-do la via del
bambino**
23.00 **Il paperò quiz**
23.15 **Film**
00.30 **TG 2° ed.**
01.00 **Commento politico**
01.30 **Film**
02.00 **Documentario**
03.30 **Film**
05.00 **Filmato musicale**
05.30 **Film**

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

14.00 **Film**, *Il sole splende
alto* (dramm.)
15.00 **Superfilm**, *S. Squitieri*
16.05 **Andiamo a...** Sud
Africa
16.30 **L'ora dei piccoli:**
intorno al mondo
16.50 **Le avventure di Betty
Boop**
17.10 **Comiche** di Ridolini
17.40 **Dal Giappone con
amore**
18.00 **Caccia al 13**
18.30 **Telefilm**, serie
Pelcoscenico
18.50 **Grand Prix**
19.20 **Conoscere**, *La
presidenza del
consiglio*
20.30 **Film**, *L'ammutinamento*
21.15 **Musica market**
22.35 **Film**, *L'uomo dal colpo
partito* (avv.)

TELETERVE 34
(a colori)

09.30 **Calendario**
10.00 **Diario romano**
10.30 **Film**, *Love story a
Bangkok* (dramm.)
12.00 **La nostra salute**
12.30 **Euroforum**
13.00 **I cittadini e la legge**
14.00 **Notiziario**
14.30 **Film**, *Servo suo*
(dramm.)
16.00 **Notiziario**
16.30 **Teleterve sport**
17.00 **Presenze regionali**
UNAR
17.30 **Film**, *Hanno ucciso un
altro bandito* (dramm.)
19.00 **Roma nel tempo**
20.00 **Notiziario**
21.00 **Telefilm**, *Arte*
21.30 **Polvere di storia**
22.00 **Ritrica di Fabrizio
Menghini**
22.30 **Film**, *I fuicini dei mari
della Cre* (avv.)
24.00 **Notiziario**
00.30 **Calendario**
01.00 **Film**, *Quelle sparce
anime dannate* (avv.)

TVR VOXSON 50
(parzialmente a colori)

07.00 **Film**, *Layton bambola a
karatè* (avv.)
08.30 **Noi e i giorni**
09.30 **Film**, *Il viaggio della
murmura* (avv.)
11.00 **Film**
12.30 **Film**
14.10 **Dedicato a voi**
16.00 **Film**, *La fuga di Marek*
(dramm.)
17.30 **Speciale musicale**
17.45 **Passaggi romani**
18.00 **Film**

19.30 **Come nasce un
campione**
20.00 **Roma a 360°**
20.30 **Film**
22.30 **Roma a 360°**
23.00 **Film**
00.30 **Film**, *Sfida selvaggia*
lavv.)
02.00 **Film**
03.30 **Film**, *Il fantasma di
Londra* (giallo)
05.00 **Film**, *Il settimo flagello*
lavv.)

PTS 53
(a colori)

09.30 **Musica**
10.10 **Un buongiorno al
giorno**
10.20 **Film**
11.50 **Documentario**
12.05 **PTS break**
13.45 **Cartoni animati**
14.05 **Film**
15.30 **Documentario**
15.50 **Musicalmente**
16.10 **PTS break**
18.40 **PTS oggi**
18.55 **La pagina dei bambini**
19.45 **Cartoni animati**
20.00 **Arti marziali**
20.30 **Documentario**
20.55 **Telenotizie**
21.15 **Film**, *I ribelli della
Tortuga* (avv.)
22.50 **Revisi di canzoni**
23.00 **Speciale telenotizie**
23.45 **Film**
Nell'intervallo il
banditore e Les
Khayate

LA UOMO TV 55
(parzialmente a colori)

14.00 **Film**, *La pattuglia delle
Gubbe rosse* (avv.)
18.15 **Stasera a Roma**
18.00 **Film**, *Odio implacabile*
lavv.)
19.30 **Nella città**
19.45 **Stasera a Roma**
20.00 **Controcampo**, *motivi di
dibattito*, replica
20.30 **Spettacolo aperto**
21.20 **Film**, *Spogli al
transito* (avv.)
23.00 **Commento politico**, *A
giudizio di*
Repubblica
23.05 **Special Ivan Granani**
23.35 **Film**, *Le valli dei
dannati* (avv.)

TELEROMA 56
(a colori)

13.45 **Varietà musicale**
14.00 **La voce del
Campidoglio**
18.00 **Per i ragazzi**, *I burattini*
18.30 **1° lancio notizie**
18.45 **Musica sera**
19.00 **Programma musicale**
20.00 **Top of the news** by
Roberta Shaw
20.15 **Varietà**
20.30 **Tavolo redazionale**
21.15 **Musica** e music
21.30 **Destro lo sport**
22.00 **Commento politico**
22.30 **Special sound**
00.15 **I giornali di domani**

TELEMARE 54
(a colori)

17.55 **Film**
18.30 **Reservato ai piccoli**
19.30 **Show musicale**
20.30 **Notiziario e bollettino
meteo-marino**
20.00 **Pesi nel mondo**,
curiosità cultura e
folklore
20.30 **Telelare bimbi**, il
periscopio
21.10 **Telefilm**
21.50 **Bugie sera**
22.00 **Film**
23.30 **Oroscopo di Telemare**
23.45 **Show musicale**
00.10 **Bollettino meteo-marino**

TELETERBO 55
(a colori)

18.30 **Film**
20.30 **Lunario**
20.35 **Teleterbo** notizie
21.00 **Caccia al 13**
21.30 **Superclassifica show**
22.00 **Film**
Teleterbo notizie
notte

TELEGLUC 37
(parzialmente a colori)

18.00 **Film**
19.30 **Children's play**
20.20 **Domani**
20.30 **Telefilm**
21.00 **Pokerissimo** gioco a
premi

TELERIETI 2000 21

19.25 **Tanto per cominciare**
19.30 **Telefilm**

20.10 **Venerdi Sport**
20.45 **Personaggi allo
scoperto**
22.15 **Telefilm**
23.20 **Telefilm**
RTBL
(parzialmente a colori)
53
19.30 **TBL** Notizie
19.15 **Film**
20.00 **Notiziario sera**
21.00 **Dee-jay**, programma
musicale
21.15 **Film**
22.30 **Notiziario notte**
22.45 **Film**

Sabato

4 novembre

GBR 33
(a colori)

00.30 **Film**, *Il sesso della
strega* (sexv.)
02.00 **Film**, *La famiglia
Barker* (dramm.)
03.00 **Film**, *La signora delle
due pistole* (comm.)
05.00 **Film**, *Senza scampo*
(dramm.)
06.30 **Buongiorno in musica**
07.00 **Ginnastica**
08.00 **Tutta musica**
10.00 **Film**, *La donna che
voleva l'amore*
(dramm.)
11.40 **Hate yoga**
12.00 **Film**, *Nemici per la
pelle* (comm.)
13.40 **Pop rock**
14.00 **Caccia al rumore**
15.15 **Film**
14.50 **Questo grande grande
cinema**, replica
15.40 **Animali**, *Come si
permette?*
16.30 **Film**, *Ispezione Karatè*
(avv.)
18.10 **Pick up show**
18.45 **Senza ragazzi**, *Space
Angel*
19.15 **La settimana a GBR**
19.50 **Bellezza**, *chirurgia
estetica*
20.45 **Caccia al rumore**
21.00 **Gommes TV**
21.40 **Teen Agers**
22.45 **Incontri musicali**
revisati
23.15 **A come Arte**
24.00 **Soft melody**
00.20 **Oroscopo**

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

19.10 **Oggi parliamo di**
19.40 **Musica** oggi
20.10 **Film**, *Quattro mani per
spaccare quattro piedi*
per uccidere (avv.)
22.00 **Weak-end sportivo**
22.30 **Telenotizie Paese sera**
22.50 **Parlami tre no**
attualità
23.00 **Film**, *Le tate atrade*
(comm.)
Appuntamenti del
lunedì

TRE 42
(parzialmente a colori)

13.55 **Consulenza casa**
14.30 **Telefilm**, serie *Museo
del crimine*
17.00 **Hurricane**
17.40 **Film**, *Pigionieri del
sogno* (dramm.)
19.10 **I quattro moschettieri**
20.25
19.35 **15 minuti con Padre
Spazio**
19.45 **Dee-jay ring**
20.00 **Comiche**
20.20 **Previsioni del tempo**
20.50 **A colloquio con**
Gommes Nuovo
20.35 **Voyage**, *viabilità strade*
20.40 **Rader**
20.55 **TREGOMICA** di Oreste
Lionello
21.00 **Caccia al 13**
21.30 **Film**, *La getta dagli
origli d'oro* (comm.)
23.00 **Off Shore**
23.20 **Rader**
23.30 **TREGOMICA** di Oreste
Lionello, replica

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

07.00 **Film**
08.30 **Documentario**
09.00 **Film**
11.00 **Filmato musicale**
12.00 **Film**
13.30 **Filmato musicale**
14.00 **Notizie TG**
14.10 **Notizie sindacali e del
lavoro**
14.30 **Cartoni animati**

Autocentri Baldovina

in tutta Roma

tel. 793921

AZIO

COSE DEL NOVECENTO RACCONTATE DA UN POETA.

Si sa che Gabriele D'Annunzio amasse intonare i giorni della sua vita nella suggestiva cornice dell'abbandono romantico tanto caro ai suoi contemporanei,

ma in contrappunto al far onore ai giorni della natura

temperava i suoi giudizi sulle cose buone di tutti i giorni con l'interpretazione, tipica del poeta.

"Ricevo il freschissimo dono e mi disseto. Prego attendere una lettera che propone un accordo perpetuo ed agrodolce tra Benaco e Trinacria". Così scrive D'Annunzio apprezzando arance di Sicilia. Nel "Libro segreto" c'è un passo dove il poeta narra di "... eroici grappoli di Luigi Rizzo" il compagno dell'avventurosa beffa di Buccari; "lo zibibbo damasceno, i datteri di Candia, le zargole di Comacchio..."

Esteta raffinato, D'Annunzio si esaltava all'incontro di un sapore se questo aveva il potere di rendere concreta un'immagine, di stimolare un'osservazione poetica. Ma c'è un liquore, l'unico per il quale il poeta faceva un'eccezione alla propria regola di astemio, a cui diede il nome che ancor oggi porta: Aurum, nato a Pescara, sua stessa terra d'origine. "Levis, ponderis Aurum" scrisse, e consacrò così il classico liquore frutto della tradizionale arte distillatoria abruzzese.

Non capita spesso di ritrovare intatta nel tempo la classe e il gusto delle cose. Aurum è una di queste eccezioni: nella stessa inconfondibile bottiglia dalla personalissima etichetta triangolare oggi possiamo ancora apprezzare Aurum ngorosamente legato ai valori di un prodotto artigianale e dal nome creato da un poeta.



15.00 Film
16.30 Filmato musicale
17.00 Corriere culturale
17.30 Film
19.00 Discoteque
20.30 TG 1° ed.
21.15 Filmato musicale
22.00 Speciale Sport
22.30 Telemilano
22.30 Il paper quiz
22.45 Filmato musicale
23.00 Qui la Pisana
23.45 Filmato musicale
24.00 TG 2° ed.
00.30 Film
02.00 Documentario
03.00 Film
05.00 Filmato musicale

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

14.00 Film, *L'ammuntamento* (avv.)
15.05 Telemilano, serie *Laramie*, il sentiero dei fuorilegge
16.30 L'ora dei piccoli: *Passatempo*
16.50 *Burattini*
17.00 Comiche di Ridolini
17.30 Grand Prix
18.00 Telemilano, serie *Partita a due*, lo scacchista
19.20 *Caccia al 13*
19.30 Europa oggi
20.10 Antologia del canto popolare: Lombardia
21.00 Film, *L'uomo del colpo perfetto* (avv.)
22.15 *Hallo jazz*
23.15 Film, *La rossa* (dramm.)

TELETEVERE 34

(a colori)

09.30 Calendario
10.00 Tullio romano
10.30 Film, *Servo suo* (dramm.)
12.00 Critica musicale
13.00 Biblioteca aperta
14.00 Notiziario
14.30 Film, *Hanno ucciso un altro bandito* (dramm.)
16.00 Notiziario
17.00 Telesport sport

17.30 Film, *I fuochi dei mari della Cina* (avv.)
20.00 Le castellazioni
20.30 Marc Aurelio dal vivo
21.00 Diario romano
21.30 L'altra parte della musica
22.30 Film, *Catherine un solo impossibile amore* (avv.)
23.00 Telemilano
23.30 Il paper quiz
23.45 Filmato musicale
24.00 Calendario
00.30 Film, *Love story a Bangkok* (dramm.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

07.00 Film, *Furia del West* (west.)
08.30 Noi e i giornali
09.30 Film, *Shida selvaggia* (west.)
11.00 Film
12.30 Film
14.00 Come nasce un campione
14.30 Dedicato a voi
16.00 Film
17.30 Spazio documentario
18.00 Conto alla rovescia
19.00 Passeggiata romana
19.30 Discoteca sera
20.00 Roma a 360°
20.30 Film
21.00 Passeggiata romana
23.00 TVR Sport, calcio serie C
24.00 Film, *Scusi Eminenza posso sposarmi?* (com.)

01.30 Film, *La fuga di Marek* (dramm.)

03.00 Film, *Il ravaglio della nummia* (terr.)

06.00 Spazio musicale

09.30 Film

10.10 Un buongiorno al giorno

12.05 Film

13.50 Documentario

15.05 PPS break

16.45 Cartoni animati

14.08 Film

15.30 Documentario
15.50 Musicale
16.10 PPS break
18.40 PPS oggi
18.55 La pagina dei bambini
19.45 Documentario
20.30 Cartoni animati
20.55 Telemilano
21.15 Film, *La notte dell'addio* (com.)
22.50 Frammenti d'estate
23.00 Cin cin cinema
23.45 Film

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)

14.40 Film, *Squilli al tramonto* (west.)
16.15 Stasera a Roma
18.00 Film, *La valle dei dannati* (avv.)
19.30 Nella città
19.45 Stasera a Roma
20.00 Special Ivan Graziani, replica
20.30 Spettacolo aperto
21.20 Film, *Deadwood 76* (west.)
23.05 Cinema d'animazione
23.30 Film, *La partigiana delle Grubbe rosse* (avv.)

TELEROMA 56

(a colori)

18.00 Per i ragazzi, i burattini
18.30 1° lancio notiziario
18.45 Musica sera
19.00 Oggi donne contro
20.00 Play music for me
20.30 Telemilano
21.15 Gli scacchi
22.00 Commento politico
22.05 Dopodomani
23.20 Non aprete quella porta
00.15 I giornali di domani

TELEMARCA 54

(a colori)

17.05 Film
18.30 Riservato ai piccoli
19.00 Show musicale
19.30 Notiziario e bollettino meteoriano

20.00 Paesi nel mondo, curiosità cultura e folklore
20.30 Telemilano
21.10 L'inevitabile, sull'impossibile
21.45 Rivelazioni di Marcello
22.00 Film
22.30 Oracolo di Telemare
23.45 Discoteca settima squadra
00.10 Bollettino meteoriano

TELEVITERBO 55

(a colori)

18.30 Film
20.00 Caccia al 13, replica
20.30 Lunario
20.35 Telesport notizie
20.55 Telemilano per ragazzi
21.00 Sabbar, veneti, 1° p.
21.30 Sabbar, veneti, 2° p.
21.55 Telesport notizie
22.00 Telesport

TELEGLUC 37

(parzialmente a colori)

18.00 Film
19.30 children's play
20.00 Domani
20.30 Telemilano
21.00 Studio a spogliatoio musicale
23.50 Paolo notte, music

TELERIETI 2000 21

(a colori)

19.25 Tanto per cominciare
19.30 Teledidagorale 2000
19.35 Telesport animati
20.30 Repressazione Rieti
22.00 Film
23.50 Teledidagorale 2000

RTBL 53

(parzialmente a colori)

19.00 RTBL Notizie
19.15 Film
20.40 Notiziario sera
21.00 Lo sport domani
21.15 Film
23.30 Notiziario notte
22.45 Film

ABRUZZO MOLISE

I FOGLI GIALLI

Domenica

29 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17.30 Insieme allegramente
18.15 Cartoni animati
19.00 Telemilano
19.30 Sport
20.30 TVM sera notiziario
21.00 Telemarsica sport
22.30 Sognando a luci spente
23.15 Grottondo abruzzese
23.30 Lo zodiaco

TELEPANORAMA 22

(a colori)

16.00 Cartoni animati
16.15 Show on ice
16.45 Vigilia quiz
17.00 Documentario
19.30 Cartoni animati
21.45 Film
22.00 Show musicale

Lunedì

30 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17.30 Cartoni animati
18.10 Meraviglia quiz
19.10 Il dedicomane
19.30 Telemilano
20.30 TVM sera notiziario
21.05 Incontro di calcio
21.45 Film
23.30 Lo zodiaco

TELEPANORAMA 22

(a colori)

16.00 Cartoni animati
16.15 Film replica
17.40 Show musicale
19.30 Programma per ragazzi
20.30 Notiziario
20.45 Lunedì Sport
22.00 Documentario

22.45 Musica spettacolo
23.15 Notiziario, replica

Martedì

31 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17.30 Telemilano
18.00 La favola della sett.
19.00 Film replica
20.30 TVM sera notiziario
21.05 A tu per tu con il medico
21.30 Film
22.45 Sognando a luci spente
23.30 Lo zodiaco

TELEPANORAMA 22

(a colori)

18.00 Programma per ragazzi
18.15 Lunedì sport
17.45 Documentario, replica
18.15 Musica spettacolo
19.30 Programma per ragazzi
20.30 Notiziario
20.45 L'ospite della sett.
21.15 Film
22.45 Programma musicale
23.15 Notiziario, replica

Mercoledì

1° novembre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17.30 Giocate con noi
18.30 Telemilano
20.30 TVM sera notiziario
21.05 Cinema 7
21.15 Il Malespagnale
21.50 Film
23.30 Lo zodiaco

TELEPANORAMA 22

(a colori)

16.00 Programma per ragazzi

16.15 L'ospite della sett.
16.45 Film replica
18.15 Programma musicale
19.30 Programma per ragazzi
20.30 Telemilano
20.45 Musica e poesia
22.15 Documentario
22.45 Notiziario, replica

Giovedì

2 novembre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17.30 Cartoni animati
18.00 Callisto e Marisa
19.00 Lezioni di francese
19.45 In cucina con TVM
20.30 TVM sera notiziario
21.10 Film
22.30 Sognando a luci spente
23.15 Giro 7
23.30 Lo zodiaco
24.00 Film per adulti

TELEPANORAMA 22

(a colori)

16.00 Programma per ragazzi
16.15 Telemilano replica
17.15 Musica e poesia
17.45 Documentario, replica
18.30 Programma per ragazzi
20.30 Notiziario
20.45 Obiettivo regione
21.15 Film
22.45 Programma musicale
23.15 Notiziario, replica

Venerdì

3 novembre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17.30 Telemilano
18.30 Alla scoperta della Marsica

19.00 Lezione di inglese
20.00 Come, quando, perché
20.30 TVM sera notiziario
21.05 Cinema 8
21.30 Medicina e prevenzione
22.30 Lo zodiaco

TELEPANORAMA 22

(a colori)

16.00 Programma per ragazzi
16.15 Obiettivo regione
16.45 Film replica
18.15 Programma musicale
19.30 Programma per ragazzi
20.30 Notiziario
20.45 Tavoletta rotonda
21.30 Telemilano
22.30 Musica e poesia
23.00 Notiziario, replica

Sabato

4 novembre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17.30 Bim bum bam
18.45 Lo sapevate che...
19.15 Telemilano
20.00 Antemprima Sport
20.30 TVM sera notiziario
21.05 Film
22.45 Voli, sett. della moda
23.20 Lo zodiaco
23.50 Film per adulti

TELEPANORAMA 22

(a colori)

16.00 Programma per ragazzi
16.15 Tavoletta rotonda
16.45 Telemilano replica
17.45 Musica e poesia
19.30 Programma per ragazzi
20.30 Notiziario
20.45 La muse
21.15 Cartoni animati
21.30 Show on ice
22.15 Vigilia sport
22.30 Documentario
23.00 Notiziario, replica

Domenica

29 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12.00 La sassaiola, varietà
a quiz, replica
14.00 Videocronica 1° ed.
14.15 Umbria sette giorni,
replica
17.00 Videocronica 1° ed.
replica
17.15 La sassaiola, replica
20.30 Videocronica 2° ed.
21.00 Gli sport della
domenica
22.00 Videocronica 2° ed.
replica
22.30 Film classico

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14.00 Videogiornale
Film
19.00 Film
20.30 Videogiornale
21.00 Videotape
22.30 Sport ilash
23.30 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

Riposo

TVR C. ITALIA 21

Riposo

Lunedì

30 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12.00 Film classico, replica
14.00 Videocronica 1° ed.
14.15 Gli sport della
domenica, replica
17.00 Videocronica 1° ed.
replica
17.15 Film classico, replica
20.30 Videocronica 2° ed.
21.00 Processo alla domenica
22.00 Videocronica 2° ed.
replica
22.30 Speciale AIA sport

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14.00 Videogiornale
Film
19.30 Videotape
20.30 Videogiornale
21.00 Documentario
21.30 Domenica calcio
22.30 Film
24.00 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20.30 Giornale
21.00 Partita di calcio
21.25 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14.30 Film
16.15 Terzi sport
17.00 Cartoni animati o
Telefilm
17.30 Rubrica sportiva
18.00 Notiziario
22.30 Notiziario
22.45 Telefilm
23.15 Parliamone insieme,
replica

Martedì

31 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12.00 Speciale AIA sport,
replica
14.00 Videocronica 1° ed.
14.15 Processo alla
domenica, replica
17.00 Videocronica 1° ed.
replica
17.15 Speciale AIA sport,
replica
20.30 Videocronica 2° ed.
21.00 Incontri, rubrica
socioculturale
22.00 Videocronica 2° ed.
replica
22.30 AIA Show

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14.00 Videogiornale
Domenica calcio,
replica o Film
19.30 Videotape
20.30 Videogiornale
21.10 Documentario
21.30 Corso Vannucci
22.10 Avvenimento
agonistico
22.30 Programma musicale
24.00 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20.30 Giornale
21.00 90 alla moviola
21.40 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14.30 Film
16.15 L'hobby
17.00 Cartoni animati o
Telefilm
17.30 Avvenimento
agonistico
18.00 Notiziario
22.30 Notiziario
22.45 Film

Mercoledì

1° novembre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12.00 AIA Show, replica
14.00 Videocronica 1° ed.
14.15 Incontri, rubrica
socioculturale, replica
17.00 Videocronica 1° ed.
replica
17.15 AIA Show, replica
20.30 Videocronica 2° ed.
21.00 Parliamone con un
uomo politico alla
ribalta
22.00 Videocronica 2° ed.
replica
22.30 Film di guerra o
avventura

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14.00 Videogiornale
Film
19.30 Videotape
20.30 Videogiornale
21.10 Documentario
21.30 Varietà
22.30 Pop, rock and soul
23.10 Videogiornale, replica

23.50 Film

TELETERNI 45

20.30 Giornale
21.00 Telefilm
21.30 Telenumero, gioco quiz
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14.30 Film
16.15 Obiettivo sull'arte
17.00 Cartoni animati o
Telefilm
17.30 Terni sprint, rubrica
motociclistica
18.00 Notiziario
22.30 Notiziario
22.45 Telefilm
23.30 L'hobby, replica

Giovedì

2 novembre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12.00 Film di guerra o
avventura, replica
14.00 Videocronica 1° ed.
14.15 Parliamone con...
replica
17.00 Videocronica 1° ed.
replica
17.15 Film di guerra o
avventura, replica
20.30 Videocronica 2° ed.
21.00 I comuni dell'Umbria
22.00 Videocronica 2° ed.
replica
22.30 Film thrilling o giallo
24.00 Film sexy

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14.00 Videogiornale
Film
19.30 Videotape
Pop rock and soul,
replica
20.30 Videogiornale
21.10 Caccia al 13
21.40 Film
23.10 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20.30 Giornale
21.00 Incontri
21.15 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14.30 Film
16.15 Fatti nostri
17.00 Cartoni animati o
Telefilm
17.30 Senza veli
18.00 Notiziario
22.30 Notiziario
22.45 Film

Venerdì

3 novembre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12.00 Film thrilling o giallo,
replica
14.00 Videocronica 1° ed.
14.15 I comuni dell'Umbria,
replica
17.00 Videocronica 1° ed.
replica
17.15 Film thrilling o giallo,
replica

20.30 Videocronica 2° ed.
21.00 Venerdì: CO.MUS.
Reporter
22.00 Videocronica 2° ed.
replica
22.30 Antenna diretta, gioco
a quiz
24.00 Film sexy

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14.00 Videogiornale
Film
19.30 Videotape
Caccia al 13, replica
20.30 Videogiornale
21.10 Documentario
21.30 Terza pagina
22.30 Superclassifica show
23.00 Videogiornale, replica
23.40 Film

TELETERNI 45

20.30 Giornale
21.00 Telemotori
22.00 Superclassifica show
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14.30 Film
16.10 Fatti nostri
17.00 Cartoni animati o
Telefilm
17.30 Obiettivo sull'arte
18.00 Notiziario
22.30 Notiziario
22.45 Telefilm
23.30 Senza veli, replica

Sabato

4 novembre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12.00 Antenna diretta, gioco
a quiz, replica
14.00 Videocronica 1° ed.
14.15 Venerdì: CO.MUS.
Reporter, replica
17.00 Videocronica 1° ed.
replica
17.15 Antenna diretta, gioco
a quiz, replica
20.30 Videocronica 2° ed.
21.00 Umbria sette giorni
22.00 Videocronica 2° ed.
replica
22.30 La sassaiola, varietà e
quiz
24.00 Film sexy

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14.00 Videogiornale
Film
19.30 Videotape
Superclassifica show
20.30 Videogiornale
21.10 Film
22.40 Videogiornale, replica
23.20 Film

TELETERNI 45

20.30 Giornale
21.00 Sabato sport
21.40 Film
Giornale, replica

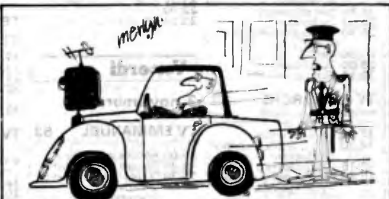
TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14.30 Film
16.15 Fatti nostri
17.00 Cartoni animati o
Telefilm
17.30 Parliamone insieme
18.00 Notiziario
22.30 Notiziario
22.45 Film

Sedi:
20124 MILANO piazza IV Novembre 5 tel. 6982
00196 ROMA via degli Scalfari 23 tel. 3601741
40158 BOLOGNA via della Liberazione 6c.t. 317071
50123 FIRENZE via dei Tornabuoni 1 tel. 211842
16121 GENOVA via del San Giuseppe 3/23 tel. 540151
80122 NAPOLI via Orzorio 20 tel. 684422
30174 VENEZIA MESTRE V.le dell'Industria 187/977

sipra
Società Italiana per la PUBBLICITÀ

10122 TORINO via Bertola 34, tel. 5755



Senza parole



Un Anno di vita gratis

L. 12.000.000 in gettoni d'oro

Un Anno di "spesa" gratis

L. 1.200.000 in gettoni d'oro

Un Anno di "cantina" gratis

300 bottiglie di vini e spumanti piemontesi

e tanti tanti DIESUS

Amabile o Major
in bottiglia da 750 cc.



MARCHE

I FOGLI GIALLI

Domenica

29 ottobre

TV EMMANUEL 53

09.00 Ance in cartolina
10.00 Disegni animati
11.00 Film
12.00 Incontri
13.00 TG Emmanuel
14.00 Disegni animati: fiaba
15.00 Film per ragazzi
16.00 Disegni animati
17.00 TG Emmanuel
18.00 Film per adulti
19.00 Film

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)
18.00 Film: Arrest (dramm.)
19.20 Cartoni animati
19.40 Centro Marche Sport

TELECOLOR TVP 49

(a colori)
19.30 Serie Grandi battaglie
19.55 Superclassifica show, replica
20.20 Almanacco TVP
20.30 Telecolor sport
21.05 Commenti e interviste
21.40 Telefilm: serie Bonanza
22.30 Incontro con la musica
22.45 Incontro di calcio

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)
14.30 Film
21.00 Ascolti Sport - Notiziario
21.45 Interviste sport, nobly, cartoni, documentari
22.40 Calcio parlato della domenica

TV MARCHE NORD 47

(a colori)
18.00 Film per ragazzi
20.30 Cartoni animati
21.00 TG Marchigiano 1° ed.
21.15 Servizi Speciali
21.35 Flash quiz, gioco
23.10 TG edizione notte

Lunedì

30 ottobre

TV EMMANUEL 53

15.00 Ance in cartolina
15.30 Disegni animati: fiaba
16.30 Disegni animati: fiaba
18.00 Film per ragazzi
19.30 Disegni animati
20.00 Ance nostre
20.30 TG Emmanuel
20.45 Film
22.00 TG Emmanuel
22.30 Film per adulti

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)
17.30 Musica insieme
18.30 Film
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 Documentario
21.15 Incontro di calcio - Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49

(a colori)
17.30 Telefilm: serie Laramie
18.20 Film
19.55 Colloqui col Padre
20.05 Dimmi di che segno sei
20.20 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 Incontro di calcio
21.40 Gli ultimi sopravvissuti
21.55 Interviste sport
22.35 Serie Grandi Battaglie
23.00 Buonanotte con Emanuele
00.05 Telenotte

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)
20.30 TVA giornale
21.10 Partita di calcio
22.45 Am e lenze
23.20 Sport sintesi
23.50 TVA giornale, replica

TV MARCHE NORD 47

(a colori)
18.00 Film per ragazzi 1° p.
18.40 Conosciamo l'inglese
20.30 Conosciamo l'inglese
21.00 TG Marchigiano 1° ed.
21.15 Film
22.45 Cacchetti risponde
23.30 TG edizione notte

Martedì

31 ottobre

TV EMMANUEL 53

(a colori)
15.00 Ance in cartolina
15.30 Disegni animati: fiaba
16.30 Disegni animati
17.30 Fotogrammi insieme
18.30 Film per ragazzi
20.00 Arti visive, oggi
20.30 TG Emmanuel
20.45 Film
22.30 TG Emmanuel
22.45 Film per tutti

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)
17.30 Programma musicale
18.30 Film
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 Film: L'amore è come il sale (comm.) - Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49

(a colori)
17.30 Film
19.15 Cartoni animati
19.25 Attualità e interviste
19.40 Ribalta sport
19.55 Teste mate, comiche
20.20 Almanacco TVP
20.30 TG Emmanuel
21.05 Incontro di calcio
22.05 Bibliomaria TVP
22.20 Alta chitarra
23.05 Telefilm: serie Laramie, replica
23.55 Buonanotte con Emanuele replica
00.10 Telenotte

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)
20.30 TVA giornale
21.05 Il tuo bambino
21.35 Judo, difesa personale
22.10 Film
23.45 TVA giornale, replica

TV MARCHE NORD 47

(a colori)
18.00 Film per ragazzi 2° p.
20.30 Disegni animati
21.00 TG Marchigiano 1° ed.
21.15 Film e piante
21.35 Ad ogni scrittura la sua storia
22.00 Musica giovane
23.10 TG edizione notte

Mercoledì

1° novembre

TV EMMANUEL 53

15.00 Ance in cartolina
15.30 Disegni animati: fiaba
16.30 Disegni animati
17.00 Tecnologie e modellismo
18.30 Film per ragazzi
20.00 TG Emmanuel
20.30 Penicipo: indagini e analisi
21.30 Film
23.00 TG Emmanuel
23.15 Film per adulti

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)
17.30 Musica insieme
18.30 Film: L'amore è come il sole (comm.)
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 Film: La caccia del leopardo - Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49

(a colori)
17.30 Film
19.15 Cartoni animati

19.30 L'angolo di Eculapio
19.55 Gli ultimi sopravvissuti
20.30 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 Incontro di calcio
21.15 Incontro con la musica
22.20 Film: La vergine e l'ascolato (ter.)
23.55 Telenotte

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)
20.30 TVA giornale
21.05 Pigi delle stelle
21.40 Cartoni animati
22.15 Chi è? inchieste
23.30 TVA giornale, replica

TV MARCHE NORD 47

(a colori)
18.00 Mini flash quiz
20.30 I nostri animali
21.00 TG Marchigiano 1° ed.
21.15 Medico, paziente e medicina
21.35 L'angolo della politica
22.00 Film
23.30 TG edizione notte

Giovedì

2 novembre

TV EMMANUEL 53

(a colori)
15.00 Ance in cartolina
15.30 Disegni animati
17.00 Giochi insieme
18.00 Film per ragazzi
20.00 TG Emmanuel
20.30 Psicologia
21.30 TG Emmanuel
21.45 Film
23.00 TG Emmanuel
23.15 Film per adulti

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)
17.30 Musica insieme
18.30 Film: La donna del lago
19.30 Gaccia al 13
20.40 Film: La belva del Colorado Iwest 1° ed.
Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49

(a colori)
17.30 Film
19.15 Cartoni animati
19.30 Gaccia al 13
19.55 Supercorona
20.20 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 Il Gabbiano azzurro
21.30 Cinema dialettale
22.15 Film: Prossima apertura casa di piacere
23.50 Gaccia al 13
00.10 Telenotte

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)
20.30 TVA giornale
21.05 Calcio settimana
21.55 Gaccia al 13
22.20 Quattro chiacchiere con
23.40 TVA giornale, replica

TV MARCHE NORD 47

(a colori)
18.00 Cartoni animati
18.30 Conosciamo il francese
19.30 La società di oggi
21.00 TG Marchigiano 1° ed.
21.15 Spettacolo musicale
21.35 Arte cultura, folklore
22.00 Film
23.30 TG edizione notte

Venerdì

3 novembre

TV EMMANUEL 53

(a colori)
15.00 Ance in cartolina
15.30 Disegni animati: fiaba
16.30 Disegni animati: fiaba
17.00 Impariamo a cinematografo
18.30 Disegni animati
19.00 La nostra salute
20.00 Voci di casa nostra
21.00 TG Emmanuel
21.30 Film
23.00 TG Emmanuel

23.15 Film per adulti

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)
17.30 Programma musicale
18.00 La belva del Colorado Iwest 1° ed.
19.30 Incontro con
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 Supercorona show
21.15 Film: I moschettieri del re (avv.)
Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49

(a colori)
17.30 Film
18.15 Cartoni animati
19.25 Abruzzo - Marche stampa
19.40 Oscultano insieme
20.20 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 Film: Un posto all'inferno (dramm.)
22.40 Risponde l'esperto
23.10 Telefilm: serie Bonanza
24.00 Telenotte

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)
20.30 TVA giornale
21.05 L'angolo di fede
21.40 Storia della musica
22.10 Film
23.40 TVA giornale, replica

TV MARCHE NORD 47

(a colori)
18.00 Mini flash quiz
20.30 Felanone insieme
21.00 TG Marchigiano 1° ed.
21.15 I problemi dell'Equo
21.35 Alla scoperta della canone
22.40 Film
23.30 TG edizione notte

Sabato

4 novembre

TV EMMANUEL 53

15.00 Ance in cartolina
15.30 Disegni animati: fiaba
17.00 Sveglia ragazzi
18.30 Film
19.30 Gaccia al 13
20.01 Il tempo
20.15 TG Emmanuel
20.30 Film
22.00 TG Emmanuel
22.15 Film per adulti

TV C. MARCHE 29

(parzialmente a colori)
17.30 Musica insieme
18.30 Film: I moschettieri del re (avv.)
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 Film: Sida selvaggia - Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49

(a colori)
17.30 Film
19.15 Cartoni animati
19.30 Presenza cristiana
19.45 Almanacco TVP
19.55 Supercorona show
20.20 Sport domani
20.45 Settimanale TVP
21.00 Film: Il comandante Jim Guerri
23.30 Film: L'elementare davanti al marito

TELEASCOLI 34

(parzialmente a colori)
20.30 TVA giornale
21.05 Andare in moto
21.40 New sound
22.40 Encolone della cucina alla cantina
23.40 TVA giornale, replica

TV MARCHE NORD 47

(a colori)
18.00 Attenti al semaforo -
20.30 Cartoni animati
21.00 TG Marchigiano 1° ed.
21.15 La casa della vita con Padre Damiani
21.35 Antiprima calcio
22.00 Film
23.30 TG edizione notte

IV CANALE Auditorium

8/CONCERTO DI APERTURA

L. Jasek: Sonata per violino e pianoforte (André Gertler, vl.; Diane Andersen, pf.). **A. Dvorak:** Tre Liebeslieder op. 63, su testi di Gustav Flaubert, Moray (Maya Simon, sopr.; Franz Berlangola, pf.). **V. D'Indy:** Trio in si bemolle maggiore op. 29, per clarinetto, violoncello e pianoforte (Tro - I. Nuovi Cameristi -).

9/INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CABAIS E MISTISLAV ROSTROPOVICH
L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 4 per violoncello e pianoforte (Pablo Cabaïs, vc.; P. Rostropovich, pf.). **Serkin, p.** **Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 (Mstislav Rostropovich, vc.; Sviatoslav Richter, pf.).**

9.45/FILOSOFICA

A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 30 n. 1 per archi e cembalo. **H. Schütz:** 5 Piccoli concerti, azeri per voce e organo. **I. Stravinsky:** Le chant du Rossignol, poema sinfonico. **M. Ravel:** Shéhérazade, 3 poemati per soprano e orchestra. **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi minore.

11/MUSICA ALLE CORTI DELLA BAVIERA: MONACO
F. Lechner: Nettek in fa minore per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto, violino, violoncello. **W. A. Mozart:** Quartetto Denz, con Jasp Schröder, vl., Wier Pele, vl. vi., Anner Bylaam, vc.; Anthony Woodrow, cb.). **F. Danzi:** Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per clarinetto, fagotto e orchestra (Dietrich Klosser, clar. Karl Otto Hartmann, fag.). **Orch. Concerto Amsterdam (dir. Jasp Schröder)**

12/A. SCHOENBERG

Concerto op. 38 per violino e orchestra (Sol. Hyman Bres. - Orch. Sinf. di Praga dir. Jindrich Rohan)

12.30/LA DONNA DEL LAGO

Opera seria in due atti di Andrea Leone Tottola. Riduzione da Walter Scott. Musica di Gioacchino Rossini (Elena Montserrat Caballé, Giacomo V. d'Inghilterra, Franco Bonisoli; Rodrigo di Dhu, Pietro Bottazzo; Malcolm Gerner; Julia Hamer; Douglas Gungus; Cora di Washington, Gino Simmberg; Corbina Anna Marie Balboni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Piero Bellugi - M. del Coro Roberto Gotte)

14.55/MUSICA OGGI: SANDRO FUGA

(Mogliano Veneto, 1996)
 Concerto per pianoforte e orchestra (Pfr. Adriane Brugnoli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Prestiti)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42/ANTOLOGIA SCHUBERTIANA
Reminiscenze - Aforismi - Musiche
 1818. Adagio in mi maggiore (D. 812) (P. Joerg Demus) - 1818. Due Polonaise in re minore in si bem. maggiore - Grande marcia militare (Pfr. Peter Maag - Franco Medon) - 1819. Sonata in re maggiore op. 120 per pianoforte (Pfr. Vladimir Ashkenazy) - 1819. Sinfonia n. 5 in la maggiore per soli, coro e orchestra (D. 678) (Margherita Rinaldi, sopr.; Gertrude Jahn, mezzosop.; Lyos Kozma, ten.; Franz Kruschnick, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch - M. del Coro Gianni Lazzari)
 Un programma di Lucia Sardi e Luigi Belliandieri

17.30/STEREOFILMOSICA

I. Okeghem: - Selve Regina, dr. - Motetti alla Vergine - (Compil. voce - album - Madrigali alla Praga, dir. Giosel le Vanhoda). **N. Brune:** Pr. ludio e Fuga in mi minore n. 2 (Org. Siegfried Hidenbrandt). **G. F. Haendel:** Sinfonia dell'oratorio "Messiah" (Orch. della "Academy of St. Martin in the Fields" - Neville Martin). **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore, per pianoforte e orchestra K. 408 (Pfr. Karl Engel - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Leopold Hager). **W. A. Mozart:** La clemenza di Tito (con i solisti concitati) (Sopr. Leontyne Price - Orch. - London Symphony dir. Fausto Cleva). **R. Wagner:** Tannhäuser: Ouverture e Sinfonia (Orch. della "Academy of St. Martin in the Fields" - Neville Martin). **W. A. Mozart:** Deutsche Ope. di Berlino dir. Herbert von Karajan - M. del Coro Walter Hagen Groll)

19/LA SETTIMANA DI BACH

J. S. Bach: Goldberg Variations - Aria e 32 variazioni (BWV 988) (Jasp. Jozsef Gat) - Cantata - "Süsser Trost, mein Jesus kommt" - BWV 151 (Feria 3a) (Nativitate Christi) (Noto Gamo-Yamamoto, sopr.; Hildegarde Laurich, contr.; Robert Knapp, ten.; Hans-Friedrich Kunz, bar.) - Complexus - "Bach-Collegium" di Stoccarda e - Frankfurter Kantorei, r.)

20/CONCERTO DI MUSICHE DA CAMERA

Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re maggiore n. 2 op. 58 per violoncello e pianoforte (Joseph Schuster, vc.; Artur Balasch, pf.). **W. A. Mozart:** Sonata in fa maggiore K. 332 (Pfr. Walter Friesleking)

20.45/VOCI CELEBRI: SOPRANO, BIRGIT NILSSON
 van Beethoven: Aida, perfida, scena e aria op. 68 (Orch. Royal Opera House Covent Garden, dir. Edward Downes). **R. Wagner:** Trisano e Isotta - Mild und leise - (Philharmonia Orchestra di Londra dir. Leo-

pold Ludwig). **E. Grieg:** Tre Lieder (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Bertti Bokstedt)

21.15/MOMENTO MUSICALE

W. A. Mozart: Allegro in sol minore K. 312 (Pfr. Walter Klien). **L. van Beethoven:** 5 Variazioni su tema - Re Britannia - in re maggiore (Pfr. Alfred Brendel). **C. M. Widor:** "Toccata in fa maggiore" della sinfonia n. 5 per organo (Org. Ralph Downes)

21.30/INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTA GEORG KULENKAMPF E ARTHUR GRUMIAUX

I. Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (V. Georg Kulenkampf, vl.; Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler). **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Vr. Arthur Grumiaux, vl.; Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

22.30/PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ INGLESE R. C. NISSEN

T. Weekes: Grid, di Londra (Compil. vocale Purcell). **Compl. di vote Jasey dir. Grayton Burgess).** **I. Wilby:** Sweet honey, madrigale. **T. Tomkins:** too much I once lamented, madrigale (Compil. vocale Purcell dir. Grayton Burgess). **H. Lawes:** If my mistress - Maria's life. **W. Lawes:** She weepeth Sore in the night (Deller Consort dir. Alfred Deller)

23-24/A NOTTE ALTA

W. A. Mozart: Marcia in re maggiore n. 2 (K. 408). **B. Smetana:** Libussa, ouverture. **A. Dvorak:** Qui Amato, in mi bemolle maggiore op. 97 per archi (Il movimento Allegro vivo, P. J. Ciolkowski; della Sinfonia di Praga, dir. S. Richter). **Allegro cato. M. De Falla:** Quattro canzoni popolari spagnole, versione per violino e chitarra di Liobet. **R. Strauss:** Sogni e Cammetto, interludio, dall'Opera Intermezzo. **Rachmaninov:** Vocalise, per orchestra op. 34 n. 14. **I. Stravinsky:** Feu d'artifice, scherzo sinfonico

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Figure di cartone (Orme). Fabbrica di fiori (I Raccomandati). Piramide di domani (Agora) Concerto (Aluni del Sole). Simme lute e simme vntue (Napoli Central). Quando male fa (Arc Suli). Abbato. Allegro. Zappelin (Ara). Insieme a me tutto il giorno (Lo-Altano). Comunque (Bancorto). Il Messico e l'Intanto (Grosso Autunno). Città sotto (Banco Muto Soccorso). Aquaman (Gobin). L'ombra (Raccomandate Ricavata Ritorio)

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Letino America (Gato Barbieri). Fiesta a Himara (Faco S. Santilini). In a little spanish town (V. Cheloni). Grande nido (Ind. Ind. Ind.). Une femme parmi les femmes (Françoise Hardy). Aupres de ma blonde (L'Equipe du Caeu de la Boile). J'ai vu le loup, le renard et le balet (Melnor). Russia fantasy (Sara Rustylin). Midnight in Moscow (Michael Minsky). Just the same (Claudia Ferrel). Invece adesso (Roberto Soffici). (Il) Vero amore (Anna Zeriali). Sicura (Wess e Dori Ghezzi). Motocross (Ivan Grzanoff). Munasterio e Santa Clara (Iva Zanechi)

10/CRESCENDO IN MUSICA

Stardust (Polvere di stella) (H. Gualdi). Evening blue (Traffic). Imprimante (I. Vianella). Waying (Jack Brown). Bouchann. Michela (Unterberger). Late for the sky (Jackson Brown). Melody (The Rolling Stones). Luck of respect (Vicky Sue Robinson). Romance dance (Little Feet). I'm on fire (Arbus). Dolly dagger (I. Grendi). Gaze the feeling (Jack Brown). Kick in the eye (Edgar Winter White Trash). High fire (Lou Donaldson)

11/1 RE

Melissa (Francis La). Discomania (The Lovers). Theme from - Rocky - (Rhythm Heritage). Canto malinconico (Mia Martini). Signora Girena (Gino Paoli). Drag race queen (Surd gher). Can't buy me love (The Beatles). All the love in the world (The Isley Brothers). (Opera d'amore (Iga 84). Main title (The London Symphony Orchestra). On the very first day of the year (Bing Crosby). Mi vengo (Renato Zero). If I had a hammer (Chocolat). Ladies together (The Turtles). Il bacio e la riva (Charles Aznavour). Lucy in the sky with diamonds (Elton John). Our love concerto (Rice & Beans). Afterglow (Ganesa). Solamente tu (New Trolls)

12/SCELTI PER VOI

Lonely boy (Andrew Gold). Incantesimo (Bruno Lauzi). Non piangere più Argentina (Milva). Viaggio (Walter Font). Cresalire (Sallymore Brothers). Year of the cat (The Beatles). Rise with the night (Jennifer War). Un tocco di magia (Renato Brioschi). Cira il luna park (Nuevi Angel). Niente (Andrea e Nicole). Sorrow (Mort Schuman). Reggae disco (Arthur Adams). You are every day (The Beatles). Rise with the night (Jennifer War). You need a miracle (The Miracles)

13/1 CANTAUTORI

Pe' te (Alvaro Guglielmini). Scarpe da poco (Oscar Pardo). Michele (Claudio Lodi). Wine (Rosario Lorus). Al mercato degli uomini piccoli (Meuro Peluso). Al fiera dell'Est (Angelo Branduardi). Canzone per Laura (Roberto Vecchioni). Canzone della vita quotidiana (Francesco Guccini). Cattiva strada (Fabrizio De An-

dro). Pianista di piano bar (Francesco De Gregori). Basta (Miro). Cavallo bianco (Masta Bazar). No (Donna Dardi). Le mazzette (Indocci). Gli Aluni del Sole). Hai scelto lei, peccato (Antonella Bottazzi)

14/TUTTO JAZZ

Rena Thomas (Philip Catherine). Captain Marvel (Chuck Corea). The gardens of Babylon (Jean-Luc Ponty). Sont to John (part 2) (Stanley Clarke). Sundance (Keith Jarrett). A louion Irish streams (The Mahavishu Orchestra). Renz (The Allman Brothers). Ivory tacco (Clam-Dum-Band). Fata Morgana (Pergel). Man in the green shirt (Weather Report). Rain dancer (John Klemmer). Equis vel (Joachim Kuhn)

15/COCKTAIL MUSICALE

When your love is gone (M.F.S.B.). Pennsylvania 6,500 (Mina). Quando allo specchio (Andrea Antonelli). Daylight (Vicky Sue Robinson). La mia ingenuità (Minnesti). That's what song (Adriano Celentano). Ivory tacco (Clam-Dum-Band). Tarantella di Sannicandro (Eugenio Bennato). Island queen (Alan Sorrenti). Oggi 28 settembre (Umberto Napolitano). Coro dei soldati (Nuova Compagnia di Canto Popolare). Amarsi un po' (Luca Bortolotti). Reveal on (Santina). More more more (Andrea Tre Connolly). Feelings (Santina Black). Diddy coo (Betsy M.). I shot the sheriff (Eunio Dedotto). Hello old friend (Eric Clapton)

16/OLONNA CONTINUA

There's a whole lot of loving (Gipsy & Dolis). Compagnia di scuola (Antonello Venditti). Eppure mi son scorto (Maurizio Costanzo). Can-can de la Boulique (Gipsy & Dolis). January (Piero). Been to Canada (Carole King). Fallen angel (Rogue). Night prowler (Duane Eddy). Barbera e champagne (Giorgio Gaber). Diesel (Eugenio Finardi). Still away (Nils-Lennart Stenlund). Colpa mia (Mina). Lontano lontano (Luigi Tenco). Summer (War). Let's spend the night together (Tina Turner). Ode to Billy Joe (Bobby Gentry). Il paradiso (Piero Prevati). Rhoady in blue (Eunio Dedotto). Wanda (Paolo Conte). Garibaldi blues (Bruno Lauzi). Shake (Oss Redding). Viramundo (Brasil '68). Un'ora fa (Fausto Leali). Gio la testa (Ennio Morricone). Love hanger (The Dimensions). The love of my life (Eunio Dedotto). (Rane & Price). Day tripper (The Beatles). Io ho in mente te (Eunio). Un matto (Fabrizio De Andrè). Blowin' in the wind (Sant Geyz). Let your love flow (Sant Geyz). Goodbye (Sant Geyz). The love of my life (Piero). Summer of our love (The Barkeys). Unfinished business (The Blackbyrds)

16/MERIDIANI E PARALLELI

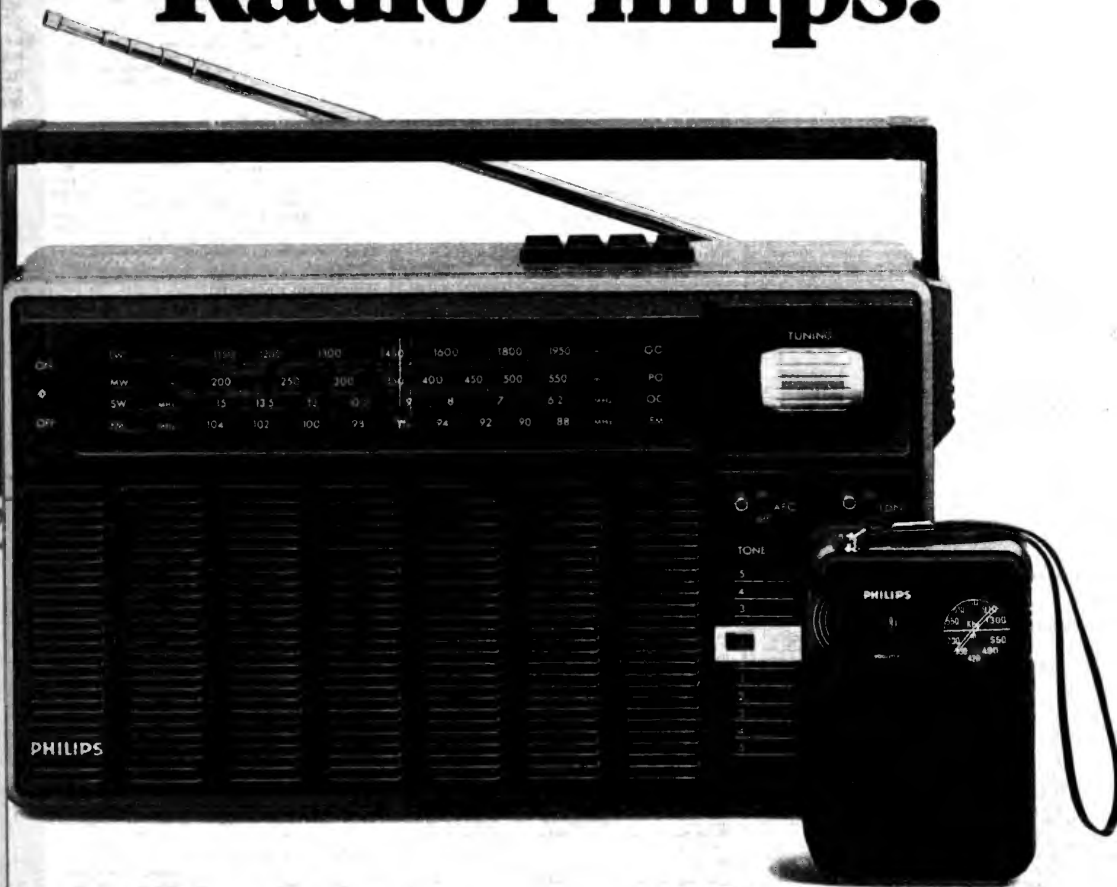
Cocotant woman (Harry Belafonte). Roma ma va (Vianella). Corcovado (Eunio Dedotto). Song of old Hawaii (Hawaian Serenaders). Rock reprise (Blood Sweat & Tears). Xu xu melao (Trio Mokoto). Due chitarre (Sonia Poustyngkoff). Search me (Mamavox). Makulele (Leila Kalobub). Search me (Lorela Jackson). Bring it on up (The Love Unlimited). Havens de i a viana (Amelia Rodriguez). I'm gonna give you love (Gipsy & Dolis). The love of my life (Piero). Deep down (Christy). Alaba beloved (Hawaian Serenaders). El cumbancero (Bibi Purreli). Spendi spendi spendi (Rino Gaetano). The real thing (Sergio Mendez). The love of my life (Piero). The love of my life (Piero). Brasilia carnival (Paul Mauriat). I'll be in (Charles Trenet). Fandango de uelva (Carlos Montoya). Mozambique (Sergio Mendez & The New Brasil '77). Nucleo mio (Sergio Mendez & The New Brasil '77). Carrillo). Banana boat (Harry Belafonte). Anabaco (Grupo Folklórico y Experimental Nueva Yoruquina). Il Sud (Nino Ferrar). Iemanjá (The New Brasil '77). Il pomponcino (Nino Ferrar). The love of my life (Piero). e sua celeste balza de esmeralda (Jorge Ben). Papaya (Uzulu Dambard). Xica da Silva (Jorge Ben). Canyon song (Oregon). Stenka rasin (Coro dei Cosacchi del Don)

20/QUADERNO A QUADRETTI

I'm satisfied (James Brown). Since I feel for you (Hodges, James and Smith). There's a train leavin' (Quincy Jones). Almost persuaded (Louis Armstrong). Goodbye viera (Jaco Pastor). I feel like a girl (The Four Tops). My eyes of you (Peter Nero). Mr. D.J. (D.J. for D.J.). Aretha Franklin). Alabama stand by (Joey Fleming). Somewhere along the line (Ella Fitzgerald). She's a woman (The Jackson Five). A new stand by you (The Ronnie Aldrich). Gentle on my mind (Elvis Presley). Honky tonk tra la blues (Keith Emerson). Someone is lay down beside me (Linda Ronstadt). Showdown (Linda Ronstadt). The love of my life (Piero). It's only rock'n' roll (Rolling Stones). While my guitar gently weeps (Beatles). Afterglow of your love (Small Faces). It's a really right (Bobby Cummings). Choclate (Mauricio Premia). Choclate (Mauricio Premia). Tu al (Le) Mario Lavezz). Buscadi (Sara Lutti). Incontro (Francesco Guccini). Uomini di pane (L.) (Antonello Venditti). Your song (Elton John). Standing room only (Kiki Dee)

22-24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA
 Buonnotante fiorellino (Francesco De Gregori). Lucky me (Mauricio Premia). Permesso di costruire (Wendy). Don't leave me this way (Harold Melvin). One with star (Idris Muhammad). Wuthering heights (Kate Bush). Yellow (Black Sabbath). Theme from "King Kong" (Love Unlimited). Light (Vicky Sue Robinson). Fever (Madeline Kane). Let the music play (Berry White). Here I am (The Three Degrees). Ha cha cha (Bessie Coleman). Calais (Wendy). The love of my life (Piero). Catfish (Fourtaps). Sir Duke (Stevie Wonder). Year of the cat (Al Stewart). Salviati (Renato Zero). I say a little prayer (Woody Herman)

Radio Philips.



Potente.

Eccola, Philips AL 870.

Ha 4 gamme d'onda (OM, OL, OC, FM), ed elevata potenza d'uscita: 4 watt.

Comprandola, potete avere una radio tascabile Philips in omaggio.

La radio Philips AL 870 ha il controllo automatico di frequenza, che rende più stabile la ricezione in FM, e inoltre i controlli di tono ed il controllo loudness per esaltare i toni bassi.

Oltre all'AL 870, Philips vi offre altre ottime e potenti radio a 4 gamme d'onda, (AL 680 - RL 750), e per ognuna la radio tascabile in omaggio.

Gratis.

Eccola, Philips AL 071.

Potete averla in omaggio comprando una radio Philips a 4 gamme d'onda.

E' alimentata a pile, ha l'antenna incorporata e la presa per auricolare. Così comoda e leggera, vi seguirà dovunque, e vi permetterà di non perdersi la partita o il giornale radio anche se vostro figlio si è preso la vostra Philips AL 870 per sentirsi le radio libere.

Dunque, fate in fretta: l'occasione di comprare un'ottima radio e averne due scade il 30 novembre 1978.



PHILIPS



XII F D.S.E.



XII F D.S.E.

Tutte le diete per mangiar giusto

Obesità

La Rete 1 TV ha dedicato quattro puntate di un'ora ad insegnare agli italiani l'ABC del nutrirsi correttamente. Come è stato annunciato dai conduttori della trasmissione, pubblichiamo qui le tabelle che servono per calcolare il menu medio ideale secondo l'età, il sesso, il tipo di lavoro

di EUGENIO CIALFA
e MARCELLO TICCA

Roma, ottobre

La dispensa piena fa la cuoca saggia è un vecchio proverbio che si dimostra sempre più sbagliato. E' accertato, infatti, che il crescere del tenore di vita, da quando di dispense piene in Italia ce n'erano ben poche, ha portato ad una serie di « vizi alimentari »: ci nutriamo troppo e male con conseguenze pesanti per la salute e per il portafogli. Mediamente ingeriamo 900 calorie più dei LARN calcolati per gli italiani. E che cos'è un LARN? E' presto detto: è la sigla di « livelli di assunzione raccomandati di nutrienti ». Insomma i LARN indicano le quantità raccomandate giornaliere di energia, proteine, grassi, sali minerali e vitamine da ingerire con i pasti. I LARN variano per età, sesso e attività lavorativa. Qui di

seguito forniamo le **diete** divise per età e sesso corrispondenti ai relativi LARN. Dall'osservazione delle tabelle scopriamo che non mangiamo solo troppo ma anche male. Un esempio tipico può essere dato dall'alimentazione dello scolaro, che alla mattina mangia poco e quasi solo zucchero e grassi, alla merenda del mattino idem come sopra, a pranzo salta frutta e verdura, a merenda mangia dolci industriali e a cena mangia troppo di tutto. Le conseguenze di questo tipo di alimentazione? Tutte le malattie degenerative (diabete, obesità, infarti, arteriosclerosi, ecc.) sono in aumento, mentre la bilancia dei pagamenti cala verso il passivo. Che fare? Occorre innanzi tutto una politica di educazione alimentare, che per lo meno controbilanci la pubblicità commerciale che indirizza male il consumatore. In questo campo ha cominciato a muoversi l'Istituto Nazionale della Nutrizione, sfruttando tutti i mezzi a sua disposizione, tra i quali la trasmissione *Mangiar giusto* che, nei limiti di quattro puntate, ha potuto almeno spiegare l'ABC del nutrirsi bene.

alimentazione

Diventerò mamma: quale e quanto cibo mi occorre?

Le tabelle che pubblichiamo riportano le quantità di cibo giornaliere da assumere, divise nei vari pasti, a seconda dell'età. Si tratta ovviamente di quantità indicative, dato che le diverse diete, per essere perfette, dovrebbero essere studiate caso per caso. Le diverse diete sono calcolate per l'uomo o la donna italiani « medi » sia come caratteristiche fisiche sia lavorative. Se una



Mille e una vacanza in Calabria a L.7300.000

Sulla spiaggia silenziosa di **Mandatoriccio** nella piana di Sibari, al Villaggio "Mille e una luce" che prende il nome dalla trasmissione che per prima ha lanciato questa splendida località, Loizzi ti propone una casa-vacanza composta da soggiorno/pranzo, camera da letto, angolo cottura, bagno, terrazzo nel villaggio attrezzato con campi da tennis, piscina, parco giochi per bambini e centro commerciale al prezzo di L. 7.300.000 in contanti e L. 4.900.000 mutuo o dilazione per un totale di L. 12.200.000 pagabili 10% alla prenotazione, 30% al compromesso, 20% alla copertura, 40% mutuo o dilazione. Altri vari tagli e prezzi. Vuoi saperne di più? Per ricevere una documentazione illustrata sul Villaggio "Mille e una luce" e per ricevere in omaggio il simpatico foulard - spinnaker, coloratissimo, spedisci questo coupon oppure telefonaci al corrispondente o alla filiale Loizzi più vicina.

E inoltre i vostri soldi sono garantiti da una Polizza Assicurativa.

LOIZZI

Roma - Via A. Regolo, 12/d
Tel. 06/384341

Personale sul posto

Spettabile LOIZZI
desidero ricevere il materiale illustrativo del Villaggio "Mille e una luce" e in omaggio il foulard-spinnaker

Nome Cognome Città
Indirizzo
Pref. Tel.

Corrispondenti ■ Bologna Studio Immobile S. Felice - via S. Felice 2 - tel. 051/239274 ■ Modena Studio Immobile Sola - via Moreali, 157 - tel. 059/362541 ■ Parma Studio Immobile La Fanesiana - via XXII luglio, 1 - tel. 0521/39195 ■ Firenze Studio Immobile Abaco - via Novati, 83 - tel. 055/430159 ■ Livorno Studio Immobile 2000 - via Grande, 215 - tel. 0586/31025 ■ Grosseto Studio Immobile Monaci - via Mazzini, 113 - tel. 0564/21398 ■ Siena Studio Immobile SIS - via Banchi di Sotto, 34 - tel. 0577/283239 ■ Filiali ■ Milano - via Monferrato 7 - tel. 02/431768 - 435236 ■ Catanzaro - via dei Normanni, 131 - tel. 0961/44975 ■ Bari - corso Cavour, 97 - tel. 080/235214 ■ Andria - corso Cavour, 9 - tel. 0883/28562 ■ Lecce - piazza Libertini, 10 - tel. 0832/29511-29512 ■ Corrispondente estero ■ Wain Aq. Kirchgasse, 2 - 7000 Chur Svizzera - tel. 081/221881

XII F D.S.E.

Tutte le diete per mangiare giusto

attività lavorativa è da considerare « leggera » (lavoro sedentario) bisognerà togliere un 10% della quantità di alimenti energetici; per un'attività lavorativa pesante bisognerà aggiungere il 20% per l'uomo e il 14% per la donna. Va notato che le tabelle con i diversi menu non sono differenziate solo per quantità, ma anche per qualità di cibo. Per esempio. Durante tutta l'età dello sviluppo (tra i dieci e i vent'anni) si ha bisogno di più calcio e ferro, che si trovano rispettivamente nel latte e nelle carni. Per quello che riguarda le donne la necessità maggiore di ferro ri-

RAZIONE PER BAMBINI FRA 7-9 ANNI DI ETÀ

Alimenti	Quantitativi	
	al netto g	
Latte	350	
Carne - Pesce - Uova	85	
(Formaggi)	(35)	
Paste alim. - Pane	300	
Patate - Ortaggi	230	
Frutta fresca - Agrumi	500	
Grassi da condimento	40	
Zucchero	35	

RAZIONE PER ETÀ FRA 10-12 ANNI

Alimenti	Quantitativi	
	Ragazzi al netto g	Ragazze al netto g
Latte	300	260
Carne - Pesce - Uova	140	130
(Formaggi)	(60)	(55)
Paste alim. - Pane	360	340
Patate - Ortaggi	320	200
Frutta fresca - Agrumi	180	190
Grassi da cond.	50	50
Zucchero	50	50

RAZIONE PER ETÀ FRA 13-15 ANNI

Alimenti	Quantitativi	
	Ragazzi al netto g	Ragazze al netto g
Latte	300	300
Carne - Pesce - Uova	170	145
(Formaggi)	(70)	(60)
Paste alim. - Pane	450	400
Patate - Ortaggi	400	210
Frutta fresca - Agrumi	220	190
Grassi da cond.	50	45
Zucchero	45	40

Seiko Quartz ultrapiatti. In acciaio o in oro, con la straordinaria precisione Seiko Quartz.



modelli FD048 - FD049 - FD062

Uniscono all'eleganza dell'orologio a lancette la precisione pressoché assoluta del movimento al quarzo.

Quando acquistate un orologio potete trovarne di tradizionali, molto belli, oppure al quarzo, estremamente precisi. I Seiko Quartz analogici a lancette sono l'uno e l'altro perché hanno il vantaggio tecnologico di chi, per primo al mondo, ha aperto l'era del quarzo negli orologi da polso.

I nuovi modelli digitali ultrapiatti sono apprezzati

soprattutto per il design compatto, la raffinata eleganza e l'ottima leggibilità delle cifre.

Seiko Quartz: una collezione incomparabile di orologi al quarzo per uomo e per donna, con calendario e rapida messa a punto del giorno e della data, coordinati "lui-lei", in oro 18 K., placcati in oro mono-bicolori o in acciaio inossidabile. Seiko Quartz. La precisione che sfiora l'assoluto.

Con uno scarto di pochi secondi l'anno. 

I Rivenditori Autorizzati Seiko espongono la targa "Concessionario Ufficiale" riprodotta a fianco.



Tutti gli orologi Seiko sono corredati della garanzia originale valida dodici mesi in tutto il mondo.

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione in esclusiva per l'Italia: ITALWATCH S.p.A. - Genova

Telefunken. Cosa cambia a comprarlo dagli expert?

Expert. L'unico gruppo europeo di negozi specializzati in radio tv stereo hi-fi elettrodomestici. Gli expert selezionano le marche migliori ed effettuano un controllo della qualità e del prezzo. Garantiscono un servizio di consulenza, installazione e assistenza tecnica. E poi c'è la «supergaranzia» expert.

TV PALcolor Expert supercontrol

26 pollici a colori con cinescopio «High-Light», telaio modulare. 16 programmi con ricerca automatica. Programmatore a memoria perenne. Controllo visivo di ricerca programmi. Suono Hi-Fi da 10 Watt con grande altoparlante tipo «concerto». Immagine e suono immediati con telecomando «supercontrol» a raggi infrarossi per accensione, scelta programmi, regolazione colore, luminosità, volume.

TELEFUNKEN



nei negozi expert compri meglio

vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

Tutte le diete per mangiar giusto

mane fino ai 40-49 anni. L'età adulta, per quello che riguarda la nutrizione, va dai 16 ai 39 anni. Dopo quest'età, e ancora di più dopo i 50 anni, le necessità di cibo vanno diminuendo per il naturale decrescere dell'attività fisica.

Un discorso a parte va fatto per gestanti e nutrici. Le donne in stato interessante e in allattamento devono mangiare di più ma quanto di più e cosa? 200 calorie in più al di durante la gravidanza e 500 durante l'allattamento per quello che riguarda gli energetici, 13 grammi in più di proteine per la gestante e 24 grammi in più

RAZIONE PER ETÀ FRA 16-19 ANNI

Alimenti	Quantitativi	
	Ragazzi al netto g	Ragazze al netto g
Latte	300	300
Carne - Pesce		
Uova	235	135
(Formaggi)	(100)	(60)
Paste alim.		
Pane	460	310
Patate - Ortaggi	410	240
Frutta fresca		
Agrumi	280	180
Grassi da cond.	50	40
Zucchero	45	45

RAZIONE PER ETÀ FRA 20-39 ANNI

Alimenti	Quantitativi	
	Uomo al netto g	Donna al netto g
Latte	200	190
Carne - Pesce		
Uova	155	140
(Formaggi)	(65)	(60)
Paste alim.		
Pane	450	280
Patate - Ortaggi	430	310
Frutta fresca		
Agrumi	220	200
Grassi da cond.	40	40
Zucchero	30	30
Vino	500	300

RAZIONE PER ETÀ FRA 40-49 ANNI

Alimenti	Quantitativi	
	Uomo al netto g	Donna al netto g
Latte	200	190
Carne - Pesce		
Uova	155	140
(Formaggi)	(65)	(60)
Paste alim.		
Pane	400	260
Patate - Ortaggi	410	300
Frutta fresca		
Agrumi	220	200
Grassi da cond.	45	35
Zucchero	25	30
Vino	400	300

La placca dentale attacca i denti e le gengive. Aiutati con un dentifricio diverso.



AZ 15 di Pierrel disinfettante antiplacca si chiama gengidentifricio, non da 1erie non a caso.

Perché i suoi componenti naturali attivi, il cloruro di sodio e l'azulene, esercitano sulle gengive un'azione calmante e lenitiva, per aiutarti a mantenerle sane.

E questo è importante, perché per mantenere una dentatura sana bisogna occuparsi dei denti, ma anche e soprattutto delle gengive.

Venduto solo in Farmacia.



Naturalmente AZ 15 disinfettante antiplacca, oltre che occuparsi delle tue gengive, provvede anche a pulire i tuoi denti nel modo giusto e ad asportarne la pericolosa placca batterica dentale da tutte le superfici senza danneggiare lo smalto.

La placca dentale è infatti un nemico di tutti e se non viene rimossa con un'attenta e regolare igiene orale può provocare carie e infiammazioni gengivali.

AZ 15 inoltre, grazie agli oli essenziali accuratamente scelti e dosati, ti assicura una freschezza effettiva e duratura.



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



Nuovissimo spazzolino AZ a "rotazione assiale", un altro prodotto della linea AZ per una igiene orale più corretta.

AZ 15 di Pierrel. Il primo gengidentifricio oggi è anche antiplacca.

al bar
è una scelta
a casa
un'abitudine

**AMARO
LUCANO**
genuino dal 1894



Cav. Pasquale Vena & Figli - Amaro Lucano S.p.A.
75010 Pisticci Scalo (Matera)

Tutte le diete per mangiar giusto

al giorno per la nutrice. La necessità di calcio si raddoppia: dai normali 500-700 milligrammi quotidiani a 1200. Naturalmente aumentano in proporzione anche i bisogni di grassi, iodio, magnesio e zinco, mentre tra le vitamine le più necessarie sono la B₁, la B₂, la niacina, l'acido folico, la B₁₂, la A, la C e la D. E' dunque giusto il vecchio adagio « mangia che fa latte »? Fino a un certo punto: se si vede la dieta prevista per il LARN delle gestanti si nota che in realtà, per quanto più alta del normale, è più bassa di quella che di solito si propina alle future madri.

RAZIONE PER ETÀ' FRA 50-59 ANNI

Alimenti	Quantitativi	
	Uomo al netto g	Donna al netto g
Latte	200	170
Carne - Pesce Uova	145	135
(Formaggi)	(60)	(55)
Paste alim. Pane	350	250
Patate - Ortaggi	370	270
Frutta fresca Agrumi	220	200
Grassi da cond.	45	35
Zucchero	35	40
Vino	350	220

RAZIONE PER ETÀ' OLTRE I 65 ANNI

Alimenti	Quantitativi	
	Uomo al netto g	Donna al netto g
Latte	200	170
Carne - Pesce Uova	145	135
(Formaggi)	(60)	(60)
Paste alim. Pane	250	200
Patate - Ortaggi	270	230
Frutta fresca Agrumi	200	190
Grassi da cond.	35	25
Zucchero	40	20
Vino	220	180

RAZIONE PER LA GESTANTE E LA NUTRICE FRA I 20 E I 39 ANNI DI ETÀ'

Alimenti	Quantitativi	
	Gestante al netto g	Nutrice al netto g
Latte	450	750
Carne - Pesce Uova	150	150
(Formaggi)	(65)	(65)
Paste alim. Pane	300	300
Patate - Ortaggi	450	500
Frutta fresca Agrumi	280	300
Grassi da cond.	40	30
Zucchero	30	40
Vino	300	300

Scottex Casa si beve un sacco di vino.



1) Appoggiate su un foglio di Scottex Casa un bicchiere e versateci del vino.



2) Continuate a versare fino a farne assorbire un bel po' da Scottex Casa.



3) Visto quanto ne ha assorbito?



4) Ma anche completamente bagnato, il foglio di Scottex Casa riesce a reggere il peso del bicchiere pieno.

E lo regge senza problemi.

**Scottex Casa,
oggi con tanti strappi in più.**



È un prodotto Burgo Scott.



La tecnica con cui la TV segue le prove di slalom e di discesa libera è stata trasferita con successo anche nel mondo delle corse automobilistiche

XII/G
Paolo Valenti racconta i retroscena di questa prima mondiale:... chilometri di fili, prodigiose catene di ponti radio e poi, in un angolo del televisore, un cronometro per confrontare all'istante il tempo impiegato con quello degli altri piloti...

XII/G Automobilismo

Il rally in diretta come una gara di sci

di PAOLO VALENTI

Roma, ottobre

Una lunga fila di giovanotti e ragazze risaliva la collina. Era una di quelle notti in parte ancora ghiacce e in parte già aperte ai profumi e alle illusioni d'un tepore di primavera; una notte, insomma, all'uscita dall'inverno e sulle soglie della migliore stagione. Oltre il colle, si intravedevano a tratti i baleni prodotti nel buio dai fari delle macchine; i motori



XIII G. Automobil. SULLE STRADE DELLA CORSICA IL PIÙ SNERVANTE

Il Rally di Corsica è la decima e penultima prova del Campionato Mondiale. Si svolge dal pomeriggio di sabato 4 al pomeriggio di domenica 5 novembre.

Sono 24 ore di gara su strade eccezionalmente strette, con una serie ininterrotta di tornanti, di salite e discese, spesso con passaggi aperti su cornicioni di roccia. Pur essendo uno dei rallies con caratteristica di fondo asfaltato, risulta fra i più snervanti e difficili, poiché il tracciato è tale da impegnare i piloti in vere e proprie prove di velocità anche per passare in tempo ai controlli delle frazioni di trasferimento. Il percorso globale è di un migliaio di km. e le prove speciali, cioè di velocità, sono particolarmente numerose.

Nella classifica del Campionato Mondiale Marche è in testa la Fiat col modello 131 Abarth Alitalia; nel «mondiale» piloti è virtualmente già campione il finlandese Markko Allen che ha corso con la Fiat 131 e con la Lancia Stratos.

Nella foto grande a sinistra, la Fiat 131 Abarth in testa al Campionato Mondiale Marche di Rally. La macchina riprese in uno spettacolare passaggio è quella di Verini-Russo. Qui sopra la Lancia Stratos che per diversi anni ha dominato questa specialità sportiva.

Nella classifica mondiale piloti è in testa il finlandese Markko Allen che ha corso sia sulla 131 sia sulla Stratos

L'unica cosa fuori dall'ordinario era quel continuo girovagare di notte per seguire le fasi della competizione, trasferendosi per vie diverse da un lato all'altro dell'isola, tagliando in lungo e in largo fra campagna e collina, per trovarsi al punto giusto nel momento giusto. Di notte, malgrado i «pezzi d'arte» degli operatori, più che fari volanti, striscianti, sbucanti nel buio, era difficile riprendere; i nostri appostamenti erano fruttiferi solo all'alba e poco più avanti, appena la luce era decente e prima che la «tappa» finisse. I rallies, notoriamente, si corrono fra la sera e la mattina, perché le strade sono più libere.

Fu dunque una di queste «poste» che fummo circondati dalla colonna di giovanotti e ragazze che incessantemente si spostava di qua e di là, insonne, infaticabile, interminabile: un esercito imbaccuccato in giacche a vento, trascinanti sacchi a pelo, semplici coperte, perfino dei teli di plastica su cui accovacciarsi per veder passare i concorrenti e da tutte le parti era una voce sola: «Parlate sempre di calcio, vi riempite la bocca di calcio. Ma di questi rallies perché non fate mai una cronaca diretta? Forse che...».

Ebbene quei ragazzi erano tanti e parlavano con accenti di tutte le parti. Avevano un entusiasmo che ricordava quello nostro ai tempi del ciclismo d'oro, quando facevamo maratone per andare a vedere

riempivano di frastuono, ora lontano, ora più vicino, ora di nuovo diliguenti, il grande spazio di cielo e di mare che si intuiva tutto attorno ai dirupi, ai sentieri che con qualche scivolone tutti percorrevano per «andare su».

Era vanto andati all'Elba per alcune riprese sul rally automobilistico; riprese sperimentali, come si suole dire, quando ci si avvicina ad un avvenimento difficile da inquadrare nei canoni delle cronache, delle regie, degli obbiettivi. Un servizio che si

doveva trasmettere alcuni giorni dopo, un documentario, insomma, ad essere sinceri, non una cronaca diretta. Un lavoretto non facile ma, come si suol dire, «dotato di paracadute»: si registra, si «gira», poi, prima di metterlo in onda, si vedrà, si giudicherà, ci si affiderà ai maghi del montaggio, alla riflessione dell'amico regista, al consiglio di un collega. Non c'era insomma quel clima inebriante della cronaca diretta che, malgrado anni di esperienza, ha sempre un fascino da tavolo verde.

Con Cocolino la vostra biancheria ha diritto a un certificato di morbidezza.



È meravigliosa la morbidezza di tutti la sognano. La morbidezza che ci promette Cocolino: l'abbiamo controllata a lungo in laboratorio e testata su diversi tipi di biancheria. Non solo.

I risultati sul potere ammorbidente di Cocolino: l'abbiamo fatto verificare in un laboratorio di fama internazionale*.

Anche questo esame è stato superato brillantemente.

Per voi è un vero certificato di morbidezza.

Institut Textile de France
Centro di Ricerche di Lione)



Cocolino.
Il primo ammorbidente di qualità veramente meno caro.



Un'altra immagine della Fiat 131 Abarth impegnata in un percorso di montagna

Il rally in diretta

XII G. Autoweb.

passare un attimo un gruppo in volata.

«Ma non è possibile che facciano una cronaca? Come fanno a riprendere il percorso? Sono tante prove a cronometro!». Queste frasi non risuonarono al nostro orecchio come un aiuto né come una giustificazione offertaci opportunamente dal più equilibrato dei nostri interlocutori. Risuono al nostro orecchio come una sfida. Diamo, abbiamo portato in «diretta» le sale operatorie, il taglio d'una fetta di monte di marmo nelle Apuane, i «fantasmi» delle necropoli, non saremo capaci di «tradurre» un rally in una realtà viva, comprensibile da portare nelle case con l'evidenza di una partita di calcio o, almeno, di uno di quelli sport ormai abili e arruolati per i telespettatori?

Ai piedi della collina, scendendo, troviamo i meno giovani degli spettatori, che avevano evitato i disagi della scalata, contentandosi di posti di osservazione peggiori: ed anche i «vecchi» erano migliaia, con donne e bambini. L'isola era stata invasa. Mi ricordai di avere letto che al Rally d'Inghilterra gli spettatori, lungo l'arco delle prove e del percorso, superano il milione. Era deciso! Si sarebbe tentata, prima o poi, la «diretta».

Come prima cosa abbiamo studiato la struttura del rally. Sono varie tappe, composte di tratti di trasferimento in cui le macchine hanno prescritta una media bassa, viaggiano su strade aperte al traffico con obbligo, ovviamente, di rispettare i doveri degli utenti della strada, dai semafori alle precedenze; questi trasferimenti pacifici sono inframmezzati dalle famose «prove speciali», che determinano in sostanza la classifica, che danno la vittoria o la sconfitta ai concorrenti. Le prove speciali sono ciascuna di dieci, venti chilometri su tracciati impossibili, sterrati, para-mulattiere o anche pezzi asfaltati ma estremamente tortuosi e ricchi di salite, discese, gobbe, schiene d'asino. Qui fare una media entro i limiti pure concessi dal codice per la circolazione fuori città è impresa temeraria. E in queste prove si rilevano i tempi per vedere chi più si avvicina al limite teorico stabilito, praticamente irraggiungibile. Si vivono così delle gare di velocità a cronometro che ricordano le vecchie affascinati

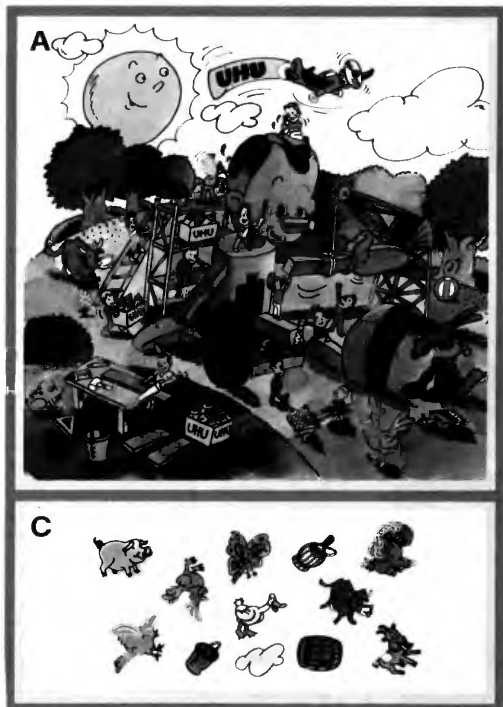
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO



**NON FA FILI
E
NON SPORCA**

"ATTACCAGIUSTO"

GIOCO N. 2



CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE

B

Cognome e Nome _____ Età _____

Via e N. _____ Città _____

Timbro esercente

Come partecipare ad "ATTACCAGIUSTO", il più simpatico concorso dell'anno.

1) Compra un attaccatutto UHU e fatti timbrare dal negoziante la cartolina di partecipazione (qui sopra a destra).

2) Con UHU incolla al loro posto, sulla vignetta B, almeno 3 dei 4 particolari mancanti rispetto alla A, ritagliando quelli giusti fra i 12 di C.

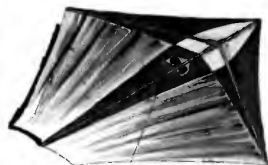
3) Completa la cartolina di partecipazione e spedisca su cartolina postale o in busta chiusa a: Grande Concorso UHU ATTACCAGIUSTO Cas. Post. 3845 - Milano.

Fra le cartoline arrivate entro il 13/4/1979, saranno estratti, il 20 dello stesso mese

PIU' DI 1000 BELLISSIMI PREMI!

**100 giochi televisivi
elettronici PHILIPS
ODYSSEY 2000**

**1000 coloratissimi
AQUILONI
Quercetti**



Presto! Attaccagiusto... e vinci!



Vai sereno!



Seguire attentamente
le avvertenze e le modalità d'uso

Con neoBorocillina non è più così facile prendersi il mal di gola.



Un prodotto SCHIAPPARELLI



Le prove più spettacolari dei rallies
si corrono di notte, d'inverno, in
condizioni climatiche quasi impossibili

Il rally in diretta

XII G. Autocross.

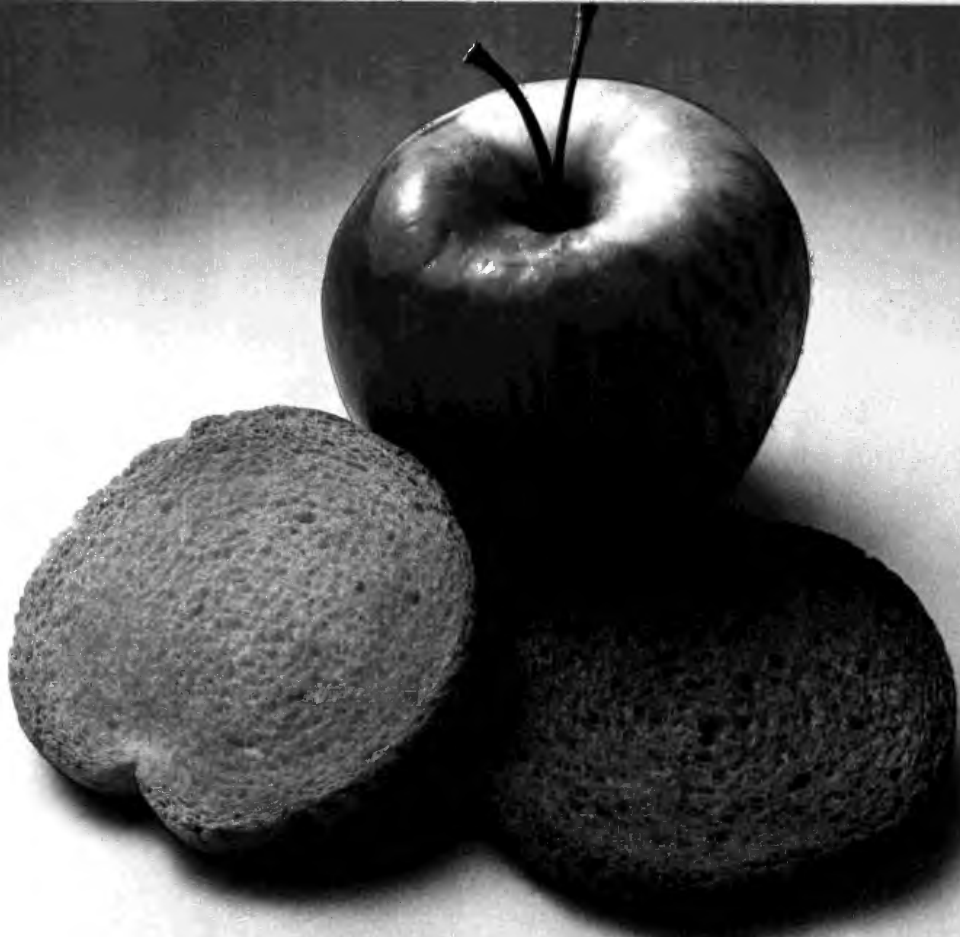
Mille Miglia. I tratti speciali sono chiusi
al traffico.

Ora come rendere televisivamente questa lotta contro il tempo fra i concorrenti? L'aiuto è venuto dallo sci. Le riprese delle gare di discesa presentano gli sciatori uno dopo l'altro, è vero. Ma c'è un numerino che gira di continuo, che cambia sul teleschermo: è il cronometro, è il tempo che quel dato discesista sta impiegando. E quando passa sul traguardo l'orologio si ferma e tutti leggono il tempo impiegato per confrontarlo subito dopo con quello degli altri.

D'intesa e con l'assistenza dei colleghi del pool sportivo, prepariamo i mezzi. Non molti, per la verità: ma non si può fare mobilitazione di massa per esperimenti.

Regista e coautore Enzo De Pasquale. Squadra di ripresa diretta la « Torino I ». Mi pare di apporre la targa della prima pietra, con i nomi dei primi « muratori »! Il rally scelto è quello di Sanremo, unica prova mondiale che si svolge in Italia, in un ambiente organizzativo di pieno affidamento. Il tratto che presentiamo ai telespettatori è cambiato due volte, perché la programmazione è spostata. Dalla prima tappa si passa all'ultima. Prodigiosa la catena di « ponti » per portare le immagini dal vallone nell'entroterra sanremese ai ripetitori: si studia per giorni per disporre le quattro telecamere in modo che tutto il tratto prescelto sia inquadrato. Si trova che bisogna metterle il più possibile raso terra perché, allora, le auto sembrano balzarti addosso dal televisore. Occorre tradurre con le immagini l'emozione che si prova sul posto! Vengono tirati chilometri di cavi, anche fra i boschi. Finalmente, una mattina serena e, tanto per cambiare, gelata di questo ottobre, in prima mondiale si realizza la ripresa diretta da un rally. Il cronometro gira, si fanno le classifiche, si « vede » il vincitore... Dopo qualche minuto ci comunicano che colleghi di televisioni straniere, venuti per servizi alla gara di Sanremo, sono interessati all'esperimento e vogliono ripeterlo nei rallies del loro Paese. Arrivano anche delle telefonate di gente che ha visto: un ragazzino per strada ci chiede, compiaciuto, se faremo tutta la prossima « stagione ». E' andata!

PAOLO VALENTI



Oggi Buitoni ti offre anche l'altro sapore: le fette integrali.

Rotonde, nutrienti, con le vitamine:
sono le Fette Vitaminizzate Buitoni
che hai già tante volte gustato col latte
o il cappuccino; che hai spalmato
con miele, burro, marmellata...



**Fette Vitaminizzate
Buitoni.**



Rotonde, nutrienti, con la crusca:
sono le Fette Integrali Buitoni, fatte
apposta per portare sulla tavola
di oggi tutto l'antico gusto del grano:
il sapore del grano intero.



**Fette Integrali
Buitoni.**

Invita a casa un vecchio amico.



Quando un amaro è
assolutamente naturale, riscalda
il cuore come un vecchio amico.

Amaro Averna è nelle
nostre case da più di cent'anni,
e ci si trova bene: forse per quel

suo gusto pieno e corposo,
gradevole e ricco di sfumature,
quel gusto armonioso che
soddisfa il palato e scalda il
cuore. Come solo un vecchio
amico sa fare.

AVERNA
l'amaro siciliano

L'Europa del jazz a Perugia



Foto di CARLO BIANCONI

Come e in che misura il jazz alla radio: dibattito aperto nella città umbra fra esperti di tutto il continente. L'iniziativa era di Radiouno e si ripeterà nel 1980 a Oslo. Un eccezionale concerto finale al Teatro Morlacchi

trasmissioni jazz alla radio

Giorgio Gaslini (al microfono) ha diretto, nella prima parte del concerto finale al Morlacchi di Perugia, un complesso formato da tutti i musicisti presenti. Nella seconda parte (foto in alto) si sono spontaneamente formati piccoli gruppi

di ADRIANO MAZZOLETTI

Perugia, ottobre

L'iniziativa presa da Radiouno di realizzare un incontro fra i responsabili dei maggiori organismi radiofonici europei per discutere i problemi della programmazione del jazz nelle rispettive radio (incontro conclusosi con un concerto in diretta dal Teatro Morlacchi la sera di venerdì 13 ottobre, irradiato oltre che da Radiouno anche da diverse altre emittenti radiofoniche) ha dimostrato parecchie cose. Innanzitutto la

possibilità di portare jazz in Umbria senza che un solo velluto delle preziose poltrone del Morlacchi sia stato strappato. Abituati a quanto succede di solito durante il festival « Umbria Jazz » si può gridare al miracolo. Il Morlacchi era gremito di giovani e l'ingresso era gratuito.

Il concerto, che è stato la conclusione di tre giorni di lavoro svoltisi a Torgiano, una località a pochi chilometri da Perugia, ha dimostrato anche che esiste, noi non ne dubitavamo, un jazz europeo perfettamente autonomo e indipendente, la cui matrice comune rimane pur sempre la musica afro-nordamericana. I musicisti che sono stati ascoltati a Perugia, diretti nella prima parte in modo estremamente brillante da Giorgio Gaslini e nella seconda parte in piccoli gruppi nati spontaneamente fra questi solisti che mai, nella maggior parte dei casi, si erano incontrati prima.





L'Europa del jazz a Perugia

parlano ormai una sola lingua, quella derivata dalle esperienze del primo «free jazz», che ad un certo momento ha incontrato la cultura europea, soprattutto mitteleuropea, degli anni Venti e Trenta.

Questi musicisti, oggi in Europa ormai numerosissimi, possono prestare il fianco a pesanti critiche da parte di studiosi ed appassionati legati alla grande tradizione del jazz i quali non accettano una innovazione così totale in una musica che, si, ha subito nel corso della sua breve storia molti cambiamenti, ma che non ha mai così drasticamente tagliato il cordone ombelicale con la tradizione. Neppure nel '45 con Parker, Monk, Gillespie e negli anni Sessanta con Ornette Coleman e John Coltrane. Malgrado ciò e con buona pace dei critici più reazionari, Giorgio Gaslini, Enrico Rava, John Tchicai, Mircea Stan, Mark Charig, Peter Frei, Toto Blanke, Giancarlo Schiaffini, Gianluigi Trovesi, Gianni Bedori, tutti presenti a Perugia (e ad essi si devono aggiungere, fra i molti altri, Paul Rutherford, Albert Mangelsdorf, Peter Kowald, Evan Parker, solo per citare i primi che mi vengono alla mente), creano una musica estremamente eccitante da un punto di vista culturale. Talmente importante che non esiterei a dire, tenuto conto della diversa realtà politica e sociale in cui viviamo, che stiamo assistendo ad un evento musicale simile a quello verificatosi, nell'ambito del jazz, al termine della seconda guerra mondiale: la

rottura con la tradizione causata dai giovani «boppers» al Minton's Playhouse di New York. Anche in quell'occasione, e le cronache del jazz dell'epoca ne sono piene, si crearono due opposte fazioni di critici ed appassionati.

Ma il concerto di Perugia ha dimostrato altresì la possibilità di convivenza fra musicisti estremamente validi legati alla grande corrente del jazz, quella che gli americani chiamano «mainstream»: Ack Van Rooyen, Gianni Basso, Dino Piana, François Jeanneau, Bruno Biriaco, Enrico Pieranunzi, solo per citare alcuni fra quelli presenti a Perugia, e gli «altri» quelli di cui si è parlato prima.

L'alternanza di stili, il modo totalmente diverso di concepire la musica afro-americana, il passare repentinamente da una lirica ballata eseguita da quell'eccezionale solista di flügelhorn e di tromba che si è rivelato essere Ack Van Rooyen, all'*Opus Incertum* che Giancarlo Schiaffini ha eseguito da solo, al quartetto di sassofoni Tchicai, Jeanneau, Bedori, Sisti, al blues veloce di Basso, Piana e compagni, hanno fatto di questo concerto, come è stato detto da illustri critici europei presenti a Perugia (Lucien Malson, per esempio, Joachim-Ernest Berendt, Josh Berg), come il più riuscito fra quelli realizzati nell'ambito dell'annuale concerto jazz dell'UER, che ogni ottobre viene organizzato in una diversa nazione europea.

Quest'anno era la volta dell'Italia e il

Un altro momento del concerto finale nella sala del Teatro Muraicchi di Perugia. I critici presenti l'hanno definito come il più riuscito e stimolante fra quelli finora organizzati, ogni anno in un diverso Paese, dall'Unione Europea di Radiodiffusione

direttore della prima rete radiofonica, Giovanni Baldari, ha pensato che questa potesse essere una eccellente occasione per indire, nei giorni precedenti il concerto, una riunione europea dei responsabili dei settori jazz delle varie emittenti radiofoniche aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione, ciò che è puntualmente accaduto fra il 10 e il 12 ottobre a Torgiano, con la collaborazione degli enti locali: Regione, Azienda di Turismo e Comune di Perugia.

Per la prima volta nella storia del jazz e nella storia delle radio europee si è discusso sui problemi della programmazione inerenti al jazz nelle varie reti. Si sono avvicendati circa trenta, fra responsabili degli specifici settori, critici e collaboratori delle varie emittenti.

Si è parlato molto in tre giorni e probabilmente sono state dette cose inutili, ma sono state fatte proposte anche estremamente concrete, soprattutto da parte di quei Paesi con una programmazione jazz più organica: Francia, Repubblica Federale Tedesca, Norvegia, La radio francese, con i tre esperti Lucien Malson, André Francis e André Clerget, ha dato un quadro estremamente preciso di quanto viene fatto ogni settimana sulle tre reti radiofoniche: France Inter, France Musique e France Culture. Dieci ore settimanali, con una preponderante programmazione di jazz classico. La Repubblica Federale Tedesca, per citare un altro caso,



Scambio

Bonbon al caffè
con Pralina al rum



Cerco

Mou al cioccolato
per due Toffees



Baratto

Bluette con
Pralina al rum



Desidererei

Bluette
in cambio di Mou Top Cream



Occasione

Appassionato da qualunque
gusto in cambio di Rossana



Speciale!

Offro Pralina croccante al rum
per Pralina croccante alla nocciola



Offro

Rossana in cambio di Bluette



Cedo

Pralina croccante
alla nocciola per Aurette



Cambio

Aurette con
Bonbon al caffè

PORTOBELLO

- assortimento di specialità Perugina -
per chi vuol cambiare (in meglio)

Portobello ha anche questo di bello, che ci si può giocare da soli o in tanti, si può spargere tutto sul tavolo o pescarci dentro - e ogni pescata è buona. Perciò stasera, che tu torni a casa tua, o che tu vada a casa d'altri, prova: porta Portobello.



nuova rivista musicale italiana

trimestrale di cultura e informazione musicale

SOMMARIO DEL N. 3

LUGLIO/SETTEMBRE 1978

Maria Antonella Balsano

« Le Haydine » di Carpani ovvero Lettere
per la salvezza della Musica

Boris Porena

Facilità di Schubert. Uno studio sugli interpretanti

Roland Barthes

La musica, la voce, il linguaggio

Pier Maria Soglian

I Bossi fabbricatori d'organi in Bergamo

« Documenti »: Arnaldo Marchetti, Verdi e Boito
per il cuore di Kosciutsko

« Musica e Scuola »: Gaspare Nello Vetro,
Noterelle sull'Art. 7 della Legge di riforma degli studi musicali.

Vera D'Agostino Schnirlin,
La didattica musicale nelle scuole (II)

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIII/ Perugia L'Europa del jazz a Perugia

terano presenti a Perugia i responsabili di cinque enti radiofonici appartenenti all'UER) programma ogni settimana circa 40 ore di jazz. Joachim-Ernest Berendt, responsabile della Südwestrundfunk di Baden-Baden, critico noto per aver scritto una decina di libri sull'argomento, ha trattato a fondo l'argomento della psicologia della programmazione e André Clergeat ha tracciato un'analisi statistica dell'ascoltatore di jazz alla radio francese. Dati desunti da una sua trasmissione di dischi su richiesta. La radio norvegese, la cui programmazione di jazz non è altissima, cura particolarmente la didattica.

Una proposta di trasmissione presentata da Josh Berg ha ottenuto larghi consensi. Si tratta di un programma in cui vengono insegnate, con appropriati esempi musicali, le strutture di base del jazz. Lungi dall'essere noiosa e pedante, è resa estremamente piacevole e comprensibile anche alle persone digiune di questo tipo di musica. Non bisogna dimenticare che nei Paesi scandinavi l'insegnamento musicale è largamente diffuso.

La rappresentanza italiana oltre ai collaboratori delle trasmissioni jazz di Radiouno (Giorgio Balducci, Franco Fayenz, Gianni Gualberto), comprendeva Arrigo Polillo e Gino Castaldo, inviato di Radiotre. Sulla giornata « italiana » la stampa quotidiana ha scritto molto. Gli ospiti stranieri ci hanno accusato di aver fatto un seminario nel seminario. Hanno detto che si è parlato troppo e che si sono poste sul tappeto delle problematiche inesistenti. Tutto ciò è comprensibile. Nella stragrande maggioranza dei Paesi dell'Europa del Centro e del Nord la musica jazz è un fatto culturalmente acquisito. In Italia rientra ancora in quella che viene definita « musica extracolta » insieme con la canzonetta commerciale. I paragoni sulle vendite di dischi di jazz ad esempio invece di essere fatti con la musica classica si fanno con le vendite, evidentemente straordinariamente maggiori, della musica leggera. Simili paragoni sono del tutto impensabili all'estero. A differenza di molti ospiti stranieri, gli operatori radiofonici italiani sono entrati dunque più in profondità nel rapporto fra operatore radiofonico ed ascoltatore. E anche se ad un ascolto superficiale la loro può essere sembrata logorrea, come ha voluto definirla André Clergeat, il loro contributo è stato indubbiamente importante, visto che al termine dei lavori i colleghi delle radio europee hanno chiesto all'UER di inserire il Convegno di studi sulla programmazione radiofonica nel calendario ufficiale delle manifestazioni con cadenza biennale. Il prossimo appuntamento ad Oslo nel 1980.

del jazz
ADRIANO MAZZOLETTI



Completa l'atmosfera con
Black & White.



Genuine old Scotch Whisky,
distilled and bottled in Scotland.

tv ragazzi

V/F Varie TV Ragazzi V/F Varie TV Rag.

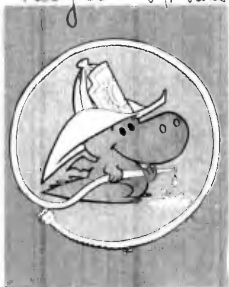
Draghett Grisou

L'AQUILONE

Rete 1 ore 17 lunedì G

A partire da questa settimana *Aquilone* dà spazio a Draghett Grisou, discendente in cartone animato degli antichi draghi sputafuoco delle leggende medievali. Lo hanno creato i Pagot (gli stessi che hanno dato vita al Leoncino della sigla di *Domenica*

in...) e ne hanno fatto un personaggio moderno, in crisi di identità. Figlio del Drago Fumè che difende il diritto di essere drago stipulando un contratto con l'Ente Autonomo del Turismo (i suoi roghi hanno pure funzione spettacolare) Draghett Grisou nutre aspirazioni in contrasto con la propria natura dragonesca: vorrebbe fare il pompiere. Vede il fuoco solo come elemento di distruzione. Quanto impiegherà a comprendere che può essere usato per migliorare il mondo?



Una fiaba dall'URSS

SEMURG

Rete 2 ore 16,50 mercoledì G

Un film tratto dalla favolistica e dal fiorente dell'Uzbekistan (una delle repubbliche dell'URSS) che il poeta Chamid Alimdzhan mise in versi e che il regista Chabibulla Fajziev traduce in immagini. Narra di Semurg, l'uccello della felicità, che prende diverse sembianze, e del pastore Buniad che gli salvò la vita. E narra della bella e crudele principessa Parizad, figlia del re dei Tartari, che sottopone i suoi pretendenti a durissime prove. Anche Buniad si cimenta nell'impresa e risulta vincitore. Gli toccheranno la mano di Parizad e la metà delle

Bianco come latte

APRITI SABATO

Rete 1 ore 17 sabato G

Il terzo ciclo di *Apriti sabato* nasce all'insegna del "rincontrarsi in un luogo comune". Il luogo comune è materialmente lo studio televisivo (il programma è in diretta) ma è anche il filo conduttore delle diverse puntate (24, da novembre ad aprile). Ognuna parte infatti da una frase consunta dall'uso, un "luogo comune" appunto. Per Aristotele era una verità evidente di per se stessa.

sa, per noi è diventata una banalità linguistica da evitare. Guardiamoli in faccia invece i luoghi comuni e scopriamo cosa nascondono. Questo l'invito della trasmissione che prende di mira, questa settimana, un detto che risale addirittura al medioevo: «bianco come latte». Saranno di scena: il bianco nell'arte, nella fotografia, nei detersivi (cosa c'è dietro? analizziamoli, in studio ci sono tecnici pronti), i clown, una mucca campione (analizziamo anche il latte) E molte altre cose.

La crociata dei ragazzi

I RAGAZZI E LA STORIA

Rete 2 ore 17,25 giovedì G

Tra il 1207 e il 1270 ben sette Crociate partirono dall'Europa per liberare la Terra Santa dal dominio musulmano. L'iniziale spirito religioso presto si indebolì, i crociati si macchiarono di nefandezze. Per liberare il Santo Sepolcro occorreva purezza di cuore: questo il messaggio di un ragazzo tedesco, Nicola, che raccolse 30.000 bambini. Giunti a Genova non riuscirono ad imbarcarsi. Ma già muovevano dalla Francia altri 20.000 ragazzi guidati da un giovanissimo pastore, Stefano. A Marsiglia un migliaio trovò posto su sette navi: due fecero naufragio, cinque caddero in mano ai Saraceni. Una pagina di storia ricostruita con documenti del tempo da *I ragazzi e la storia*.



ricchezze del Khan. Si lascerà tentare dal potere e dalla ricchezza e dimenticherà la povera Zubejda che l'ama e che ha curato le sue ferite.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Mi chiamo Elena e ho 9 anni. Vorrei chiedere alla RAI di trasmettere una nuova serie del telefilm *La famiglia Partridge*. Elena Riccini di Bracciano.

Desideriamo tanto che torni presto la bella trasmissione *Gioco-citta* con i presentatori della passata edizione. Vorremmo inoltre che riprendesse *Alle cinque con...* gradiremmo molto rivedere Giuliano Canevacci e se ci sarà una nuova edizione preghiamo affinché ci sia anche Mino Reitano. Alunni della seconda media di Piossasco (Torino).

Abbiamo osservato sulla vostra rivista molte lettere che richiedevano un ciclo di film su Beatles (o concerti). Cosa aspettate a mandarci in onda?... Quattro cugine di Pri-

stoa, Alberta, Ilaria, Valentina, Costanza.

Sono una ragazza di 14 anni e vorrei chiedere di mandare in onda i film di Tarzan in bianco e nero. Non a pezzetti come un anno fa. A me piacciono di più i lungometraggi in bianco e nero, perché c'è Jane interpretata dalle migliori attrici del tempo. Le mie compagne di scuola dicono che assomiglio a una di queste. E' inoltre uscito un disco della Ritchie Family e potreste usarlo come sigla di apertura. Cinzia O. (Roma).

Vorrei una trasmissione di favole tutte raccontate, non in film o cartone animato. Perché non ho nessuno che me le racconta. La TV vuole essere la mia nonna adottiva? Liliana, 8 anni, Udine.

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnoli 1 b, Roma.

I luoghi della Bibbia

UNA TERRA, UN UOMO, UN DIO Rete 1 ore 17 venerdì G

Una terra, un uomo, un Dio: sei documentari realizzati da una troupe cinematografica guidata da Marino Nicola, Hribar e Vittorino Joannes, e accompagnata da archeologi, specialisti di studi biblici e di studi orientali. I luoghi della Bibbia, dal Sinai a Gerusalemme, dal deserto di Giuda a Gerico, al lago di Galilea, rivisitati alla luce delle più recenti scoperte degli studiosi. Ricostruiti millenni di eventi, la narrazione biblica riscoperta nella sua verità storica, non soltanto leggenda. Nella foto il Sinai, ove Mosè ricevette le tavole della legge. Nella valle era accampato il popolo di Dio.

V/F Varie TV Rag.



BRAVO, HAI VINTO!

I giochi Mattel sanno unire genitori e figli in modo allegro e spensierato così come può esserlo il gioco «LA GRANDE ASTA».

Partecipare ad un'asta di cavalli non è da tutti, bisogna possedere una certa dose di intuito e non lasciarsi trasportare dall'entusiasmo poiché c'è anche il rischio di acquistare un malandato ronzino. Si può fare un investimento favoloso, acquistando un magnifico sauro che vincerà il «GRAN PREMIO», raddoppiando così il valore speso. Tutto ciò non è emozionante? Ben presto il gioco si animerà e gli accordi di compravendita si alterneranno in allegri scambi ed incitamenti, così da trasformare gli interi pomeriggi o le serate barbose e silenziose di una volta in ore liete ed allegre, soprattutto con dialoghi aperti e simpatici tra genitori e figli.

Ma tra i giochi Mattel anche «LA CONQUISTA DELLO SPAZIO», suscita vivo interesse.



Soprattutto i ragazzi sapranno apprezzare questo gioco, perché vivranno le emozioni degli astronauti, concentrando i partecipanti con decisioni strategiche, sollecitandone i riflessi. Tra un incrociarsi di satelliti e modifiche di orbite spaziali il gioco si animerà, premiando non solo il più fortunato, ma anche chi ha avuto più capacità riflessiva e senso strategico.

Questi che presentiamo sono solo due dei tanti giochi che

la Mattel ha realizzato, si può scegliere secondo le proprie attitudini e dare spazio alla fantasia così come desideri e con chi vuoi, incrementando le amicizie, spalancando le porte alla comunicabilità.



l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un ritratto

Anita non più Sylvia

E' stata Anita, cioè un'attrice, per cinque o sei anni in America, e per una decina di filmetti. Due occasioni ebbe con Jerry Lewis (*Artisti e modelle, Hollywood o morte*) ma non seppe sfruttarle. Furono invece i produttori a sfruttare lei, monumento biondo alla gloria della Svezia, in baignante fragorose come *Zarak Khan*.

Avrebbe continuato così, Anita Ekberg, pupa sul genere Jane Russell o Diana Dors, non fosse incappata nel Fellini della Dolce vita, trasformandosi in quella Sylvia, diva americana, che a Roma folleggia tra fontane gutturali e paparazzi di varia crudeltà.

Messe radici sui setteccolli, in mezzo alla fauna becera del cinema italiano anni Sessanta, che il regista perfidamente descrisse e che a lei parve un mondo incantato, Anita credette di essere davvero Sylvia e come diva si comportò. Conobbe guai infiniti, ne uscì distrutta.

Riemerge adesso, con l'infantile timidezza di chi non ha capito



Anita Ekberg

nulla. Sta interpretando *Suor Omicidi*, un film che il titolo basta a commentare (ma non si sa mai, aspettiamo). E intanto sfida anni e delusioni concedendo la sua pelle alla solita rivista pizzeccosa. Ha appena ricominciato e già tutti la coprono di contumelie. La fauna, cara Anita, è quella di sempre.

Un fatto

Luna misteriosa e scaltra

Non vuole, s'è chiuso in casa, ha sbarrato le porte. Non parlo, ha detto, parlerò quando avrò finito di girare. Capita, ogni tanto, che un regista pesti i piedi come i bambini capricciosi. Capita e fa un po' ridere.

Bernardo Bertolucci, fluvialmente loquace ai tempi di *Novecento*, respinge ora chiunque si permetta di interrogarlo intorno alla Luna cui sta lavorando. La sua regola è il riserbo più claustrale. La luna è il segreto di stato, segreto di ufficio, segreto di cinema. Il mistero la avvolge, ferro e compatto da fare invidia a quei magistrati che vorrebbero tutelare il loro povero segreto istruttorio.

La luna segreta è. Dobbiamo soffrirne? Qualcuno soffre. Un film di Bertolucci è pur sempre un pezzo di notizia, una curiosità, una storiella da raccontare, una fonte di chiacchiere che — si suppone — suscitano pubblico interesse. Spiace deludere i sofferenti, e amareggiare Bertolucci. Della Luna non frega niente a nessuno.

Divulgare, o non divulgare, chiacchiere sul film è cosa affatto diversa dagli interessi (dalle aspettative) di quello che ci ostiniamo a chiamare volgarmente pubblico. E' il semplice frutto di una decisione presa di volta in volta da chi il film finanzia, produce e distribuisce: e magari an-

che da chi lo dirige, ma non fa differenza. E' una normale iniziativa propagandistica, che si può pilotare — e imporre a TV, radio, giornali, ecc. — nei modi ritenuti più convenienti per le sorti del prodotto. Tutto qui. Anche tacere è buona propaganda.



Bernardo Bertolucci

I FILM PIÙ VISTI

1) GREASE (americano - Cin. Int. Corp.)	11 città gg. 203	Spettatori 474.162
2) ZOMBI (americano - Titanus)	13 città gg. 276	251.996
3) PRIMO AMORE (italiano - U.A. Europa)	12 città gg. 247	195.144
4) LO CHIAMAVANO BULLDOZER (italiano - Cin. Int. Corp.)	15 città gg. 274	188.939
5) COMA PROFONDO (americano - Cin. Int. Corp.)	16 città gg. 297	168.340
6) HEIDI IN CITTA' (tedesco - Ind. Reg.)	13 città gg. 413	167.902
7) L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN (cinese - Titanus)	16 città gg. 357	161.132
8) LA LICEALE NELLA CLASSE DEI RIPETENTI (italiano - Medusa)	16 città gg. 385	156.117
9) 2001 ODISSEA NELLO SPAZIO (riediz. americana - Cin. Int. Corp.)	15 città gg. 262	149.569
10) HEIDI (austriaco - Ind. Reg.)	13 città gg. 360	148.060
11) ZIO ADOLFO IN ARTE FUHRER (italiano - Medusa)	12 città gg. 117	132.272
12) FORMULA 1 FEBBRE DELLA VELOCITA' (italiano - Imp. Cinemat.)	12 città gg. 257	131.681

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) GREASE (americano - Cin. Int. Corp.)	11 città	Spettatori 200.113
2) ZIO ADOLFO IN ARTE FUHRER (italiano - Medusa)	12 città	86.819
3) L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI (italiano - Italnoleggio)	12 città	64.226

Un'idea

Doppiare storpiare

L'orrore del doppiaggio è sentimento così diffuso nella critica cinematografica che viene il sospetto si tratti di una malattia psichica. Quasi che di tutti i mali del cinema questo sia il peggiore, il più infamante. Morandini (*Il Giorno*) insospolvera la battuta di Godard — il cinema sonoro in Italia non è stato ancora inventato — e rinfocola gli antichi sdegni della tribù.

Non ha torto, ma non esageri. Fin che il nostro cinema non sa-

prà (ed economicamente potrà) usare la « presa diretta », fin che gli italiani non conosceranno bene almeno l'inglese e il francese — due cose di là da venire, si presume — dovremo sopportare gli attori (stranieri e nazionali) doppiati. Sopportiamo serenamente, c'è di peggio al cinema. E pensiamo che, per esempio, uno come Fellini non potrebbe fare, senza doppiaggio, i film che fa. Anche Fellini attende che inventino il sonoro?



**Più la mordi più la gusti,
più la gusti più ti prende,
più ti prende più...**

Sanagola è così.

Più la mordi e più scopri
il suo gusto naturale, morbido,
penetrante.

Fatti prendere anche tu
dal gusto di Sanagola.

La gommosa tutto sapore
in tanti gusti diversi.



Sanagola
la morbida
che ristora la gola
rinfranca la voce.



ALEMAGNA

Elvis è ancora un re

di RENZO ARBORE

Il 16 agosto 1977 Elvis Presley morì, in circostanze ancora non del tutto chiarite, nella sua villa di Memphis, e per intere settimane i giornali di tutto il mondo (dai quotidiani più seri e autorevoli ai settimanali d'informazione, dai rotocalchi alle riviste specializzate in musica pop) hanno dedicato alla notizia e al personaggio pagine su pagine e titoli su titoli. Su un fatto, nonostante le differenti posizioni di ciascuno, quasi tutti furono più o meno d'accordo: la morte di Elvis segnava la fine di un'epoca. Adesso, quattordici mesi dopo quel 16 agosto, c'è chi si è messo a fare un po' di conti e a guardare alcuni bilanci scoprendo che la scomparsa del re del rock ha segnato, sì, la fine di un'epoca ma ne ha anche aperta un'altra: quella del «Presley business», l'affare Presley, un affare da milioni e milioni di dollari che supera largamente, sia come fenomeno sia come fatto puramente economico, le dimensioni spesso già record che avevano Presley e la sua musica quando il re del rock era ancora vivo e attivo.

Nella sua carriera Presley aveva raggiunto i 200 milioni di dischi, una cifra enorme. Oggi, secondo una stima fatta dal *New York Times*, il totale delle vendite sarebbe di circa 800 milioni di copie: come dire che dalla sua morte a ora sarebbero stati venduti 600 milioni di dischi. Non si sa quanto possa essere attendibile un calcolo del genere ma anche dimezzando quell'impressionante cifra di 800 milioni resterebbe il fatto che in 14 mesi sarebbero stati venduti tanti dischi quanti Elvis ne ha incisi e venduti in vent'anni di carriera. Raccolte dei successi di Presley sono spuntate dappertutto: le ha pubblicate (e continuerà a pubblicarle per un bel pezzo) la sua etichetta, la «RCA», ma molte altre sono uscite in seguito ad accordi di vario genere, come per esempio quello con il *Reader's Digest*, che vende a 17 dollari (circa 15 mila lire) una scatola con 6 long-playing che contengono 95 canzoni del re del rock.

I dischi, comunque, sono una parte importante ma sempre una parte del colossale Presley business. Gli eredi di Elvis, cioè il padre Vernon e il suo manager colonnello Tom Parker, hanno ceduto a una delle più grosse aziende americane del settore (la *Factors Etc. Incorporated*), la stessa che ha l'esclusiva del materiale di *Guerre stellari* i diritti per fabbricare tutto ciò che ha a che fare con Elvis, dai poster alle magliette, dai ricordini tipo spilla con ritratto ai biglietti da un dollaro (autentici) sui quali sopra l'immagine di George Washington è sovrastampato il volto di Presley (costano 4 dollari, con un margine di guadagno del 300 per cento). Basta pensare alle sole persone che hanno visitato la tomba di Presley a Memphis (circa due milioni, dal giorno del funerale a oggi) per rendersi conto delle dimensioni del mercato del souvenir. A Memphis praticamente tutto quello che si vende ha stampato sopra la faccia di Elvis, mentre negli USA vanno via a centinaia di migliaia di copie i libri su Presley (ne sono usciti finora 84), i dischi incisi da altra gente in omaggio al re scomparso (solo le grandi etichette ne hanno pubblicati 18) e in genere tutto ciò che ha a che fare con lui. Fino a qualche giorno fa, per esempio, si calcolava che andassero in scena, nei soli USA, 275 spettacoli musicali o teatrali imperniati sulla figura di Elvis.



Elvis Presley

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Tutto fatto in casa

La moda dei fai tutto da te sta dilagando anche in Italia. In America si riesce a costruire anche la casa in kit: arriva una scatola gigante, le istruzioni e in quattro e quattrotto ecco montata la casa. Ma non solo la casa, anche le scarpe, il camper, il comodino vicino al letto, l'attrezzatura da giardino, insomma tutto quello di cui c'è bisogno. Si risparmia la mano d'opera che diventa sempre più costosa e ci si diverte pure. Però, può non essere sempre così facile e allora tre ragazzi di Milano hanno pensato di mettere a disposizione di chi ne avesse bisogno la loro competenza, attrezzatura e anche il locale adatto per tutti quelli che si trovano in difficoltà o che vogliono più semplicemente costruirsi un kit da soli. In 600 metri quadrati di

gare completamente un libro ci vogliono due giorni pieni di lavoro ma se si vogliono anche le decorazioni, il lavoro può durare un mese. E' chiaro che in questo caso il prezzo da pagare sarà molto alto. Dai Gianini si può imparare a fare anche altre piccole cose come per esempio album, notes, matite tutto in carte antiche a disegni marmorizzati.

Restauro di antichi strumenti

Sempre in tema di corsi e scuole insolite, questo d'altronde è il periodo, vi segnaliamo un interessantissimo iniziativa della Civica Scuola di Musica di Milano che da quest'anno ha istituito un corso per il restauro e la costruzione di antichi strumenti musicali con la collaborazione del «laboratorio strumen-



Viola, violino, viola d'amore

xii P Strum. musical

capannone è possibile affittare uno spazio tutto per sé, mettersi al lavoro da soli e anche portare gli amici per eventuali suggerimenti. Potete informarvi telefonando al numero 02/84.64.077 o andando direttamente in via Bellarmino, 23 - Milano.

Fare il rilegatore

Buone notizie per gli amanti dei libri antichi che vivono a Firenze. Nella bottega dei Gianini, antichi rilegatori in Firenze, proprio di fronte a Palazzo Pitti, in piazza Pitti 37, tutti i pomeriggi si trovano dei ragazzi giovanissimi che prendono lezioni da Giannini senior e dai suoi figli. In un anno possono diventare rilegatori di professione, un mestiere ricercatissimo soprattutto all'estero. Per rile-

ti per la musica antica. Il corso avrà la durata di quattro anni, l'età minima per accedervi è di 18 anni. Durante il primo anno si studieranno: elementi di fisica acustica, tecnologia dei materiali, disegno tecnico, restauro, laboratorio di falegnameria. Nel 2° anno: elementi di fisica acustica, chimica dei materiali, disegno tecnico, restauro, laboratorio di falegnameria. Nel 3° anno: disegno di strumenti musicali, restauro degli strumenti, laboratorio di verniciatura, laboratorio di liuteria. Nel 4° anno: disegno di strumenti musicali, restauro degli strumenti, laboratorio di verniciatura e infine laboratorio di liuteria.

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria della Civica Scuola di Musica di Milano, via Silicene 36, dalle 17 alle 19.

iodosan



dentifricio

Iodosan è il dentifricio disinfettante speciale per la salute dei denti. La sua azione antisettica è un valido coadiuvante nella prevenzione della carie e nella terapia della piorrea, mentre l'azione detergente assicura denti bianchi e alito puro durante il giorno.



iodosan



lavabocca

Durante il giorno quando non hai la possibilità di usare il dentifricio, lavati la bocca con Iodosan Lavabocca. Lavarsi la bocca con Iodosan Lavabocca vuol dire disinfettarla e proteggerla dall'insorgere di infezioni. Una bocca disinfettata vuol dire anche alito fresco e puro più a lungo. Iodosan Dentifricio e Iodosan Lavabocca per una accurata igiene e disinfezione della bocca.



**Prodotti Zambelletti,
solo in farmacia.**

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Private a tutto gas

In Italia tutto il teatro è sovvenzionato dallo Stato: da qualche tempo ci sono anche le Regioni o i singoli Comuni, o le associazioni di Comuni, che intervengono a pagarsi il teatro, per cui non si vede come non si debba parlare di teatro pubblico in ogni caso, anche quando le imprese di produzione sono private.

Accade anche talvolta che i singoli enti locali si facciano concorrenza tra loro, sempre coi soldi del contribuente, per strappare questo o quello spettacolo alle compagnie vicine ma questi sono fatti che attengono ad un tipo di mentalità che è talmente dura a morire da non consentire possibilità di rimedio, almeno nell'immediato. E allora si chiama privato quel teatro che non è riconducibile alla formula produttiva dei teatri stabili (che son decisi in tutt'Italia e nessuno pensa, al momento, che debbano aumentare,

almeno così come son fatti), né a quella delle cooperative.

Sicché fanno teatro privato, tanto per far nomi, la Aldim e Del Prete, Carmelo Bene, Aldo Giuffrè, Lavia e la Piccola, la Brignone, Randone, Buazzelli, Trieri e la Lojodice, Lionello, Proclamer, Taranto, Casteinuovo, Nazzaro e la Martino, Stoppa con la Valeri, con la Steni, la Ferrati, Pagliai, Proietti, Scaccia, la Vannucci con De Francovich, Giovani-



13726



13130

Gianni Nazzaro (qui sopra), Mila Vannucci e Carmelo Bene: altri tre attori per altre compagnie private. Ma basteranno i teatri e gli spettatori?



nutrita parata di nomi? Una moltitudine di spettacoli, una grande offerta di teatro mentre cresce la domanda. Tutto in ordine quindi? Non direi: forse l'eccessiva polverizzazione delle proposte, la tendenza a far-da-soli dopo qualche anno di successi, ha indotto molti attori a tentare una propria compagnia laddove, solo qualche anno fa, si dividevano con altri onori e oneri. E poi c'è il problema degli spazi: ma dove andranno a recitare tutte queste compagnie (e molte altre che, per mancanza di spazio, non sono riuscite a citare) se i teatri disponibili sono sempre gli stessi e, specie in provincia, il potenziale d'accogliimento non può raggiungere che un limitato numero di spettacoli?

Insomma: perché tanto teatro senza preoccuparsi di quale teatro e in quali teatri?

L'omone dei flauti

di S. G. BIAMONTE

Quest'anno è toccato a Yusef Lateef, un omone di 57 anni che viene da Chattanooga, nel Tennessee, aprire la serie dei musicisti nero-americani impegnati con la stagione italiana del jazz. Era già stato da noi in passato ma pochi ricordavano la sua straordinaria abilità con i flauti e l'oboe, oltre che col sax tenore. E' un personaggio cordiale, che parla volentieri delle sue esperienze di pittore astratto (ha esposto in parecchie rinomate gallerie del New Jersey), degli studi che ha fatto con Allen Kimbier (un allievo di Stockhausen) e con Harold Jones, dei corsi di sassofono e flauto che ha tenuto in parecchi collegi.

Yusef (nome musulmano di William Evans) ha suonato con Charles Mingus e con Mal Waldron, oltre che con Julian Cannonball Adderley. Ha una dotazione di strumenti piuttosto ricca. Durante i suoi giri di concerti ha imparato a usare il flauto di Formosa e lo shanni, una

specie di corno indiano. Poi ha altri due strumenti di sua invenzione: un flauto di bambù in fa e un altro flauto pneumatico che richiede una tecnica particolare di respirazione, e che lui stesso ha ribattezzato «Ma Ma».

pietro, Maranzana, Fiorentini, Paolo Ferrari con la Ghione, la Quattrini con Reggiani e Interlenghi, Staccioli, Nando Gazzolo, Amaldo Ninchi con Sanipoli, Orazio Orlando con Formica e la Giovannini, e la formazione del Teatro Eliseo che, oltre alle produzioni di Valli e De Lullo, di cui s'è detto, presenterà altri spettacoli tra l'Eliseo e il Piccolo Eliseo, con Ranieri, Rigillo, la Mammi.

Quai è il risultato di una così



Il suo fraseggio deriva dalla grande tradizione del jazz ma nella sua musica (è anche compositore versatile) sono riconoscibili influenze europee, asiatiche e soprattutto mediorientali. Non gli piace, però, sentir parlare di influenze. Dice che ha sempre voluto essere un musicista di jazz e che non condivide l'opinione di quanti sostengono che il jazz appartiene alla cultura americana.

Yusef Lateef ha aperto quest'anno la serie dei musicisti nero-americani impegnati con la stagione italiana del jazz

...di questo puzzle
...di moda Rimmel.

Tentazioni Rimmel '78: tanti colori di moda che costano poco.



Lire **1700** nuovi ombretti superfini, in 12 splendidi colori.



Lire **1200** nuovi smalti, in 21 colori di moda.



Lire **2900** Miss Rimmel, Rosie, Can Can, tre profumi giovani in confezioni spray da borsa.

Guarda quanti colori ti propone Rimmel con i nuovi ombretti superfini nei toni azzurro, ecru, zibellino, grigio perla, giada cinese, iris ice.

Rimmel è qualità garantita ipoallergenica; è prezzi giusti; è tentazioni di moda per gli occhi, la bocca, le guance e le unghie.

Tutti i prodotti Rimmel sono ipoallergenici.



Lire **1500** rossetti glossy, in 11 fantastici colori.



Lire **1950** pudori in 3 nuove tonalità di moda.

In tutto il mondo Rimmel trucca solo con qualità garantita.



LEGGGERI



Un dieci a zero

Discutiamone quanto volete delle sue ambiguità, del suo istintivismo, fino ad ammettere che sia un personaggio costruito a freddo. Che cosa si concluderà? Che chi lo ha inventato, se non s'è inventato lui stesso, è un mostro di abilità e di tempismo. Infatti Renzo Zero, e salito alle stelle e ci rimarrà ancora fino a quando il pubblico non si stancherà di quel suo svolazzare sulla scena e di quelle sue canzoni discutibili moralmente ma certamente a - suspense - come il finale di un giallo di Agatha Christie. Dopo un'estate d'oro Renato Zero preme sull'acceleratore, ed ecco il suo nuovo LP intitolato "Zerolandia" - come la nuova etichetta cui dà il via, insieme al progetto di uno spettacolo che intende portare attraverso tutta l'Italia. Chi ascolterà "Zerolandia" - vi troverà il vecchio Zero con una marcia in più: più ritmo, maggior aderenza al personaggio, canzoni più vere. Ci sono squarci autobiografici, mezze confessioni, reticenze e molti slanci sinceri, qualche preciso accenno ai problemi dei giovani d'oggi, dalla disperazione alla droga passando attraverso il sesso. Per Renato Zero, una pagella con uno zero in condotta ma un dieci in profitto.

Senza attenuanti

Il disc-jockey Vasco Rossi sapeva certamente che in Italia abbondano i cantautori che non riescono ad andare oltre la espressione dei propri guai. Eppure, anche lui, come tanti altri, non ha resistito alla tentazione di provarci. Così è nato "Ma cosa vuoi che sia una canzone" - (33 giri, 30 cm - Lotus -) che non va più in là di un'esercitazione apprezzabile fra amici. E il fatto che Rossi sia modenese e sia nato, come dicono le note biografiche, nell'ambiente culturale di Lolli e Guccini, non gli lascia attenuanti.

B. G. LINGUA

ROCK, FOLK

Una grossa personalità

Tra i dischi di rock & roll vecchio e nuovo che stanno uscendo numerosi sul mercato per soddisfare l'accresciuta domanda del pubblico più giovane, il più interessante da scoprire è probabilmente quello di Mink De Ville, un compositore e cantante già noto da un suo pubblico per alcuni precedenti dischi. Ora l'album intitolato "Return to Magenta" conferma che siamo in presenza di una grossa personalità con tutte le carte in regola per diventare un nome di primissimo piano. Senso del rock & roll, conoscenza dell'esperienza soul, radici nella tradizione del rockabilly (progenitore della primitiva rivoluzione del rock), gusto per atmosfere - esotiche - come quella del reggae di Bob Marley, straordinaria grinta e voce trascinante sono le caratteristiche di Mink De Ville. Oltretutto il personaggio si è costruito un gruppo formato da musicisti di tutto rispetto, in linea con il suo stile vario e anche difficile. Ottime tutte le composizioni, evidentemente sempre affidate ad un'autentica ispirazione. Un disco da scoprire con sicurezza. Capitol - numero 85461, della - EMI - italiana.

Ritorno alle origini

Ligi, invece, al rock & roll degli anni Cinquanta sono i componenti del gruppo Kim & the Cadillac, che, provenienti da varie esperienze (Kim è stato un importante rappresentante della vecchia beat music, etichetta sbagliata ma non dimenticata), sono ritornati alle origini con un

album intitolato "Gerry & the Pipkins", titolo anche di un brano che contiene quattro hits del vecchio rock come *Tutti frutti*, *Good golly miss Molly* e altri. Secondo disco di Kim, quest'ultimo può definirsi veramente azzeccato: corposo, grintoso, cantato con

perfetta aderenza ai modelli degli anni bollenti del primo rock & roll, ben suonato da un gruppo di musicisti tra i quali figurano anche nomi di casa nostra. Per ballare - anni Cinquanta - non c'è di meglio - *ARSENAL* - n. 12343.

RENZO ARBORE

JAZZ

Graffiti di Gaslini

Dalle registrazioni fatte l'anno scorso durante un concerto al Teatro Lirico di Milano, Giorgio Gaslini ha ricavato il materiale per "Graffiti", album doppio della sua etichetta "I dischi della quercia". "Graffiti" è anche il titolo d'una suite che occupa tre facciate: lunga composizione in sei movimenti che è un po' una sintesi delle esperienze musicali del pianista-direttore milanese, ugualmente interessato al jazz americano, manifestazioni creative europee e al patrimonio folklorico nostrano. Non per nulla i due brani che completano l'album, *Alle fonti del jazz* e *La ballata del pover Luisin*, sono basati rispettivamente sui canti africani e nero-americani, e su un antico canto popolare lombardo.

Analitica e razziante la musica di Gaslini (che ha avuto sin qui altre tappe significative in "Tempo e relazione", "New feelings", "Murales" e "Free actions") porta al jazz europeo un contributo importante per la precisione elegante dell'architettura e per la ricchezza dello humour. L'esecuzione in sestetto (con i sassofonisti Gianni Bedoni e Gianluigi Trovati, il contrabbassista Paolo Damiani, il batterista Gianni Cazzola e il percussionista Luis Aguado) ne valorizza anche la fervida fantasia timbrica.

S. G. BIAMONTE



SINGOLI 45 giri

- 1 **Una donna per amico**
Lucio Battisti Numero Uno
- 2 **Triangolo**
Renato Zero RCA
- 3 **Grease**
Original Sound Track Phonogram
- 4 **You're the one that I want**
J. Travolta-O. Newton John Phonogram
- 5 **Cime tempestose**
Kate Bush EMI
- 6 **Love is in the air**
John Paul Young Derby
- 7 **You make me feel**
Sylvester Fonit-Cetra
- 8 **Ti avrò**
Adriano Celentano Clan
- 9 **No**
Gianni Bella CGD
- 10 **Tu semplicità**
Matia Bazar

ALBUM 33 giri

- 1 **Grease**
Frankie Valli Phonogram
- 2 **Una donna per amico**
Lucio Battisti Numero Uno
- 3 **Saturday night fever**
Original Sound Track Phonogram
- 4 **Zerolandia**
Renato Zero RCA
- 5 **Step II**
Sylvester Fonit-Cetra
- 6 **Ti avrò**
Adriano Celentano Clan
- 7 **Tu**
Umberto Tozzi CGD
- 8 **Live and more**
Donna Summer Durium
- 9 **Some girls**
Rolling Stones Rolling Stones
- 10 **Boomerang**
Pooh CGD

IN DISCOTECA

STRANIERI

- 1 **You make me feel**
Sylvester
- 2 **You are the one that I want**
J. Travolta & O. Newton
- 3 **Grease**
Frankie Valli
- 4 **American generation**
The Ritchie Family
- 5 **Automatic lover**
Dee D. Jackson
- 6 **I love America**
P. Juvet
- 7 **Anna**
Miguel Bosé
- 8 **Got to have lovin**
Don Ray
- 9 **Stuff like that**
Quincy Jones
- 10 **SGT Pepper**
Bee Gees

ITALIANI

- 1 **Triangolo**
Renato Zero
- 2 **La città vuota**
Mina
- 3 **Una donna per amico**
Lucio Battisti
- 4 **Ti avrò**
Adriano Celentano
- 5 **Souvenir**
Santoro

(Dati rilevati da "Musica e dischi")

IL MEGLIO DI
HIT PARADE

il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?



NINO MANFREDI nella serie dei televisivi LAVAZZA

Qualità Rossa è buono
perchè nasce dalla
grande tradizione Lavazza.
Qualità Rossa
è più conveniente
perchè oggi è anche
nel nuovo pacco da 400 gr.



1x/c

Radiouno per la musica

Due nuovi programmi musicali a Radiouno. Il primo, *Opera-quiz*, va in onda ogni giovedì alle 21,05 e, come si deduce dal titolo, si attua in quella piacevole zona in cui s'incontrano gioco e cultura. L'autore è Lucio Ieroni che nel '77 ha curato una breve trasmissione giornaliera, *Clessidra*, e che in un certo periodo ha curato anche la presentazione dell'opera lirica per la stessa Radiouno.

Opera-quiz tratta cose e fatti della musica di tutti i tempi (prima rappresentazione di un melodramma; nascita e morte di un compositore, di un cantante, di un librettista, oppure altri avvenimenti spicanti della loro vita) accordando la data di siffatti avvenimenti con quella

ricerche. Un germe, insomma, da cui possono derivare esperienze di studio. I temi saranno la storia della musica, il rapporto (antico e sempre attuale) fra uomo e musica, il linguaggio musicale, le piccole e grandi forme, gli strumenti, l'interpretazione. Ogni volta interverranno personalità a cui alcuni giovani forniranno, in sede di registrazione, stimoli e spunti sui vari temi. Il programma è condotto dal maestro Raffaele Gervasio, docente di composizione al Conservatorio di Bari, accademico di S. Cecilia, il quale si avvarrà della consulenza del professor Giorgio Colarizi e, per le riprese in esterno, della collaborazione di Giulietta Rovera.



Il soprano Maria Caniglia è ospite questa settimana di Antologia operistica, in onda su Radiotelevisi da lunedì a venerdì alle ore 10,55

della settimana in cui se ne parlerà in trasmissione (nell'ultima settimana di gennaio, mettiamo conto, si ricorderà la morte di Giuseppe Verdi). Tale impostazione consente anche una apertura su fatti storici e sociali coevi, nonché notizie riguardanti i rapporti intercorsi tra il personaggio ed altri artisti o personalità di rilievo dell'epoca. Anche gli avvenimenti lirici di oggi — stagioni d'opera e tutto ciò che ruota intorno a queste — avranno spazio nel nuovo programma.

Ecco in breve il meccanismo della trasmissione. Si interrogano gli ascoltatori su un brano musicale, sull'autore o sugli interpreti di esso, su una curiosità o una notizia attinenti al tema. Gli ascoltatori possono rispondere con cartolina postale (singolarmente oppure in gruppo) alle prime tre domande e, con un'altra cartolina, alla quarta domanda, la più difficile, che verrà chiamata « enigma di Turandot ».

Ogni risposta esatta alle prime tre domande darà diritto, dopo il sorteggio, a un premio in dischi: antologie di brani lirici oppure opere complete, per un valore di 30.000 lire. La soluzione dell'« enigma » (sempre con estrazione a sorteggio fra le risposte esatte) darà diritto a vincere cofanetti di opere per un valore corrispondente a 100.000 lire. Le cartoline devono pervenire, entro le 9 del giovedì successivo alla trasmissione, alla RAI-Radiotelevisione Italiana, Radiouno, Concerto « Opera-quiz », Casella postale 6666 - Roma.

C'è poi il secondo nuovo programma che segnalo volentieri ai lettori: *Scuola di musica*. In onda ogni martedì alle 17,45 tale programma nasce dalla constatazione che i giovani aderiscono con amore crescente alla musica « seria » e desiderano, di conseguenza, una guida facile ed esperta che li aiuti a entrare nel magico mondo dei suoni, nell'orto meraviglioso, ma quasi sempre chiuso, dove si aggiravano, finora, soltanto i sapienti, gli « addetti ai lavori ». Pur nel suo tono piacevole la trasmissione fornisce all'ascoltatore solide basi di conoscenza su cui, in seguito, ciascuno potrà condurre, domani, individualmente, più ampie

1/3+2

MICROSOLCO

Teatro alla Scala, anni duecento

Questa settimana segnala ai miei lettori una pubblicazione che non passa attraverso i normali canali di vendita, cioè a dire i negozi, ma che può acquistarsi « per posta », rivolgendo la richiesta a *Selezione dal Reader's Digest*. Parlo di una monumentale raccolta di microscolco, nata evidentemente dall'occasione del Bicentenario scagliero come omaggio a un teatro che, per giudizio di amici e nemici, è il più importante del mondo.

Faccio uso dell'aggettivo « monumentale » non tanto perché il numero dei dischi, nove, è di per sé cospicuo ma per tutto ciò che essi contengono. Si rivive l'affascinante avventura artistica della Scala, si riascoltano i grandi maestri, i grandi cantanti che sono nel mito, si ritrovano momenti che sembravano inarrivabili e che invece sono conservati qui come testimonianze per i secoli.

Il primo disco, « Si alza il sipario », comprende un fiorile di grandi interpretazioni: ecco la Barbieri del *Trovatore*, la Callas della *Sonambula*, ecco il Gobbi di *Pagliacci*. Il secondo disco, « La Scala oggi », è dedicato a « big » come Domingo, Cappuccilli, Christoff, Freni, Raimondi, Scotto, Ghiaurov; il terzo, « I grandi miti », custodisce le esecuzioni che resero celebre alla Scala la coppia Callas-Del Monaco mentre il quinto disco è anch'esso dedicato alla mitica coppia Tebaldi-Del Monaco (e ascoltiamo qui l'*Agnus*, l'*Aida*, la *Gioconda*). Il quarto microscolco s'intitola « I trionfi di Carla Fracci » e vi troviamo, com'è facile immaginare, pagine da *Giselle*, *Bella addormentata*, *Coppelia*, *Cenerentola*, *Lago dei cigni*, eccetera; il sesto « LP » si chiama « Concerto »: la grande Po-

ospite Maria Caniglia

Un programma radiofonico che riprende ora l'avvio e verrà condotto da Isabella Goldmann, una delle prime vallette di Corrado, con il supporto tecnico-artistico di Mauro Mariani e a cura di Lionello De Sena, ha fatto centro suscitando l'entusiasmo degli ascoltatori. Si tratta di *Antologia operistica*, in onda cinque giorni per settimana (da lunedì a venerdì) tra le ore 10,55 e le 11,55 su Radiotele.

Il segreto del successo della trasmissione è facilmente svelato: la presenza, in studio, di grandi artisti. E' proprio questo vivo contatto che stimola l'interesse, la curiosità dei « fans », i quali non si accontentano di ascoltare le interpretazioni che hanno reso celebre questo o quel cantante, ma vogliono, a così dire, toccarne il lembo della veste, conoscerlo cioè da vicino, sentire come parla, sapere come pensa.

Non sto parlando soltanto dei semplici appassionati di musica, ma anche di quella schiera di competenti e di esperti a cui magari, i singolari casi della vita, non hanno dato la possibilità d'incontrare un determinato interprete.

Essi, dunque, sono ben felici di documentarsi attraverso *Antologia operistica* dove, per lo meno, non si cade nella trappola delle notizie false, dell'aneddoto inventato di sana pianta, del giudizio gratuito. Non voglio, ora, spezzare una lancia affinché la trasmissione passi dalla radio alla televisione; o meglio venga realizzata anche in questo secondo e importantissimo settore; ma è certo che sarebbe piacevole non soltanto ascoltare la viva voce di tanto grandi persone, ma vederne il volto, la figura, il sorriso o il cruccio.

Facciamo l'esempio di questa settimana in cui interviene ad *Antologia operistica* Maria Caniglia, il soprano che fu « partner » artistica di Beniamino Gigli con il quale formò una coppia straordinaria sui palcoscenici di tutto il mondo.

Ebbene, anche a conoscere minuto per minuto l'itinerario della sua arte, anche a sapere alla perfezione che cosa ha significato, nella storia del teatro, questa voce stupenda, c'è sempre qualche punto da chiarire, qualche fatto da verificare. Chi, meglio di una Caniglia, che ha vissuto straordinarie esperienze artistiche, può intrattenersi con l'affascinante argomento dell'opera, darci l'esatta misura di avvenimenti e persone del teatro lirico e, perciò, guidarci a un retto giudizio, aiutandoci ad affilare le nostre armi critiche, ad affinare il nostro gusto?

l'acca in la bemolle maggiore di Chopin con Pollini, uno dei brani in lista, basta a dirci qualcosa su questo disco della raccolta. « Gran Gala » è il settimo, « I protagonisti » e « Gli immortali » s'intitolano l'ottavo e nono microscolco.

In questi ultimi troviamo le esecuzioni orchestrali di direttori famosi come Toscanini, De Sabata, Serafin, Karajan, Giulini, le interpretazioni indimenticabili, emblematiche di cantanti come Caruso, Toti Dal Monte, Stracciari, Gigli, Lauri-Volpi, Pertile, Franci, Schipa, Becchi, la Caniglia e la Favero.

Una raccolta, questa, fatta, evidentemente, da fonte che veramente sa che cosa ama la gente di musica: siano essi giovani oppure vecchi.



coperte di Somma... coperte di sogno



le coperte che non smettono mai di essere belle
morbide calde leggere
in pura lana vergine o finissimo lambswool
garantiti da Somma

**Quando i mulini erano
bianchi il grano
era rispettato: come nelle
fette biscottate del Mulino Bianco,
fatte di grano e basta.**

In un chicco di grano ci sono tutte le sostanze indispensabili alla vita: proteine, vitamine, glutine, calcio, fosforo... Come vedete la natura funziona che è una meraviglia.

E al Mulino Bianco la natura la rispettiamo. Prendiamo le nostre fette biscottate, per esempio: l'elemento base è il grano con tutte le sostanze che la natura gli ha dato.

Non aggiungiamo altro che ingredienti naturali, semplici e puri come il grano.

Conoscete un altro modo per rispettare la natura? Conoscete un altro modo per avere un sapore davvero naturale?

**solo ingredienti
NATURALI**



**Mangia sano,
torna alla natura.**





OTTAVA NOTA

Belliniani a convegno

Il 10 e l'11 novembre, a Palazzo Spinola, si svolgerà l'annunciato convegno di studi sull'opera Bianca e Fernando di Vincenzo Bellini che andrà in scena in quegli stessi giorni al Teatro Margherita di Genova con la direzione di Gabriele Ferro. La scelta di quest'opera, in prima rappresentazione moderna (i radioscoltori ricorderanno che, qualche anno fa, fu la RAI a riesumarla dall'oblio secolare con una esecuzione in forma concertistica avvenuta a Torino ed affidata allo stesso maestro Ferro), è motivata dalla ricorrenza del 150° anniversario dell'inaugurazione del Teatro Carlo Felice, avvenuta nel 1828 proprio con questo spartito belliniano. Al convegno prenderanno parte musicologi, studiosi del melodramma italiano e direttori d'orchestra specificamente versati nell'opera italiana dell'Ottocento come Federico Mompellio, Francesco Degradà, Friedrich Lippmann, Julian Budden, Rodolfo Celletti, Luigi Baldacci, Luciano Alberti, Edilio Frasson, e Alberto Zedda.

Tutto Vivaldi in 600 pagine

Il primato in fatto d'impegno musicologico nella ricorrenza del tricenario vivaldiano spetta alla Danimarca, dove è stato pubblicato un monumentale catalogo ragionato di tutta l'opera conosciuta e reperita allo stato attuale delle ricerche del grande compositore veneziano. Il volume, a cura di Peter Ryom, s'intitola *Les manuscrits de Vivaldi* e consta di circa 600 pagine con oltre 200 citazioni musicali e 48 tavole fuori testo. Vi sono contenute la descrizione testuale e l'analisi critica di tutti i manoscritti vivaldiani, strumentali e vocali, oltre ad indagini cronologiche e biografiche di prima mano, al catalogo tematico, agli elenchi delle edizioni moderne vivaldiane e delle prime esecuzioni moderne delle opere più importanti.

Sette lingue per sette note

Ricompare il latino sul frontespizio di un volume, come ai tempi d'oro della filologia classica: *Terminorum musicae index septem linguis recatus*, dove la lingua di Cicerone riassume tutta la sua prisa dignità di mezzo di comunicazione internazionale tra dotti, nell'intitolare un prezioso dizionario poliglotta dei termini musicali, recente fatica di un'équipe di studiosi facenti capo all'Associazione internazionale delle biblioteche musicali e alla Società internazionale di musicologia. Il volume, vero e proprio dizionario musicale internazionale, contiene settemia vocaboli attinenti l'arte dei suoni, espressi in sette lingue diverse: tedesco, inglese, francese, italiano, spagnolo, ungherese e russo. Per quest'ultima lingua esiste un apposito registro di rimando, redatto in caratteri cirillici. Inoltre, in un'appendice, sempre plurilingue, vengono spiegati i termini della teoria musicale ed illustrati, anche mediante tavole, gli strumenti musicali.

Maestri italiani della tastiera

In eleganti veste tipografica Casa Ricordi ha dato il via ad una nuova collana musicale, curata da Francesco Degradà. Si tratta dei «Maestri italiani della tastiera» e per il momento comprende i volumi delle sei Sonate «pour le clavier sur le goût italien» di Giovanni Benedetto Platti (a cura di Giorgio Pestelli); delle diciotto *Monferrine per pianoforte*

(a cura di Riccardo Allorto); delle Sonate per cembalo di Francesco Durante (a cura dello stesso Degradà), nonché del primo volume della progettata edizione critica delle Sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti, a cura di Emilia Fadini. Sono in preparazione i due fascicoli delle Otto sonate di Domenico Alberti e delle Composizioni per cembalo di Alessandro Poglietti, rispettivamente affidati a Lorenzo Bianconi e alla Fadini. Superfluo sottolineare l'importanza dell'iniziativa, mirante a rendere finalmente disponibili, in nuove edizioni pratiche provviste di tutti i canoni della filologia, gli autori più interessanti della letteratura italiana per strumenti a tastiera (cembalo, organo, pianoforte) compresa tra il Cinquecento e l'Ottocento. Come spiega il curatore «al criterio antologico si è preferito, in linea di massima, quello monografico, rispettando le scelte e i raggruppamenti originali predisposti dagli stessi compositori, [come avviene, ad esempio, per le composizioni di Platti, di Durante e di Alberti, n.d.r.] o raccogliendo comunque brani caratterizzati da una sostanziale omogeneità di genere, di forma, di stile». Ogni fascicolo si apre con un'introduzione che illustra le musiche sotto il profilo storico e critico e si chiude con le note dell'apparato critico.

Da Corelli alle bande municipali

E' uscito da un po' il secondo volume '78 della Nuova rivista musicale italiana, da due numeri riciclata in nuova veste tipografica. Il sommario comprende, tra l'altro, contributi di Michelangelo Abbado (*Con quali strumenti si dovrebbero eseguire le sonate per violino e basso*); Mary Cyr (*Rameau e Traetta*); Wiesław Sandelewski (*La «Balata de Mallorca» di Chopin-Falla*); Pietro Righini (*La banda municipale: cosa è stata e cosa può essere*); Paolo Fragapane (*Sul divieto delle quinte e delle ottave o: seguito*); Umberto Santucci (*I festival di jazz in Italia*). Seguono le rubriche «Documenti» (*Una lettera inedita di Bartok al violinista Vecsey di Paolo Ruzicki*), «Musica e scuola», oltre alle corrispondenze dall'Italia e alle recensioni librerie e discografiche, lo spoglio delle riviste, il notiziario.

GIOVANNI CARLI BALLOLA

CONCERTI RAI

Questa settimana

in due citta

MILANO - Sala Verdi del Conservatorio - venerdì 3 novembre, ore 21

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Direttore Giuseppe Sinopoli

Voci principali: Elisea Ross, soprano; Luisa Claffi Ricagno, mezzosoprano; Nicola Tagger tenore; Claudio Desderi, baritono. Setteletto vocale misto di solisti e Jean Logue, soprano; Carlo Tugand e Tommaso Frascari, tenori; Aldo Bramante, basso; Teodoro Rovetta, baritono

Maestro del Coro Mino Bordignon
Scriabin *Il poema dell'estasi* op. 54 per grande orchestra

Busotti. *The rare requiem* per 4 voci principali, sestetto vocale misto, coro, chitarra, violoncello, orchestra di strumenti a fiato, pianoforte, arpa e percussioni

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 3 novembre, ore 21

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI
Direttore Siegfried Naumann

Pianista Alessandro Lapegna
Mendelssohn-Bartholdy. *Overture «della tromba»*
Saint-Saens. *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* (solista Alessandro Lapegna)
Schubert. *Sinfonia n. 4 in do minore («Tragica»)*

Donne in uniforme

Nel rivalutare la funzione del cappotto quale capo base del guardaroba invernale, i più autorevoli stilisti hanno lanciato un bando di arruolamento nelle file di un ipotetico esercito della moda. L'operazione « army look », potenziata dall'alleanza dei creatori fermamente decisi nel mettere le donne in uniforme per combattere i rigori invernali, ha avuto un brillante successo. La linea severa dei cappotti caratterizzati dalle spalle ben squadrate, sostenute da imbottiture, ha sollecitato l'interesse femminile per l'estrema correttezza di queste « divise d'ordinanza » ispirate agli eserciti di tutto il mondo di ieri e di oggi, che consentono di entrare con passo sicuro nel clima invernale.

Nella parata militare dell'anno si individuano i bellissimi cappotti da ufficiale in panno blu, serrati in vita dalle cinture in cuoio, siglati dalla Max Mara; li seguono i drappelli dei pastrani trattati a pieghe piatte, vagheggiati i bellicosi cosacchi del Don, suggeriti da Sportmax. Non mancano all'appello della moda le confortevoli giacche da aviatore in popeline riscaldate dalla pelliccia, dotate di tante tasche e interpretate con un pizzico di humour. « Autoritari » ma portabilissimi i mantelli enfaticizzati da motivi di pieghe che dalle spalle si dissolvono nell'orlo provocando un insolito effetto nella linea sciolta.

Oltre ai cinturoni, che sovente salgono sulle spalle a foggia di bandoliere, le donne in uniforme metteranno le stellette sulle bustine da aviare e sui bavero, sostituiranno collane e catene con croci di guerra e medaglie appese ai larghi nastri multicolori. Tutti elementi decorativi per giocare quest'inverno « ai soldati ».

Stile « aviatore » per questo simpatico, giovanile giaccone in popeline trattato a pieghe piatte, sostenuto dalle spalle importanti, riscaldato dalla pelliccia. È indossato su calzoncini di velluto cangiante a coste.

Modello: SPORTMAX



• Army look • nel cappotto
da ufficiale realizzato in panno
blu, percorso da gruppi
di pieghe appiattite e serrato
in vita dalla cintura in cuoio.
E' caratterizzato dal piccolo
colletto militare
Modello: MAX MARA



In pregiato tessuto di alpaca
il soffice, caldissimo mantello
dalle grandi spalle, corredato
di capaci tasche e segnato
in vita dalla cintura in pelle
Modello: MAX MARA



Enfaticcata dalle spalle
importanti, la linea
di questo cappotto
in panno ammorbidito
dalle pieghe vuole
indicare l'ultima
tendenza della moda
invernale
Modello: MAX MARA

Attente alle gambe

« Vera incesso patuit dea »: camminava come una vera dea. Anche il grande poeta latino, Virgilio, guardava alle gambe (scusate l'irriverenza) come ad un elemento determinante della bellezza femminile. E si che allora erano quasi sempre velate, nascoste da pepi. Oggi che la moda le espone, tanto più importante è la loro estetica. Ma non dimentichiamo che servono per camminare: e la donna dei nostri giorni ha una vita più dinamica, più impegnativa, deve avere sempre più cura delle sue gambe.

Bellezza è salute: varici e cellulite sono sempre in agguato pronte ad insidiare, invecchiare e deturpare la linea delle gambe. Prima di dover ricorrere alla medicina e alla chirurgia è opportuno rivolgersi ad una terapia preventiva: ad esempio quella che ci offre la Bayer con i suoi collant e calze bielastiche. La Bayer ha creato i suoi capi in fibre elastiche, a contenimento graduato: una pressione massima alla caviglia che decresce lungo tutta la gamba, quasi annullandosi all'altezza della coscia. L'automobile, l'ufficio, le lunghe ore trascorse davanti al televisore, a tavola, in poltrona durante questa nostra vita così caotica, ma pur così sedentaria, ci arrecano disturbi che solo le calze bielastiche Bayer riescono a combattere con il loro continuo e benefico massaggio, favorendo e facilitando la circolazione. La gamma bielastiche Bayer si articola in tre linee di prodotti con caratteristiche diverse secondo le necessità.

Linea Riposo: per chi lavora tutto il giorno in piedi o seduto alla scrivania. Evita l'affaticamento e l'indolenzimento delle gambe.

Linea Comfort: aiuta le

gambe sofferenti soggette a gonfiori e formicolii. Previene le complicazioni del circolo venoso. Il « Panty variant », la calza-guaina di questa linea, prodotto appositamente per le gestanti, facilita nel delicato periodo della gra-

vidanza, la circolazione, apportando un benefico sollievo.

Infine ricordiamo la Linea Therapic: un aiuto quando le varici sono già evidenti, prima o dopo l'intervento chirurgico o come coadiuvante di una terapia sclerosante.

Le dive americane, le ballerine più famose proteggono le loro splendide gambe pagando ingenti polizze alle assicurazioni; noi donne moderne possiamo proteggere le nostre gambe con minor spesa « assicurandoci » alla Bayer.

XII/A



La gamma bielastiche Bayer si articola su tre linee: Riposo, Comfort e Therapic

I collant della linea bielastiche Bayer a contenimento graduato: massaggiano la gamba eliminando stanchezza e gonfiori

XII/A



**"Bevo
Jägermeister
perché ho
scoperto un
ottimo long-drink:
un doppio
Jägermeister.,,**



Jägermeister. La natura in 56 erbe.

Karl Schmid
merano

Alle prese con la conserva di pomodoro

Ho provato e riprovato a far in casa la conserva di pomodoro. Ci ho rimesso fatica e denaro, perché il risultato è stato poco soddisfacente. In più sono arrivati i rimbrotti della moglie. Ho così immediatamente ripreso la spedizione nei negozi per continuare la prova dei prodotti alimentari che offre il mercato. La conserva Pom della Liebig, un nuovo prodotto, mi ha dato una particolare opportunità di incontro tra il piatto cucinato in casa e la salsa acquistata fuori. Pom è una conserva ristretta alla casalinga, fatta soltanto di pomodori, verdure e basilico fresco. Niente altri condimenti. Se un difetto ha, la conserva Pom, è

di essere gustosa anche a freddo e compiacente con tanti piatti. Qui di seguito ne suggerisco un paio di utilizzazioni che mi sembrano particolarmente gustose: le pizzette alla rustica e la frittata ripiena. Per entrambe suggerisco l'abbinamento con il vino Vermentino di Gallura.

Pizzette rustiche

Dosi per 4: 500 g di pasta di pane; 3 cucchiari di Pom Liebig; 30 g di parmigiano grattugiato; 1 noce di burro; olio di semi q.b.; 1 spicchio d'aglio; 1 manciata di prezzemolo.

Preparazione: Diluite la salsa Pom in acqua calda, aggiungete l'aglio ed un poco di prezzemolo e lasciate cuocere qualche minuto.

unite la noce di burro. Salate e pepate. Lavorate la pasta di pane con un cucchiaino, versandovi sopra l'olio, spianatela e formate le pizzette tonde. Friggetele nell'olio. Mettetele in piatto di portata e versateci sopra un cucchiaino di conserva Pom e cospargete di parmigiano.

Frittata ripiena

Dosi per 4: 6 uova; 2 cucchiari di conserva Pom Liebig; 1 cipolla grossa; olio e burro q.b.

Preparazione: Tagliate la cipolla a fettine e fatela soffriggere in poco olio e 50 g di burro. Lasciatela cuocere finché è ben colorita: unitevi la conserva Pom diluita in mezzo bicchiere d'acqua calda. Lasciate cuocere alcuni minuti. A parte sbattete in un recipiente le sei uova, salate. In una padella fate scaldare 2 noci di burro e versateci mezzo contenuto delle uova sbattute. Girate la frittata e fatela cuocere dall'altra parte, poi adagiatela in piatto di portata. Con l'altro mezzo contenuto di uova fate un'altra frittata. Sulla prima frittata versate la salsa ottenuta con la conserva di Pom e ricoprite con la seconda frittata. Servite ancora caldo.

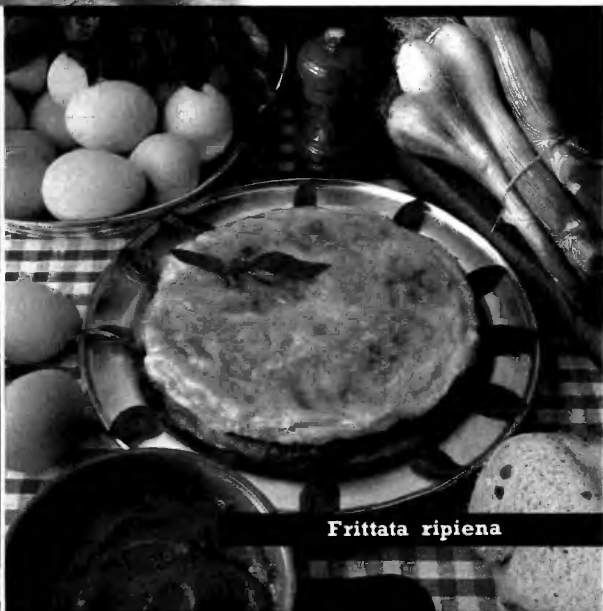
Il vino

Vermentino di Gallura

Proviene da uve Vermentino. Di colore giallo paglierino con leggero riflesso verdognolo, brillante; ha profumo sottile, intenso, delicato; sapore morbido. Gradazione alcolica 12°.



Pizzette rustiche



Frittata ripiena

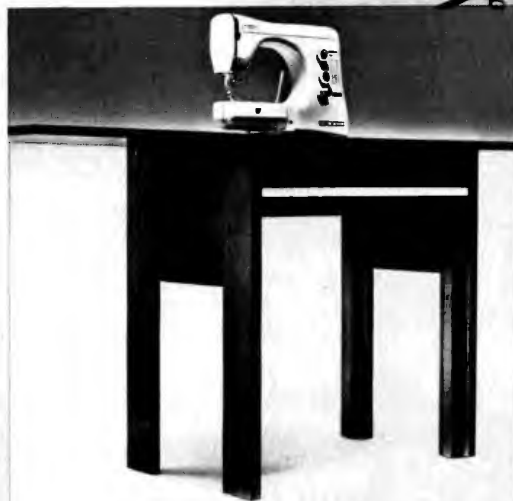
Porta subito le tue gambe a vedere le nostre.

Le nostre, cioè quelle di Silvia Necchi: la macchina per cucire più avanzata, ma soprattutto la più pratica che tu possa trovare.

Sono quattro gambe preziose: fanno parte di un mobile da lavoro a tre posizioni, che ora è compreso nel prezzo di Silvia.

Era l'unico vantaggio in praticità che Silvia non aveva ancora. Gli altri?

- Silvia è portatile.
- Silvia cuce, ricama, applica, rammenda, imbastisce con la massima facilità su tutti i tessuti, anche i più elastici.
- Silvia lavora su base piana o a braccio libero per cucire su maniche, calze, pantaloni.
- Silvia ha 40 programmi diversi. E un solo comando per sceglierli tutti.



Silvia Necchi
Tecnologia e senso pratico

Ritagliate e spedite alla NECCHI s.p.a. 27100 PAVIA. Riceverete gratis "COME CUCIRE", la guida pratica di cucito domestico a cura della NECCHI.

NOME COGNOME _____

INDIRIZZO _____

modello SARA/Design: G. Faleschini

 MARIANI

studio A. Abbate



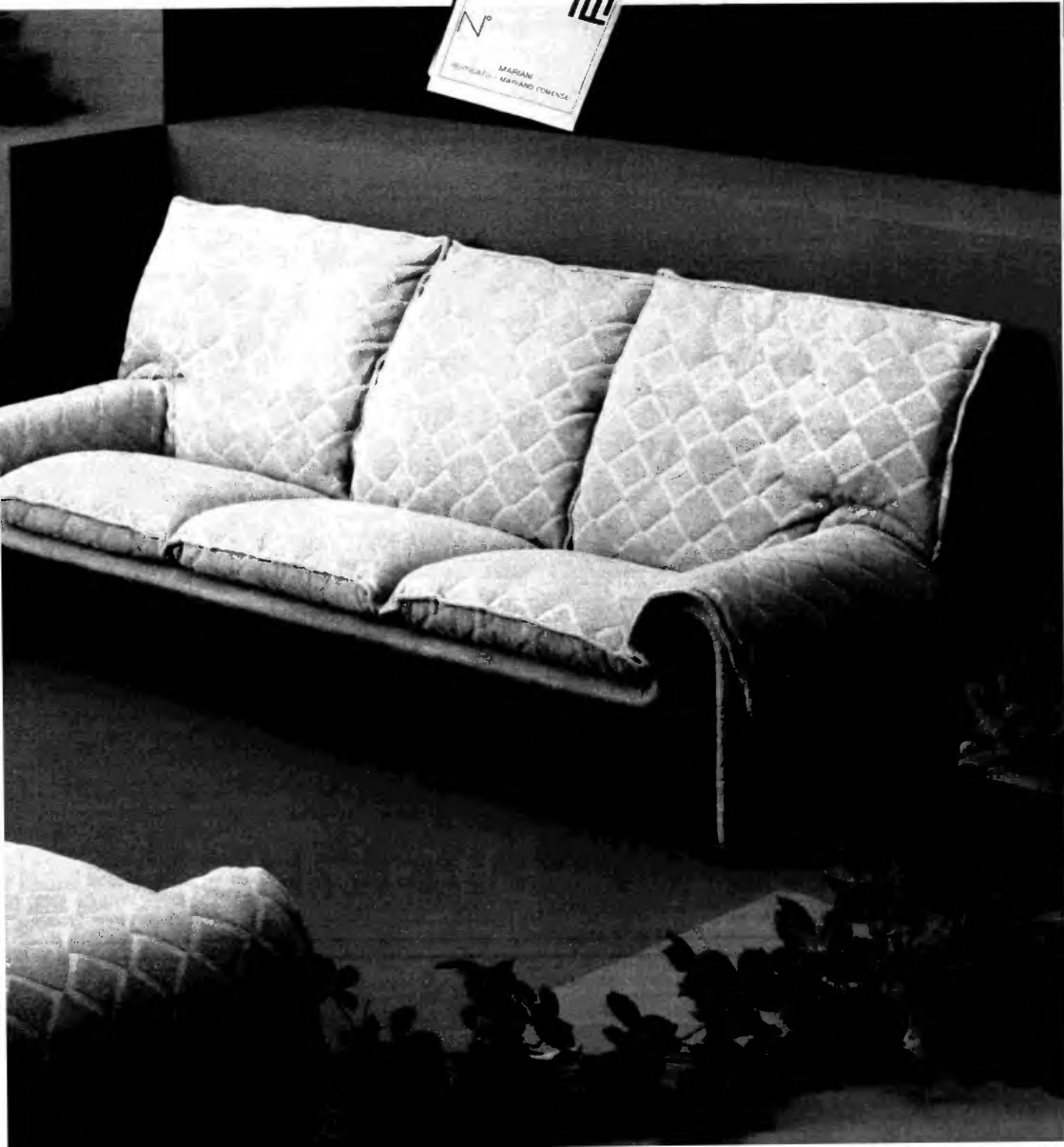
Una garanzia che vale

perchè significa certezza
di qualità, durata e design
ai più alti livelli. In tutto il mondo.



Via S. Antonio
22060 Perticato/Mariano C. (Como)
tel. (031) 746204/Telex 38308

Foto Pizzoli/Moneta



Un altro Nerone

Roberto Gervaso

NERONE

Rusconi, Milano
351 pagine, 7000 lire

Sui banchi di scuola ce ne hanno sempre detto peste e corna: e non soltanto per quello sciagurato incendio di Roma del quale esegui la colonna sonora o per la feroce persecuzione dei cristiani o per l'assassinio della madre ma anche a causa di certi suoi vizietti ai quali, in tempi meno « permissivi », si accennava appena, con una maliziosa strizzata d'occhi. Insomma questo Lucio Domizio Enobarbo detto Nerone è stato, per generazioni di studenti, il classico « esempio » negativo, crudele e dissoluto, stravolto fino alla pazzia.

Tutta colpa, insinua Roberto Gervaso (ormai uno specialista nella « difesa » di personaggi esecrati della storia), di un paio di scrittori romani non del tutto obiettivi, quel pettegolo di Svetonio e l'austerissimo Tacito: i quali per ragioni diverse hanno dato di Nerone un'immagine distorta.

Non che Gervaso, al contrario, voglia farne l'apologia, per carità: ma si restituirla — nei modi ironici e colloquiali che son propri a lui, « divulgatore » di storia che vuol esser leggibile, chiara, documentata ma non noiosa, nella scia di certi biografi anglo-

sassoni — a connotati più autentici e meno caricaturali: insomma, dar a Nerone quel che è di Nerone.

Ne vien fuori un ritratto vivace e godibile, tutto chiaroscuri: Enobarbo ha più la fisionomia d'un giovanotto stravagante che non quella del bieco despota, e nei primi anni di regno non si fatica a riconoscergli persin qualche

merito. Ma, quel che più conta, Gervaso riesce a darci con sufficiente attendibilità il quadro di un'epoca, di una città, di un costume: e su questo sfondo la figura di Nerone si colloca nella giusta luce.

Nel dedicargli questa biografia Gervaso confessa d'essersi divertito: « Visto a distanza », ha detto in un'intervista, « è un personaggio simpatico. Un megalomane con l'ambizione sfrenata per il canto... era capace di tutto pur di procurarsi gli applausi ».

p. g. m.



Roberto Gervaso,
l'autore della
biografia
di Nerone

Classifiche con polemica

La polemica viene dalla Germania, non a caso durante l'annuale *Fiera del Libro* a Francoforte, ma il tema ci tocca da vicino, e dunque lo si può accennare. In breve: qualche editore, non pochi critici mettono sotto accusa le classifiche dei « best-sellers » pubblicate da giornali e riviste. Sarebbero uno strumento promozionale, più che non un'informazione utile offerta al lettore: perché finirebbero con la condizionare le scelte in base a criteri puramente consumistici o di « moda ». La questione è delicata: il pubblico fa le classifiche, acquistando un libro piuttosto che un altro, oppure le subisce (e in tal caso, è sottinteso, le classifiche sarebbero alquanto artificiose se non « guidate »)? Per conto nostro, interpelliamo librai seri, con criteri statistici forse non rigorosissimi ma obiettivi, e crediamo che le nostre graduatorie siano « notizia » più che persuasione occulta. L'orientamento delle scelte viene se mai dalle recensioni: e pensiamo che a quelle badi, più che alle mode, il lettore medio, oggi certo assai più consapevole e smalinziato rispetto ad un passato anche recente.

NARRATIVA



WILLIAM HARRISON: «Pretty Baby». E' la crepuscolare sensuosa vicenda che Louis Malle ha portato, con notevole successo, sul grande schermo. Belleco, strano tipo di fotografo, s'innamora di una giovanissima prostituta, Violet, e arriva a sposarla. E' affascinante la ricostruzione dell'ambiente di New Orleans, delle « case di piacere », dei luoghi dove nasce il jazz. (Ed. Mondadori, 213 pagine, 3500 lire).

ENRICO ARCELLI: «Correre è bello». Correre è di moda! Le strade, i viali periferici delle nostre città si vanno affollando di uomini donne ragazzi bambini, spesso intere famiglie in tutta che recuperano correndo il gusto dell'attività fisica all'aria aperta. Arcelli, sportivo medico e giornalista, spiega in questa guida come dove e perché correre. (Ed. Sperling & Kupfer, 320 pagine, 4200 lire).

SPORT



MICHAEL ARGYLE: «Il corpo e il suo linguaggio». Scritto da un illustre specialista, il libro affronta sulla base d'una vasta documentazione aspetti e problemi della comunicazione non verbale: di tutti quei gesti, quegli atteggiamenti cioè che l'uomo utilizza per comunicare con gli altri senza servirsi della parola. Uno studio stimolante anche per i « non addetti ai lavori ». (Ed. Zanichelli, 306 pagine, 7800 lire).

SAGGISTICA



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) Haley: Radici (Rizzoli)
- 2) Salvalaggio: La nave dei miliardari (Rizzoli)
- 3) Berto: La gloria (Mondadori) ed ex aequo
Elegant: Dinastia (Bompiani)
- 4) Moravia: La vita interiore (Bompiani) ed ex aequo
Greene: Il fattore umano (Mondadori)
- 5) Bevilacqua: Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo
Nin: Il delta di Venere (Bompiani)
Petrucelli: Memorie di Giuda (Fogola)

4) Luciani: Illustrissimi

- (Messaggero) ed ex aequo
Daniken: Gli extraterrestri hanno inventato l'uomo? (Rizzoli)
- 5) Arbasino: In questo stato (Garzanti) ed ex aequo
Biagi: Francia (Rizzoli)
Ricci: Arte dei bambini (Fogola)

RAGAZZI

- 1) Viscardi: Tutti al lavoro (Mondadori)
- 2) Nel mondo di Draghetto Grisù (Malipiero)
- 3) Tutto io (Boschi)
- 4) Manuale della natura (Mondadori)
- 5) Come, quando, dove, perché (Mondadori) ed ex aequo
Spyri: Heidi (editori vari)
Battaglia: Il giardino dei pensieri bambini (Le Stelle)

SAGGISTICA

- 1) Granzotto: Carlo Magno (Mondadori)
- 2) Sciascia: L'affare Moro (Sellerio)
- 3) Bocca: Il terrorismo italiano (Rizzoli) ed ex aequo
Gervaso: Nerone (Rusconi)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri (Torino), Margo (Milano), Goldoni (Venezia), Bozzi (Genova), Rizzoli (Bologna), Marzocco « Marzocchino (Firenze), Croce (Roma), Minerva (Napoli), Laterza (Bari), Cocco (Cagliari).

Il bello di Ariston...

**40% di risparmio
sull'elettricità!**



L'Economizzatore
per un prelavaggio
più delicato,
riduce del 17%
i consumi d'energia

Il Programma HC
preleva l'acqua calda
dall'impianto centrale
e riduce del 23%
i consumi d'energia

Economizzatore + HC:
un risparmio del 40%

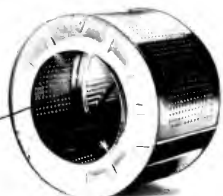
Il bello di Ariston:

**DUE 2 ANNI DI
GARANZIA**

2 anni di garanzia
sui modelli 1978
cerca questo cartello



15 programmi
di lavaggio, di cui
2 biologici e
Programma Pura
Lana Vergine



Cestello in acciaio inox
e vasca in acciaio smaltato



Centrifuga a 600 giri
per asciugare di più
con sistema a impulsi,
fa "riposare" la biancheria
durante le varie fasi

2 anni di garanzia su tutte le lavabiancheria Ariston 1978!

Confronta la lavabiancheria Ariston LB 615 con tutte le altre lavabiancheria che conosci.

Una Ariston LB 615 ha tutte le cose che hai letto su questa pagina. In più ha l'obolo in vetro con doppia sicura, meccanica ed elettrica. L'Antishock termico che protegge i tessuti da sbalzi di temperatura. L'Idrostop

che esclude la centrifuga nei programmi delicati, evitando il formarsi di pieghe.

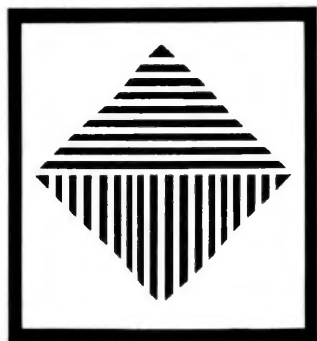
In più ha 2 anni di garanzia. Il doppio della garanzia delle altre lavatrici. Due anni: solo Ariston ti dà tanta garanzia! E non solo per la LB 615, ma su tutti i modelli di lavabiancheria Ariston 1978.

Confronta, e scegli.

Inoltre, acquistando Ariston, puoi usufruire di tutti i servizi, i vantaggi e le iniziative di "Ariston in Casa".

ARISTON

controllate qui la vostra vista



Tenete la rivista alla distanza delle vostre braccia tese, fissate l'immagine e fatela ruotare su se stessa. Se alcune linee del disegno vi appariranno più o meno nere, significa che forse siete astigmatici, forse i vostri occhi sono stanchi.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi.

L'occhio anche se perfettamente sano, va protetto e aiutato perché continuamente impegnato.

COLLIRIO ALFA per difenderli dalla luce, dal sole, dal vento, dalla polvere e da ogni sforzo visivo. Aiutate i vostri occhi ad essere sempre in forma con

COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITÀ D'USO



DIPARTIMENTO SCOLASTICO EDUCATIVO

Tutti insieme sul palcoscenico

Andare a teatro è qualcosa di più che uno svago. Ha un valore sociale, psicanalitico, oltretutto culturale. Da qualche tempo poi «fare teatro» è diventato un elemento didattico.

Stare in scena è rappresentare. Niente di più semplice e normale, da secoli. Ma dietro, nascosti, ci sono tanti elementi: farsi capire e usare strumenti per comunicare, sapere e conoscere nelle pieghe più sottili quanto si sta rappresentando. E' la scomposizione della logica e della psicologia di chi assiste e di chi rappresenta. Per poi ricomporre il tutto in modo più profondo. E' un momento di stare insieme, sia del pubblico che partecipa emotivamente a quanto avviene in scena, sia degli attori che sulla scena rappresentano la vicenda. E' tutto questo ed altro ancora.

Sul teatro sono stati scritti fiumi di inchiostro. Fin dai tempi di Aristotele che ne ha



scoperto quasi il valore terapeutico con la sua teoria della catarsi (la purificazione dell'anima attraverso le vicende tragiche e dolorose che si rappresentano). E di valore terapeutico non potevano non parlarne naturalmente gli psicanalisti da Freud in poi. E sulla loro scia psicologi e sociologi. Per finire poi agli esperti pedagoghi. E via via si è scoperto un teatro «nuovo» come momento didattico. Così se fare teatro è quanto affermano tutte le teorie più o meno paludate, riscoperta della persona, espressività libera non controllata da legami sociali, allora perché non usarlo anche nell'insegnamento?

In verità già da tempo negli altri Paesi il teatro è entrato come «nuova didattica». Da noi solo da poco con iniziative e sperimentazioni regionali e locali. Sia dei grandi teatri, stabili e cooperative, come la compagnia della Loggetta di Brescia o il Teatro di Roma o il Centro Ricerche Teatrali di Milano. Poi i gruppi si sono moltiplicati in tutte le regioni. Si è giunti anche a formule «spontanee». E attraverso il teatro si è scoperto anche un nuovo modo di fare scuola.

Sul «fare teatro» il Dipartimento ha realizzato un ciclo (in onda martedì alle 13.30 sulla Rete 2). I propositi sono due, dare un quadro il più completo possibile su quanto si sta facendo e al tempo stesso sottolineare e mettere a fuoco l'importanza di una teatralità spontanea. Ne esce fuori un discorso sui momenti di ricerca e di formazione espressiva e di comunicazione, naturalmente sul valore psicanalitico, sullo sviluppo personale e sul significato sociologico della comunità, attori e spettatori, che si crea a teatro.

E così quello che viene preso come un banale divertimento sia di chi lo fa sia di chi assiste, diventa un momento culturale e sociale, diventa «una guida all'uso dei mezzi espressivi», di apprendimento, mezzo di oggettivazione, «liberazione», come scrive Franco Passatore. E' ovvio che così sarà solo per gli esperti che cercano di svelare l'enigma della sua vita. Per gli altri, come nei secoli, rimane il mettersi in scena di attore e di autori e l'assistere degli spettatori.

Poesia oggi

Quando nella nostra letteratura si dice poesia la mente torna solo a Leopardi o all'Arcadia o a Petrarca. Insomma al passato. Ma oggi esiste e come la poesia? E' la domanda che si è posto il ciclo «Una lingua per tutti: l'italiano» (in onda lunedì sulla Rete 1 alle 14.25). Per rispondere ha fatto un viaggio all'indietro nel tempo. Dal primo Novecento, Gozzano, Pascoli e D'Annunzio, fino ad oggi con Pasolini, Sanguineti, Zanzotto. Non solo uno sguardo panoramico e una lettura lirica, ma anche un approfondito discorso storico. E un'analisi della lingua, «diversa» o no, che viene usata dai poeti.

SCHEDA DEL CONCORSO N. 10

I pronostici di
Piera Degli Esposti

CONCORSO
10



Toto
"AL SERVIZI"

Partite del 29-10-1978

FIGLIA

N.	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Concorso 10 del 29-10-78
1	Bologna	Juventus	1
2	Catanzaro	Roma	1 2
3	Lazio	L.R. Vicenza	1 2
4	Milan	Fiorentina	1
5	Napoli	Atalanta	1
6	Perugia	Avellino	1
7	Torino	Inter	2 1
8	Verona	Ascoli	1 2
9	Palermo	Cagliari	1
10	Pescara	Ternana	1
11	Rimini	Cesena	1
12	Trento	Cremonese	2
13	Catania	Livorno	X



decca

**TRAPANI
SALDATRICI
CARICA
BATTERIE
UTENSILI
INTEGRALI**

decca 

**FA TUTTO
DI PIÙ**

decca

Lisa Biondi COSA BOLLE IN PENTOLA?



MANGIAMO BENE SPENDENDO POCO

CROSTA AL FORMAGGIO — Per ogni persona mettete in un tegamino o piaffola larga 12-15 cm. delle fette di pane alte 1 cm.; ricoprite con **FIORDIFETTE MILKANA**, spalmate con un leggero strato di **MARGARINA GRADINA** e inzuppate con un bicchiere circa di vino bianco secco. Mettete in forno caldissimo per pochi minuti. Disponete una fetta di prosciutto cotto tra il pane e il formaggio oppure quando il formaggio è quasi fuso versate un uovo sbattuto e rimettete in forno.

INSALATA RICCA — **Ingredienti:** lingua salmistrata o prosciutto cotto, carne cotta di vitello, fondi di carciofo e cuore di sedano crudi, **MAIONESE CALVE'** (quanto basta), senape, foglie di lattuga; **per guarnire:** fette di uova sode, olive nere.

Tagliate a filetti sottili la lingua, la carne, i fondi di carciofo e il sedano. In una terrina mescolateli con **MAIONESE CALVE'** alla quale avrete aggiunto la senape. Ricoprite il fondo del piatto da portata con foglie di lattuga e disponetevi il composto. Guarnite il bordo del piatto con fette di uova sode, al centro delle quali appoggerete mezza oliva nera.

CROCCHETTE DI MERLUZZO (per 4 persone) — Fate lessare 200 grammi di patate, sbucciatele e passatele al passavverdura. Nel frattempo tritate nel tritacarne 500 grammi di filetti di merluccio crudi, mescolateli con le patate, mezza cipolla tritata finemente, 2 uova, sale, pepe. Con il composto ben amalgamato formate delle polpettine; infarinatene e fatele cuocere 5 minuti per parte in **MARGARINA GRADINA** rosolata.

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Nuova vita per questa rubrica

«Non leggendo più la vostra pubblicazione ma ricordandovi con piacere desidero una diretta risposta sulla bibliografia che riguarda la ricezione delle onde medie e corte, che insegna a riconoscere le stazioni, a costruire le antenne, ecc. (in particolare vorrei sentire i programmi del World e Home Service della BBC -)» (Paolo Galli - Roma).

Mi viene il dubbio, forse peccando di presunzione, che il suo accenno a una pubblicazione che non legge più si riferisca alla scomparsa dal Radiocorriere TV della rubrica del Tecnico. Se ho fatto centro, mi auguro che abbia già scoperto che il Radiocorriere TV, rinnovando il suo stile, ha dato soltanto una «rinfrescata» alla rubrica, facendola riapparire sotto il nuovo titolo *Onde e suoni*, con l'intenzione di renderla un po' più varia. Però anche i lettori devono collaborare, ponendo quesiti che siano un po' più vari e stimolanti di quella solita domanda: ho un impianto così e così, che ne pensa?

La sua è una delle questioni che per interesse generale si adatta agli obiettivi della nuova rubrica e perciò le chiedo scusa se invece di dare una risposta diretta, passo attraverso il Radiocorriere TV.

Per saperne di più sul mondo della radio-diffusione, o meglio sulla radiodiffusione nel mondo, si compri il *World Radio TV Handbook*: è fonte preziosissima e aggiornata di informazioni su tutte le stazioni radio e televisive esistenti. Limitandosi a considerare la radio (c'è anche una sezione dedicata alla TV), troverà elenchi delle stazioni ad onde medie corte e MF con le relative potenze e le indicazioni sugli orari e sul tipo di programmi irradiati, sulla lingua e sul segnale di identificazione usato. Il libro termina con una quarantina di pagine in cui si descrivono molto semplicemente e si raffrontano le prestazioni di più moderni ricevitori per l'ascolto di stazioni lontane. C'è anche un capitolo dedicato alla costruzione di antenne. Un paio di capitoli trattano della propagazione delle onde corte: danno notizie sull'attività solare che ha una diretta influenza sul loro modo di diffondersi e insegnano come scegliere frequenze e orari migliori, in funzione della stagione, per ricevere le emissioni provenienti da altri continenti.

C'è un particolare: il libro è scritto in inglese, ma spero che per lei ciò non sia un problema. Potrà richiedere il libro presso una libreria internazionale, ma, in caso di insuccesso può rivolgersi a Billboard Publications - 7 Carnaby Street, London W1V1PG. Inutile dire che nel volume troverà anche gli orari di emissione e le frequenze dei «World and Home Services» della BBC: però potrà ottenere anche maggiori dettagli sulle emissioni estere della BBC, abbonandosi al mensile *London Calling*. La sottoscrizione va trasmessa a Box 76 Bush House - London WC2B4PH, Inghilterra e costa 4 sterline all'anno.

Per completare

«Sono un ragazzo di 14 anni e ho impiantato un complesso stereo Pioneer con giradischi PL 514 con testina Ortofon FF 15 MK II e casse acustiche CS-313. Cos'altro mi consiglia, per completare l'impianto?» (Maurio Di Bello - Campobasso).

Potrebbe cambiare la testina con una FF 15 MK II, che, avendo puntina ellittica, assicura una migliore separazione fra i canali e una minore distorsione. Lo completerei con un registratore a cassette AKAI CS702D e con un sintonizzatore Pioneer TX 5500 II.

P.R.

AVIANCE: L'ULTIMA CREAZIONE DI PRINCE MATCHABELLI

Dopo Cachet (il fantastico profumo che diventa personale su ogni donna), lanciato in Italia l'anno scorso con enorme successo, Aviance è un altro originale e finissimo profumo della Prince Matchabelli International Perfumes, una delle più famose case americane di alta profumeria.

Aviance si trova nelle migliori profumerie ed è disponibile in spray, Eau de Toilette, Parfum, in diversi formati tra cui quello praticissimo da borsetta (23 gr.).

LA BENETTON NEL RUGBY



La Benetton, la più importante azienda mondiale produttrice di maglie in lana, ha sponsorizzato la squadra campione d'Italia di Rugby.

La squadra trevigiana è stata presentata ufficialmente alla stampa nazionale in un simpatico incontro svoltosi al Relais El Toulà di Pianzano Veneto.

A FIORILLA IL - TROFEO RICCADONNA - DI GOLF

Con uno splendido risultato di 66 colpi il dottor Rodolfo Fiorilla ha vinto per il secondo anno consecutivo il campionato nazionale per giornalisti golfisti, quest'anno alla sua quarta edizione.

Durante e dopo la premiazione numerosi sono stati i brindisi all'indirizzo del vincitore. Naturalmente brindisi con calici colmi di President Reserve, lo spumante «campione d'Italia» in fatto di popolarità a vendite, e giusto riconoscimento, anche per la Riccadonna, l'Azienda famosa per i suoi pregiati spumanti che da diversi anni allietano le feste di milioni di italiani.

APERTA A MILANO LA PRIMA BOUTIQUE LANVIN UOMO

Si è aperta in questi giorni a Milano, nella Rinascente di piazza Duomo, la prima boutique Lanvin Uomo d'Italia. Dedicata all'uomo che ama lo stile classico/elegante o classico/sportivo, la collezione è improntata ad una eleganza sobria e disinvolta ed è valorizzata dalla qualità molto elevata della confezione, dal pregio dei tessuti utilizzati, dallo stile dei disegni e dei modelli.





Pietrangeli con la sua famiglia

Nicola Pietrangeli dice:
"per chi ha dei figli è quasi un dovere scegliere
Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante
nella prevenzione della carie"

Nicola Pietrangeli come molti padri responsabilizzati sulla salute dei denti e consci del problema carie, la malattia dentale più grave e sempre più frequente anche nell'età giovanile per la sua famiglia ha scelto Chlorodont fluor-forte, dentifricio al fluoro con una particolare efficacia come coadiuvante nella prevenzione della carie. L'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia documenta così l'azione anticarie di Chlorodont: "... la dose ottimale di fluoro in-

corporata nella pasta dentifricia Chlorodont fluor-forte è capace di fissarsi ai tessuti dentari e di arricchire di fluoro in misura rilevante lo smalto e la dentina rendendoli forti e robusti.

Più sono forti e robusti smalto e dentina più il dente aumenta le sue difese naturali ed è più protetto contro l'attacco della carie.

Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie e in grado di ridurre l'incidenza".



Azione anticarie di Chlorodont



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso
 Aut. Min. N. 4415 del 9/1/1978

Chlorodont fluor-forte
fortifica lo smalto ed è coadiuvante
nella prevenzione della carie

Registrazione del Ministero della Sanità N. 9445 del 4/4/1977

Capelli nel pettine? è ora di KERAMINE H



Questa inimitabile amica dei capelli femminili è oggi ancora più specifica perchè prodotta in 2 versioni: *scatola avorio*, per capelli aridi e sottili; *scatola rossa*, per capelli grassi.

Se perdete i capelli non perdete la testa; oggi più che mai c'è una preziosa alleata pronta a corrervi in aiuto. Si chiama Keramine H. La sua incredibile efficacia è dovuta a un'ispirata formulazione che si vale delle sostanze stesse che compongono i capelli: cheratina e amminoacidi. Mentre la cheratina provvede a reintegrare con una guaina robusta ed elastica lo stelo del capello, indebolito per cause naturali o per effetto di eccessive manipolazioni (decolorazioni, tinture, permanenti), gli amminoacidi ne forniscono il mantenimento e ne stimolano il rinnovamento fisiologico, fa-

cendo letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli riacquistano volume, sofficià, splendore.

Keramine H è ora prodotta in due tipi che ne aumentano ancora la specificità d'intervento: *scatola avorio*, indicata per capelli aridi e fini, sia congeniti sia divenuti tali per ripetuti trattamenti; *scatola rossa*, particolarmente adatta per capelli grassi, sia fini che spessi. Chiedete Keramine H al vostro parrucchiere. Se ne fosse sprovvisto, Keramine H è disponibile anche in profumeria e farmacia con le istruzioni d'uso.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

IRGE LA CALDA



MAGLIERIA (irge) COSE FATTE BENE

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Cultura cristiana

« Non mi pongo il problema se una cultura cristiana sia esistita, perchè certo che è esistita; ma se tale cultura esista oggi in modo valido, da poter dare una risposta esauriente all'uomo di oggi. O se la Chiesa, il mondo cristiano, sia capace di esprimere i valori di quella cultura di cui è stata nel passato portatrice... » (Liliana Consoli - Catania)

Il problema della cultura cristiana, della sua presenza oggi, della sua validità, è stato molto dibattuto in questi ultimi anni e anche molto volgarizzato dalla stampa quotidiana. Con opinioni divergenti e prevalentemente negative che individuavano almeno una crisi profonda nei valori culturali del cristianesimo riguardo alla loro accettazione e professione da parte dell'uomo di oggi. Il problema veniva posto per varie cause concomitanti: l'umanità che va verso una dissacrazione, laicizzazione, scristianizzazione della vita, non sembra più sensibile, come una volta, ai valori di quella cultura: certe diagnosi sociali e autocritiche della Chiesa sembrano dar ragione a questa impostazione; da una parte il progresso con la sua civiltà dei consumi, da un'altra l'ideologia marxista (e non ha anch'essa una matrice cristiana anche se la sconfessa?), che ha guadagnato quelle masse di emarginati e di poveri che una volta trovavano rifugio nel messaggio cristiano, ora o fuori di esso o ad esso avverse, segnano un declino di una cultura tradizionale che, per essere cultura, deve rappresentare un fermento popolare; gli uomini stessi di cultura, coloro che la evidenziano con le loro opere e ne rappresentano la ufficialità, escono dalla ideologia cristiana e si ispirano ad altri modelli.

Ma si può dire veramente, anche se queste diagnosi fossero profonde e durature, che la cultura cristiana, o più particolarmente cattolica, sia in fallimento? Innanzitutto, questa cultura ha tali radici, così vigorose, così profonde, così imbevute di una linfa vitale per l'uomo, che guardando l'albero si potrà parlare, tutt'al più, di foglie avvizzite, non di pianta disseccata. Per non dire di tutto il pensiero, di tutte le espressioni d'arte che per secoli da questa cultura sono derivati coinvolgendo il popolo come artefice e come destinatario e beneficiario, promuovendo l'uomo con i suoi valori più autentici. Una civiltà, ancor più che cultura, che ha saputo ereditare, assorbire, difendere i valori essenziali e le forme della civiltà che l'aveva preceduta, quella classica precristiana, mentre quella che oggi chiamiamo cultura non sembra saper raccogliere questi valori cristiani ad essa precedenti e si esprime tutta in un rifiuto globale e non può dirsi, quindi, civiltà, perchè mette in crisi l'uomo e poi subito se stessa.

Se cultura è interessante e migliorare l'uomo, oggi si sente riparlare di un rilancio del cristianesimo. Anche perchè è morto un Papa e dopo un mese un altro, che sono pur sempre due eventi marginali nella storia, ma son bastati come segno di valori ai quali continua a volgersi irresistibilmente l'interesse della gente. C'è stato tanto accanimento contro la cultura cattolica e non sempre i cattolici hanno saputo reagire coerentemente. Ma in queste settimane, riguardo alla sola cultura cattolica italiana, la Rete 1 televisiva ci presenta Reboa, Giullotti, De Luca, Lisi, Angelini, Il Frontespizio, nomi di vivi dissepolti, grazie al regista Aglaucio Casadei.

A ME E' SEVERAMENTE
PROIBITO... E DIRE CHE I SALOTTI
MIMO SONO GLI UNICI
GARANTITI INDEFORMABILI!...
GARANZIA 10 ANNI.



mimo
sistemi d'arredamento

**Mimo, una tecnologia nuova in un design perfetto
cioè, salotti non solo belli ma anche garantiti indeformabili.**

Mimo ha inventato la indeformabilità dei divani e delle poltrone unita alla più accogliente comodità. Struttura e imbottitura indeformabili sono i due punti di forza dei salotti Mimo, risultato di una nuovissima tecnologia. Confortevoli e indeformabili, i salotti Mimo puoi goderteli tutti i giorni.



GRIGIANI



1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno

Gradualmente.

Grecian 2000 ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare. La lozione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento. In sole 2/3 settimane eliminerai, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto. Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrai i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

PRIMO PIANO SULLA SITCAP ALL'INTERNATIONAL DIRECT MARKETING & MAIL ORDER SYMPOSIUM DI MONTREUX

Il Convegno di Montreux è la cartina di tornasole delle vendite per corrispondenza e del marketing di tutto il mondo. Ogni anno le agenzie e i marketing-men del settore si incontrano a Montreux per fare il punto della situazione, scambiarsi opinioni ed affrontare nuovi argomenti di studio. Particolarmente importante quest'anno è stato il ruolo svolto dalla SITCAP chiamata ad illustrare le sue esperienze sulle vendite per corrispondenza. La relazione - svolta dal signor Bussolino e che ha avuto per tema «La règle du triangle» - è uscita in questi giorni.

Chi fosse interessato all'argomento trattato, può prendere contatto con la SITCAP - Via Giolitti, 15 - 10123 TORINO.



L'OROSCOPO DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIE



21 marzo-20 aprile

Vi troverete in un ambiente allegro. Potrete contare su amici sicuri e generosi, dai quali riceverete consigli e utile appoggio. Collaborate senza indugio con i nati sotto il Capricorno ed i Pesci. Giorni buoni: 31, 1°, 3.



24 settembre-23 ottobre

Seguite le vostre ispirazioni, esse saranno l'itinerario più sicuro e intelligente. Trovate via libera e mani pronte a sorvegliarvi in caso di caduta. Nuove prospettive di lavoro che saprete sfruttare. Giorni favorevoli: 29, 30, 31.

TORO



21 aprile-21 maggio

Approfittate di alcuni incontri con persone allocate, perché attraverso di esse si possono ottenere immediati progressi. Una dimenticanza vi farà ricominciare ogni cosa con intenti diversi. Giorni favorevoli: 29, 31, 2.



24 ottobre-22 novembre

Ci saranno alcune delusioni dovute a imprudenze personali. Rivedete bene la situazione prima di osare passi incauti. Sarà bene non insistere e cercare di non far pesare il vostro pensiero. Agite con diplomazia. Giorni ottimi: 29, 31, 2.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Settimana lenta ma che alla fine darà buoni e copiosi frutti. Sarà bene osservare e lasciar fare agli altri. Alcune insinuazioni vi faranno perdere le staffe ma sarà bene non dare alcuna soddisfazione. Giorni buoni: 1°, 2, 4.



23 novembre-21 dicembre

I vostri progetti andranno ritoccati e riesaminati prima di metterli in evidenza. La prima parte della settimana sarà caotica e lenta ma poi le cose cambieranno e scorrono con la facilità voluta. Giorni fausti: 30, 31, 2.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Dovrete sforzarvi per arrivare in tempo, se non volete vedere i vostri avversari primi al traguardo. Regali e inviti all'orizzonte. Risolverete una questione ma solo provvisoriamente. E' necessario trovare altre strade. Giorni fortunati: 29, 30, 31.

CAPRICORNO



22 dicembre-21 gennaio

Le esagerazioni in campo affettivo saranno controproducenti. Numerosi successi in lavoro, emergie ben spese che vi daranno la probabilità di un avanzamento. Una nuova amicizia vi favorirà. Giorni fortunati: 29, 1°, 4.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Vi faranno correre più del necessario, mettendovi con le spalle al muro ma alla fine una chiarificazione vi darà la vittoria in pugno. Tolle lievi contrarietà, la settimana sarà abbastanza soddisfacente. Giorni favorevoli: 30, 3, 4.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Si avvicineranno due persone, ed in conseguenza dovete stare con gli occhi aperti. Potrete superare gli ostacoli con molte soddisfazioni. Alcune promesse lusinghiere verranno mantenute. Cercate collaborazioni. Giorni ottimi: 30, 3, 4.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Sarete costretti a reazioni tempestive, che in un primo momento vi faranno retrocedere ma dopo avrete con rapidità. Economia in rialzo. Sapete reagire al cattivo umore con l'ottimismo ed arriverà la fortuna. Giorni buoni: 31, 1°, 3.



19 febbraio-20 marzo

Atti impulsivi e sbalzi di umore daranno del filo da torcere ai vostri avversari. Riflettete sul da farsi, la soluzione migliore è a portata di mano. Inquietudine per la partenza di una persona che vi interessa. Giorni fausti: 1°, 2, 3.

**Al rasoio da buttare
manca una cosa:**

una lama intera.



Radiografia
di un comune
rasoio da buttare



**Gillette® Platinum Plus
perché una lama intera
ti dà più di una mezza lama.**



Il Centro Sperimentale d'Arte Drammatica

Il Centro Sperimentale d'Arte Drammatica, via C. Alberto 12/A, Torino, al suo 18° anno di attività e al 3° della sua esperienza gestuale, che ha avuto consensi unanimi, riapre i battenti in questi giorni. Come è ormai tradizione, i relativi programmi operativi sono stati discussi in collaborazione tra insegnanti e studenti durante appositi incontri. Per il 2° Corso, la riunione è già avvenuta e, vista l'adesione totale data dagli allievi promossi a luglio sia al metodo che ai programmi (che comportano orari quasi a tempo pieno), l'inizio delle lezioni ha avuto luogo lunedì 16 ottobre. Per il 1° Corso, invece, poiché si tratta di «nuove leve» che si avvicinano al Centro per la prima volta il dibattito tra insegnanti e aspiranti-attori sulla stesura definitiva di programmi e orari si è svolto martedì 10 ottobre, alle ore 20, nella stessa sede di via C. Alberto 12/A. All'incontro sono stati invitati tutti coloro che desideravano iscriversi al «Corso di avviamento alla recitazione». In ogni caso, l'inizio delle lezioni per il 1° anno è previsto — date le ricorrenze festive infrasettimanali — per il 6 novembre, giorno in cui, salvo eccezioni particolari, verranno chiuse le iscrizioni. Informazioni e dettagli verranno forniti, a richiesta, dalla Segreteria del Centro Sperimentale, via C. Alberto 12/A, via Maria Vittoria 10, telefonando al n. 783.318, oppure visitando direttamente, da mercoledì 11 ottobre, i locali della scuola, dalle ore 15 alle ore 20.

La Laika 49 S.E. è «la caravan dell'anno 1979»

In occasione di Caravan Europa 1978, una Giuria Internazionale, formata da giornalisti specializzati, ha proclamato «caravan dell'anno» per il 1979 la Laika S.E. mod. 49. L'importante riconoscimento viene assegnato ogni anno alla caravan che più di ogni altra risponde a precisi requisiti di ordine «costruttivo, funzionale ed estetico». Il modello 49 S.E. fa parte della nuova Serie Ecologica, con la quale Laika affronta e risolve definitivamente il problema dei servizi igienici all'interno delle caravans, così da rendere il campeggiatore, pur nel rispetto assoluto della natura, completamente autonomo. Inoltre, il notevole livello tecnico e l'alto grado di finitura raggiunti nella realizzazione di questa Serie, pongono qualitativamente le caravans Laika ai vertici della produzione europea.

L'UFFICIO STAMPA

Che cosa vediamo

SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D William Shakespeare ① Cecè ② 		Storie del vecchio West ① Corsa all'oro ②	Domenica in... ① Io e la Befana ① Calcio A e B ① e ② L'altra domenica ① Stryx ②
L Una tragedia americana ② 	Mirage ①	Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	Di jazz in jazz ① Acquario ①
M Scene da un matrimonio ① 	La signora scompare ②	Omer Pascha ① Benny Hill show ② Il giro del mondo in 80 giorni ②	Un mestiere da ridere ①
N Occidente ②	Khartoum ②	Sulle strade della California ①	10 Hertz ① 
O		Omer Pascha ① Il giro del mondo in 80 giorni ② Barney Miller ②	5ª sinfonia di Beethoven ① Scommettiamo? ①
V Il candeliere Occidente ②		Omer Pascha ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	L'uomo solo ②
S La conversazione continuamente interrotta ②		Omer Pascha ① La famiglia Robinson ② La grande avventura ②	Apri il sabato ① Il ribaltone ①

1x1c Radiocaravans

Scegli il personaggio del

Ultima settimana, ultime speranze. Vedete qui accanto l'ultima scheda del nostro concorso iniziato un anno fa senza mettere in palio nessun premio, ma diventato poi un concorso «legale» dal 1° febbraio, con tanti premi in palio, visto il successo dell'iniziativa. Giuliana De Sio, Flavio Bucci, Corrado, Sandra Mondaini, Enzo Tortora, Raffaella Carrà, Maurizio Costanzo, Carla Gravina, Franco Franchi, Claudio Lippi, Luciano De Crescenzo ed Enrica Bonaccorti hanno già ricevuto dai nostri lettori la «corona di alloro» e sono stati via via procla-

mati «personaggio del mese». Chi sarà il personaggio di ottobre? Ancora molte sono le schede che dovranno giungere in redazione entro il 6 novembre. Per il momento citiamo tra i più votati (tra le schede già arrivate): Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno, Corrado, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello, Renzo Arbore, Loretta Goggi. Tra due numeri il nome del «vincitore» e i 16 nomi dei lettori vincitori dei premi. Votate! Votate!

questa settimana?

ATTUALITA'

DIP. SCOLASTICO

CULTURA

RAGAZZI

TG l'una 1
TG 2 - Dossier 2

Fiabe e leggende giapponesi 2



13446

Speciale Parlamento 1

Lingua e stile nella poesia italiana 1
Gli enti inutili 1
Infanzia e territorio 2
Bambina, bambino 2

Tuttilibri 1
Voci dell'occulto 1
Vedo, sento, parlo 2
John Heartfield 2

L'aquilone 1
Paddington 2
Simpatiche canaglie 2

Filo diretto 1
Droga 1

La nuova organizzazione del lavoro 1
Fare teatro: un'ipotesi per la scuola 2
Infanzia oggi 2

Storie di vita 2
La casa del sole 2



13565

L'aquilone 1
Simpatiche canaglie 2
Trentamini giovani 2

Storie allo specchio 1
Mercoledì sport 1
Dai nostri studi 2

La nuova organizzazione del lavoro 1
La guerra d'Etiopia 1
Cultura e professionalità 2

Classico romantico nella cultura europea 1
La macchina cinema 2

Il trenino 1
Un mestiere da ridere 1
Simpatiche canaglie 2

Filo diretto 1
Speciale TG 1 1
Prima pagina 2
Tribuna sindacale 2

Corso di francese 1
Progetto Tevere 1
I bambini ci parlano 2
Il grande gioco 2

Teatromusica 2
Storie di vita 2
16 e 35 2

Il trenino 1
Paper Moon 1
Simpatiche canaglie 2

TG 1 cronache 1
Ping pong 1
Spazio dispari 2

Corso di francese 1
Gli ingegneri della genetica 1
Mestieri antichi scuola nuova 2

Una terra, un uomo, un Dio 1
Storie di vita 2
Da una guerra all'altra 2

Disegni animati 1
Paddington 2
Simpatiche canaglie 2

Speciale Parlamento 1
Di tasca nostra 2
TG 2 - Dribbling 2

Scuola aperta 2

Letteratura e fotografia 1
Storia della commedia cinematografica 1

Fred Bassetto 2

Sei alla ricerca di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

300 / 500 mila mensili

Contattate ordinando il periodico legalmente autorizzato - TUTTOLAVORO - esclusivamente a:

EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1
20131 Milano

Unica sede in Italia

arteIDEA

Offre una eccezionale occasione: una litografia del pittore **GIANGIACOMO MERLI**

GIANGIACOMO MERLI: "La Sirenetta" cm. 50 x 70
ritratto 100 a 5 colori L. 75.000



Le litografie impresse su carta a mano, firmate e numerate dall'Autore, tirate su antica larchia a broccia, corredate secondo le disposizioni di legge del certificato di garanzia con fotografia, verranno spedite senza cornice, arruolate in apposito contenitore, in contrassegno, le spese di imballaggio e di spedizione sono a completo nostro carico.

Compilare ritagliare e spedire l'unito tagliando a:

ARTE IDEA

Via Carducci, 5/A Tel. 0331/679265-21052 BUSTO ARSIZIO

Gradirei acquistare la litografia **"LA SIRENETTA"**

Gradirei ricevere, senza impegno, i cataloghi delle Vostre iniziative

Firma

(con autografo messo subito prima della firma)

Cognome e Nome

Via

Tel.

Cap.

Città

Il personaggio di ottobre è

MITTENTE

Nome

Cognome

Via

Città

Cap

me se

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - via Romagnosi 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 6 novembre p.v.

11

Dalla Chiesa di San Celso in Milano

Santa Messa

Commento di Natale Soffientini
Ripresa televisiva di Vittorio Lusvardi

11,55 G

Incontri della domenica

12,15 G

Parco nazionale svizzero

Un documentario della T.S.E.

12,30 G

Una giornata con Carlo Cassola

Un programma di Ugo Ronfani.
Realizzazione di Paolo Petrucci

13-14 G

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 notizie

Pubblicità

14 G

Domenica in...

di Corima, Jurgens, Torti
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con

Cronache

e avvenimenti sportivi

a cura di Paolo Valentini

In... apertura

14,15

Notizie sportive

14,20

Anteprima di

Io e la Befana

Trasmissione abbinata alla
Lotteria Italia
Regia di Romolo Siena

14,55

In... sieme

15,15

Notizie sportive

15,20

Storie del vecchio West

Tate Crocker

Telefilm - Regia di Robert Totten
Interpreti: James Anness, Milburn Stone, Amanda Blake, Ken Curtis, Warren Oates, Charles Seel, Warren Vanders, Trevor Bardette, Rex Holman, James Almenzar, Gene Rutheford, Charles Kuenstle, Edmund Hashim
Distribuzione: Viacom

16,10

In... sieme

Pubblicità

16,30

90° minuto

16,55

In... sieme

17

Sandra Mondaini e
Raimondo Vianello presentano
Io e la Befana

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, di Continenza, Perani, Vianello, con la collaborazione di Alberto Testa. Orchestra diretta da Pino Calvi. Scene di Egle Zanni. Costumi di Corrado Colabucci e Renata Bulgheroni. Regia di Romolo Siena.

Pubblicità

18,10

In... sieme

18,55

Notizie sportive

Pubblicità

19 G

Campionato italiano

di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45

In... somma

Pubblicità

Che tempo fa G

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

William Shakespeare

Scritto da John Mortimer
con la consulenza di Peter Wood
Sesto ed ultimo episodio:

Il vivo ricordo

Personaggi ed interpreti:
William Shakespeare Tim Curry,
Elisabetta I Patience Collier,
il conte di Southampton Nicholas Clay, Anne Shakespeare Meg Wynn Owen, Hamnet Sadler John Mc Enery, Sir Robert Cecil Julian Curry,
e con Bill Paterson, Basil Dignam, Paul Freeman, John Normington, Ronald Herdman, Ron Cook, Daren Angadi, Roger Lloyd Pack, Richard Cordery, Jan Sharrock, Peter Benson, Robert Putt, Denis Holmes, Lila Kaye, Terence Conoley, Huw Higginson, Dennis Edwards, Jonathan Elson, Valerie Tobin, Annette Lynton, Margaret Lang, Gilda Waugh, Val Glover, Manda Morton, e i City Waites
Musica di Richard Hill. Luci di Tony Hudspeth. Costumi di David Walker.
Scene di Henry Graveney e Michael Bailey. Prodotto da Cecil Clarke. Regia di Robert Knights
Una coproduzione RAI-
Radiotelevisione Italiana - I.T.C.

Pubblicità

21,35 G

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport del TG 1

22,35 G

Prossimamente

Programmi per sette serie
a cura di Pia Jacoucci
Pubblicità

22,35 G

Telegiornale

Che tempo fa

14.00 G

Domenica in...



Marina Perzy è la nuova assistente di Corrado per il primo ciclo della popolare trasmissione

20.40 G

William Shakespeare

Si conclude questa sera lo sceneggiato sulla vita di William Shakespeare, in cui l'autore inglese John Mortimer ha tentato un'affascinante ricostruzione degli anni trascorsi a Londra da uno dei personaggi più significativi ed emblematici della storia del teatro di tutti i tempi. La morte della regina Elisabetta

15.20 G

Storie del vecchio West

Tate Crocker

La diligenza su cui viaggiano lo sceriffo Matt Dillon, il fuorilegge Looby, suo prigioniero, e Kitty, la proprietaria del Saloon, viene assalita dalla banda di Tate Crocker. La vettura si ribalta: il fuorilegge muore, mentre Matt, che è rimasto svenuto, viene preso in ostaggio dai banditi. Tate Crocker manda Kitty a Dodge City per convincere i cittadini a liberare il loro sceriffo pagando un grosso riscatto. Kitty ritorna con il denaro. Diviso il bottino, Crocker, anziché liberare Matt, lo sfida a un duello alla pistola. Ma avrà la peggio...

coincide con la fine del soggiorno londinese di Shakespeare. Lord Southampton, l'antico protettore di William, imprigionato dalla regina sotto l'accusa di cospirazione, riesce a entrare nelle grazie del nuovo sovrano Giacomo I, un re debole ed effeminato, e volta le spalle all'amico di un tempo. Per Shakespeare c'è anche l'amarezza di vedere plagiate le proprie opere teatrali e rubati e pubblicati i suoi sonetti, mentre sua moglie Anna è sconvolta per il contenuto dei suoi lavori, che rivelano confessioni di altri amori del poeta. Deluso da questi fatti, e sempre più convinto dell'ipocrisia di coloro che sono al potere, Shakespeare abbandona, dopo 16 anni di permanenza, la capitale inglese e torna al suo paese natio.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 11 - Tennis: Torneo Indoor - G
- 13,30 Telegiornale - 1ª ediz G
- 13,35 Telerama G
- 14 - Dal Reno al Verbano G
- 14,30 Strasburgo: Campionati mondiali di ginnastica G
- 17,30 Trovarsi in casa G
- 19 - Telegiornale - 2ª ediz G
- 19,10 La parola del Signore G
- 19,20 Giovani concertisti G 3ª parte
- 19,55 Disegni animati G
- 20,15 Il Regionale G
- 20,30 Telegiornale - 3ª ediz G
- 20,45 Matrimoni G
- di Charles Plisnier con Chantal Nobel - Regia di Teff Erhat - 3ª episodio
- 21,35 La domenica sportiva G
- 22,35 Telegiornale - 4ª ediz G
- 22,45-24 Strasburgo: Campionati mondiali di ginnastica G

capodistria

- 19,30 L'angolino dei ragazzi G
- Cappuccetto a pois
I pupazzi di Maria Perego
- Zig Zag
- 20 - Canale 27 G
- I programmi della settimana
- 20,35 Accade al penitenziario
Film - Regia di Giorgio Bianchi con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Mara Berni, Walter Chiari, Peppino De Filippo, Mario Riva
Cesare, secondino in un penitenziario, è un uomo buono, che cerca di aiutare i detenuti. La sua bontà gli procura spesso dei guai: ma egli non se ne duole e si consola tenendo una specie di diario.
- Zig Zag
- Ginnastica
Strasburgo: Campionati mondiali
Finali

TV2 domenica

29 OTTOBRE

12.30 **Qui cartoni animati!**

Una breve serie di fiabe e leggende popolari giapponesi a cartoni animati. Quella in onda oggi: *Il fantasma di neve*. È la storia del giovane Minokichi che la Signora della Neve salva da un pericolo mortale con la promessa di non raccontare mai ad alcuno tale avventura. Egli, invece, ne parla con sua moglie.

16.30 **Cecé**



Di scena Pirandello questa volta in *Pomerdiana*, un *Pomerdiana* giovanile (l'atto unico risale al 1913) che in *Cecé* racconta la storia di un manegione il quale insieme a un imprenditore finisce col mettere nel sacco una ragazza di vita, che a sua volta riesce a ingannarlo. Una commedia di puro divertimento ma solo in apparenza. (Nella foto: Olga Kariatos e Carlo Gufrè in una scena della commedia).

18.55 **Corsa all'oro**

L'orecchino d'oro

Due minatori, scavando una galleria abusiva sotto la proprietà del capitano Farrar, trovano uno scheletro con un orecchino d'oro. Quando Farrar viene a saperlo ritira la denuncia già inoltrata. L'orecchino, passando di mano in mano, accende curiosità e sospetti. Finalmente la verità viene rivelata da Farrar a Mc Kellar: si tratta della moglie di un suo sciagurato fratello, uccisa da lui e fatta sparire dallo stesso Farrar per evitare scandali.

20.40 **Stryx**



Patty Pravo partecipa allo spettacolo realizzato negli studi di Milano con la regia di Enzo Trapani.

12.15 **Prossimamente**

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

12.30 **Qui cartoni animati!**

Fiabe e leggende giapponesi di Rintaro

Il fantasma di neve
Prod.: Mainichi Gruppo Tak

I piccoli folletti

Un vero amico
Prod.: Oy Yleis Radio AB - Finlandia

Mariolino Guardà al domani di Adriano Ciccioli e Vittorio Sedini
Prod.: Iupi Audiovisivi

Pubblicità

13

13 **TG 2 - Ore tredici**

Pubblicità

13.30 **L'altra domenica**

Renzo Arbore presenta

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons

Regia di Salvatore Baldazzi

Pubblicità

15.15-16.30 **TG 2 - Diretta sport**

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti

15.15-16.30 **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

Francia: Strasburgo

15.15-16.30 **Campeonato mondiale di ginnastica maschile**

Milano: Ippica

Premio Chiusura di galoppo

Pubblicità

16.30 **Pomeridiana**

Spettacoli di prosa, lirica e balletto presentati da Giorgio Albertazzi

16.30 **Cecé**

Commedia in un atto di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Cecé Vivoli Carlo Gufrè,

Carlo Squatriglia Franco Scandurra,

Nada Olga Kariatos

16.30 **Cecé**

Commedia in un atto di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Cecé Vivoli Carlo Gufrè,

Carlo Squatriglia Franco Scandurra,

Nada Olga Kariatos

16.30 **Cecé**

Commedia in un atto di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Cecé Vivoli Carlo Gufrè,

Carlo Squatriglia Franco Scandurra,

Nada Olga Kariatos

16.30 **Cecé**

Commedia in un atto di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Cecé Vivoli Carlo Gufrè,

Carlo Squatriglia Franco Scandurra,

Nada Olga Kariatos

16.30 **Cecé**

Commedia in un atto di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Cecé Vivoli Carlo Gufrè,

Carlo Squatriglia Franco Scandurra,

Nada Olga Kariatos

Scene e arredamento di Nicola Rubertelli
Costumi di Grazia Guarini Leone
Regia di Andrea Camilleri

Il ballo delle ingrate

Un balletto realizzato da Ingmar Bergman su musica di Claudio Monteverdi

Pubblicità

18 **TG 2 - Diretta Sport**

Gol flash

18,15

Campionato italiano di calcio

Sintesi di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

18.55 **Corsa all'oro**

L'orecchino d'oro

Telefilm - Regia di Frank Arnold

Sceneggiatura di David Boulton

con John Waters, Alain Doutey,

Vincent Ball, Jane Harders,

Dolore Whitehead

Distr.: Global

Pubblicità

Previsioni del tempo **TG 2 - Studio aperto**

19.50

19.50 **TG 2 - Studio aperto**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

20 **TG 2 -**

francia

- 11 — Quattro stagioni
- 11.30 La verità e nel fondo della marmitta
- 12 — Cori
- 12.40 Cinemalices
- 12.58 Top club domenica
- Nell'int. (13.15) Telegiornale
- 14.30 L'età del cristallo
- Sceneggiato - 7° episodio
- 15.20 Saperne di più
- 16.20 Piccolo teatro della domenica
- 16.55 Signor cinema
- 17.35 Cioccolato della domenica
- 18.05 Il mondo meraviglioso di Walt Disney (5°)
- 19 — Stade 2
- 20 — Telegiornale
- 20.32 Ricatto alla morte
- 21.30 Documenti di creazione
- 22.25 Jazz
- 22.58 Telegiornale

montecarlo

- 18.50 Disegni animati
- 19 — Telefilm
- 19.25 Paroliamo - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20.55 Bollettino meteorologico
- 21 — Il signore delle mosche
- Film - Regia di Peter Brook
- con James Audrey Tom Chapin, Hugh Edwards
- Nel 1984 alle soglie di un nuovo apocalittico conflitto mondiale un gruppo di bambini inglesi delle migliori famiglie, sopravvissuti ad un incidente aereo, si ritrovano su un'isola deserta, ricca di alberi, frutti, cinghiali ed attraversata da un fiume.
- 22.30 Orosco di domani
- 22.35 Notiziario - 2° edizione
- 22.45 Montecarlo sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Kommissariat 9. Kriminalserie von Rolf Schulz. Regie: Wolfgang Staudte. Heute: «Schulden haben kurze Beine». Verleih: Berliner Werbefunk

Per Torino e zone collegate
in occasione del 28° Salone
Internazionale della Tecnica
10-11.30

**Programma
cinematografico**

12.30 G

Nova

**Problemi e ricerche della scienza
contemporanea**

Edizione italiana a cura
di Francesco Venier

Riprese di Peter Hoynig

Regia di John Angier

Produzione WGBH

Guerra nell'aria

Seconda parte

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 G

Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria

a cura di Davide Lajolo

con la collaborazione di Giuseppe

Bonura e Giulio Nascimbeni

Regia di Piero Viola

13.25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

14 G

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favaro

(Replica)

14.25-14.55 G

Una lingua per tutti:

l'italiano

Lingua e stile nella poesia

italiana contemporanea

Un programma di Ignazio Baldelli

con Fierella Buffa, Pino Colizzi,

Nando Gazzolo e Mariano Rigillo

Regia di Enzo Insevera

Quinta ed ultima trasmissione

(Dipartimento scolastico-educativo)

Per Firenze e zone collegate

in occasione della 12° Mostra

del Mobile e della 10° Mostra

della Radio e della Televisione

15-16.30 G

Programma

cinematografico

17 G

L'aquilone

Fantasia di cartoni animati

Draghetto in Servizio segreto

Disegni animati. Prod.: Pagot

Pantera Rosa in un granchio

rosso. Cartone animato di Freleng

De Patie. Distr.: Unitat Artists

17.20

Di jazz in jazz

Un programma di Giampiero

Boneschi e Franco Cerr

con Sabina Cluffini

- Big Band - di Milano

della Radiotelevisione Italiana

Regia di Francesco Dama

9° puntata

18 G

Argomenti

Schede - Economia

Gli enti inutili

di Sabino Cassese
ha collaborato Gabriella Vasile
Regia di Giuseppe Mantovano
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 G

Voci dell'occulto

Un programma di Sergio Giordani

e Filippo Ottavi

Quarta puntata: **Reincarnazione**

Regia di Sergio Giordani

18.50 G

L'ottavo giorno

Dante e lo spirito del Medioevo

di Mario Barletta

Pubblicità

19.20 G

Rottamopoli

La recita dei ragazzi di Rottamopoli

e Hannas Grombali nella parte

di Zio Rottame

Regia di Michael Verhoeven

Prod.: Bavaria

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Gregory Peck: le avventure

di un americano tranquillo

Presentazioni di Claudio G. Fava

(VIII)

Mirage

(- Mirage -, 1965)

Film - Regia di Edward Dmytryk

Interpreti: Gregory Peck, Diane

Baker, Walter Matthau, Lelf

Erickson, Kevin McCarthy,

George Kennedy, Robert H. Harris,

Jack Weston

Produzione: Universal

Pubblicità

22.35 G

In diretta dallo studio 5 di Roma

Acquario

Un programma di Pierita Adami,

Maurizio Costanzo e Paolo Gazzara

In studio Maurizio Costanzo

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

19.20 G

Rottamopoli
da recita

Si concludono le avventure
dei ragazzi di Rottamopoli. E' il
giorno della famosa recita. Zio
Rottame, Wolfgang, Michael e gli
altri si rendono conto che i loro
sforzi non sono serviti a nulla:
i dirigenti della società immobili-
are non si sono fatti vivi. Arri-
vano, però, alcuni giornalisti e,
contemporaneamente, le ruspe. Il
momento è drammatico. Riusci-
ranno a salvare la loro - città -?

18.00 G

Gli enti inutili
Argomenti

Prima del 1923 gli Enti pub-
blici erano solo 50, più 19 Enti di
serie (come i Comuni e le Pro-
vince che hanno una disciplina
unica). Nei 20 anni del periodo
fascista l'istituzione di nuovi en-
ti si triplica. Lo stesso accade
nei 30 anni del dopoguerra. Da
un'indagine recente svolta dal
CIRIEC nel 1977, risulta che gli
Enti pubblici italiani sono 54.485
(compresi però tutti gli Enti lo-
cali, comuni, ecc.). Che cosa vo-
gliono dire questi dati? Questo
ed altri interrogativi saranno es-
aminati nella scheda di cui è au-
tore Sabino Cassese.

20.40

Mirage
II S

Suspense (1965). La trama.
David Stillman, scienziato, ha
scoperto la formula che neutra-
lizza gli effetti delle radiazioni
atomiche. Per impedire ai suoi
datori di lavoro di venderla le
da fuoco il suo capo, nel tenta-
tivo di recuperarla, precipita da
un grattacielo e muore. Shock di
David, che perde la memoria.
Vorrebbero fargliela recuperare
a viva forza, sottoponendolo a
minacce e attentati. Con l'aiuto
di un poliziotto, di uno psichia-
tra e di una ragazza David ries-
ce a salvarsi.

Che se ne dice. *Mirage* è fir-
mato dal regista Edward Dmy-
tryk, ex - speranza - del cinema
americano, e nasce da un rac-
conto di Howard Fast sceneg-
giato da Peter Stone. Lasciat
da parte gli impegni ideologici

22.35 G

Acquario
V/D

Acquario, che prende il via
questa sera, non si può certo
definire il seguito di *Bontà loro*.
Ma la continuazione invece di
un discorso che Costanzo ha
iniziato con il pubblico due an-
ni fa.

Un discorso fatto di cose
semplici e vere, senza trucchi e
senza ambiguità. Nella nuova
trasmissione Costanzo inviterà
una persona per volta e questa
persona avrà degli incontri che
non si aspetta, degli incontri che
non dovranno necessariamente
diventare scontri. (Servizio alla
pagina 38).

del dopoguerra Dmytryk è di-
venuto un asso del cinema sus-
pense, e non si vergogna affatto
di riconoscere i propri debiti verso
il - maestro dei maestri - del
genere, il grande Hitchcock (però
è bravo abbastanza anche per
conto suo: *Mirage* gli fece vin-
cere il Festival di San Sebastia-
no del '65). Anche Gregory Peck
ha frequentato Hitchcock e se
ne ricorda: il suo David assom-
iglia molto al John di *Jo*ti
salvero, travolto da amnesie, vu-
oti psicologici e sedute psicanali-
tiche.

Il cinema, in verità, non è
mai riuscito a far conto pieno
su argomenti come questi e
Mirage non fa eccezione. Ha
però il pregio di non calcare
troppo sul pedale - scientifico -
e di puntare piuttosto a un testo,
calibrato dosaggio di emozioni.
Peck si lascia sballottare a do-
vere dagli avvenimenti, tanto sa
che la sua qualità di - eroe - gli
garantisce il lieto fine.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 18 — Telegiornale - 1° ediz. G
- 18,05 Per i più piccoli G
- Mariolino e i cacciatori
- Ciao Arturo
- 18,35 Retour en France G
- 6° puntata - IV lezione
- Regia di Enrica Roffi (Replica)
- TV-Spot G
- 19 — Telegiornale - 2° ediz. G
- TV-Spot G
- 19,15 Cercasi... cavaliere G
- Telesfilm della serie - Album
- di famiglia - TV-Spot G
- 19,45 Obiettivo sport G
- 20,10 Il Regionale G
- TV-Spot G
- 20,30 Telegiornale - 3° ediz. G
- 20,45 L'acqua passata G 3. Guer-
- rieri, monaci e contadini
- 21,15 La Scala: 1776-1978 G
- Storia e attualità di un teatro
- 1° parte
- 22,15-22,25 Telegiornale - 4° ed. G

capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi G
- Documentario
- Zig Zag
- 20,15 Telegiornale G
- 20,35 I segreti dell'Adriatico
- Nereide - Prima parte
- 21,05 Prosa alla TV G
- Il freno
- Regia di Andrej Stojan con
- Peter Trnovšek, Ljuba Cipri-
anj, Tone Kuntnar, Angelica
- Jankova
- E' la storia di un emigrante
che fa ritorno a casa cullan-
do illusioni di una vita felice,
convinto di potersela - com-
parare -.
- 22 — Passo di danza G
- Ribalta di balletto classico e
moderno
- Sotto il bosco latteo
- La pavana del Moro

TV2 lunedì

30 OTTOBRE

17.05 **XII** *comica*

Simpatiche canaglie

Le imprese di cui sono protagonisti questa settimana gli allegrati compagni della «Our Gang» (la nostra brigata) vanno da una comica rivolta in uno squallido convitto alla Dickens dove i ragazzi soffrono il freddo e la fame, ad uno spettacolo di dilettanti in cui Butch interpreta il ruolo di Antonio nel Giulio Cesare di Shakespeare, da una movimentata gita in barca alla fondazione di un «Club dei nemici delle donne» su proposta di Spanky, furente per non essere stato invitato ad una festa.

20.40 **II** *S*

Una tragedia americana

Clyde Griffiths dopo aver abbandonato la sua città va a Li-curgo dove lo zio Samuel ha una avviata industria tessile. Il giovane trova così lavoro nella fabbrica dello zio. E alla sera è invitato spesso alle cene della zia Elizabeth. Ma si trova insieme ai giovani ricchi dell'alta società. Solo due fra di loro gli dimostrano simpatia: Stuart, un intelligente anticonformista, e Sondra, una bellissima e affascinante ereditiera. Intanto in fabbrica Clyde si fa rispettare per onestà e volontà di lavoro. E raggiunge anche una nomina, quella di caporeparto. Conosce una ragazza che lavora in fabbrica. Roberta.

19.20 **E** *animato*

Il giro del mondo in 80 giorni

In India Fogg e Passepartout aiutano un elefante miope, Kiou-ni, improvvisandogli un paio di occhiali. Kiou-ni ricorda la buona azione e li aiuta a proseguire il viaggio. I nostri eroi arrivano in Cina, seguiti dal maligno signor Fix, riescono ancora una volta a cavarsela con uno stratagemma e a scappare. Eccoli in Giappone. Fix ruba una perla di gran valore e accusa Fogg e Passepartout del furto. I due viaggiatori decidono di restituire la perla al popolo giapponese, che insegue l'ingenuo ladro.

22.10 **E** *VD* *Varie*

John Heartfield

Fotomonteur
Presentato all'ultimo Festival dei Popoli di Firenze il documentario di Helmut Herbst **John Heartfield, fotomonteur**, è un saggio filmato con materiali spesso di primissima mano e mediti sulla vita e sul lavoro del più celebre autore di fotomontaggi. I lavori di Heartfield costituiscono un commento storico puntuale all'irreversibile ascesa di Hitler. Tagliando le fotografie del regime e rimontandole, Heartfield tagliava anche la loro apparenza di autenticità. Svelava con il suo procedimento artistico che l'aura di Hitler era costruita artificialmente dalla propaganda nazista e poteva benissimo essere distrutta con un colpo di forbici.

12.30 **E**

Vedo, sento, parlo
Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gorlier
Realizzazione di Bianca Pagliero
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità
13.30-14 E
Educazione e regioni
Infanzia e territorio
a cura di Mauro Gobbin
Analisi di un confronto
Realizzazione di Sergio Ricci
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **E**
Paddington
Un disegno animato di Michael Bond - **Paddington fa centro**
Prod.: Film Fair Londra

17.05
Simpatiche canaglie
Comiche degli anni Trenta di Hal Roach - **Abbasso le pappi**
Distr.: Impia Enterprises

17.25 **E**
Pazzi per l'avventura
Banco di prova: il cielo
Un documentario di Peter Rosinsky
Distr.: Polytel

17.50 **E**
Mariolino e il giro del mondo
Un cartone animato di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: Lupi Audiovisivi

18 **E**
Infanzia oggi
Bambina, bambino
Un programma di Silvana Castelli
Consulenza di Elena Gianini Belotti
Realizzazione di Lucia Ferrante
4° puntata: **Bambole e pistole**
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità
18.30 E
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache

17 - Der Aufstieg des Menschen (Sperimentale) (E) Strahlen unserer Entwicklungsgeschichte betrachtet von Jakob Bronowski. 6. Folge - Die Kunde von den Sternen - Produktion: BBC London

17.50-18 Der Pantomime Samy Molcho - Die Nuss - Verleih Bavaria.

20 - Tageschau.
20.20 Schwarz auf weiss - Ein Presse-piegel.
20.25-22.25 Via Maia, Volkstümliches Drama aus der Bunderland von John Kuttel aufgeführt vom Theater am Bach - Inszenierung: Luis Walter. Regie: Paul Stockmeier.

18.55

Spaziolibero: I programmi dell'accesso
UCIIM - Unione Cattolica Italiana
Insegnanti Medici - Programmi nuovi per la scuola media -

19.10 **E**
Tom & Jerry
Cartoni animati. Prod.: M.G.M.

19.20 **E**
Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati. Scritto da Chet Stover. Diretto da Leif Gram
10° episodio: **La partita di polo**
Prod.: Air Programs International
Pubblicità
Previsioni del tempo E

19.45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità
20.40
Una tragedia americana

di Theodor Dreiser
Edizione «Accademia»
Riduzione in sette puntate, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Meiano
Seconda puntata
con: Warner Bentivegna, Jolanda Verdrosi, Roldano Lupi, Luigi Vannucchi, Giotto Tempestini, Otello Toso, Giuliana Lojodice, Isa Crescenzi, Antonella Della Porta, Mariolina Bovo, Giulio Raspani Dandolo, Silvano Tranquilli, Giesone Girola, Francesco Massari, Aldo Massasso, Gilberto Marzi, Lilla Brignone, Lydia Ferro, Ileana Ghione, Massimo Ungaretti, Vima Lisi, Lyla Rocco, Daniela Calvino, Franca Badeschi, Gabriele Antonini, Sandro Moretti, Carlo Delmi, Giuseppe Fortis, John Kitzmiller, Nino Bonanni, Edda Soligo, ed inoltre: Betsy Bell, Vanna Busoni, Josette Celestino, Anna Maria Chio, Lisa Cioffi, Armida De Pasquali, Elena Grotti, Daniela Igliozzi, Serena Michelotti, Daniela Nobili, Anne Sanchez, Eva Vanicek
Musiche originali di Piero Piccioni
Sene di Emilio Vologno
Costumi di Maurizio Monterevede
Regia di Anton Giulio Meiano (Replica) (Req. eff. nel 1962)
Pubblicità

21.55
Spaziolibero: I programmi dell'accesso

A.G.e. - Associazione Italiana Genitori: «Un amore che nasce a scuola»

22.10 **E**
John Heartfield
Fotomonteur
Un programma di Helmut Herbst

22.55
Protestantissimo
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13.35 **Rotocalco regionale**
13.50 **Typhelle o Tourteron**
Sceneggiato - 11° puntata con Danielle Volle
14.03 **Aujourd'hui madame**
15 - Non scherzate con i marziani
Film di Henri Lanoe con Jean Rochefort, Macha Meril
16.25 **Campionati mondiali di ginnastica**
17.25 **Finestra su...**
17.55 **Recre - A 2 -**
18.35 **E' la vita**
18.55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
19.20 **Attualità regionali**
19.45 **Top club**
a cura di Guy Lux
20 - **Telegiornale**
20.32 **Lunedì sera**
23.05 **Telegiornale**

montecarlo

17.45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
18.50 **Telefilm**
19.20 **Un peu d'amour... (2°)**
19.25 **Paroliamo - Telequiz**
19.50 **Notiziario**
20 - **Telefilm**
20.55 **Bollettino meteorologico**
21 - **Si trasporta il colonello**
Film - Regia di Maurice Labro con Yves Deniaud, Noël Roquevert
Romeo e Lotario, due fratelli che si vantano di essere degli abilissimi ladri, decidono di penetrare nella villa del colonello - per impadronirsi di un prezioso dipinto.
22.30 **Oroscopo di domani**
22.35 **Notiziario - 2° edizione**
22.45 **Montecarlo sera**

Per Torino e zone collegate in occasione del 28° Salone Internazionale della Tecnica
10-11,40

Programma cinematografico

12,30 G

Argomenti

Schede - Economia
Gli enti economici di Sabino Cassese ha collaborato Gabriella Vasile Regia di Giuseppe Mantovano (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 G

Filo diretto

Dalla parte del consumatore a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli e Leonardo Valente

13,25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Per Firenze e zone collegate, in occasione della 12ª Mostra del Mobile e della 10ª Mostra della Radio e della Televisione
15-16,30 G

Programma cinematografico

17 G

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi con Regina Bianchi, Andrea Lala, Mela Cecchi, Marco Antonio Graffeo e Nadia Martini. Regia di Michele Scaglione

17,20 G

Un mestiere da ridere

Un programma di Clericetti e Domina
Regia di Francesco Dama
10ª puntata

18 G

Argomenti

La nuova organizzazione del lavoro a cura di Gabriella Carosio Consulenza e testi di Gabriele Maniccia
Regia di Ferruccio Castronuovo
Quinta ed. ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 G

TG 1 Cronache

19,05

Spaziosetto: I programmi dell'accesso

INDAC - Istituto nazionale per la diffusione dell'arte e della cultura: «Regioni e cultura subalterna»
Pubblicità

19,20 G

Omer Pascha

Rinforzi per Ogulin
con Michael Baloh, Franz Stoss, Jutta Einz, Goltz von Langheim.
Regia di Christian-Jaque
Copr.: ORT-ZDF

19,45 G

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Scene da un matrimonio

(«Scener ur ett äktenskap», 1973)
Originale televisivo di Ingmar Bergman
Quinto episodio: Gli analfabeti
Interpreti: Liv Ullmann (Marianne), Erland Josephson (Johan)
Produzione: Cinematograph AB

Pubblicità

21,35 G

Droga

Note cliniche sulle tossicodipendenze

Un programma di Roggero A. Dugoni - 1ª puntata

L'ANICAGIS presenta

Prima visione G

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

20,40 G

Scene da un matrimonio

Gli analfabeti

Sono passati alcuni anni, Marianne e Johan sono ormai decisi a divorziare. E la donna va nello studio del marito per firmare i documenti per il divorzio. Marianne ha ritrovato se stessa, ha riscoperto la gioia di vivere e la sicurezza della indipendenza. A Johan invece è successo il contrario. Si è perso e non ha trovato il suo vero io. Oltretutto le autorità accademiche lo hanno emarginato. Anche il suo rapporto con Paula, la donna per cui ha lasciato la moglie, è sempre più deprimente. Johan così arriva al divorzio riluttante. Di fronte ha una donna che vuole assolutamente liberarsi del vecchio vincolo. Esplode fra i due una violenta lite; finiscono addirittura per picchiarsi. Arrivano comunque a firmare i documenti per il divorzio ma in una atmosfera di odio. Però appare, nonostante tutto, uno squarcio di vera intesa.

13,00 G

Filo diretto.

Filo diretto dalla parte del consumatore riprende il suo ciclo di trasmissioni con tre attualissimi argomenti: l'equo canone, il risparmio dell'energia e il carovita. In studio oltre a Luisa Rivelli che presenta il programma vi saranno esperti del settore oltre a giudici e avvocati che risponderanno alle domande poste dai consumatori. Nel corso della trasmissione, che anche quest'anno dura venticinque minuti, sarà intervistato il giornalista economico Mario Salvatorelli sui problemi relativi al carovita.

19,20 G

Omer Pascha

Rinforzi per Ogulin

Prende il via uno sceneggiato in tredici episodi diretto da Christian-Jaque, liberamente ispirato alla vita di Mihailo Latas, noto come Omer Pascha. Nato in Croazia nel 1806, dopo aver fatto parte dell'esercito austriaco, Latas disertò passando in territorio turco. Qui, dopo numerose avventure e clamorose gesta militari (generalissimo, sconfisse più volte i russi durante la guerra russo-turca, 1853-55, e partecipò all'assedio di Sebastopoli), trovò la morte nel 1871. Il ruolo di Omer Pascha è sostenuto da Michael Baloh.

17,20 G

Un mestiere da ridere

Lo scrittore di turno è Umberto Simonetta del quale verranno presentati: Canzoniere minimo con Giorgio Gaber; gli sketches Siamo i più bravi... Le nostre serate, La rivincita, Canzone povera (Bramieri, Pisu, Colli, Fratello). Simonetta leggerà La TV non fa altro che ripetere le cose che ha fatto. Infine, per la rubrica A tu per tu, l'autore dialogherà con il pubblico presente in studio.

21,35 G

Droga

Ha inizio oggi: Droga - Note cliniche sulle tossicodipendenze un programma in due puntate di Roggero A. Dugoni che intende presentare una trattazione scientifico-clinica sulle cosiddette «droghe da strada», quelle sostanze cioè vendute e facilmente reperibili sul mercato clandestino: anfetamina, cocaina, allucinogeni, canapa indiana, eroina, ecc. La trasmissione analizza le varie sostanze di uso comune nella loro provenienza (vegetale o sintetica), nei costi, nelle modalità di assunzione, nei loro effetti, nella loro tossicità e ancora nei rischi che il loro abuso od uso prolungato nel tempo comporta. Le testimonianze dirette dei consumatori danno fondo e spessore reale all'indagine. (Servizio a pagina 46).

svizzera

- 16 — Telegiornale - 1ª ediz. G
- 18,05 Per i più piccoli G
Marionino al museo
- 18,10 Per i ragazzi G
Le regole del gioco
- 18,30 Indirizzo: Zia Sally G
Racconto - TV-Spot
- 19 — Telegiornale - 2ª ediz. G
TV-Spot G
- 19,15 Retour en France G
7ª puntata - TV-Spot G
- 19,45 Il mondo in cui viviamo G
- 20,10 Il Regionale G TV-Spot G
- 20,30 Telegiornale - 3ª ediz. G
- 20,45 Mafimioni G
di Charles Plisnier con Chantal Nobel. Regia di Toffi Erhat IV ed ultimo episodio
- 21,35 Terza pagina: Goya G
- 22,20 Telegiornale - 4ª ediz. G
- 22,30 Jazz club G
- 23,10-23,15 Notizie sportive G

capodistria

- 19,30 Odprta meja - Confine aperto G Settimanale
- 20 — L'angolino dei ragazzi G
Cartoni animati — Zig Zag
- 20,15 Telegiornale G
- 20,35 Temi d'attualità G
- La Tanzania -
- 21,20 Amore G
Sceneggiato della serie - Notte e giorni -
Sesta puntata
Da Petersburg arriva la signora Hasko, una maestra che si prende cura dei ragazzi. A Serbinovo la notte e i giorni si susseguono monotoni. Improvvisa scoppia un'epidemia di tifo che miete numerose vittime tra i contadini e paralizza il lavoro nei campi.
— Zig Zag
- 22,10 Arte in terra jugoslava G
- 22,25 Quartetto della SAC - Marco Garbin - di Rovigno G

17.25 **C** V/F *Caro*

Trentaminuti giovani

Il settimanale diretto da Enzo Balboni presenta un'interessante novità: i ragazzi della rubrica *Prima pagina* si collegheranno ogni settimana con i coetanei di una scuola di un'altra città per uno scambio d'idee, per conoscere i loro interessi e i loro problemi. Questa volta il collegamento avverrà con una scuola media di Napoli. Altri momenti della trasmissione: un servizio sulla mostra internazionale di pittura del fanciullo sul tema «L'Europa è il mio Paese», promossa dalla C.E.E. e dall'UNESCO; un'animazione di Passacantando su Edgar A. Poe e un intervento del complesso Gli Epoca.

20.40 **C** V/N

La casa del sole

La puntata conclusiva del programma curato da Ruggero Orlando si intitola *C'è vita?*. Su questo grande interrogativo le risposte sono discordi. Alla luce delle recenti scoperte, illustrate da immagini inedite, scienziati americani e sovietici (fra cui i professori Iastrow e Shklovskij) espongono ipotesi contrastanti. Per l'americano Iastrow la vita su Marte è quasi certa, si tratterebbe solo di continuare le ricerche; il sovietico (che in precedenza sosteneva l'esistenza della vita su altri pianeti) è oggi pervenuto a conclusioni opposte.

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 *Typhele e Tourteron*
Sceneggiato - 12ª puntata
- 14.03 *Aujourd'hui madame*
- 15 — *Operazione pericolosa*
Telefilm - 1º episodio
- 15.55 *Scoprire*
- 17.25 *Finestra su...*
- 17.55 *Recre - A 2 -*
- 18.35 *E' la vita*
- 18.55 *Il gioco dei numeri e delle lettere*
- 19.20 *Attualità regionali*
- 19.45 *Top club*
- 20 — *Telegiornale*
- 20.35 *Piove su Santiago*
Film per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine: Dibattito sul Cile
- 23.30 *Telegiornale*

18.50 **C** V/D

Storie di vita

21ª puntata

Per effetto dell'emigrazione oggi a Rocchetta S. Antonio non ci si sposa più a maggio o a settembre come era tradizione, ma a luglio e agosto — nel periodo delle ferie — per consentire a parenti e amici di partecipare alla festa nuziale. Dopo otto anni di fidanzamento anche per Filomena e Mario è giunto il momento delle nozze.

21.35 **C** I/S

La signora scompare

Spiaggione (1938). La trama. Tornando in Inghilterra dai Balcani, la giovane Iris conosce in treno l'attentata e simpatica miss Froy improvvisamente miss Froy scompare; Iris la cerca inutilmente e crede di impazzire perché non riesce a trovarla. Qualcuno, in realtà, sarebbe felice di vederla diventare pazza. Sono gli stessi che hanno rapito miss Froy, agenti di spionaggio in lotta contro di lei, che è a sua volta una spia. Finirà bene: miss Froy riuscirà a portare a Scotland Yard il « messaggio » che le è quasi costata la vita. Un messaggio curioso...

Che se ne dice. François Truffaut, regista, ex critico e autore di un monumentale dialogo-intervista dal titolo *Il cinema secondo Hitchcock* (poco meno di una bibbia per i fedeli del regista), dice di non essere mai riuscito

montecarlo

- 17.45 *Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique*
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 *Telefilm*
- 19.20 *Un peu d'amour... (2ª)*
- 19.25 *Paroliamo - Telemuz*
- 19.50 *Notiziario*
- 20 — *Stop ai fuorilegge*
Una commedia cartatevole
- 20.55 *Bollettino meteorologico*
- 21 — *Manette e fiori d'arancio*
Film - Regia di Alexandre Hall con Joan Blondell, Melvyn Douglas
Il giovane poliziotto William è talmente appassionato al suo mestiere che malgrado le insistenze della fidanzata non può rinunciare.
- 22.30 *Oroscopo di domani*
- 22.35 *Notiziario - 2ª edizione*
- 22.45 *Montecarlo sera*

12.30 **C**
Benny Hill show

Scritto da Benny Hill con Henry McGee, Bob Todd, Leslie Coidie, Andrew Melly, Bella Emborg, Jack Wright, Anne Shelton Prodotto e diretto da John Robins per la Thames Television

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 **C**

Fare teatro: un'ipotesi per la scuola

Il gioco del conoscersi a cura di Lucia Cattaneo e di Maurizio Vittoria. Realizzazione di Roque Oppedisano (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **C**

Paddington

Un disegno animato di Michael Bond
Paddington gioca al golf
Prod.: Film Fair Londra

17,05

Simpatiche canaglie

Comiche degli anni Trenta di Hal Roach
Butch il terribile
Tre uomini in barca
Distr.: Impia Enterprises

a guardare *La signora scompare* con occhi da esperto: « Ogni volta mi dico, siccome lo conosco a memoria, non seguirò la trama, osserverò attentamente il treno, se si muove, se ci sono spostamenti di macchina negli scompartimenti. Ma ogni volta sono talmente preso dai personaggi e dall'intercizio che non riesco mai a sapere come il film è costruito ». Se non ci riesce Truffaut dopo averlo visto decine di volte, figuriamoci noi poveri spettatori. Ma poi, è davvero importante sapere come ha lavorato il « costruttore » Hitchcock? Lui costruisce film, a noi tocca il piacere di lasciarlo raccontare senza la pretesa di scoprirgli gli altari. E neanche di rivedere le bucce alla sua logica. « La mia è una logica da mormone », ha detto una volta Hitchcock. « I mormoni, sapete, quando i bambini fanno domande difficili rispondono: "Va' a farti fottere" ».

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sending in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Sportschau

17.25 **C**

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Antonio Bacchieri

18 **C**

Infanzia oggi

Bambina, bambino
Un programma di Silvana Castelli
Consulenza di Elena Gianini Belotti
Realizzazione di Lucia Ferrante
5ª puntata: **Le belle addormentate** (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 **C**

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di **Un paese e i suoi emigrati**
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Casteldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo
21ª puntata

19.15 **C**

Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Leif Gram
11ª episodio
Un elefante con gli occhiali
Prod.: Air Programs International
Pubblicità
Previsioni del tempo **C**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **C**

La casa del sole

Un programma di Ruggero Orlando con la collaborazione di Roberta Mazzoni
Regia di Giuseppe Sibilla
Terza ed ultima puntata
C'è vita?
Pubblicità

21.35

Il mattino del mago

Cinque inediti di Hitchcock degli anni '30
(IV)

La signora scompare

Film - Regia di Alfred Hitchcock
Interpreti: Margaret Lockwood, Michael Redgrave, Paul Lukas, Dame May Whitty, Googie Withers, Cecil Parker, Linden Travers, Mary Clare, Naunton Wayne
Produzione: Edward Black per la Gainsborough Pictures
Al termine: **Commento al film** di Sandro Anastasi
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

mercoledì TV1

1° NOVEMBRE

11
Dalla Chiesa Parrocchiale di San Martino in Vezza d'Alba (Cuneo);
Santa Messa
commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55-12,15 **G**
Madre Teresa di Calcutta
Lo spazio dell'amore di Dante Fasciolo

12,30 **G**
Argomenti
La nuova organizzazione del lavoro a cura di Gabriella Carosio
Consulenza e testi di Gabriele Manicchio
Regia di Ferruccio Castronuovo
Quinta ed ultima puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 **G**
Classico romantico nella pittura europea
Dominique Ingres
Prima parte
Testo e presentazione di Kenneth Clark
Regia di Colin Clark

13,25 **G**
Che tempo fa
Pubblicità
13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento **G**

14,10
Big Mac
Ma come l'hai fatto!
Prod.: United Artists

14,25 **G**
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

16,15 **G**
Rag, swing e...
La musica popolare americana i Beatles

17 **G**
Il trenino
di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita

17,25 **G**
Gioco musicale di Mira Pratesi, Mariella Sorelli e Riccardo Allorto con Regina Bianchi, Andrea Lala, Mela Cecchi, Nadia Martini e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna

17,30
Per la posta, Marco Tesi
Regia di Michèle Scaglione

17,25 **G**
Un mestiere da ridere
Un programma di Cicerietti e Domina. Regia di Francesco Dama
11ª puntata

18 **G**
Argomenti
Cineteca - Storia
La guerra d'Etiopia
a cura di Francesca De Vita
Consulenza di Luigi Coglia
Realizzazione di Vittorio Armentano
Quinta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 **G**
10 Hertz
Spettacolo musicale

di Luigi Albertelli e Sergio Cossa
condotto da Gianni Morandi
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Lucio Tasta
1ª parte

19 **G**
TG 1 Cronache
Pubblicità

19,20 **G**
Omer Pascha
Il ballo della giunazione
con Michael Baloh, Franz Stosa, Jutta Einz, Goltz von Langheim.
Regia di Christian-Jaque
Copr.: ORT-ZDF

19,45 **G**
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 **G**
Sulle strade della California
Gli intoccabili di Chicago
1ª parte

Telefilm - Regia di Richard Benedict
Interpreti: Vic Morrow, Tige Andrews, Laraine Stephens, Michael Callan, John Randolph, Scott Marlowe, Joe Santos, Jennifer Billingsley, Anjanette Comer, Scott Brady, Ray Danton, Tony Caruso, Paul Stevens
Distribuzione: Columbia
Pubblicità

21,35 **G**
Storie allo specchio
Un programma a cura di Franco Biancacci e Guido Levi
con la collaborazione di Rosanna Faraglia
2ª trasmissione

Wally
Regia di Luigi Faccini
22,05
Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero
Pubblicità

22,05
Telegiornale
Oggi al Parlamento **G**
Che tempo fa

17,00 **G** *V F Varie*
Il trenino
TV Ragassi

Il popolare programma dedicato ai telespettatori più piccoli riprende da questa settimana le sue trasmissioni - martedì, mercoledì e giovedì - arricchito di nuove rubriche, giochi, cartoni animati, filastrocche, canzoncine, fiabe. Vi sono anche un concorso ed un giornale illustrato. Tra i personaggi: nuovi vi sono Nonna Regina (l'attrice Regina Bianchi), Nadia Martini e Marco Antonio Graffeo. Sono rimasti Andrea Lala e Mela Cecchi, care conoscenze dei bambini. (Servizio a pagina 60).

14.10 **G** *V A Varie*

Pomeriggio di festa

Nessuna interruzione, nel pomeriggio di oggi, delle trasmissioni televisive, dato che si tratta di una delle poche giornate festive rimaste in calendario. La Rete 1, dopo il telegiornale delle 13,30, manda in onda una breve e piacevole comica in attesa della trasmissione in diretta di un importante avvenimento agonistico.

Mentre andiamo in macchina non sappiamo ancora quale ma certamente si tratterà di un in-

contro appassionante e popolare. Dopo di che un numero inedito della serie già andata in onda *"Rag, swing e..."* i Beatles. Non è un film sui Beatles, bensì una introduzione a quello che può essere definito come il fenomeno Beatles - o ancora più esattamente - l'era dei Beatles -, di questi quattro famosi ragazzi inglesi che seppero, in un tempo relativamente breve, divenire l'essenza musicale completamente originale, influenzati da tutta la musica che li aveva preceduti, dal genere blues-country al rock and roll. Quattro ragazzi scatenati che con un pizzico di follia e tanta gioventù influirono sulle masse e condizionarono il mercato discografico.

20.40 **G** *V P*

Sulle strade della California

Gli intoccabili di Chicago

Prima parte

Il sergente Joe La Frieda viene a sapere da un informatore che una gang sta per tentare una grossa rapina. Joe e un suo collega riescono a sorprendere i banditi. Uno di questi viene ucciso dal sergente. La commissione d'inchiesta conferma che La Frieda ha sparato per legittima difesa ma poiché il bandito ucciso risulta essere il più giovane rampollo di una potente famiglia di gangster di Chicago, il sergente Joe comincia a preoccuparsi della vendetta dei parenti del giovane.

21.35 **G** *V D*

Storie 'Wally' allo specchio

Potrebbe essere un atto d'accusa contro il femminismo, e invece è solo lo sfogo di una giovane donna sola che crede - un lavoro tipicamente maschile, da imprenditore commerciale - la mancanza di affetto e di amore. La vicenda di Wally - che *Storie allo specchio* presenta in questa seconda puntata - è la cronaca della vita difficile di una donna del Trentino che ha mandato avanti l'azienda paterna, si è immersa nel lavoro e negli affari, ha raggiunto forse l'agitazione, ma sacrificando se stessa e la sua vita privata. Adesso, dopo tanto lavoro, quasi rimpiange il tempo perduto.

svizzera

16 — Tra nostalgia e progresso **G**
Documentario

16,35 Casa lontana
Film con Beniamino Gigli
Regia di J. Meyer

18 — Telegiornale - 1ª ediz. **G**
18,05 Per i più piccoli **G**
Mariolino e l'arcobaleno

18,10 Per i bambini **G**
La talpa e il razzo — Il teatro siamo noi (2ª) - TV-Spot **G**

19 — Telegiornale - 2ª ediz. **G**
TV-Spot **G**

19,15 Scuola aperta **G** TV-Spot **G**

19,45 Incontri **G**

20,10 Il Regionale **G** TV-Spot **G**

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. **G**

20,45 Argomenti **G**

21,35 Musicalmente... **G**
Questa sera: Gli Ayacuch
22,15 Telegiornale - 4ª ediz. **G**
22,25-24 Mercoledì sport **G**

capodistria

20 — L'angolino dei ragazzi
- Sempre vivi nei ricordi -

20,15 Telegiornale **G**

20,35 Kozara - L'ultimo comando

Film - Regia di Veljko Bulajić con Olivera Marković, Milena Dravić, Bata Zivojinović, Ljubisa Samardžić

Il film rievoca con la massima fedeltà storica uno dei fatti più eroici e cruenti della guerra di liberazione della rivoluzione socialista in Jugoslavia nel 1942 sul monte Kozara circondato, su diretto ordine di Hitler, da oltre 60.000 soldati.

22,05 Telesport
Calcio - Coppe Europee

TV2 mercoledì

1° NOVEMBRE

20.40

Occidente

All'indomani di una rituale festa d'addio — dove ha ascoltato le parole astruse del Maestro come una specie di investitura spirituale — Franco fa una ricognizione nella campagna veneta abbandonata dai contadini emigrati: deve trovare la base operativa per i giovani del suo gruppo - d'ordine — il deserto dei campi e il caos della città — infestata dall'anarchia studentesca — rendono acuto il suo rifiuto morboso della realtà storica. Ma l'utopia del ritorno al tempo mitico non è puramente ideale. Franco si ripromette un'azione, anzitutto bisogna distruggere. (Servizio a pag. 32 Nella foto: De Grassi e Miro).

14.00 16.50

Guerra in Africa e favola in Asia

Giorno di festa, oggi, e quindi programmi di festa. Un bel film allora subito, di primo pomeriggio: **Khartoum**, interpretato da tre tra i più popolari attori di Hollywood e ambientato nel Sudan, a Khartoum, nel secolo scorso, quando in Inghilterra era primo ministro Gladstone che volle occupare con la forza Egitto e Sudan. Dopo i programmi per i ragazzi, una bellissima fiaba, **Semurg**, ambientata in URSS, nell'Uzbekistan. Chi è Semurg? Un personaggio fantastico, l'uccello della felicità, con forme diverse a seconda delle circostanze.



21.55

La macchina cinema

Con questo programma in cui, come puntate Marco Bellocchio (insieme ad Agosti, Petraglia e Rulli) si propone di compiere un viaggio all'interno del mondo del cinema e dei suoi miti. La puntata iniziale (**Era San Benedetto**) ci trasporta nel mondo dei cineamatori della domenica, di quei patiti della macchina da presa che spesso, accollandosi tutte le spese e le fatiche, riescono a mettere in piedi un vero e proprio film, che non aprirà loro le porte al cinema « ufficiale » ma sarà sufficiente a soddisfarne la passione.

12.30

CG
TG 2 - Dai nostri studi
Discutiamo sui programmi TV a cura di Carlo Cavaglià e Giannina Lisa
Conduttore Brunella Tocci
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti
Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pesca e Paolo Prodi
Cultura e professionalità
Regia di Francesco Venier
5ª trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

14

Khartoum

Film - Regia di **Basil Dearden**
Interpreti: Charlton Heston, Laurence Olivier, Richard Johnson, Ralph Richardson, Alexander Knox, Johnny Sekka, Michael Hordern, Zia Mohyeddin, Marnie Maitland, Nigel Green
Produzione: Julian Blaustein

TV 2 RAGAZZI

16

Paddington

Disegno animato di M. Bond
Paddington ha l'acquolina in bocca

16.05

Simpatiche canaglie

Comiche degli anni Trenta di Hal Roach
Polvere di palcoscenico
Distr.: Impia Enterprises

16.25

Dalla testa ai piedi

Miniviaggio semiserio su di noi di Lia Alimandi e Luciana Tabacchi
Presentano: Gigi Marziali e Maria Cristina Misciano
con Gianfranco Bagli, Nico

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Für Kinder und Jugendliche
Schwarzenland, Kinderkante von Cesar Bresgen, Kinderchor der Kantorei Leonhard Lechner, Leitung: Gottfried Veit
Elefanten-Boy, Geschichten nach Motiven von Rudyard Kipling mit Ulve Friedrichsen als Karl Bergen. Heute: «Das Gesetz der Wildnis». Verleih: Televisi
Oma bitte kommen, Zeichentrickserie Heute: «O in Flammen». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20.20-20.40 **Alaska im Kajak**, Wildwas gefährt unter der Mitter — nachts sonne — Ein Film von Hans Memminger. Verleih: Telepool

Balducci e Leone Cimpellin
Musiche di Mario Pagano
Regia di Cesare Emilio Gaslini
4ª puntata: Il nonno

16.50

CG
Una fiaba dall'Uzbekistan
Semurg

Tratto dal poema di Chamid Alimdzhan
Sceneggiato da Inna Filimonova
Regia di Chabibulla Faiziev
Distr.: Sovexpofilm

18

Infanzia oggi

Bambina, bambino
Un programma di Silvana Castelli
Sceneggiato da Inna Filimonova
Regia di Chabibulla Faiziev
Realizzazione di Lucia Ferrante
6ª ed ultima puntata:
Che farai da grande...
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.55

Il giro del mondo

in 80 giorni
Cartoni animati, scritti da Chet Stover. Diretto da Leif Gram
12ª e 13ª episodio: **Sui mari della Cina: La perla giapponese**
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

Occidente

Dal romanzo di **Ferdinando Camon**
Sceneggiatura di Dante Carlo Guardamagna con la collaborazione di Paola Scarpa
con, in ordine di apparizione:
Roberto Bisacco, Franco, Claudio Ercoli, Batta, Maria Valgovi il maestro, **Carlo Reali, Lupis, Marco Bonetti** Primo camerata, **Carlo Cosolo** Secondo camerata, **Gianni Campaneschi** Borghese, **Gianfranco De Grassi** Miro, **Mauro Leuce** Celso
Scenografia di Claudio Riccardi
Costumi di Anna Guglielmi
Fotografia di Nino Celeste
Musica del Complesso Terzo Movimento. Direttore di produzione Umberto Sambuco.
Regia di Dante Guardamagna. **Prima puntata** (Una produzione Intervision)
Pubblicità

21.55

CG
La macchina cinema

Un programma di Silvano Agosti, Marco Bellocchio, Sandro Petraglia, Stefano Rulli a cura di Luciana Catalani e Idalberto Fai
Prima puntata: Era San Benedetto (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Cooperativa Centofiori s. r. l.)

22.40

CG
Vedo, sento, parlo

I libri. A cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Luigi Patania
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13.50 **Typhele e Tourteron**
Sceneggiato - 13ª puntata

14.05 **Aujourd'hui madame**

15.15 **Ladri di biciclette**
Film di Vittorio De Sica

16.45 **Recre - A 2 -**

18.35 **E' la vita**

18.55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**

a cura di Armand Iamnot

19.20 **Sete d'avventure**

Giappone, terra di leggende

19.45 **Top club**

a cura di Guy Lux

20 — **Telegiornale**

20.30 **Gioco televisivo**
Nell'intervallo
I Muppets - Peter Ustinov

22.20 **Vedere**
Rotocalco dell'immagine

23.05 **Telegiornale**

montecarlo

17.45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma:
Disegni animati

18.50 **Telefilm**

19.20 **Un peu d'amour...** (2ª)

19.25 **Parliamo - Telequiz**

19.50 **Notiziario**

20 — **Lancer: Il sogno di Jelly**

20.55 **Bollettino meteorologico**

21 — **Azione immediata - Film**
Regia di Maurice Labro con Henry Vidal, Barbara Laage
Il piano per la costruzione di un razzo e il campione di una nuova lega vengono rubati da alcuni gangsters presso l'aeroporto di Orly.

22.30 **Oroscopo di domani**

22.35 **Tele-scopia - Dibattito**

23.20 **Notiziario - 2ª edizione**

23.30 **Montecarlo sera**

12.30 G

Argomenti

Cineteca - Storia
La guerra d'Etiopia
 a cura di Francesca De Vita
 Consulenza di Luigi Goglia
 Realizzazione di Vittorio Armentano
Quinta puntata
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

13 G

Filo diretto

Dalla parte del cittadino
 a cura di Roberto Bencivenga,
 Luisa Rivelli e Leonardo Valente

13.25 G

Che tempo fa

13.30-14.10
Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Per Firenze e zone collegate,
 in occasione della 12ª Mostra del
 Mobile e della 10ª Mostra
 della Radio e della Televisione

15-16.50 G

Programma
cinematografico

17 G

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa
 De Rita
Favole, filastrocche e giochi
 con Mela Cecchi e Marco Antonio
 Graffeo. Regia di Michele Scaglione

17.25 G

Paper Moon

La miniera di salemma
 con Christopher Connelly e Jodie
 Foster. Regia di James Frawley.
 Prod.: Paramount Gulf

18 G

Argomenti

Progetto Tevere
 a cura di Adriana Foti
 Consulenza di Rita Colantonio
 Regia di Sergio Tau
Quinta ed ultima puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

18.30 G

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 5 in do minore
 op. 67
 Direttore Kurt Masur
 Orchestra del «Gewandhaus»
 di Lipsia

19.20 G

Omer Pascha

L'asso batte i fanti
 con Michael Baloh, Franz Stoss,
 Jutta Einz, Götz von Langheim.
 Regia di Christian-Jaques
 Copr.: ORT-ZDF

19.45 G

Almanacco del giorno dopo
 Che tempo fa

20

Telegiornale

20.35 G

Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato
 da Mike Bongiorno
 Scene di Ennio Di Majo
 Regia di Piero Turchetti

21.40 G

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

22.40 G

Frontiere musicali

a cura di Romano Del Forno
 Terry Riley
 Regia di Luigi Costantini

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

13.00 G

Filo diretto

*Filo diretto dalla parte del cit-
 tano, si sofferma questa punta-
 ta su un argomento di importan-
 te attualità: le pensioni. Luisa Ri-
 velli, che presenta il programma,
 intervisterà il direttore dell'INPS
 Bruno Biondi, il sottosegretario
 al Ministero del Lavoro Mino Cri-
 stoforo e il segretario nazionale
 aggiunto della CGIL Giuseppe
 De Blasio. Saranno presenti in
 studio anche alcuni rappresen-
 tanti di varie categorie di lavo-
 ratore che porranno direttamente
 a tre ospiti domande relative al-
 le pensioni.*

17.25 G

Paper Moon

La miniera di salemma

S'inizia una serie di 13 tele-
 film tratti dalla novella *Addie*
Pray di Joe David Brown diventa-
 ta celebre nella trascrizione
 cinematografica *Paper Moon* in-
 terpretata da Ryan O'Neil e sua
 figlia Tatum. I due interpreti della
 serie sono Christopher Connelly
 e la piccola Jodie Foster. I tele-
 film sono ambientati nell'America
 anni '30 e narrano le divertenti
 avventure di un modesto com-
 messo viaggiatore, Mosè, e di
 una ragazza, Addie, simpatica
 e petulante, dalle imprevedibili
 reazioni e sempre alla ricerca
 del suo vero padre, del quale
 non sa nulla di preciso.

18.30 G

Concerto

Nel concerto odierno, una fa-
 mosa pagina della letteratura sin-
 fonica: la *Sinfonia n. 5 in do mi-
 nore op. 67* di Beethoven. La di-
 rigere Kurt Masur, alla guida del
 «Gewandhaus» di Lipsia. La pa-
 rola «Gewandhaus» significa in
 italiano «mercato delle stoffe».
 Derivati da un'istituzione della
 prima metà del '700, i concerti
 pubblici di Lipsia si svolsero, per
 l'appunto, fino al 1844 in un edi-
 ficio del mercato. Quando ci fu

il trasferimento in un palazzo più
 moderno, l'istituzione musicale
 mantenne il nome originario. La
 storia ci ricorda che al «Ge-
 wandhaus» avvenne nel 1829 la
 riscoperta di Bach per merito di
 Mendelssohn il quale diresse un
 capolavoro bachiano dimentica-
 to, la *Passione secondo S. Mate-
 o*. Fra gli autori prediletti al
 «Gewandhaus», c'è tuttavia
 Beethoven. Una curiosità: la
Quinta che durante l'ultima guer-
 ra mondiale divenne simbolo di
 liberazione, incomincia con quat-
 tro note il cui ritmo corrisponde,
 nell'alfabeto Morse, alla lettera V
 iniziale di «vittoria».

20.35 G

Scommettiamo?

SCOMMETTIAMO? del 2-11-1978 - VINCITORE

LE CORSE	CONCORRENTE 1	CONCORRENTE 2	CONCORRENTE 3
V CORSA argomento			
VI CORSA argomento			
VII CORSA argomento			
NOME	V = Vince		
CODIGINE	P = Perde		
INDIRIZZO	NG = Non gioca		

Ecco il fac-simile della sche-
 dina che i telespettatori che de-
 siderano partecipare al concorso
 di *Scommettiamo?* dovranno
 «riempire» su cartolina postale
 e spedire a «Casella Postale
 400 - Torino». Le cartoline do-
 vranno pervenire a destinazione
 entro e non oltre le 12 del mer-
 ccoledì precedente la trasmissio-
 ne.

Si devono scrivere: i nomi
 dei tre concorrenti, quello del
 probabile vincitore, la data della
 trasmissione e le giocate. Parteci-
 pano all'assegnazione del mon-
 tepremi i primi 5 estratti fra tutti
 coloro che faranno «10» (tante
 quante sono le caselle). Simboli
 da usare: V = vince; P = perde;
 NG = non gioca.

TELEVISIONI ESPR

svizzera

- 16.20 Androclò e il leone**
 Film con Jean Simons
 Regia di Chester Erskine
- 18 — Telegiornale - 1ª ediz G**
- 18.05 Per i più piccoli G Mariolino**
 e la macchina del tempo —
 Il principe ranocchio
- 18.15 Per i bambini G**
 Una goccia d'acqua
- 18.20 Per i ragazzi G Il signor Tau**
 Telefilm (5) - TV-Spot G
- 19 — Telegiornale - 2ª ediz G**
 TV-Spot G
- 19.15 I primi 365 giorni nella vita di**
 un bambino G TV-Spot G
- 19.45 La grotta dell'Hortus G**
- 20.10 Il Regionale G TV-Spot G**
- 20.30 Telegiornale - 3ª ediz G**
- 20.45 Riccardo III G Film - Regia**
 di Laurence Olivier
- 23 — Telegiornale - 4ª ediz G**
- 23.10-24 Calcio: Coppe europee G**

capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi G**
 Cartoni animati
 — Zig Zag
- 20.15 Telegiornale G**
- 20.35 Johnny Guitar G**
 Film - Regia di Nicholas Ray
 con Joan Crawford, Sterling
 Hayden, Scott Brady
 Johnny Guitar, sfianco della
 vita avventurosa, si presenta
 a Vienna, sua ex amante,
 alla quale domanda lavoro.
 Vienna, donna bella ed ener-
 gica ha aperto una casa da
 gioco in una zona dove pas-
 serà ben presto la ferrovia
 attirandosi così numerosi ne-
 mici.
- 22.20 Cinenotes G**
 Farmacisti alati
 «L'era delle pastiglie»
 — Zig Zag
- 22.50 Rock sloveno 77 G**
 Andrej Trobentar

TV2 giovedì

2 NOVEMBRE

V/F Varie TV Reg

17.25 **G** V/F Varie

I ragazzi e la storia

Nel giugno del 1912, nel villaggio di Cloves, in Francia, il pastorello Etienne s'imbatte in un misterioso pellegrino che gli chiede di organizzare una crociata per andare in Terra Santa a liberare il sepolcro di Gesù dagli infedeli. Ma i ragazzi si ribellano alle ingiunzioni degli adulti e decidono di partire. Trentamila ragazzi seguono il pastorello Etienne. (Nella foto: uno dei tanti castelli francesi).

17.45 **G** V/F Varie

Le piccole meraviglie della grande natura

Incontriamo tra l'altro in questa puntata i « pinnipedi giramondo », ossia le foche. Viaggiano lungo la costa atlantica, dalla Groenlandia al Portogallo, e lungo le coste del Pacifico dall'America del Nord al Messico. D'inverno le foche della Groenlandia tornano nei luoghi dove sono nate: le isole di Terranova, Jan Mayen e il Mar Bianco. E' un atto d'amore che segna l'inizio di una nuova generazione.



21.00 **G** V/C

Prima pagina

Tra il 22 e il 28 ottobre si è svolto a Pescara e all'Aquila il Congresso della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. Si è trattato di un avvenimento che ha suscitato come sempre notevole interesse perché le vicende e i problemi del giornalismo riflettono in una certa misura vicende e problemi del Paese in generale. Traendo occasione dal convegno, la trasmissione in onda questa sera, realizzata nell'ambito di *Prima pagina*, presenta un confronto di opinioni tra autorevoli esponenti del mondo della stampa su alcuni problemi fondamentali riguardanti la figura e l'attività del giornalista oggi: ad esempio il concetto del « fare notizia », le fonti di informazione, il tipo di controllo sull'informazione stessa, il ruolo sociale del giornalista, le prospettive professionali in rapporto alle nuove tecnologie di stampa.

12.30 **G**

Teatromusica
Settimanale di notizie dello spettacolo
a cura di Claudio Rispoli
con la collaborazione di Roberto Leydi

13

TG 2 - Ore tredici

13.30-14

Una proposta per l'infanzia
I bambini ci parlano
di Stefania Barone
Consulenza di Tullio De Mauro e Massimo Vedovelli
Realizzazione di Leopoldo Machina
2ª puntata: Il ruolo della scuola
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **G**

Paddington
Un disegno animato di Michael Bond
Paddington e la veggente
Prod.: Film Fair Londra

17.05

Simpatiche canaglie
Comiche degli anni Trenta di Hal Roach
Attenti al click
Distrib.: Impia Enterprises

17.25 **G**

I ragazzi e la storia
Telefilm - Regia di André Bonnard
La crociata dei ragazzi
Prod.: FR3

17.45 **G**

Le piccole meraviglie della grande natura
Un programma di Branko M. Marjanovic
I pinnipedi giramondo
Cinque gemelli
Una coproduzione della Zagabria Film - Zagabria e del Centro Didattico - Mosca

18.50

Storie di vita

Il consiglio comunale ha indetto un incontro fra amministratori, emigrati e abitanti del paese. Un'occasione pubblica e collettiva di confronto fra tutte le componenti del paese, anche quelle che durante l'anno sono costrette a vivere e a lavorare lontano, sulle ragioni economiche e sociali che sono alla radice del fenomeno dell'emigrazione.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 - Tagesschau
20.15-20.35 Brennpunkt

18 **G**

Il grande gioco
70 anni di scoutismo internazionale a cura di Antonio Amoroso
Consulenza di Romano Forleo
Realizzazione di Ciriaco Tiso
3ª puntata
Dal dopoguerra agli anni '80:
Strada e servizio
(Dipartimento scolastico-educativo)

18.30 **G**

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

18.50

Storie di vita
Fatti, cronache, rappresentazioni di
Un paese e i suoi emigrati
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo
22ª puntata

19.10 **G**

Tom & Jerry
Cartoni animati
Prod.: MGM

19.20 **G**

Il giro del mondo in 80 giorni
Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Leif Gram
14ª episodio:
Da San Francisco a New York
Prod.: Air Programs International

19.45

TG 2 - Studio aperto

20.35 **G**

Barney Miller
L'imboscata
Telefilm - Regia di Noam Pitlik
Sceneggiatura di Danny Arnold, Chris Hayward, Arne Sultan
con Hal Linden, Abe Vigoda, Barbara Barrie, Max Gail, Gregory Sierra, Jack Soo, Ron Glass
Prod.: Columbia

21 **G**

Prima pagina
Ingraggiati dell'informazione quotidiana
a cura del Gruppo di ideazione e produzione di « Cronaca »

22 **G**

Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito CGIL-CISL-UIL-Confindustria-Intersind

22.45 **G**

16 e 35
Quindicinale di cinema
a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla
Collaborazione di Nicola Gorrone e Mario Natale

23.15 **G**

Eurogol
Panorama delle Coppe europee di calcio
di Gianfranco de Laurentis e Giorgio Martino

TG 2 - Stanotte

francia

- 13.35 **Rotocalco regionale**
- 13.50 **Typhelle e Tourteron**
Sceneggiato - 14ª puntata
- 14.03 **Aujourd'hui, madame**
- 15 - **Operazione pericolosa**
Telefilm - 2 episodio
- 15.55 **L'invito del giovedì**
- 17.25 **Finestra su...**
- 17.55 **Recre - A 2**
- 18.35 **E' la vita**
- 18.55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19.20 **Tribuna politica**
- 19.45 **Top club**
- 20 - **Telegiornale**
- 20.35 **Il fuggiasco**
Film di Carol Reed con James Mason, Robert Newton
- 22.20 **Cortometraggio per un grande schermo**
- 23.05 **Speciale gol**
- 23.15 **Telegiornale**

montecarlo

- 17.45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma:
Disegni animati
- 18.50 **Telefilm**
- 19.20 **Un peu d'amour... (2ª)**
- 19.25 **Parliamo - Telequiz**
- 19.50 **Notiziario**
- 20 - **Telefilm**
- 20.55 **Bollettino meteorologico**
- 21 - **Giochi sulla pelle**
Film - Regia di Jörn Donner con John Donner, Kristina Halkola
Un dirigente di azienda e combattuto tra l'affetto della moglie e i figli e la passione per una giovane impiegata.
- 22.30 **Oroscopo di domani**
- 22.35 **Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche**
- 23 - **Notiziario - 2ª edizione**
- 23.10 **Montecarlo sera**

12,30 **C**

Argomenti

Progetto Tevere
a cura di Adriana Foti
Consulenza di Rita Colantonio
Regia di Sergio Tau
5^a ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 **C**

Oggi disegni animati

Gli antenati
Rodeo a Bedrock
Produzione: Hanna e Barbera

13,25 **C**

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

14,10-14,40 **C**

Una lingua per tutti
a cura di Alberto Pellegrinetti
Il francese: Les Gammes,
les Gammes!
Adattamento di Elena Bedei
e Pier Pandolfi
Regia di Lello Golletti
8^a trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

Per Firenze e zone collegate
in occasione della 12^a Mostra del
Mobile e della 10^a Mostra della
Radio e della Televisione

15-16,30 **C**

Programma cinematografico

17 **C**

Una terra, un uomo, un Dio

di Marino Nicora, Hribar e Vittorino
Joannes. Prima puntata:
Sinai, quattromila anni

17,30

Con un colpo di bacchetta

Illusionisti in primo piano
Un programma di Adolfo Lippi
e Gianni Rossi
con Tony Binarelli e Isabella
Goldmann. Realizzazione
di Adolfo Lippi. 1^a puntata

18 **C**

Nova

**Problemi e ricerche della
scienza contemporanea**
Edizione italiana
a cura di Francesco Venier
Riprese di Peter Hoying
Regia di John Angier
Produzione: WGBH
Gli ingegneri della genetica
1^a parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 **C**

TG 1 Cronache:

Nord chiama Sud -
Sud chiama Nord

19,05

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Centro culturale italiano
• Adelaide Ristori • • Droga:
"flagellum Dei" •

Pubblicità

19,20 **C**

Omer Pascha

Il processo
con Michael Bal'oh, Franz Stoss,
Jutta Einz, Gotz von Langheim
Regia di Christian-Jaque
Copr.: ORT-ZDF

19,45 **C**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C**

Ping pong

Confronto su fatti e problemi
di attualità
Pubblicità

21,35

Il candeliere

di **Alfred De Musset**
Traduzione e adattamento
di Giancarlo Cobelli
con
Raoul Grassilli Andrea, Piera
Degli Esposti Jacqueline, Gigi
Pistilli Clavarone, Teodoro
Cassano Landry, Massimo Belli
Fortuno, Ennio Groggia Guillaume,
Lidia Biondi Madeleine,
Giancarlo Badessi Giardinieri
Scene e costumi di Albino Ottalano
Regia di Giancarlo Cobelli
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

Che tempo fa

21,35

Il candeliere

I tre atti originali del Candeliere sono stati ridotti da Cobelli - regista e traduttore del testo di De Musset - in un unico atto che conserva lo spirito della commedia. Il "candeliere", che dà il titolo al lavoro, è un giovane che copre la relazione tra Jacqueline, moglie di Andrea, e il maresciallo Clavarone. Il giovane però è invaghito anch'egli di Jacqueline e spera che dalla vicinanza la donna scopra il suo amore. Fortunio, questo il suo nome, un giorno sorprende un colloquio segreto fra i due amanti e capisce di essere solo uno strumento manovrato dalle loro mani. Così, quando Jacqueline lo chiama per "coprire" un nuovo incontro con il maresciallo Fortunio le confessa tutto il suo amore. Intenerita la donna scopre di preferire il giovane a Clavarone e si abbandona al nuovo sentimento, eliminando dal gioco il vecchio amante (e continuando a tradire il marito, ignaro di tutto). (Servizio a pag. 69)

17,00 **C** V.F. Varie

TV Ragazzi

Una terra,

un uomo, un Dio

(Sinai, quattromila anni)

Una troupe cinematografica condotta da Marino Nicora Hribar e Vittorino Joannes ha soggiornato per vari mesi in Medio Oriente

17,30 V.F. Varie

TV Ragazzi

Con un colpo

di bacchetta

(Illusionisti in primo piano)

Va in onda la prima di sei puntate di un programma curato da Adolfo Lippi e Gianni Rossi, in cui sono stati raccolti i numeri più interessanti e spettacolari

V.F. Varie TV Ragazzi



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 16,20 I confini del proibito
Film con Duncan Macrae
Regia di Philip Leacock
- 18 — Telegiornale - 1^a ediz. **C**
- 18,05 Per i più piccoli **C** Mariolino
nel paese dei disegni
- 18,10 Per i ragazzi **C**
I koala - Documentario
Salviamo i rapaci
TV-Spot **C**
- 19 — Telegiornale - 2^a ediz. **C**
TV-Spot **C**
- 19,15 Ora **C**
E noi al posto loro
3 - Zia Domenica -
- 20,10 Il Regionale **C** TV-Spot **C**
- 20,30 Telegiornale - 3^a ediz. **C**
TV-Spot **C**
- 20,50 Reporter **C**
- 21,45 Aart and Soul **C**
- 22,35 Prossimamente **C**
- 22,50-23 Telegiornale - 4^a ed. **C**

capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi **C**
Cartoni animati
— Zig Zag
- 20,15 Telegiornale **C**
- 20,35 Ad ogni costo **C**
Film - Regia di Rajko Grlic
con Mladen Budisack. Jagoda
Kaloger
Buldicia, operaio 25enne, in-
soddisfatto della vita che
conduce, abbandona lavoro,
famiglia ed amici e con la-
goda, la sua amica, si mette
alla ricerca di qualcosa di
diverso.
- 22,05 Locandina **C**
delle manifestazioni econo-
miche
— Zig Zag
- 22,20 Festival del cinema di mon-
tagna - Ponte di Legno
Selezione delle opere pre-
miat

17.30 **G** **Spazio dispari**

Spazio dispari, la rubrica della Rete 2 curata da Roberto Sbaffi e Anna Maria Xerry De Caro e che s'inizia oggi, si muove su due «filoni» principali. Uno è quello della salute con trattazione delle malattie più frequenti, delle diete, di una giusta alimentazione, ecc.; l'altro è quello del «vivere bene», inteso come migliore qualità della vita attraverso l'analisi dei problemi come l'abitazione e i suoi risvolti (riscaldamento, energia, acqua, rifiuti), la merceologia, i servizi pubblici (poste, ferrovie, telefoni).

20.40 **G** **Occidente**

Dopo il successo di una manifestazione di sinistra, il capo neonazista ha una crisi. Dall'analisi risulta che Franco non sopporta di morire in una società

22.50 **G** **L'uomo solo**

Due puntate (la seconda, il prossimo venerdì) nelle quali Felice Andreasi fa da padrone: monologhi, canzoni, interviste, filmati, imbastiti sul pretesto della giornata di un uomo solo. In onda in terza serata, il programma, firmato dallo stesso Andreasi, Lia Dezman e Barbara Nay, con la regia di Mario Landi, è stato girato a colori in parte in studio e in parte in esterni.

francia

- 13.35 **Rotocalco regionale**
- 13.50 **Thyphelle e Tourteron**
Sceneggiato - 15ª puntata
- 14.03 **Aujourd'hui madame**
- 15 — **Caccia agli uomini**
Sceneggiato
7ª ed ultima puntata
- 16 — **Delta**
- 17.25 **Finestra su...**
- 17.55 **Recre - A 2**
- 18.35 **E' la vita**
- 18.55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19.20 **Attualità regionali**
- 19.45 **Top club**
- 20 — **Telegiornale**
- 20.30 **La corda al collo**
Sceneggiato - 1ª puntata
- 21.30 **Apostrophes**
- 22.40 **Telegiornale**
- 22.47 **Spirito allegro** - Film per il ciclo - Cine-Club -

21.50 **G** **Da una guerra all'altra**

Questa puntata cerca di dare alcune risposte generali al tema guida del programma: il rapporto tra politica ed economia. «Tirando le somme», dicono gli autori dell'inchiesta, «abbiamo un bilancio di fronte al quale gli schemi politici e sociali ereditati dal secolo scorso ritornano ad essere vaghe ipotesi ancora tutte da verificare strumenti d'indagine ormai scarsamente efficaci».

che progredisce o, quanto meno, muta. Accetterebbe di «scompare» in un mondo immutabile, fermo. E non vuole guarire: «il mio male sono io», dice, «e in un'epoca in cui non è possibile "fare", conta solo "disfare", lasciare "un segno"». (Servizio alla pagina 32).

Sender Bozen **Sendung in deutscher Sprache**

17 — Zwischen Tempel und Teufel (Spermentale). (G) Ein Film über die Athopische Kirche von Nina Fischer. Sprecher: Christian Wolff, Verleih: Te lepool.

17.45-18 Antiquitäten (ver) führer. Eine Sendereihe von Gregor von Rezzori. Folge: «Siuhle». Verleih: Polytel.

20 — Tagesschau

20.20-20.40 **Quer durch die Heimat** (Spermentale). (G) Eine Sendereihe von Ernst Rühl. Heutige: «Stemmetzkuist in Sudtirol».

montecarlo

- 17.45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 **Telefilm**
- 19.20 **Un peu d'amour...** (2ª)
- 19.25 **Parloiamo** - Teleguiz
- 19.50 **Notiziario**
- 20 — **Al banco della difesa: il dovere è tutto** - Telefilm
- 20.55 **Bollettino meteorologico**
- 21 — **Gli eroi di Khartoum**
Film Regia di Ladislao Slesicki con Monica Mosca, Thomas Medrak, Romund Fetting.
Durante la rivolta del Mahadi Fatma, sua cugina, fa rapire i figli di Tarkowsky
- 22.30 **Oroscoopo di domani**
- 22.35 **Punto sport**, di Gianni Brera
- 22.45 **Notiziario** - 2ª edizione
- 22.55 **Montecarlo sera**

12.30 **G** **Vedo, sento, parlo** I libri a cura di Guido Davico Bonino Realizzazione di Luigi Patania Publicità

13 **TG 2 - Ore tredici** Publicità

13.30-14 **Mestieri antichi scuola nuova** Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Gugliemini Consulenza di Giovanni Gozzer, Livia Pesca e Paolo Prodi **Cultura e professionalità** Regia di Francesco Venier 5ª trasmissione (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

14.30 **G** **Fano: Pallavolo** Torneo Kilgour

Trieste: Ippica Premio Coppa Italia

TV 2 RAGAZZI 17 **G** **Fred Bassetto** Cartone animato. Un potere misterioso. Distr.: Polivideo

17.05 **G** **Mariolino e il castello magico** Un cartone animato di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini Prod.: Jupi Audiovisivi

17.10 **Simpatiche canaglie** Comiche degli anni Trenta di Hal Roach. Il club dei nemici delle donne - Tanti auguri papà Distr.: Pnia Enterprises

17.30 **G** **Spazio dispari** Rubrica biletiminale a cura di Roberto Sbaffi, Anna Maria Xerry De Caro, Giorgio Nebbia, E. Djalma Vitali

18 **Dedicato ai genitori** **La famiglia come sistema** a cura di Gigliola Spada Consulenza di Marcello Perez, Consolenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacini Realizzazione di Santi Colonna 3ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo) Publicità

18.30 **G** **Dal Parlamento** **TG 2 - Sportsera** Publicità

18.50 **Storie di vita** Fatti, cronache, rappresentazioni di **Un paese e i suoi emigrati** Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patroni, Sergio Rossi, Loredana Rotondo - 23ª puntata

19.10 **G** **Tom & Jerry** Cartoni animati. Prod.: MGM

19.20 **G** **Il giro del mondo in 80 giorni** Cartoni animati. Scritti da Chet Stover. Diretto da Leif Gram 15ª ed ultimo episodio: **Sulla strada del ritorno** Prod.: Air Programs International Publicità

Previsioni del tempo G 19.45 **TG 2 - Studio aperto** Publicità

20.40 **G** **Occidente** Dal romanzo di **Ferdinando Camon**, Sceneggiatura di Dante Guardamagna con la collaborazione di Paolo Scarpa con, in ordine di apparizione: **Gianfranco De Grassi Miro, Mauro Leuce Celso, Roberto Bisacco Franco, Barbara Romana Calori** La gallerista, **Claudio Ercoli Batta, Renato Scarpa Grava, Nicola Di Pinto Marco, Marco Bonetti** Primo camerale, **Carlo Cosolo** Secondo camerale, **Tony Berpi Piccini, Ennio Coltorti** Primo compagno, **Stefano Gagnani** Secondo compagno, **Mario Valgoli** Il maestro Scenografia di **Claudio Riccardi** Costumi di **Anna Guglielmi** Fotografia di **Nino Celeste** Musica del Complesso Terzo Movimento. Direttore di produzione: **Umberto Sambuco** Regia di **Dante Guardamagna** **Seconda ed ultima puntata** (Una produzione Intervision) Publicità

21.50 **G** **Da una guerra all'altra** Politica ed economia del capitalismo moderno di **Emidio Greco** e **Claudio Pozzoli** Interventi di **Lelio Basso, Paul Mattick, Oskar Negt** - 5ª puntata **Verso una società autoritaria**

22.50 **G** **Felice Andreasi in** **L'uomo solo** di Felice Andreasi, Regia di Mario Landi, 1ª puntata Publicità

TG 2 - Stanotte

12,30 G

Letteratura e fotografia
Lewis Carroll fotografo
Un programma di Francesco C. Crispolti
Pubblicità

13 G

Piccoli sorrisi
Snub fa acquisti
La scarozzata di Paul
La nuova recluta
Frendi il denaro e i fuggi
Il più grande cameriere del mondo
Un topolino in casa
Produzione: Laff-a-bit Films Inc.

13,25 G

Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

Per Firenze e zone collegate in occasione della 12^a Mostra del Mobile e della 10^a Mostra della Radio e della Televisione

15-16,30 G

Programma cinematografico

17 G

Aperti sabato
90 minuti in diretta partendo da «Bianco come latte»
Un programma di Mario Maffucci, Luigi Martelli, Marco Zavattini
Pubblicità

18,35 G

Estrazioni del Lotto

18,40 G

Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Claudio Sorgi

18,50 G

Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
Pubblicità

19,20 G

Omer Pascha
Tra due frontiere
con Michael Baloh, Franz Stoa, Jutta Einz, Gotz von Langheim
Regia di Christian-Jaque
Copr.: ORT-ZDF

19,45 G

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Il ribaltone
di Castellacci, Pingitore, Falqui
con Loretta Goggi, Pippo Franco e Daniela Goggi
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Scenari di Gaetano Castellacci
Costumi di Franco Carretti
Coreografie di Umberto Pergola
Regia di Antonello Falqui
Quarta puntata
Pubblicità

21,50 G

Storia della commedia cinematografica italiana

3^a Ricchi e padroni
Un programma di Ugo Gregoretti
Prodotto dalla Italtelvisione
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

12,30 G

Letteratura e fotografia

In un momento di rinnovato interesse per l'autore celeberrimo di Alice nel paese delle meraviglie, Francesco Carlo Crispolti propone un aspetto dello scrittore inglese non ancora messo bene a fuoco, anche se ampiamente noto e divulgato: la sua costante predilezione per l'esercizio dell'arte fotografica. Carroll praticò la fotografia con impegno e applicazioni fantastiche quotidiane; teneva addirittura un diario delle sue sedute fotografiche con i suoi soggetti preferiti: le bambine. Secondo F.C. Crispolti, che ha già mandato in onda una serie televisiva sull'attività e sull'ideologia fotografiche di grandi scrittori come Strindberg, Verga, Zola, Capuana e De Roberto, più che essere uno scrittore che fotografa anche, Lewis Carroll è un fotografo che scrive.

17,00 G

Aperti sabato

Il settimanale curato da Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini inaugura oggi un secondo ciclo di trasmissioni. Novanta minuti in diretta all'insegna dell'informazione e dell'intrattenimento, con apporti filmati e collegamenti con città italiane ed europee. Ogni trasmissione userà come «trampolino di lancio» un luogo comune. La puntata odierna ha come oggetto: «Bianco come latte». Si compiono una serie di riferimenti sul bianco nel costume contemporaneo, nell'arte, nella pubblicità. Quindi si presenta in studio una mucca vera e si parla del latte: consumo, proprietà dietetiche, contenitori. E ancora: il bianco nella musica, nel cinema, nel teatro. Collegamenti diretti: con un mulino, con una fabbrica di colori e con Londra. (Servizio a pag. 55).

20,40 G

Il ribaltone

Il ribaltone ci propone, anche stasera, un altro sabato in compagnia della varietà: scenette, canzoni delle sorelle Goggi, monologhi di Oreste Lionello e Pippo Franco, fantasie divertenti di Jack La Cayenne sono gli ingredienti che la Rete 1, con l'aiuto della regia di Antonello Falqui, ha messo insieme per far nascere questa trasmissione. Lo show di Castellacci e Pingitore ha avuto già un buon successo di pubblico: venti milioni i telespettatori che lo hanno seguito nella prima puntata.

21,50 G

Storia della commedia cinematografica

Ai ricchi e ai padroni è dedicata la terza puntata del programma di Ugo Gregoretti sulla commedia cinematografica italiana. In realtà, però, il nostro cinema non è mai riuscito a rappresentare seppure ironicamente, i ricchi con la stessa auten-

za di altri personaggi. Ma non mancano ritratti indovinati di padroni, di arricchiti, di borghesi altolocati o semplicemente mondani e snob, come risulterà anche dai brani che verranno presentati, tratti da film come *Avanti c'è posto*, *Prima comunione*, *Miracolo a Milano*, *L'onorevole Angelina* fino a quelli più recenti, da *Mimi metallurgico* al *Sorpasso*, da *Il vigile* a *La congiuntura*, da *Fantasma* a *Roma* a *Una vita difficile*. (Nella foto: un'immagine del film *Fantasma* a Roma).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

17 — Ora G. G.
E noi al posto loro
3. Zia Domenica. (Replica)
17,45 Video libero G.
18 — Telegiornale - 1^a ediz. G.
18,05 La donna nella bala G. Telefilm della serie «Baretta» - TV-Spot G.
19 — Telegiornale - 2^a ediz. G. - TV-Spot G.
19,15 Estrazioni del Lotto G.
19,20 Il Vangelo di domani G. - TV-Spot G.
19,35 Scaccapiensieri G. Disegni animati - TV-Spot G.
20,10 Il Regionale G. - TV-Spot G.
20,30 Telegiornale - 3^a ediz. G.
20,45 La mia vita comincia in Messico - Film con Peter Finch - Regia di Jack Lee
22,30 Telegiornale - 4^a ediz. G.
22,40-24 Sabato sport G.

capodistria

15,50 Telesport - Calcio
Mostar: Campionato jugoslavo
Velez-Napredak
19,30 L'angolino dei ragazzi G.
Viaggio nel paese dei pupazzi - 2^a parte
— Zig Zag
20,15 Telegiornale G.
20,35 Importante è salvare G.
Telefilm della serie «Avvocato alla prova del fuoco»
— Zig Zag
21,30 Dossier dei nostri tempi
— Il 1950 -
22,10 Togli le gambe dal parabrezza G.
Film - Regia di Massimo Franciosa con Alberto Lionello, Carole André, Leopoldo Trieste, Orsola De Santis

12.30 **C**

La famiglia Robinson

La ragazza della giungla

Ernest, a caccia con il fratello Franz, spara ad un leopardo che gli sfugge e colpisce, fortunatamente solo di striscio, una fanciulla. Di natura selvaggia, la ragazza è riuscita a sopravvivere da piccola nella foresta con l'aiuto di un leopardo. Dalla Bibbia di famiglia i ragazzi scoprono che è inglese, Emily Montrose, come loro naufragata sull'isola e abbandonata alla legge della giungla.

18.00 **VD**

Storie di vita

24ª e 25ª puntata

Terminata la festa in pochi giorni il paese si spopola. Tutti coloro che sono venuti per le ferie ripartono per i rispettivi luoghi di lavoro. Uno di questi è Donato Bozza, detto Champagnone, che ritorna a Torino, anche Mario Inglese, che ha solo 16 anni, lascia la madre e i fratelli per rientrare a Frechen. Il paese riprende i suoi ritmi normali: le donne si alzano quando è ancora notte per andare a lavorare nella piana di Melfi dove è in corso la raccolta dei pomodori. I disoccupati, fra cui Pasquale, ex emigrato in Svizzera, auspicano mutamenti profondi per ottenere un lavoro sicuro.

francia

- 12.15 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito
- 12.30 Sabato e mezzo
- 13.35 Animali e uomini a cura di Louis-Roland Neil
- 14.25 I giochi di studio
- 15.10 Sala delle feste
- 18 — La corsa intorno al mondo 8ª trasmissione
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.40 Attualità regionali
- 19.45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20.35 Le inchieste del commissario Maigret di Georges Simenon con Jean Richard
- 22.00 Alla sbarra
- 23.05 Capolinea le stelle
- 23.45 Telegiornale

17.05 **VIP**

La grande avventura

Il coraggio del capitano Pratt

Il capitano Pratt ha avuto l'incarico di scortare a Port Marion, in Florida, un gruppo di indiani che l'esercito, arbitrariamente, ha fatto prigionieri. Durante il viaggio alcuni di essi tentano di fuggire e vengono uccisi. Il capitano Pratt, che inizialmente odiava gli indiani, comincia, conoscendoli meglio, ad apprezzarli. Sarà lui a giustificarli presso i superiori. Il fatto stesso di assumere le difese degli indiani puniti, costituisce un atto di grande coraggio.

20.40 **II S**

La conversazione continuamente interrotta

Presentata al Festival di Spoleto, nel 1972, qualche mese prima della morte del suo autore, La conversazione continuamente interrotta è la rappresentazione di una Roma pettegola, un po' intellettuale ma sostanzialmente volgare. Tre uomini — uno scrittore, un poeta, un regista — lavorano insieme al progetto di un film. Ciascuno dei tre esiste solo quando è in quanto recita di fronte agli altri: da solo non ha consistenza, vita. Passano i mesi ma il lavoro è sempre fermo, e il film, come spesso avviene,

montecarlo

- 17.45 Disegni animati
- 18 — Fantastico n. 6: Un'ora di musica brasiliana
- 19 — Telemil
- 19.25 Parliamo - Telequiz
- 19.45 Notiziario
- 20 — Telemil
- 20.50 Bollettino meteorologico
- 20.55 7 Winchester per un massacro - Film - Regia di E. G. Rowland con Edd Byrnes
- Al termine della guerra di secessione il colonnello sudista Thomas Blake, messo a capo di una banda di malviventi, semina il terrore nelle regioni al confine tra Stati Uniti e Messico
- 22.25 Oroscopo di domani
- 22.30 Gli intoccabili: Il caso della psicosi con Robert Stack
- 23.20 Notiziario - 2ª edizione
- 23.30 Montecarlo sera

12.30 **C**

La famiglia Robinson

Telefilm tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Michael Duhig, Heather Graham
5ª episodio

La ragazza della giungla

Scritto da Calvin Clements Jr.
Diretto da Stanley Belsen
Una coproduzione Fremantle International of Canada - Trident International Television

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 **C**

Di tasca nostra

In diretta da Roma e Milano al servizio del consumatore e del contribuente
a cura della Redazione economica del TG 2
In studio Giovanni Perego

14 **C**

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Anna Sessa
Regia di Enzo Inerra
(Dipartimento scolastico-educativo)

14.30 **C**

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

non verrà realizzato. Flaiano ha diviso la vicenda in sette quadri satirici che danno il preciso ritratto di una Roma che sa tutto, non si stupisce di nulla, una città annoiata e sprezzante. Lo spettacolo, ripreso dal Comune di Sulmona, sarà preceduto da un breve servizio su una mostra dedicata a Flaiano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Tele-Skigymnastik (Sperimentale) Neue Serie in Farbe mit Manfred Vordervorbecke. Jürgen Kemmer, Rosi Mittermaier - S. Folge. Verleih: Telepool

17.25-18 Die Reiter von Padola. Soleserie mit Alexander May, Michael Ander, Karl Josef Cramer. Heute - Das Hochzeitskleid - Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20.20 Ein Wort zum Nachdenken.

Es spricht Pfarrer Leo Tappener.

20.25-20.40 Das kleine Porträt. Interpreten leichter Musik. Heute - Su Kramer - Verleih: Telefilm Saar

15 **C**

Milano: Pallacanestro

Billy Milano-Emerson

17 **C**

Fred Bassetto

Cartone animato
Le belle vacanze
Distrib.: Polivideo

17.05

La grande avventura

Il coraggio del capitano Pratt
Telefilm - Regia di Joseph Sargent
Interpreti: Paul Burke, Ivan Dixon, Antoinette Bower
Prod.: C.B.S.

Pubblicità

18

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di un paese e i suoi emigrati
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo
24ª e 25ª ed ultima puntata
Pubblicità

18.55 **C**

Estrazioni del Lotto

19 **C**

TG 2 - Dribbling

Rotocalco sportivo del sabato a cura di Beppa Berti e Remo Pascucci

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

Aspetti del Teatro Italiano del dopoguerra

La conversazione continuamente interrotta

di Ennio Flaiano

Personaggi ed interpreti:
Il poeta Gianni Bonagura, Lo scrittore Giorgio Albertazzi, il regista Mario Maranzana, Crimilde cameriera incinta e un po' svanita Elisabetta Pozzi, La moglie dello scrittore Franca Farnantini, Il dottore Gabriele Antonini, Tavolino giornalista Lombardo Fornara, Primo imbianchino Antonio Iodice, Secondo imbianchino Marcello Massimi
Scene e costumi di Bruno Garofalo
Regia di Luciano Salce

Pubblicità

22.30 **C**

Si, no, perché

Dibattito

Conduce in studio Paolo Glorioso

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

La satira ci guarda

Gaio Frattini ha scritto per Radiouno (Dipartimento Scolastico, ore 18,35 ogni lunedì) una trasmissione in 13 puntate dedicata alla poesia satirica. L'arco va da Orazio, Marziale, Persio, Giovenale agli autori contemporanei europei e americani. In tutte le epoche contraddistinte come la nostra da una vigorosa dialettica tra il vecchio e il nuovo, tra l'instaurarsi di una moralità diversa e il corrompersi di quella dei padri, affiorano e diventano esemplari proprio i dati negativi della vita.

Infatti non sono soltanto i simboli del linguaggio ad essere oggi consumati, ma i simboli della vita stessa che nel sussulto della storia si sono profondamente modificati. Presentando in ogni puntata qualche esempio di poesia satirica classica, ci si chiederà quali siano attualmente in Italia e nel mondo le nuove armi della satira, dell'epigramma, della critica di costume.

Dalla grande rivoluzione spirituale del movimento surrealista, con poeti dai crudeli humour come Breton, Michaux, Eluard, Queneau, si passerà alle irridenti bizzarrie linguistiche degli inglesi, ai loro famosi «limerick», una sorta di lirica infantile usata per costruire favole alla rovescia, scomporre nomi e storie attraverso i più fantasiosi «nonsenses». Robert Graves, Auden, Swift, e tra gli altri l'americano Ogden Nash, il poeta-giornalista del New Yorker, saranno i protagonisti di alcune puntate. E non mancheranno le poesie della satira tedesca, dai cabaret berlinesi alle balate di Morgenstern e Gunter Grass.



Fabio Doplicher è uno tra i più interessanti e validi drammaturghi italiani contemporanei. Nel corso della prossima stagione teatrale andrà in scena «L'isola dei morti, variante».

«Il comando» è uno degli ultimi lavori diretti dal compianto regista Fulvio Tolu. Nella foto Marina Malfatti protagonista del «Comando».



Carla Todero è una delle interpreti di «Cuore», uno sceneggiato in tredici puntate in onda il mercoledì alle 11,30 a Radiouno. Autori del testo sono Chiosso e D'Ottavi che si sono basati sull'omonimo romanzo di Chiosso, una versione umoristica del celebre e strappalacrime «Cuore» di Edmondo De Amicis.

Non c'è posto per la pietà

Il comando di Fabio Doplicher (in onda mercoledì su Radiouno alle 19,50) si svolge tutto dentro una grande tenda militare: è la sede del «comando», dove opera un gruppo di specialisti, militari scelti, in guerra contro un

anonimo esercito partigiano. Il Sergente e i suoi compagni sono dei professionisti, ormai non solo abbruttiti dall'atrocità del mestiere ma giunti a un livello di schizofrenia tale, da costringerli a ricorrere sia ai sofisticati strumenti della guerra contemporanea, a pratiche esorcistiche, superstiziose, con le quali scaricare la propria angoscia. Uno strumento di questi esorcismi è una bambina accata, una figlia di quel popolo che combattono, che essi fanno giocare sulle carte militari alla guerra contro i suoi. In questo ambiente giungono, sgraditi ospiti, due giornalisti, Laura, una debuttante del mestiere, e Krupa, un incallito e celebre corrispondente di guerra.

Fra i soldati del «comando» c'è anche Er (Erasmus), un vecchio amico di Krupa, che rinnova di volta in volta la ferma, perché pensa che per quelli come lui non c'è più posto in un mondo «normale».

Da questa situazione scatta la vera alternativa drammatica, che non è la denuncia delle atrocità, ma il terribile modo in cui queste vengono assorbite attraverso i mezzi di informazione del nostro tempo: Krupa sa che il suo compito è di dire la verità, di far sapere ogni infamia al suo pubblico: per cambiare le cose? Forse, all'inizio, un tempo era così: oggi, nei fatti, il corrispondente sa che il suo compito è quello di abituare pian piano, attraverso le notizie, i suoi lettori alle violenze quotidiane, per assuefarli all'atrocità, alla disumanità, che diventa una componente della vita quotidiana.

Ci sarà un'inchiesta, una inutile inchiesta, egli spiega a Laura: intanto la gente si sarà abituata anche a questo - e la bambina accata sarà sacrificata dai soldati del «comando»: l'indifferenza consensuale rappresenterà la complicità di tutti verso le vittime, quali che esse siano, in questa nostra epoca.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 21 Radiouno** - La *Sonnambula* di Vincenzo Bellini in un'edizione discografica «storica», di cui è protagonista Marina Callas. Al fianco del soprano greco Fiorenza Cossotto, Nicola Monti, Nicola Zaccaria, Eugenia Ratti. Direttore d'orchestra Antonino Votto. **14 Radiotre** - Il *ballo* nel '900. Il programma è dedicato alla partitura che Respighi trasse da musiche rossiniane: *La boutique fantasque*. **17 Radiotre**. Per «Invito all'opera» va in onda *Benvenuto Cellini* di Hector Berlioz. L'edizione è quella con Colin Davis direttore d'orchestra, Nicolai Gedda protagonista, Christiane Eda-Pierre nel ruolo di Teresa, Jane Berbie nei panni di Ascanio. **21 Radiotre**. Dalla Sala Grande del Conservatorio Verdi di Milano, per il ciclo di concerti «Lombardia Musica».

● **Lunedì 22 Radiotre**, Leonardo Pinzanti è il curatore della rubrica *La musica* dedicata ai fatti, ai problemi e ai personaggi del mondo musicale.

● **Giovedì 21 Radiotre** - *Oronte*, l'opera in tre atti del secentista Antonio Cesti (Arezzo, 1623-Firenze, 1669) nella revisione di Vito

Frazzi. La dirige Bruno Bartoletti in un'edizione realizzata con l'Orchestra Scarlatti alla RAI di Napoli. Fra gli interpreti, il mezzosoprano Teresa Berganza (protagonista).

● **Venerdì 21,05 Radiouno**, Carlo Zecchi, uno dei grandi maestri della bacchetta, sul podio dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino. Ha scelto un programma interamente dedicato a Mozart: la *Serenata in re maggiore K. 250 («Haffner»)* e la *Serenata in re maggiore K. 203 («Colloredo»)*. Il solista è il violinista Ermanno Molinaro.

● **Sabato 21 Radiodue** - Festival di Bregenz 1978. Nella registrazione effettuata il 3 agosto di quest'anno dalla Radio Austriaca figura il nome di Eugen Jochum. Il direttore d'orchestra tedesco interpreta due pagine famose: la *Sinfonia n. 8 in si minore («Incompiuto»)* di Schubert e la *Sinfonia n. 3 in re minore* di Bruckner. Orchestra Sinfonica di Vienna. **13 Radiotre** - *Musica per uno e per due* presenta oggi due pianisti che suonano anche in duo: Pascal Rogé e Denise Rogé. In programma *Miroirs* di Ravel e la versione pianistica di *Ma mère l'Oye*.



**Potete contare sull'esperienza di chi ha inventato
la maglia-cintura Bielastica.**

Anche se non avete bisogno di una maglia-cintura.



**Cintura termica
super contenitiva.**

Da un lato è in lana vergine irrestringibile (per l'inverno), dall'altro in fibre ipoallergiche (per l'estate).

Ha un elevato potere termico, sostiene la schiena e l'addome, esercita un alto grado di contenimento grazie al Dorlastan.



**Fascia termica
Quattrostagioni.**

Realizzata in pura lana vergine e Dorlastan, una speciale fibra della Bayer, elastica e leggera. Lascia piena libertà di movimento mentre protegge l'addome assicurando una perfetta aderenza. Ideale per le donne, i giovani, gli sportivi.



**Ginocchiera
termica.**

In lana vergine e Dorlastan, perfettamente aderente, garantisce un benefico effetto termico e contenitivo.

Non perde elasticità con i lavaggi e l'uso di pomate perchè non contiene fili di gomma.

bielastica



domenica

29 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Risveglio musicale
6,30	Spazio Humour Divagazioni domenicali, in pigiama di Franco Belardini e Gustavo Verde con Sergio Patru
7,35	Culto evangelico
8	GR 1 1ª edizione Edicola del GR 1
8,40	La nostra terra
9,10	Il mondo cattolico Settimanale di fede e vita cristiana
9,30	Santa Messa in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don P. Pastore
10,10	GR 1 2ª edizione
10,20	Special: Erminio Macario a cura di Franco Nebbia
Erminio Macario	
11,30	Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sballa con Patricia Richard, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro e Alessandra Scaramuzza Regia di Lino Beretta
12,10	Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano Il Calderone In diretta da Radiouno, ospiti, giochi, musica, appunti, appuntamenti per passare insieme un pomeriggio domenicale Coordinato da Fabio Brasile e Roberto Brigada
13 GR 1	3ª edizione
14,45	Carta bianca Dagli Studi e dagli Studi a cura di Radiouno e della Redazione sportiva del GR 1, conducono Pippo Baudo e Massimo De Luca
15,50	Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bertoluzzi
17 GR 1 flash	4ª edizione
17,05	Pippo Baudo presenta Stadioluz gioco e premi del dopo partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rossi Per intervenire telefonare al n. (06) 34.41.42
18,25	Radiouno per tutti Colloqui con il Direttore della rete
19 GR 1 Sera	5ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
20,50	GR 1 6ª edizione

21	La Sonnambula Meldramma in due atti di Felice Romani da Eugène Scribe Musica di Vincenzo Bellini Il Conte Rodolfo, signore del villaggio: Nicola Zaccaria; Teresa, molinara: Fiorenza Cosolito; Amma, orfanella, raccolta da Teresa: fidanzata di Elvino: Maria Callas; Elvino, ricco possidente del villaggio: Nicola Monti; Lisa, oatea, amante di Elvino: Eugenia Ratti; Alessio, contadino, amante di Lisa: Giuseppe Morras; Un notaro: Franco Ricciardi Direttore Antonino Votto Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano Maestro del Coro Norberto Mola
23,05	GR 1 Ultima edizione
23,13	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Enrico Luzzi, Fiorella Mari, Alberto Lionello Realizzazione di Anna Fraschetti (I parte) Nell'intervallo (ore 7) Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,15	Oggi è domenica Rubrica religiosa del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Videoflash Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di Giorgio Guadagni e Giuseppe Nave
9,30	GR 2 Notizie
9,35	Domenico Modugno presenta: Gran Varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Umberto Orlandi
Angela Luce	
11	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marciano (I parte)
11,30	GR 2 Notizie
11,35	No, non è la BBC! (II parte)

12	GR 2 Anteprima sport Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
12,15	Revival Cochran, Summertime blues (Eddie Cochran) • Dexter, Pistol packin' mamma (Gene Vincent) • Bloodworth, L'mon, Marianne (Four Season) • Anke, It doesn't matter anymore (Buddy Nolly) • Mayfield, Never too much love (The Impressions) • V. Goebel, Be bop a Lula (C. Perkins) • C. Daniels, Bo diddley (Bo Diddley)
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Firenze Il gambero Quiz alla rovescia presentato da Renzo Palmer Regia di Roberto D'Onofrio
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del testo musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
14,30	Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta: Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri Conduce Mario Giobbe (I parte)
15,20	Domenica con noi ovvero come ascoltare la radio ed essere felici Un programma della Sede di Milano Conduce Franco Nebbia Potrete ascoltare, molta musica, un giallo, un intermezzo raffinato, la crasi vocale della strada, un concerto giovani, curiosità e spogliature ad uso di almeno sette generazioni (I parte)
16,25	GR 2 Notizie Bollettino del mare
16,30	Domenica sport (II parte)
17,15	Domenica con noi (II parte) Nell'intervallo (ore 18.30) GR 2 Notizie di Radiosera
19	Domenica con noi (III parte)
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Franco Soprano Opera '78
21	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutti le età affidati a Giorgio Schipani, Marina Locchi, Stefano Nespoli
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Buonanotte Europa Divagazioni, lunatico-musicali
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45 gli appuntamenti
6	Lunario in musica
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino (I parte) L'opera omnia per organo di Dietrich Buxtehude (4ª trasmissione) Organista Arturo Sacchetti Preludio e Fuga in fa maggiore (II-16). Toccata in fa maggiore (II-17). Toccata e Fuga in fa maggiore (II-18). Preludio e Fuga in re minore (II-19) (Rev. J. Heder)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Orazio Barresi. Il giornale in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

- 8.15 Il concerto del mattino**
(Il portello)
L'opera omnia per organo di Dietrich Buxtehude
Organista Arturo Sacchetti
(Registrazione effettuata al Centro Giovanile Salesiano - Crocetta - di Torino)
- 8.45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sed. regionali della RAI Tempo e strada (ACI)
- 9 La stravaganza**
Itinerari insoliti nel reale di Lino Matti seguiti, per voi, da Lisa Gastoni
- 9.30 Domenicale**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiote a cura di Franco Calderoli
- 10.15 I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(Il parte)
Oboista Lothar Faber
Lawrence Singer: Musica a due per oboe e chitarra (Chitarrista Vincenzo Sardarelli) ♦ Francesco Valdembrini: Dice (Lothar Faber oboe, oboe d'amore, corno inglese, musette) ♦ Francesco Valdembrini, pianoforte
- 10.45 Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10.55 I protagonisti**
(Il parte)
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
Oboista Lothar Faber
Robert Schumann: Tre Romanzi op. 94
Nicht schnell! Einflach, innig, nicht schnell!
(Pianista Francesco Valdembrini) ♦ Giuseppe Sinopoli - Numquid (Lothar Faber oboe, oboe d'amore, corno inglese, musette) ♦ Kate Winich: pianoforte, celesta, cembalo) ♦ Yuritsune Matsudaira Samakush per oboe solo ♦ Bruno Maderna Auldred per Lothar (Chitarrista Vincenzo Sardarelli)
- 11.30 Il tempo e i giorni**
Rubrica di cultura religiosa a cura di Mario Arosio
Coordinamento di Paolo Angioletti
Giobbe: la cognizione del male
Esegesi biblica di Pietro Rossano
- 12.45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita d'oggi. Collegamenti con le Sed. regionali della RAI Tempo e strada (ACI)
- 13 Disco-novità**
William Walton Belshazzar's Feast, per baritono, coro e orchestra. Thore Skei Isaksson - Babylon was a great city (Benjamin Luxon baritono, Ralph Downes, organista, Orchestra e Coro - London Philharmonic - diretti da Georg Solti)
(Disco Decca)
- 13.45 Giornale Radiote**
- 14 Il balletto nel '900 (V)**
Ottorino Respighi: La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini (Londra, 1911 - coreografia di Massine) Ouverture - Tarantella - Mazurka - Danse caennaise - Can-can - Valzer lento - Notturno - Galop (Orchestra Filarmonica di Israele diretti da Georg Solti)
- 14.45 Contosport**
Settimanale del Giornale Radiote a cura di Giuseppe Mezzera
- 15 Come se**
Il tema della sopravvivenza tra realtà e fantasia con ospiti presentati da Brizio Montinaro
Nel corso del programma musiche di: J. S. Bach, L. v. Beethoven, P. Dukas, M. R. Gorky, A. Schoenberg, A. Webern, A. Berg
Regia di Elio Girlanda

- 17 Invito all'opera**
Benvenuto Cellini
Opera in tre atti di Leon de Wailly e Auguste Barbier
Musica di Hector Berlioz
Benvenuto Cellini: Nicola Gedda Giacomo Balducci Jules Basin, Fieramosca: Robert Massard, Papa Clemente: Villi Roger Sayer, Francesco Cellini: Derek Bakewell, Bernardino Cellini: Robert Lloyd, Un ciandiere: Hugues Cuonod, Pompeo: Raymond Herrica, Teresa Christiane: Eda-Pierre, Ascanio: Jane Berbé, Colombina: Janine Rees
Direttore: Colin Davis
Orchestra e Coro della - Royal Opera House - Covent Garden
Maestro del Coro Douglas Robinson
Nell'intervallo (ore 15-19 circa)
Giornale Radiote

Nicola Gedda



- 20.15 Il discifilo**
Scegliete musiche proposte dagli ascoltatori e commentate al telefono da Migue Artolano
- 20.45 Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Savio Cicala per i problemi sindacali
- 21 Dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano**
Lombardia Musica - Ciclo di concerti
Direttore: Marcello Panni
Mauricio Kagel: Heterophone per orchestra ♦ Niccolò Castiglioni: Apreslud per orchestra ♦ Goffredo Petrassi: Oraciones Christi per coro misto, ottone, violi e violoncelli. Prima parte - Pater, venti fuori; Seconda parte - Pater, si vie Pater mi
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Mino Bordignon
- 22.05 Ritratto d'autore:**
Samuel Barber (1910)
Adagio per orchestra d'archi op. 11 (Orchestra delle Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Martin) ♦ Toccata festiva op. 36 (Organista Edward Power Biggs - Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy) ♦ Concerto op. 22 per violoncello e orchestra; Allegro moderato (cadenza) - Andante sostenuto molto allegro e appassionato (Solisti Zera Notzova - Orchestra - New Symphony - di Londra diretti dall'Autore) The school for scandal, ouverture per la commedia di Richard Brinsley Sheridan (Orchestra - George Eastman - di Rochester; diretta da Howard Hanson)
- 23.05 Poesia è pubblico**
Conversazione di Nenna Costanzo
- 23.25 Filippo Bianchi**
presenta
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23.55 Giornale Radiote**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12.30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. ♦ 12.40 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Un sport. Il tempo. ♦ 14.30 Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale del Giornale Radiote. ♦ 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione. Lo sport - Il tempo. ♦ 19.30, 19.45 Microfono sul Trentino. Musica corale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ♦ 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ♦ 8.50 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 9.15, 10.10, 10.15 Santa Messa. ♦ 12 Il Teatro di Angelo Cecchelin a cura di Damiani e Gianciani nell'interpretazione del Teatro Popolare - La Contrada - Regia di Francesco Macdonio. ♦ 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ♦ 18.19 Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino di Friuli-Venezia Giulia

13 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Aimanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ♦ 14.30 Il Teatro di Angelo Cecchelin a cura di Damiani e Gianciani nell'interpretazione del Teatro Popolare - La Contrada - Regia di Francesco Macdonio (Replica). ♦ 15-15.30 L'opera in 30. Un programma di Carlo de Incontera

SARDEGNA ♦ 8.42-9.06 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. ♦ 14 Gazzettino sardo ♦ 14.30-15.30 Buongiorno da... Storia, tradizione, musiche e personaggi in diretta dai paesi della Sardegna, con Giuseppe Rau. ♦ 15.35 In attesa di... ♦ 19.45 Gazzettino sardo ♦ 20-20.30 Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola

SICILIA ♦ 14-16 Di domenica e così. Due ore in diretta con Nuccio Costa. Partecipa Gabriele Savoja. ♦ 19.30-21 Sicilia sport a cura di Luigi Trispiccano e Mario Vanni

Sender Bozen

♦ 6 Weltliche Orgelmusik, gespielt und erläutert von Franz Haselböck ♦ 8.20 Kirchen und Kapellen: Das Zwölfboten- oder Zwölfpostelstipital bei Klausen ♦ 8.30 Musik am Sonntagmorgen. ♦ 9.45 Nachrichten ♦ 9.50 Musik für Tasteninstrumente. ♦ 10 Heilige Messe ♦ 10.55 Musik aus Vorarlberg ♦ 11.25 Die Brücke eine Sendung zu Fragen der Sozialreform von Sandro Amadori. ♦ 11.35 An Eisack Etach und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. ♦ 12 Nachrichten. ♦ 12.10 Werbefunk. ♦ 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. ♦ 13 Nachrichten ♦ 13.10 Wenn's gemächlich wird. ♦ 14.30 Schlager. ♦ 15 Speziell für Kinder. ♦ 16.30 Für die jungen Herrn. Elisabeth Schnack. Eine und die achtelnde Stadt. ♦ 17 Immer noch beliebt. Unser Melodienprogramm am Nachmittag. ♦ 18.15 Tanzmusik. Zwischen 18.45-18.46 Sportletzte. ♦ 19.30 Sportnachrichten. ♦ 19.45 Leichtmusik ♦ 20 Nachrichten. ♦ 20.15 Musikboutique ♦ 21 Blick in die Welt ♦ 21.05 Sonntagskonzert Hector Berlioz - Symphonie Phantastique - op. 14 (Eposand aus dem Leben eines Künstlers) A. W. Das Chicago Symphonie-Orchester. Dir.: Georg Solti ♦ 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

♦ 8 Poročila. ♦ 8.15 Dobro jutro po noše. ♦ 8.30 Kmetijska oddaja. ♦ 9 SV. mala iz župne cerkve v Rojani. ♦ 9.45 Nedeljski zvon, oddaja o Benediktini. ♦ 10.15 Vodni zvoki. ♦ 10.30 Dama obilnega Log. ♦ 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 11.05 Mladinski oddaja - Vitez na obisku - Mladinska igra, ki jo je napisal Miroslav Kušuta. Tretji in zadnji del izvedbe: Stano Slovenco gledalci v Trstu. Režija: Mario Uršič. ♦ 11.40 Nabožna glasba. ♦ 12 Poročila. ♦ 12.15 Glasba po željah. ♦ 13 Ljudje pred mikrofonom. ♦ 13.20 Poljudsko spet, zbor iz tedenskih sporedov, vmes. ♦ 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 15 Nedeljsko popoldne: Napotki za filateliste - Šport in glasba - (Neposredni) prenosi z naših prireditelj. ♦ 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 5 su kHz 890 pari a m 337, dalla stazione di Roma D.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Raddiffusione. 23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Demarelli al quadrante. 1.06 Musica da camera. 1.36 Per pochi intimi. 2.06 Appuntamento. 2.36 Orchestra alla ribalta. 3.06 Un po' di

Jazz 3.36 Per automobilisti: soliti 4.06 Complessi di musica leggera. 4.36 Piccola discoteca. 5.06 Due voci e un'orchestra. 5.36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5.45: Giornale da Italia). Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano, alle ore 1, 2, 3, 4, 5. In inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33

lunedì

30 OTTOBRE

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini
Regia di Fortunato Simone
(1 parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Lavoro flash**
- 7,30** **Stanotte, stamane**
(11 parte)
(ore 7,45): **La diligenza**
di Osvaldo Bavillacqua
- 8** **GR 1**
2ª edizione
GR 1 Sport
« R parliamo con loro » di Sandro Ciotti
- 6,40** **Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tutt'indiretta da Radiouno**
Radio anch'io
considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Ruffa ed Enrico Vaino, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36.06.514
(1 parte)
- 10** **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Radio anch'io**
(11 parte)
- 11,30** **Finalmente è lunedì!**
Sedicesima rivista di inizio settimana di Paolo Poma e Claudio Sorrentino con Angiolino Quinterio
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Virgilio Dagnino
Regia di Sergio Velitti
Per intervenire telefonare al n. (06) 34.41.42
(1 parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(11 parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
Diechi « fuori circuito »
Programma di Alfredo Saitto
- 14,30** **A ogni Santo la sua candela**
Feste e tradizioni popolari d'Italia
Programma di Leda Abballe e Angelo Trento con la collaborazione di Giovanni Sanna
Regia di Gianfranco Giagni
- 15** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05** **Barbara Marchand**
è present
Rally
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra diacoteca
- 15,30** **Errepiuno**
Incontri radiofonici pomeridiani
oggi, lunedì, con la nostra ospite di Luciano Ragni
Programma coordinato da Franco Alunni e Gigi Grillo
Regia di Romano Bernardi
Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31.31.60.27
- 16,30** **Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria
- 17** **GR 1 flash**
8ª edizione
- 17,05** **Appuntamento con Pupo**

- 17,20** **Per favore, faccia il classico**
Incontri con scrittori di oggi ricordando scrittori di ieri
Diego Fabbrì, Fedor Dostoevskij
Programma desto e interpretato da Marina Malfatti e Antonio Salines, scritto da Silvano Ambrogi, diretto da Nanni Tamma
Realizzazione affettuata negli Studi di Potenza della RAI
- 17,50** **Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo con Alina Morandi e Della Valle
- 18,05** **Mina presenta**
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 18,35** **Castigat ridendo mores**
La satira ci guarda da 20 secoli:
a cura di Mariella Serafini Giannotti
Consulenza e testi di Gino Frattini
Regia di Marco Lami
2ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19** **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico
Programma scritto da Marco di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani
Realizzato da Paolo Leone
- 20,10** **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani:
con Giuseppe Luccio
- 20,45** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marzari
Nell'intervallo (ore 21)
GR 1 flash
10ª edizione
- 21,45** **Sipario aperto**
Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo a cura di Lucio Romeo
La Cooperativa - Libera Scena Ensemble di Napoli presenta:
Mamma, chi è?
(da « Il cerchio di gesso del Caucaso » di B. Brecht)
di Gennaro Vitellio
- 22,25** **Folk-documenti**
- 23** **GR 1**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,18** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Enrico Luzi, Fiorilla Mari, Alberto Lionello. Realizzazione di Anne Franchetti
Nell'intervallo (ore 6,30)
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bolettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriella Adani
B... come Befana
Flash sulla trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria Italia
- 8** **Un altro giorno**
(11 parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15)
Musica e Sport
a cura della Redazione sportiva del GR 2
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Noi due innamorati**
con Ivo Garrani, Valeria Valeri, Enzo Cerusico, Aldo De Martino, Emilia Sciarrino
Testo a regia di Sergio Velitti
- 9,30** **GR 2 Notizie**

- 9,32** **Il signor dinamite**
Vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di Guglielmo Morandi
8ª spedizione
Andrette, Cesarina Gheraldi, Alfred Nobel, Riccardo Cucciollo, Chriatie, Vira Silenti, Emmanuel Nobel, Adolfo Gori, Sir Abel, Antonio Pierfederici, Gli osservatori, Luca Biagini, Luigi Casciano, Corrado De Cristofaro, Leo Gaverio, Maurizio Manetti, Un operaio, Giampaolo Becherelli
Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)
- 10** **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12** **Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F**
rispondono al n. (06) 31.31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Regia di Alberto Angelini
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
A.I.T.I. - Associazione italiana traduttori e interpreti - Che cosa è la libreria oggi -
- 11,53** **Canzoni per tutti**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Dagli Studi della RAI di Firenze**
Il suono e la mente
Ritratti di scrittori con pennellate musicali a cura di Dina Luce
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanni Santo Stefano
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Alghisi insieme con Simonetta Guadotti e Giorgio Monteduro presentano:**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 36.11.844 dalle 15 alle 17,30
(1 parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2**
(11 parte)
- 16,30** **GR 2 Europa**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(11 parte)
- 17,30** **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55** **Dalle Regioni: repliche di trasmissioni locali**
Un programma della Sede regionale di Roma
Teatro Romano
12 trasmissioni a cura di Maria Lucignano Marchigiani
3) Giovanni Andrea Lorenzini
Partecipano: Gusi Raspani Dandolo, Massimo Giuliani, Alessandra Caciagli, Rina Franchetti
Regia di Marco Lami
- 18,25** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Dario Salvatore, Antonella Giampoli, Claudio Rossi, Massimo
18,30 GR 2 Notizie di Radiosera
19,30 GR 2 Radiosera
19,50 Un programma della Sede regionale di Napoli
Né di Veneré né di Marte
Maga ieri, maga oggi
con Angiolino Quinterio e Luigi Lamonicia
Testi di Barbara Costa
Musiche originali e regia di Gino Conte
22,30 Panorama parlamentare
22,30 GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

martedì

31 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, contraindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alda Cappellini. Regia di Fortunato Simone (I parte)
7	GR 1 1 ^a edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,45): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2 ^a edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo. Donella Raffai ed Enrico Vaime. Programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (II parte)
10	GR 1 flash 3 ^a edizione Contraffoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte)
11,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo
12	GR 1 flash 4 ^a edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Virgilio Dagnino. Regia di Sergio Velitti. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (II parte)
13	GR 1 5 ^a edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6 ^a edizione
14,05	Musicalmente con Leano Morelli Programma di Tonino Ruscitto
14,30	Librodiscoteca Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Paolo Meuri e Giuseppe Neri
15	GR 1 flash 7 ^a edizione
15,05	Barbara Marchand presenta Rally Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,30	Errepiuno Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi, martedì, con l'umorismo i giochi e le buone abitudini di Enzo Rava. Programma coordinato da Franco Alunni e Gigi Crillo. Regia di Romano Bernardi. Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31 80 27.
18,30	Incontro con un VIP I protagonisti della musica seria
17	GR 1 flash 8 ^a edizione
17,05	Racconti da tutto il mondo Il balletto di Giuseppe Fava. Partecipano: Dario Penne, Giuliana D'Errico, Mico Gunders, Tullio Del Mito, Lucia Oretto, Aldo Di Martino, Tonino Accolla. Regia di Gennaro Magliulo (Novità). Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI.

17,30	Appuntamento con Anna Melato
17,45	Scuola di musica Argomenti, problemi e strumenti illustrati da Raffaele Gervasio. Consulenza di Giorgio Colarizi. Collaborazione di Giulietta Rovera
18,35	Spaziolibero - I programmi dell'accesso Centro salesiano di pastorale giovanile. Il diritto all'educazione religiosa nella scuola pubblica di Stato.
19	GR 1 Sera 9 ^a edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Asterisco musicale
19,50	Occasioni Periodico di cultura diretto da Giovanni Balderi e Folco Partini. — Corvoso: «Che fare delle pagine letterarie» di Maria Corti. — Scheda per Isaac Bashevis Singer «di Antonio Manfredi» — Futura: Antologia della poesia sonora di Giovanni Raponi. — Psicanalisi del vangelo di Davide M. Turidolo. — Il paradosso della storia di Roberto Guiducci. — Capire la musica di Lorenzo Arruga. — Ressegna delle riviste di Anna Maria Andreoli. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI.
20,50	Asterisco musicale
21	GR 1 flash 10 ^a edizione
21,05	Radiouno jazz '78 Coordinato da Adriano Mazzoletti. Il jazz e l'«altra» musica. Programma di Gianni Guilberto
21,30	Kurt Weill: Un berlinese a stelle e strisce Originale radiofonico in 13 puntate di Bruno Longhini. con Marisa Fabbri e Carlo Reali. Regia di Fabio Piccioni. 3 ^a puntata
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, asserzioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvio Nebbia e Gigi Marzali
23	GR 1 Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,18	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica: saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Enrico Luzi, Fiorella Mari, Alberto Lionello, Anna Mezzamaro. Realizzazione di Anna Fraeschetti (I parte). Nell'intervallo (ore 6,30). GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Dagli Studi della RAI di Bologna Antepimadiso Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Ettore Andenna
9,30	GR 2 Notizie

9,32	Il signor dinamite Vita di Alfred Nobel Originale radiofonico di Guglielmo Morandi. 3 ^a episodio. Qualcuno Corrado De Cristoforo: Un drago. Stefano Gambacutti: Il capitano Barone. Mario Bardella: Sir Abel. Antonio Pierfederici: Alfred Nobel. Riccardo Cuccolla: I giornalisti. Massimo Castri, Maurizio Manetti, Linda Sini, Virgilio Zernitz: Alaric. Gianni Esposito: Edia Anna Maria Sanetti. Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)
10	Speciale GR 2 Sport Edizione del mattino a cura della Redazione Sportiva
10,12	Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulle donne nella società di oggi. Regia di Alberto Angelini
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Il bambino e la psicanalisi Un programma di Sabina Manes. Sono uguali: come due gocce d'acqua. (Dipartimento scolastico-educativo)
11,52	Canzoni per tutti
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marano
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scritte da Giovanni Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Alghini insieme con Simonetta Guidotti e Giorgio Monteduro presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30 (II parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute. Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Dalle Regioni: repliche di trasmissioni locali Un programma della Sede regionale di Roma. Teatro romano 12 trasmissioni a cura di Maria Lucignano Marchigiani. A) La nascita del teatro romanesco. Filippo Tacconi e altri. Partecipano: Fiorenzo Fiorentini, Rina Macacetti, Giuliano Isidori, Giusti Raspanti. Dandolo. Regia di Marco Lami
18,25	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Franco Schipani, Marina Locchi, Stefano Nesi. 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera 19,30 GR 2 Radiosera 22,20 Panorama parlamentare 22,30 GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. Gli appuntamenti:
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Marco Pannellio
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Mario José Dessy e Liliane Gerace (1 parte).
- 10 Isaac Albeniz: Bolero n. 5 - Puerta de Tierra** (de Recuerdos de viaje) (Pianoforte Alicia De Laroche) ♦ **Richard Wagner: Tannhäuser** (Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro dell'Opera di Berlino diretti da Herbert von Karajan)
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Orazio Berrese. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06).
- 8,15 Il concerto del mattino**
(11 parte)
Musica di Giacomo Puccini
- 8,45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(11 parte)
Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte (Solista Julius Katchen) ♦ **Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht** op. 4 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 10 Noi, voi, loro donna**
Il punto sull'aborto: risultati e prospettive a 6 mesi dall'approvazione della legge. In studio Bimba De Maria
Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
- 10,45 Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10,55 Antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Isabella Goldmann
- 11,55 Lo sceneggiato di Radiote**
a cura di Alfonso de Liguoro
La vita dettagliata e mirabile dell'arcitruffatore e vagabonda Coraggio di H.J.C. von Grimmelshausen
Adattamento radiofonico di Giorgio Manacorda
Regia di Sandro Giupponi
2ª puntata
- 12,10 Long Playing**
Selezione dei 33 giri: «American Flyer» degli American Flyer, proposta e commentata da Stefano Graziosi
- 12,45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3 fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(1 parte) **Musica per tre**
Karlheinz Züller, flauto; Waldeemar Doling, clavicembalo; Wolfgang Boettcher, violoncello
Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 1 in la minore per flauto e basso continuo ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 15 per flauto e clavicembalo (con violoncello) ♦ Ludwig van Beethoven: Trio per flauto, fagotto e pianoforte (Kinsky, 37)
- 13,45 Giornale Radiote**
(11 parte) **Il mio Bizet**
Una scelta sentimentale e ragionista di Claudio Casini (Replica)
- 15,15 GR Tre Cultura**
- 15,30 Un certo discorso musica giovani**
Il quotidiano l'Inutile il marginale il superfluo
- 17 Schede: scienza**
Il futuro dello spazio
I nuovi materiali di primo Grado (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 Spazio Tre**
Musiche e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi

- In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Racine e Federica Starace
Nel corso del programma:
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per 3 cembali e orchestra. Allegro - Alla Siciliana - Allegro (Gustav Leonhardt, cembalo; Anna Vintash, 2º cembalo; Alan Curtis, 3º cembalo - Orchestra - Das Leinhardt Consort - diretta da Gustav Leonhardt) ♦ Louis Spohr: Fantasia in do minore op. 35 per arpa (Arpista Susan Donald) ♦ Darius Milhaud: Le boeuf sur le toit, balletto (Orchestra - Théâtre des Champs Elysées - diretta da Darius Milhaud) ♦ Frédéric Chopin: Fantasia su temi nazionali polacchi op. 13, per pianoforte e orchestra (Solista Artur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)
- 18,45 Giornale Radiote**
- 19,15 Spazio Tre**
(11 parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 186 per strumenti a fiato (Strumentisti della Wiener Philharmoniker Orchestra) ♦ Franz Schubert: Messa in sol maggiore per soli, coro, orchestra ed organo (Barbara Wittelberger, soprano; Hans Wilbik, tenore; August Meesshulder, basso; Hans Müsser, organo - Orchestra e Coro della Scuola di Musica di Friburgo diretti da Herbert Froitzheim) ♦ Jean Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (London Symphony Orchestra - diretta da Anthony Collins)
- 20,45 Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici
- 21 Quando c'era il salotto**
Accademie musicali all'italiana condotta Bruno Cagli
Partecipano il soprano Elvinda Ferracuti, il contralto Corinna Vozze, il baritone Angelo Nardoinchi, il pianista Robert Kettelson
Giovanni Pacini: Quando la mira ♦ Gaetano Donizetti: La partenza del Crociato; La pazza di Sant'Elena
Ottava trasmissione (Replica)
- 21,30 Recital del soprano Joan Sutherland**
Niccolò Piccinni: La buona figliuola - Furie di donna (Orchestra - New Symphony - di Londra diretta da Richard Bonynghe) ♦ Federico Ricci: Crispino e la comare - Io non son più l'Annetta (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynghe) ♦ Gaetano Donizetti: Lucia Lamermoor - Regnava nel silenzio (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da John Pritchard) ♦ Charles Gounod: Mireille - O legiere hirondelle (Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynghe) ♦ Jacques Offenbach: I racconti di Hoffman - Voix les valseurs (Orchestra della Suisse Romande e Coro - Pro Arte - di Losanna diretti da Richard Bonynghe - Maestro del Coro André Charlet) ♦ Julius Benedict: The Gipsy and the bird (Faiusto solista Alexander Lemnay - Orchestra - London Symphony - diretti da Richard Bonynghe) ♦ Luigi Arditi: Il bacio (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynghe) ♦ George Psalidas - At the balalaika, dalla commedia musicale - Balalaika ♦ Sigmund Hombert - Deep in my heart, dalla commedia musicale - The student price. (New Philharmonia Orchestra e Ambrosian Light Opera Chorus - diretti da Richard Bonynghe)
- 22,15 Disco club** - da Torino
Opera e concerto in microscalo
Inedito presentato da Bruno Baudissone a Giorgio Gualzeri
- 23 Filippo Bianchi**
presenta
Il jazz
Improvvisazioni e creatività nella musica
- 23,40 Il racconto di mezzanotte**
- 23,55 Giornale Radiote**
Ultime notizie. Stasera si parla di: Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

- VALLE D'AOSTA** ♦ 12.10-12.30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie: «Auteur de nous - Le sport - L'accident - Che tempo fa» ♦ 14.15 Pomeriggio in Valle.
- TRENTINO-ALTO ADIGE** ♦ 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige ♦ 14.15 Cronaca personale del Trentino - Corriere dell'Alto Adige ♦ 14.15 Rispondiamo con la musica ♦ 14.30 Terza pagina ♦ 14.40 C'era una volta, di Giovanni Bortaga ♦ 14.55 Teatro trentino (Una commedia in 30 minuti) ♦ 15.25-15.30 Notizie flash ♦ 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige ♦ 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Almanacco quaderni di scienza, arte e storia trentina
- TRASMISSIONI DE RUINEDA, LADINA** ♦ 13.40-14.15 Nutizie per Ladina de la Dolomites ♦ 19.05-19.15 Dai crepes di Sella
- FRIULI-VENEZIA GIULIA** ♦ 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ♦ 11.30 Nazioni vicine 12.35-13.15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ♦ 13.15-13.30 Note, opinioni, flash sulle realtà dello spettacolo e della letteratura nella Regione con le terza trasmissione del ciclo «Italo Svevo, confluenti anni di vita» ♦ Una vita in programma: propaga Bruno Maier e Roberto Damiani con il coordinamento di Mario Licenzi e la regia di Ugo Amodeo ♦ 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ♦ 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia
- 14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di frontiera - Amanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Conche locali - Notizie sportive ♦ 14.45-15.30 Discoteca: Musica richiesta dagli ascoltatori
- SARDEGNA** ♦ 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino ♦ 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino ♦ 12.10 Gazzettino sardo ♦ 20 ed ♦ 12.30-13 - Secondo me ♦ 14 Gazzettino sardo ♦ 15.10 Curare ogni indagine di Giuliano Santus sulla medicina in Sardegna ♦ 15 Radiosardegna risponde, trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori in studio Carlo Gualte ♦ 15.40-16.05 Fuori giri, parole e musica in libertà ♦ 19.35 In eteree... ♦ 19.45 Gazzettino sardo ♦ 20.20-20.30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche
- SICILIA** ♦ 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia 19 ed ♦ 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia 20 ed ♦ 14.15-19 Note, opinioni, flash sulle leggi, la musica di ieri, il jazz, in diretta da studio con Rita Caluso e Biagio Scimmi. Collaborazioni di Gianni Manicello Basile, Giulio Musca, Gabriele Grema, Giovanni Grema, Gabriello Montemagno. Negli intervalli: ore 14.30 Gazzettino Sicilia 30 ed ♦ ore 16.15 Gazzettino Sicilia 40 ed
- Sender Bozen**
- ♦ 6.45-7.25 Klingender Morgensun. Dazwischen. 6.55-7.10 Englisch für Fortgeschrittene. Countercure. Mond hinterm Ländchen. ♦ 7.15-7.22 Nachrichten. ♦ 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. ♦ 7.30-7.35 Auf der Morgenstunde. ♦ 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen. 10.10-10.35 Nachrichten. ♦ 10.05-10.30 Kleines Konzert. 10.30-10.45 Das naturhistorische Kaunertal. ♦ 11.10-11.30 Country. ♦ 11.35-12.10 Nachrichten. ♦ 12.30 Mittagsmagazin. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13.10 Werbung. Veranstaltungskalender. ♦ 13.15-13.40 An Esack. ♦ 13.45 Etape und Rienz. ♦ 13.50 Musikpardon. ♦ 14 Nachrichten. ♦ 14.05 Wir senden für die Jugend Tanzerplatz. ♦ 18 Alpenländische Miniaturen. ♦ 18.35 Rendezvous mit Billy Jeal. ♦ 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. ♦ 19.15-19.25 Sandstein. ♦ 19.25-19.30 Blasmusik. ♦ 19.35 Stabemusik der U.S. Luftwaffe. ♦ 19.50 Sportfunk. ♦ 19.55 Musik und Werbedrucksachen. ♦ 20 Nachrichten. ♦ 20.15 Carminische Sommer 1978. Der Concertus Musicus Wien. Lits Gatorium. Auer. Werner Hottweg. Glynn Lyons. Elisabeth Gale. Paul Esswood. Friedmann Hanke. Gabriele S. Ma. Peter Uray. Der Arnold-Schönberg-Chor. Wien (Einsatz. Ernst G. Örtner). Der Concertus Musicus Wien. Lits Ivan Fischer (Aufgenommen am 9-7-78 in der Stiftkirche zu Ossiach). ♦ 21.57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss.
- Trst - v slovenskinci**
- ♦ 7 Poročila ♦ 7.20 Dobro jutro po naše, vmes 17.45 cca) Pravilica za dobro jutro ♦ 8 Novica iz Furlanije, Juljske krajine. ♦ 8.05 Prijateljsko iz studa 2 ♦ 9 Kratika poročila ♦ 9.05 Spornjavna kanjkorve ♦ 9.30 Porzate Evropa! priredila Ivan Šturm ♦ 9.40 Ritmična glasba ♦ 10 Kratika poročila ♦ 10.05 Konkent sred jutro ♦ 11 Naš podlistek: V. J. Kniznovske - Mod. preteklost - dramatična ploja Behar. S del ♦ 11.30 Kratika poročila ♦ 11.35 Ploja dneva. ♦ 12 Glasba po željah ♦ 13 Poročila ♦ 13.15 Zbrovske glasba. ♦ 13.35 Orkestri lahe glasba. ♦ 14 Novica iz Furlanije, Juljske krajine. ♦ 14.10 Roma v valjavljavinj - Prežihov Voranc-Zora Tavčar - Jami nica - Il del ♦ 14.30 Stara navada - zeleznarjava, pripravila Rosina Purger. ♦ 15 Mladi izvajali. ♦ 15.30 Kratika poročila ♦ 15.45 Ploja dneva ♦ 15.55 Ploja pripravila Ingrid Kalan ♦ 16.30 Dvojotki otroaki avre ♦ 17 Kratika poročila ♦ 17.05 Mi in glasba: koncert glasmatke Marine Horak v baziliki sv. Silvestra v Trstu (Il del ♦ 17.15 Ploja dneva ♦ 17.30 Ploja slovenskega jezika. ♦ 18.20 Za ljubitelje operne glasbe ♦ 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.52: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su m. 333,7, dalla stazione R.O.M.C. su kHz 660 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della R.T.I. (Difusione).

23.31 Ascolto la musica e penso. 0.13 Informo al giornale. 0.06 Caro amico, non so. 0.33 Divagazioni musicali. 0.26 Selezione musicale. 2.36 E se è tardi che importa? 3.06 Sotto il cielo di Napoli. 3.36 Nel mondo dell'opera.

4.06 Musica in celluloide. 4.36 Canzoni per voi. 5.06 Complessi alla ribalta. 5.36 Per un buon giorno (Notte). ore 5.45: Giornale dell'Italia).

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in francese: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

mercoledì

10 NOVEMBRE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stanotte
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduttore: Aida Capellini. Regia di Fortunato Simone (ore 7.45). **La diligenza** di Claudio Bevilacqua
- 8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8.40 **Ieri al Parlamento**
- 8.50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Musicaperta**
- 9.30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don V. Del Mazze
- 10.10 **GR 1 flash**
2ª edizione
- 10.15 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
considerazioni, musiche fatte e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Raffa, ed Enrico Vaimo, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radio Uno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514
- 11.30 **Kuore con la - K -**
Il libro di Leo Chiosso sceneggiato con musiche da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavio. Regia di Paolo Leone
- 12 **GR 1 flash**
3ª edizione
- 12.05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Virgilio Dagnino
Regia di Sergio Velitti
Per intervenire telefonate al n. (06) 34 41 42 (1 parte)
- 13 **GR 1**
4ª edizione
- 13.30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
5ª edizione
- 14.05 **Musicalmente**
con Leano Moralli
Programma di Tonino Ruscitto
- 14.30 **La Sede regionale RAI per il Friuli-Venezia Giulia presenta**
Italo Svevo 50 anni dopo
Programma proposto da Bruno Maier e Roberto Damiani
Quarta trasmissione: "Senilità"
Coordinamento di Maria Licata
Regia di Ugo Amodeo
- 15 **Barbara Marchand**
presenta
Rally
Selezione di regolarità, ritme e gradimento per la vostra discoteca
- 15.30 **Ereporino**
Incontri radiofonici pomeridiani oggi, mercoledì, con l'arte, la cultura e lo spettacolo di Walter Mauro, Programma coordinato da Franco Alunni e Gigi Grillo. Regia di Romane Bernardi.
Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31 60 27
- 16.30 **Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria
- 17 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 17.05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri.
Programma di Tonino Ruscitto
- 18 **Viaggio in decibel**
Un'esplorazione nella palazzina del rumore di Claudio Bacchetti e Massimo Ghirelli.
Programma a cura di Edoardo Bellisario
- 18.30 **La strada di Katmandu**
Itinerario orientale degli hippies dieci anni dopo.
Programma di Valerio Pellizzari
Realizzazione di Nini Perno

- 19 **GR 1 Sera**
7ª edizione
- 19.30 **Ascolta, si fa sera**
- 19.35 **Asterisco musicale**
- 19.50 **Il comando**
Un atto di Fabio Onofrieri.
Krupa, Giampiero Bison, Laura Marina Malfatti, Er (Erasmo), Giffanco Baroni, Soda, Rosam, Ganna, Il sergente Natalo Peretti, Il soldato Mitch, Claud e Luttini, Il soldato Flak, Piero Padova, Il soldato Nani Luciano Delmestre.
Regia di Fulvio Toluoso (Replica)

Marina Malfatti



- 20.35 **Dal Teatro Rendano di Cosenza**
Ottello Profazio presenta
Il concertone
Incontro musicale di Radiouno con la Sede Regionale RAI per la Calabria.
Programma di Giancarlo De Bellis
Coordinamento di Annunziata Pisani
Prima serata
Nell'intervallo (ore 21)
GR 1 flash
8ª edizione
- 22.05 **Le - vedettes -**
Cantanti italiane in passerella
Programma di Giulietta Rovera
- 22.30 **Ne vogliamo parlare?**
Divegazioni su tema di Stefano Maggiorini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccas. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini
Regia di Vittorio Lemmore
- 23 **GR 1**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.18 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno**
Musica salvi, pensieri e divegazioni del mattino di Enrico Luzi, Fiorella Marti, Alberto Lionello, Anna Mazzamano
Realizzazione di Anna Frascchetti (1 parte)
Nell'intervallo (ore 6.30)
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te a cura di Pedro Gabriele Agani
- 7.55 **Un altro giorno**
(II parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
- 8.30 **GR 2 Radiomattino**
- 8.45 **TV in musica**
Sigue, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
- 9.30 **GR 2 Notizie**
- 9.32 **Il signor dinamite**
Vita di Alfred Nobel
Origine radiofonica di Guglielmo Morandi.
10ª epistola
Andriette, Cesareina, Gherardo, Soderbalm, Michele Malespina, Alfred Nebel: Riccardo

- Cucciolla, Alarik, Gianni Esposito, Ludwig Nobel, Massimiliano Bruno, Robert, Giampiero Becherelli, Gustav, Cesare Bettanini, Giselle, Anna Menchetti, Victor Hugo, Carl Hertenman, Una ragazza, Gabriella Bartolomei, Jeanne, Simona Barbetti.
Regia di Guglielmo Morandi.
(Registrazione)
- 10 **Filomena Luciani e Flaminia Morandi**
in
Sala F
rispondono al n. (06) 31 31
per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi.
Regia di Alberto Angelini
- 11.30 **GR 2 Notizie**
- 11.32 **Ma lo vero lo sapevo**
(ovvero Le legge non ammette ignoranza) a cura di Luigi Quattrucci
Un uomo freddo
Regia di Andrea Camilleri
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12.45 **Dagli Studi della Sede RAI di Napoli**
Isa Di Marzio e Franco Latini presentano:
Il crono-trotter
(ovvero avventure parlate e cantate nel tempo e nello spazio)
Radiorivista di Dino Verde con la partecipazione di Vittorio Marsiglio, Emilia Sciarino e Francesco Variano
Complesso diretto da Tonino Esposito
Regia di Gennaro Magliulo
- 13.30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13.40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Giovanni Gigliozi e Maria Luisa Agnini**
insieme con Simonetta Guidotti e Giorgio Monteduro presentano:
Qui Radio 2
Appuntamenti con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 36 11 944 dalle 15 alle 17.30 (1 parte)
- 15.30 **Bollettino del mare**
- 15.35 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16.30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16.37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17.55 **Sotto i diecimila**
«Un paese vuole dire non essere solo».
Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna
- 18.30 **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18.33 **Spazio X**
Spaz musicisti a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Beppe Caporale, Franco Montini, Beatrice Margiotti
- 19.30 **GR 2 Radiosera**
- 22.30 **GR 2 Radiotonite**
Bollettino del mare
- 23.29 **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marco Pannello
- 6.45 **Giornale Radiotre**
Prima notizia del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace (1 parte)
Marc-Antoine Charpentier: Te Deum per soli, coro e orchestra (Elda Saqua e Joana Silva, soprani; Fernando Serafin, tenore; John Williams, contraltone; Philippe Munteniocher, baritone; José Lopez-Olivera, basso - Orchestra Sinfonica e Coro della Fondazione Gulbenkian di Lisbona diretti da Michel Corboz)
- 7.30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Orazio Barrese. Il giornalista resta in

BerlinersseeTV 187

2 NOVEMBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, contrindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Regia di Fortunato Simone (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,45): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabrielle Lodolo, Donatelli Raffini ed Enrico Vaime, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36.06.514 (II parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte)
11,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti, con Virgilio Deglino. Regia di Sergio Velitti. Per interviste telefonare al n. (06) 34.41.42 (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Leano Morelli Programma di Tonino Ruscitto
14,30	Bianchi e neri Racconto di Dante Troisi Regia di Dante Reiter (Replica)
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Barbara Marchand presenta Rally Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,30	Errepuno Incontri ediofonici pomeridiani Ogni giovedì, con noi e la scienza di Mario Carnevale Programma coordinato da Franco Alunni e Luigi Grilo. Regia di Romano Bernardi Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31.80.27
16,30	Incontro con un VIP I protagonisti della musica seria
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	La Sede regionale RAI per l'Emilia-Romagna presenta L'eroica e fantastica operetta di via del Prato di Gianfranco Rimondi Testi di Pietro Formentini Musiche originali di Salvo Nicotra Regia di Pietro Formentini 4ª episodio
17,45	Chi, come, dove, quando Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo con Alina Mordeci e Deia Valle

18	Il giardino delle delizie Sovra i catastrofici desideri piccoli tie e grandi nevrosi Programma ideato e realizzato da Armando Adolgo, Sergio Christolini, Massimo Clementi, Rino Fava e Giuseppe Neri con Lia Bosio e Dario Penne
18,35	Appuntamento con Rosanna Fratello e Peppino Di Capri
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Orchestra nella sera
20,10	Graffia che ti passa Programma di Roberto Veller presentato da Sandro De Paoli
20,35	Flash back Note di psicanalisi: Conversazioni con Paolo Perrotti condotte da Francesco Agosta e Giuseppe Spati con la collaborazione del Centro Studi Psicologici - Lo Spazio - di Roma Realizzazione effettuata presso la Sede regionale RAI di Potenza
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Opera-quiz Trasmisioni a premi di Lucio Lironi
21,30	Il comunista di Guido Morselli. Sceneggiatura radiofonica in 7 puntate di Carlo Montersso 40ª puntata Walter Ferrarini: Gastone Moschini; Giordano: Anna Recchimizzi; Nuccia: Marisa Fabbri; Reparatore: Gianni Cejafa. Il fidanzato di Assuntina: Gianni Quillico; Assuntina: Patrizia Costa; Enrichetta Pignatti; Liriana Feldmann; Rosy Gavan: Enrica Corti Regia di Paolo Modugno Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marzili
23	GR 1 Ultime notizie Oggi al Parlamento
23,18	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIO DUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Enrico Luzi, Fiorella Mari, Alberto Lionello, Anna Mazzamuro Realizzazione di Anna Frascchetti (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padra Gabriele Adani
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	- Il grano in erba - Ricordi di scuola e degli anni verdi, raccolti da Sandro Lello e Gustavo Palazzo Regia di Marcello Coscia
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il signor dinamite Vita di Alfred Nobel Originale radiofonico di Guglielmo Morandi 11º episodio Soderbom: Michele Maissapina; Alfred Nobel: Riccardo Cucciolli; Berthe: Marisa Bertoli; Alarik: Gianni Esposito; Gustav: Cesare Bettarini Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Fiomela Luciani e Flaminia Morandi in Sala F rispondono al n. (06) 31.31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi Regia di Alberto Angelini
11,30	GR 2 Notizie
11,32	C'ero anch'io Ripercorrono le immagini dei nostri - in via speciali - l'incontro di Teano, di Roberto Lerici Regia di Carlo Di Stefano
12,10	Trasmisioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marano
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanni Santo Stefano
14	Trasmisioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Alghini insieme con Simonetta Guidotti e Giorgio Monteduro presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie e questi spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Telefono Roma (06) 36.11.844 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Materia delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Spazio X Spazi musicali e confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Dario Salvatore, Antonella Giampaoli, Claudio Rossi Massim 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera 18,33 Maschile, femminile Un programma a cura di Gabriele La Porta Conseguenza di Lino Zanca 6ª trasmissione Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma Tel. (06) 3878 int. 5835 (Dipartimento scolastico-educativo) 19,30 GR 2 Radiosera 20,45 Il Teatro di Radiodue Il processo di Giovanna d'Arco a Rouen - 1431 Dreima in 12 quadri di Anna Seghers adattato per la scena da Bertolt Brecht Traduzione di Giorgio Strehler e Klaus Michael Gruber Vescovo Cauchon di Beauvais: Enzo Tarascio; Beupère: Alessandro Ninci; Le Fontaine: Ottavio Farnet; Chabillon: Franco Mezzera; Monchon: Gianfranco Mauri; Le-fevre: Paolo Modugno; Massieu: Umberto Verdini; Maître Arud: Ugo Bologna; Frate Raoul: Renato Scarpa; Osservatore inglese: Peter Townsend; Aiuto osservatore: Mario Busolinio; 1ª guardia: Umberto Troni; 2ª guardia: Renato Gari; 10 soldato: Vittorio Quadrelli; 20 soldato: Renato Gari; 30 soldato: Alberto Sireni; 1ª voce: Marcella Mariotti; 2ª voce: Adina Mortari; Giovanna: Valentina Cortese; 1ª ragazza: Marcella Mariotti; 20 ragazza: Iolanda Cappi; Jacques Legrain: Marcello Tusco; Contadino: Franco Moraldi; Contadina: Dory Dorika; Figlio: Giorgio Bravato; Cognata: Lia Rho; Barbieri: Dottor Dufour; Gagliardi: Naddi Nipote; Iolanda Cappi; Signore elegante: Roberto Heriziani; Ragazza di facili costumi: Anna Nogara; Percuorendola: Wanda Benedetti; Commestibile di vini: Evidio Rogato; Giovane Prete: Flavio Bonacci; Oste: Pietro Buttarilli; Boia: Guido Gheduzzi Musiche di Fiorenzo Carpi Regia di Klaus Michael Gruber Realizzazione radiofonica di Lorenzo Ferrero e Klaus Michael Gruber (Registrazione effettuata dal Piccolo Teatro di Milano) 22,20 Panorama parlamentare 22,30 GR 2 Radiomattino Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Marco Pannillo

6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria Jose Dessy e Liliana Gerace (I parte)
Johannes Brahms: Preludi Corali op. 122 n. 56 (Organista Franz Ebner) • Antonio Vivaldi: «Stabat Mater» per contralto, archi e continuo (Contralto Noëlla Ibra • Orchestra della Fondazione Gubbenkin di Lisbona diretta da Miché Corboz)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Orazio Barrese. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(II parte)
Musiche di Johann Sebastian Bach

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino
(III parte)
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica» (Pianista Vladimir Ashkenazy) • Wolfgang Amadeus Mozart: Andante in do maggiore K. 315 per flauto e orchestra (Solista James Galway - «Festival Strings» - di concerto diretto da Rudolf Baumgartner) • György Ligeti: «Requiem» per soprano, mezzosoprano, 2 cori misti e orchestra (Liliana Poli, soprano; Barbara Ericson, mezzosoprano • Orchestra della Radio di Hesse/Kassel e Coro della Radio Bavarese diretti da Michael Gielen - «Mo del Coro Wolfgang Schubert»)

10 Noi, voi, loro donna
Il punto sull'aborto: risultati e prospettive a 6 mesi dall'approvazione della legge. In studio Bimba De Maria
Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di Musica operistica
ascoltata insieme a Isabella Goldmann

11,55 Lo sceneggiato di Radiotre
di Mario Liguori
La vita dettagliata e mirabile dell'arctofrituffata e vagabonda Coraggio di H.C. von Grimmelshausen
Adattamento radiofonico di Giorgio Manacorda. Regia di Sandro Giupponi. 49 puntate

12,10 Long playing
Selezione dei 33 giri. «Babe» di Keith Jarrett, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Organista Daniel Roth
Max Reger: Toccata e fuga • Franz Liszt: Preludio e fuga sul nome di B.A.C.H. • Johannes Brahms: Undine (Preludi Corali op. 122 n. 1 - Mein Jesus, der du mich • n. 2 - Herzliebster Jesu, der du mich • n. 3 • O Welt, ich muss dich lassen» (1a versione); n. 4 - Herzlich tut mich erfreuen (1a versione); n. 5 - Schmücke dich o liebe Seele • n. 6 • O

wie selig ich ihr doch, ihr Frommer» • n. 7 • O Gott, du frommer Gott» • n. 8 - Es ist ein Ros entsprungen • n. 9 - Herzlich tut mich verlangen» (1a versione); n. 10 - Herzlich tut mich verlangen» (2a versione); n. 11 • O Welt, ich muss dich lassen» (2a versione)

13,45 Giornale Radiotre

14 (II parte) Il mio Bizet
Una scelta sentimentale e ragionata di Claudio Casini (Replica)

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso musica giovani
Il quotidiano l'inutile il marginale il superfluo

17 Storie con i grandi

Un programma di Mauro Ramerio realizzato dal Gruppo Teatro Voci di Milano con la collaborazione di Guido Gola. Regie di Umberto Tabarelli
La trasmissione è diretta da Jean Maclog (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
In redazione: Benedetta Craveni, Daniela Recine e Federico Starace
Nel corso del programma:
Antonin Dvorak: Danza slava in fa maggiore op. 46 n. 4 (Minneapolis Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore per violino e pianoforte K. 296. Al. Negro vivace. Andante sostenuto. Rondò (Allegro) (William Kröl, violino; Artur Balsam, pianoforte) • Sergei Prokofiev: Ouverture su op. 72 (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) • Johannes Brahms: Fantasia op. 116 per pianoforte Capriccio in re minore n. 1 - Intermezzo in la minore n. 2 - Capriccio in sol minore n. 3 - Intermezzo in mi minore n. 4 - Intermezzo in mi minore n. 5 (Solista Lilius Katchen)

18,45 Giornale Radiotre

Europa '78
Settimanale europeo, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della BBC

19,15 Spazio Tre

(II parte)
Igor Stravinsky: Symphonies of instruments a vent (Orchestra - North West German Radio - diretta dall'Autore) • Franz Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Solista François Samson - Orchestra London Philharmonic diretta da Constantin Silvestri) • Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in a bemolle maggiore op. 38 - Primavera • (Orchestra «Nuova Philharmonia» di Londra diretta da Otto Klemperer)

20,45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamenti con Lamberto Fumo per la politica interna

21 Orontea

Opera in tre atti di Giacinto Andrea Cicognini. Musica di Antonio Cesti
Orontea: Teresa Berganza, Creonte: Mario Rinaudo; Silandra: Maria Luisa Coni; Renato: Oriana Dominguez; Gelone: Renzo Cesari; Isabella: Juanita Torres; Alidoro: Verrano Luchetti; Giacinto: Carmen Lavanti; Tibri: Florinda Andreoli.
Direttore Bruno Bartoletti. Orchestra • A. Scariatti • di Napoli della RAI

22,35 Sara Coleridge

da - Per le strade di Londra - di Virginia Woolf. Lettura di Laura Rizzioli

23 Filippo Bianchi

presenta
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiotre
Ultima notizia. Sessler si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivaio. Altre notizie. Autosole. Housi. Sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taricorno. Che tempo fa • 14.15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14. Gazzettino d. Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14.15 Rispondiamo con la musica • 14.30 Servizio speciale • 14.40 Intermezzo musicale • 14.45-15.00 Cronache regionali • 15.00-15.15 Cronaca dal vivaio • 15.15-15.30 Cronache regionali • 15.30-15.45 Cronache regionali • 15.45-15.50 Cronache regionali • 15.50-15.55 Cronache regionali • 15.55-16.00 Cronache regionali • 16.00-16.15 Cronache regionali • 16.15-16.30 Cronache regionali • 16.30-16.45 Cronache regionali • 16.45-16.50 Cronache regionali • 16.50-16.55 Cronache regionali • 16.55-17.00 Cronache regionali • 17.00-17.15 Cronache regionali • 17.15-17.30 Cronache regionali • 17.30-17.45 Cronache regionali • 17.45-17.50 Cronache regionali • 17.50-17.55 Cronache regionali • 17.55-18.00 Cronache regionali • 18.00-18.15 Cronache regionali • 18.15-18.30 Cronache regionali • 18.30-18.45 Cronache regionali • 18.45-18.50 Cronache regionali • 18.50-18.55 Cronache regionali • 18.55-19.00 Cronache regionali • 19.00-19.15 Cronache regionali • 19.15-19.30 Cronache regionali • 19.30-19.45 Cronache regionali • 19.45-19.50 Cronache regionali • 19.50-19.55 Cronache regionali • 19.55-20.00 Cronache regionali • 20.00-20.15 Cronache regionali • 20.15-20.30 Cronache regionali • 20.30-20.45 Cronache regionali • 20.45-20.50 Cronache regionali • 20.50-20.55 Cronache regionali • 20.55-21.00 Cronache regionali • 21.00-21.15 Cronache regionali • 21.15-21.30 Cronache regionali • 21.30-21.45 Cronache regionali • 21.45-21.50 Cronache regionali • 21.50-21.55 Cronache regionali • 21.55-22.00 Cronache regionali • 22.00-22.15 Cronache regionali • 22.15-22.30 Cronache regionali • 22.30-22.45 Cronache regionali • 22.45-22.50 Cronache regionali • 22.50-22.55 Cronache regionali • 22.55-23.00 Cronache regionali • 23.00-23.15 Cronache regionali • 23.15-23.30 Cronache regionali • 23.30-23.45 Cronache regionali • 23.45-23.50 Cronache regionali • 23.50-23.55 Cronache regionali • 23.55-24.00 Cronache regionali • 24.00-24.15 Cronache regionali • 24.15-24.30 Cronache regionali • 24.30-24.45 Cronache regionali • 24.45-24.50 Cronache regionali • 24.50-24.55 Cronache regionali • 24.55-25.00 Cronache regionali • 25.00-25.15 Cronache regionali • 25.15-25.30 Cronache regionali • 25.30-25.45 Cronache regionali • 25.45-25.50 Cronache regionali • 25.50-25.55 Cronache regionali • 25.55-26.00 Cronache regionali • 26.00-26.15 Cronache regionali • 26.15-26.30 Cronache regionali • 26.30-26.45 Cronache regionali • 26.45-26.50 Cronache regionali • 26.50-26.55 Cronache regionali • 26.55-27.00 Cronache regionali • 27.00-27.15 Cronache regionali • 27.15-27.30 Cronache regionali • 27.30-27.45 Cronache regionali • 27.45-27.50 Cronache regionali • 27.50-27.55 Cronache regionali • 27.55-28.00 Cronache regionali • 28.00-28.15 Cronache regionali • 28.15-28.30 Cronache regionali • 28.30-28.45 Cronache regionali • 28.45-28.50 Cronache regionali • 28.50-28.55 Cronache regionali • 28.55-29.00 Cronache regionali • 29.00-29.15 Cronache regionali • 29.15-29.30 Cronache regionali • 29.30-29.45 Cronache regionali • 29.45-29.50 Cronache regionali • 29.50-29.55 Cronache regionali • 29.55-30.00 Cronache regionali • 30.00-30.15 Cronache regionali • 30.15-30.30 Cronache regionali • 30.30-30.45 Cronache regionali • 30.45-30.50 Cronache regionali • 30.50-30.55 Cronache regionali • 30.55-31.00 Cronache regionali • 31.00-31.15 Cronache regionali • 31.15-31.30 Cronache regionali • 31.30-31.45 Cronache regionali • 31.45-31.50 Cronache regionali • 31.50-31.55 Cronache regionali • 31.55-32.00 Cronache regionali • 32.00-32.15 Cronache regionali • 32.15-32.30 Cronache regionali • 32.30-32.45 Cronache regionali • 32.45-32.50 Cronache regionali • 32.50-32.55 Cronache regionali • 32.55-33.00 Cronache regionali • 33.00-33.15 Cronache regionali • 33.15-33.30 Cronache regionali • 33.30-33.45 Cronache regionali • 33.45-33.50 Cronache regionali • 33.50-33.55 Cronache regionali • 33.55-34.00 Cronache regionali • 34.00-34.15 Cronache regionali • 34.15-34.30 Cronache regionali • 34.30-34.45 Cronache regionali • 34.45-34.50 Cronache regionali • 34.50-34.55 Cronache regionali • 34.55-35.00 Cronache regionali • 35.00-35.15 Cronache regionali • 35.15-35.30 Cronache regionali • 35.30-35.45 Cronache regionali • 35.45-35.50 Cronache regionali • 35.50-35.55 Cronache regionali • 35.55-36.00 Cronache regionali • 36.00-36.15 Cronache regionali • 36.15-36.30 Cronache regionali • 36.30-36.45 Cronache regionali • 36.45-36.50 Cronache regionali • 36.50-36.55 Cronache regionali • 36.55-37.00 Cronache regionali • 37.00-37.15 Cronache regionali • 37.15-37.30 Cronache regionali • 37.30-37.45 Cronache regionali • 37.45-37.50 Cronache regionali • 37.50-37.55 Cronache regionali • 37.55-38.00 Cronache regionali • 38.00-38.15 Cronache regionali • 38.15-38.30 Cronache regionali • 38.30-38.45 Cronache regionali • 38.45-38.50 Cronache regionali • 38.50-38.55 Cronache regionali • 38.55-39.00 Cronache regionali • 39.00-39.15 Cronache regionali • 39.15-39.30 Cronache regionali • 39.30-39.45 Cronache regionali • 39.45-39.50 Cronache regionali • 39.50-39.55 Cronache regionali • 39.55-40.00 Cronache regionali • 40.00-40.15 Cronache regionali • 40.15-40.30 Cronache regionali • 40.30-40.45 Cronache regionali • 40.45-40.50 Cronache regionali • 40.50-40.55 Cronache regionali • 40.55-41.00 Cronache regionali • 41.00-41.15 Cronache regionali • 41.15-41.30 Cronache regionali • 41.30-41.45 Cronache regionali • 41.45-41.50 Cronache regionali • 41.50-41.55 Cronache regionali • 41.55-42.00 Cronache regionali • 42.00-42.15 Cronache regionali • 42.15-42.30 Cronache regionali • 42.30-42.45 Cronache regionali • 42.45-42.50 Cronache regionali • 42.50-42.55 Cronache regionali • 42.55-43.00 Cronache regionali • 43.00-43.15 Cronache regionali • 43.15-43.30 Cronache regionali • 43.30-43.45 Cronache regionali • 43.45-43.50 Cronache regionali • 43.50-43.55 Cronache regionali • 43.55-44.00 Cronache regionali • 44.00-44.15 Cronache regionali • 44.15-44.30 Cronache regionali • 44.30-44.45 Cronache regionali • 44.45-44.50 Cronache regionali • 44.50-44.55 Cronache regionali • 44.55-45.00 Cronache regionali • 45.00-45.15 Cronache regionali • 45.15-45.30 Cronache regionali • 45.30-45.45 Cronache regionali • 45.45-45.50 Cronache regionali • 45.50-45.55 Cronache regionali • 45.55-46.00 Cronache regionali • 46.00-46.15 Cronache regionali • 46.15-46.30 Cronache regionali • 46.30-46.45 Cronache regionali • 46.45-46.50 Cronache regionali • 46.50-46.55 Cronache regionali • 46.55-47.00 Cronache regionali • 47.00-47.15 Cronache regionali • 47.15-47.30 Cronache regionali • 47.30-47.45 Cronache regionali • 47.45-47.50 Cronache regionali • 47.50-47.55 Cronache regionali • 47.55-48.00 Cronache regionali • 48.00-48.15 Cronache regionali • 48.15-48.30 Cronache regionali • 48.30-48.45 Cronache regionali • 48.45-48.50 Cronache regionali • 48.50-48.55 Cronache regionali • 48.55-49.00 Cronache regionali • 49.00-49.15 Cronache regionali • 49.15-49.30 Cronache regionali • 49.30-49.45 Cronache regionali • 49.45-49.50 Cronache regionali • 49.50-49.55 Cronache regionali • 49.55-50.00 Cronache regionali • 50.00-50.15 Cronache regionali • 50.15-50.30 Cronache regionali • 50.30-50.45 Cronache regionali • 50.45-50.50 Cronache regionali • 50.50-50.55 Cronache regionali • 50.55-51.00 Cronache regionali • 51.00-51.15 Cronache regionali • 51.15-51.30 Cronache regionali • 51.30-51.45 Cronache regionali • 51.45-51.50 Cronache regionali • 51.50-51.55 Cronache regionali • 51.55-52.00 Cronache regionali • 52.00-52.15 Cronache regionali • 52.15-52.30 Cronache regionali • 52.30-52.45 Cronache regionali • 52.45-52.50 Cronache regionali • 52.50-52.55 Cronache regionali • 52.55-53.00 Cronache regionali • 53.00-53.15 Cronache regionali • 53.15-53.30 Cronache regionali • 53.30-53.45 Cronache regionali • 53.45-53.50 Cronache regionali • 53.50-53.55 Cronache regionali • 53.55-54.00 Cronache regionali • 54.00-54.15 Cronache regionali • 54.15-54.30 Cronache regionali • 54.30-54.45 Cronache regionali • 54.45-54.50 Cronache regionali • 54.50-54.55 Cronache regionali • 54.55-55.00 Cronache regionali • 55.00-55.15 Cronache regionali • 55.15-55.30 Cronache regionali • 55.30-55.45 Cronache regionali • 55.45-55.50 Cronache regionali • 55.50-55.55 Cronache regionali • 55.55-56.00 Cronache regionali • 56.00-56.15 Cronache regionali • 56.15-56.30 Cronache regionali • 56.30-56.45 Cronache regionali • 56.45-56.50 Cronache regionali • 56.50-56.55 Cronache regionali • 56.55-57.00 Cronache regionali • 57.00-57.15 Cronache regionali • 57.15-57.30 Cronache regionali • 57.30-57.45 Cronache regionali • 57.45-57.50 Cronache regionali • 57.50-57.55 Cronache regionali • 57.55-58.00 Cronache regionali • 58.00-58.15 Cronache regionali • 58.15-58.30 Cronache regionali • 58.30-58.45 Cronache regionali • 58.45-58.50 Cronache regionali • 58.50-58.55 Cronache regionali • 58.55-59.00 Cronache regionali • 59.00-59.15 Cronache regionali • 59.15-59.30 Cronache regionali • 59.30-59.45 Cronache regionali • 59.45-59.50 Cronache regionali • 59.50-59.55 Cronache regionali • 59.55-60.00 Cronache regionali • 60.00-60.15 Cronache regionali • 60.15-60.30 Cronache regionali • 60.30-60.45 Cronache regionali • 60.45-60.50 Cronache regionali • 60.50-60.55 Cronache regionali • 60.55-61.00 Cronache regionali • 61.00-61.15 Cronache regionali • 61.15-61.30 Cronache regionali • 61.30-61.45 Cronache regionali • 61.45-61.50 Cronache regionali • 61.50-61.55 Cronache regionali • 61.55-62.00 Cronache regionali • 62.00-62.15 Cronache regionali • 62.15-62.30 Cronache regionali • 62.30-62.45 Cronache regionali • 62.45-62.50 Cronache regionali • 62.50-62.55 Cronache regionali • 62.55-63.00 Cronache regionali • 63.00-63.15 Cronache regionali • 63.15-63.30 Cronache regionali • 63.30-63.45 Cronache regionali • 63.45-63.50 Cronache regionali • 63.50-63.55 Cronache regionali • 63.55-64.00 Cronache regionali • 64.00-64.15 Cronache regionali • 64.15-64.30 Cronache regionali • 64.30-64.45 Cronache regionali • 64.45-64.50 Cronache regionali • 64.50-64.55 Cronache regionali • 64.55-65.00 Cronache regionali • 65.00-65.15 Cronache regionali • 65.15-65.30 Cronache regionali • 65.30-65.45 Cronache regionali • 65.45-65.50 Cronache regionali • 65.50-65.55 Cronache regionali • 65.55-66.00 Cronache regionali • 66.00-66.15 Cronache regionali • 66.15-66.30 Cronache regionali • 66.30-66.45 Cronache regionali • 66.45-66.50 Cronache regionali • 66.50-66.55 Cronache regionali • 66.55-67.00 Cronache regionali • 67.00-67.15 Cronache regionali • 67.15-67.30 Cronache regionali • 67.30-67.45 Cronache regionali • 67.45-67.50 Cronache regionali • 67.50-67.55 Cronache regionali • 67.55-68.00 Cronache regionali • 68.00-68.15 Cronache regionali • 68.15-68.30 Cronache regionali • 68.30-68.45 Cronache regionali • 68.45-68.50 Cronache regionali • 68.50-68.55 Cronache regionali • 68.55-69.00 Cronache regionali • 69.00-69.15 Cronache regionali • 69.15-69.30 Cronache regionali • 69.30-69.45 Cronache regionali • 69.45-69.50 Cronache regionali • 69.50-69.55 Cronache regionali • 69.55-70.00 Cronache regionali • 70.00-70.15 Cronache regionali • 70.15-70.30 Cronache regionali • 70.30-70.45 Cronache regionali • 70.45-70.50 Cronache regionali • 70.50-70.55 Cronache regionali • 70.55-71.00 Cronache regionali • 71.00-71.15 Cronache regionali • 71.15-71.30 Cronache regionali • 71.30-71.45 Cronache regionali • 71.45-71.50 Cronache regionali • 71.50-71.55 Cronache regionali • 71.55-72.00 Cronache regionali • 72.00-72.15 Cronache regionali • 72.15-72.30 Cronache regionali • 72.30-72.45 Cronache regionali • 72.45-72.50 Cronache regionali • 72.50-72.55 Cronache regionali • 72.55-73.00 Cronache regionali • 73.00-73.15 Cronache regionali • 73.15-73.30 Cronache regionali • 73.30-73.45 Cronache regionali • 73.45-73.50 Cronache regionali • 73.50-73.55 Cronache regionali • 73.55-74.00 Cronache regionali • 74.00-74.15 Cronache regionali • 74.15-74.30 Cronache regionali • 74.30-74.45 Cronache regionali • 74.45-74.50 Cronache regionali • 74.50-74.55 Cronache regionali • 74.55-75.00 Cronache regionali • 75.00-75.15 Cronache regionali • 75.15-75.30 Cronache regionali • 75.30-75.45 Cronache regionali • 75.45-75.50 Cronache regionali • 75.50-75.55 Cronache regionali • 75.55-76.00 Cronache regionali • 76.00-76.15 Cronache regionali • 76.15-76.30 Cronache regionali • 76.30-76.45 Cronache regionali • 76.45-76.50 Cronache regionali • 76.50-76.55 Cronache regionali • 76.55-77.00 Cronache regionali • 77.00-77.15 Cronache regionali • 77.15-77.30 Cronache regionali • 77.30-77.45 Cronache regionali • 77.45-77.50 Cronache regionali • 77.50-77.55 Cronache regionali • 77.55-78.00 Cronache regionali • 78.00-78.15 Cronache regionali • 78.15-78.30 Cronache regionali • 78.30-78.45 Cronache regionali • 78.45-78.50 Cronache regionali • 78.50-78.55 Cronache regionali • 78.55-79.00 Cronache regionali • 79.00-79.15 Cronache regionali • 79.15-79.30 Cronache regionali • 79.30-79.45 Cronache regionali • 79.45-79.50 Cronache regionali • 79.50-79.55 Cronache regionali • 79.55-80.00 Cronache regionali • 80.00-80.15 Cronache regionali • 80.15-80.30 Cronache regionali • 80.30-80.45 Cronache regionali • 80.45-80.50 Cronache regionali • 80.50-80.55 Cronache regionali • 80.55-81.00 Cronache regionali • 81.00-81.15 Cronache regionali • 81.15-81.30 Cronache regionali • 81.30-81.45 Cronache regionali • 81.45-81.50 Cronache regionali • 81.50-81.55 Cronache regionali • 81.55-82.00 Cronache regionali • 82.00-82.15 Cronache regionali • 82.15-82.30 Cronache regionali • 82.30-82.45 Cronache regionali • 82.45-82.50 Cronache regionali • 82.50-82.55 Cronache regionali • 82.55-83.00 Cronache regionali • 83.00-83.15 Cronache regionali • 83.15-83.30 Cronache regionali • 83.30-83.45 Cronache regionali • 83.45-83.50 Cronache regionali • 83.50-83.55 Cronache regionali • 83.55-84.00 Cronache regionali • 84.00-84.15 Cronache regionali • 84.15-84.30 Cronache regionali • 84.30-84.45 Cronache regionali • 84.45-84.50 Cronache regionali • 84.50-84.55 Cronache regionali • 84.55-85.00 Cronache regionali • 85.00-85.15 Cronache regionali • 85.15-85.30 Cronache regionali • 85.30-85.45 Cronache regionali • 85.45-85.50 Cronache regionali • 85.50-85.55 Cronache regionali • 85.55-86.00 Cronache regionali • 86.00-86.15 Cronache regionali • 86.15-86.30 Cronache regionali • 86.30-86.45 Cronache regionali • 86.45-86.50 Cronache regionali • 86.50-86.55 Cronache regionali • 86.55-87.00 Cronache regionali • 87.00-87.15 Cronache regionali • 87.15-87.30 Cronache regionali • 87.30-87.45 Cronache regionali • 87.45-87.50 Cronache regionali • 87.50-87.55 Cronache regionali • 87.55-88.00 Cronache regionali • 88.00-88.15 Cronache regionali • 88.15-88.30 Cronache regionali • 88.30-88.45 Cronache regionali • 88.45-88.50 Cronache regionali • 88.50-88.55 Cronache regionali • 88.55-89.00 Cronache regionali • 89.00-89.15 Cronache regionali • 89.15-89.30 Cronache regionali • 89.30-89.45 Cronache regionali • 89.45-89.50 Cronache regionali • 89.50-89.55 Cronache regionali • 89.55-90.00 Cronache regionali • 90.00-90.15 Cronache regionali • 90.15-90.30 Cronache regionali • 90.30-90.45 Cronache regionali • 90.45-90.50 Cronache regionali • 90.50-90.55 Cronache regionali • 90.55-91.00 Cronache regionali • 91.00-91.15 Cronache regionali • 91.15-91.30 Cronache regionali • 91.30-91.45 Cronache regionali • 91.45-91.50 Cronache regionali • 91.50-91.55 Cronache regionali • 91.55-92.00 Cronache regionali • 92.00-92.15 Cronache regionali • 92.15-92.30 Cronache regionali • 92.30-92.45 Cronache regionali • 92.45-92.50 Cronache regionali • 92.50-92.55 Cronache regionali • 92.55-93.00 Cronache regionali • 93.00-93.15 Cronache regionali • 93.15-93.30 Cronache regionali • 93.30-93.45 Cronache regionali • 93.45-93.50 Cronache regionali • 93.50-93.55 Cronache regionali • 93.55-94.00 Cronache regionali • 94.00-94.15 Cronache regionali • 94.15-94.30 Cronache regionali • 94.30-94.45 Cronache regionali • 94.45-94.50 Cronache regionali • 94.50-94.55 Cronache regionali • 94.55-95.00 Cronache regionali • 95.00-95.15 Cronache regionali • 95.15-95.30 Cronache regionali • 95.30-95.45 Cronache regionali • 95.45-95.50 Cronache regionali • 95.50-95.55 Cronache regionali • 95.55-96.00 Cronache regionali • 96.00-96.15 Cronache regionali • 96.15-96.30 Cronache regionali • 96.30-96.45 Cronache regionali • 96.45-96.50 Cronache regionali • 96.50-96.55 Cronache regionali • 96.55-97.00 Cronache regionali • 97.00-97.15 Cronache regionali • 97.15-97.30 Cronache regionali • 97.30-97.45 Cronache regionali • 97.45-97.50 Cronache regionali • 97.50-97.55 Cronache regionali • 97.55-98.00 Cronache regionali • 98.00-98.15 Cronache regionali • 98.15-98.30 Cronache regionali • 98.30-98.45 Cronache regionali • 98.45-98.50 Cronache regionali • 98.50-98.55 Cronache regionali • 98.55-99.00 Cronache regionali • 99.00-99.15 Cronache regionali • 99.15-99.30 Cronache regionali • 99.30-99.45 Cronache regionali • 99.45-99.50 Cronache regionali • 99.50-99.55 Cronache regionali • 99.55-100.00 Cronache regionali • 100.00-100.15 Cronache regionali • 100.15-100.30 Cronache regionali • 100.30-100.45 Cronache regionali • 100.45-100.50 Cronache regionali • 100.50-100.55 Cronache regionali • 100.55-101.00 Cronache regionali • 101.00-101.15 Cronache regionali • 101.15-101.30 Cronache regionali • 101.30-101.45 Cronache regionali • 101.45-101.50 Cronache regionali • 101.50-101.55 Cronache regionali • 101.55-102.00 Cronache regionali • 102.00-102.15 Cronache regionali • 102.15-102.30 Cronache regionali • 102.30-102.45 Cronache regionali • 102.45-102.50 Cronache regionali • 102.50-102.55 Cronache regionali • 102.55-103.00 Cronache regionali • 103.00-103.15 Cronache regionali • 103.15-103.30 Cronache regionali • 103.30-103.45 Cronache regionali • 103.45-103.50 Cronache regionali • 103.50-103.55 Cronache regionali • 103.55-104.00 Cronache regionali • 104.00-104.15 Cronache regionali • 104.15-104.30 Cronache regionali • 104.30-104.45 Cronache regionali • 104.45-104.50 Cronache regionali • 104.50-104.55 Cronache regionali • 104.55

3 NOVEMBRE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, contrindicazioni, curiosità e cultura. Conduttore Carla Macelloni. Regia di Fortunato Simone (II parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,45) **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodoli, Donatella Raffai ed Enrico Vaini, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai n. (06) 36 06 514 (II parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
- 11,30 **Una regione alla volta: Sicilia**
Programma di Riccardo La Porta
Prima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Virgilio Dagnino
Regia di Sergio Velitti
Per intervenire telefonate al n. (06) 34 41 42 (II parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Radiouno jazz '78**
Coordinato da Adriano Mazzeotti
Attualità
Programma di Piero Di Pasquale da Milano Claudio Sesse
- 14,30 **Invito all'ascolto della musica folk**
di Ugo Gregorini
Canti popolari raccolti nella collana folk della FaniCetire
13ª puntata
(Replica)
(Ospartimento scolastico-educativo)
- 15 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05 **Barbara Marchand presenta**
Rally
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discesa
- 15,30 **Errepiuno**
Incontri radiofonici pomeridiani, oggi, venerdì, con il tempo libero, dove e come di Delfina Metz
Programma coordinato da Franco Alunni e Gigi Grillo
Regia di Romano Bernardi
Gli ascoltatori possono telefonare al n. (06) 31 60 27
- 16,30 **Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria
- 17 **GR 1 flash**
8ª edizione

- 17,05 **I battagioni**
Racconto di Georges Lamming (Barbados)
Traduzione di Mario Bernardi. Rino Dal Sasso, Vittorio De Felice
L'ispettore: Agostino De Bitt. Il direttore: Bruno Slaviero, Il maestro: Renato Paracchi. Il narratore: Carlo Cataneo
Regia di Francesco Dams (Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 17,20 **Asterisco musicale**
- 17,30 **Affaires, affari, affaristi**
Programma settimanale di Giuseppe Lazzari
Nanni Canesi
Regia di Armando Adolgo
- 18,05 **Mina presenta**
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 18,35 **Lo sai?**
- 19 **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,20 **In tema di...**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Dalla - Sala A - di via Asiago in**
Roma
Claudio Villa presenta
Di Villa in Villa -
con l'Orchestra di Musica leggera di Radio Roma diretta da Mario Bolognini
- 20,25 **Le sentenze del pretore**
di Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartorelli
- 21 **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05 **Dall'Auditorium della RAI di Torino**
Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno 1978
Direttore Carlo Zecchi
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 259 - Haffner - Allegro maestoso, Allegro molto - Andante - Minuetto II (Rondo (Alliegro) - Minuetto II (Minuetto galante) - Andante - Minuetto III Trio I e II - Adagio: Allegro assai, Serenata in re maggiore K. 203 - Colloredo - Andante maestoso - Andante - Minuetto - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto - Prestissimo (Violino solista Ermano Molinaro)
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Nell'intervallo
La voce della poesia
- 23 **GR 1**
11ª edizione
Oggi al Parlamento
- 23,18 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al telefono: Chiavari

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno**
Musica, silenzi, pensieri e divagazioni del mattino di Enrico Lupi, Fiorella Mari, Alberto Lionello, Anna Mazzamuro
Realizzazione di Anna Freschetti
(II parte)
Nell'intervallo (ore 6,30)
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
Cose di questo mondo, di Carlo Feola
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Cinema: ieri, oggi, domani**
Notizie, curiosità e musica dal mondo del cinema
Collaborano al programma Guglielmo Breggi, Callisto Cosulich, Gian Luigi Rondi, Cesare Baresse e Claudio Tronfera
- 9,30 **GR 2 Notizie**

- 9,32 **Il signor dinamite**
Vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di Guglielmo Morandi
12ª episodio
Alfred Nobel, Riccardo Cucciolli, Sophie Maria Grata Sugh, Giselle Anna Menchetti, Gustav Cesare Betti, Il capitano Barbe, Mario Bardella. Un impiegato Miro, Guidelli, Signore anziano: Corrado De Cristoforo, Signore giovane: Alessandro Berti
Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)
- 10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Filomena Luciani e Flaminia Morandi in**
Sala F
rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Regia di Alberto Angelini
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Dalla Sede regionale di Firenze della RAI**
Le voci d'Italia
Un programma di Pier Francesco Listri
- Mario Riva -
Interviene Enzo Tontora
Regia di Vittorio Melloni
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Il racconto dei venerdì**
a cura di Luciana Corda
Lilla Brignone legge - Il colombre - di Dino Buzzati (Replica)
- 13 **Discofida**
Canzoni successi e novità condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamoni (II parte)
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Discofida**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15,30)
GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 16,30 **GR 2 Europa**
- 16,37 **Tribuna sindacale**
a cura di Jgier Jacobelli
Dibattito CGIL-CISL-UIL - Confindustria - Interindi
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Il quarto diritto**
ovvero il diritto alla non emarginazione. Un programma a cura di Anna Guadrelli, Maurizio Lo Turco, Ornella Maria e Vittorio Roscio
Regia di Paolo Filippini
- 18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,35 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Beppe Casolare, Franco Montini, Beatrice Margiotti
- 19,30 **GR 2 Radiosera**
- 22,20 **Panorama parlamentare**
- 22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marco Pannelli
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Bren della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Desey e Liliana Gerace
Anatol Liedov: Baba-Yaga op. 56: Kikimora op. 63 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Nikolai Rim-

sabato

4 NOVEMBRE

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e cronofotografie lunatiche, musica popolare, tempo occupato, asse, frate e mercati. Conduce Carla Mascioni; con Osvaldo Bevilacqua. Testi di Toni Cosenza. Regia di Fortunato Simone (II parte)
- 7** **GR 1**
1^a edizione
- 7,20** **Qui parla il Sud**
- 7,30** **Stanotte, stamane**
(II parte)
- 8** **GR 1**
2^a edizione
Edico-s del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Stanotte, stamane**
(II parte)
- 10** **GR 1 flash**
3^a edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Gli amici di...**
Programma di Donatella Moretti
- 11,30** **Una regione alla volta: Sicilia**
Programma di Riccardo La Porta
Seconda trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della Rai
- 12** **GR 1 flash**
4^a edizione
- 12,05** **Asterisco musicale**
- 12,10** **L'appauso di questo rispettabile pubblico**
Notizie e avventure di un teatro, di una città e di un popolo narrate da Luigi De Filippo
Regia di Gennaro Magliulo
- 12,30** **Europa, Europal**
Chi impedisce di dire, ridendo, cose serie? Programma di Gennaro Pinelli
- 13** **GR 1**
5^a edizione
Estrazioni del Lotto
- 13,35** **Quando la gente canta**
Musica e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Incontro con Matteo Salvatore
- 14** **GR 1 flash**
6^a edizione
- 14,05** **L'eroe sul sofà**
- Edipo - di Rita Cirio
con Oreste Lionello e Corrado De Cristofaro
Realizzazione di Giorgio Cierpignani
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai
- 14,35** **Ci siamo anche noi**
Canzoni per i più giovani
Programma di Paola Scarabello
presentato da Cristina Piras
- 15** **GR 1 flash**
7^a edizione
- 15,05** **Vai' pensiero**
Mitri e reietta del secolo borghese dalla Restaurazione alla Prima Guerra Mondiale. Cooperatori, petroli, esuli nel - Lorenzo Benoni - di G. Ruffini
Segnatura e commento di Giuliano Salvatelli
Regia di Ugo Amodeo
- 15,55** **Io, protagonista**
Programma di Pompeo De Angelis
Prima parte
(Il secondo appuntamento domani alle 11 sempre su Radiouno)
- 16,30** **Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria
- 17** **GR 1 flash**
8^a edizione
- 17,05** **Radiouno jazz '78**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Professione jazz
Programma scritto da Francesco Forti e Marco di Tillo
Milton Mezzrow: il re bianco di Harlem
3^a puntata

- 17,35** **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età
Regia di Marcello Sartarelli
- 18,25** **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad
Ventiseiesima trasmissione
- 19** **GR 1 Sera**
9^a edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche
di Luciano Sertipellone
- 20,10** **In collegamento diretto con gli Studi di Milano della Rai**
Lo Studio Nazionale di Musica Popolare presenta:
Un'ora, o quasi, con Michele Straniero
Attualità, testi, divagazioni e commenti su tutta la musica d'uso
- 21** **GR 1 flash**
10^a edizione
- 21,05** **Quando il sabato non c'era Travolta**
Programma di Aldo Tirone
- 21,30** **Alle origini della radio**
Storica della Radiofonica in Italia dal 1911 al 1945 scritta da Fernaldo di Giammatteo con i ricordi di Maria Luisa Boncompagni e la collaborazione di Antonio Lisani
5^a puntata - Il divismo della voce: ieri e oggi -
Regia di Claudio Sestieri
- 22,15** **Negli Studi della Sede Rai di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sbalza**
con Patricia Pichard, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro e Alessandra Scaramuzza. Regia di Lino Baretta (Replica)
- 23** **GR 1**
Ultima edizione
- 23,08** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale Rai di Ancona
Al termine Chiusura

RADIODUE

- 6** **Domande a Radiodue**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (II parte)
Nell'intervallo (ore 6,30)
- GR 2 Notizie di Radiomattino**
(ore 7). Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55** **Domande a Radiodue**
(II parte)
Nel corso del programma la Redazione sportiva del GR 2 in collaborazione con Radiodue presenta:
- **Giocate con noi: 1 X 2 alla Radio**
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45** **Un programma della Sede regionale di Torino**
Chi ha ucciso Baby-Gate?
Indagine musicale di un quarantenne alla ricerca dei tempi perduti condotta da Bruno Lauzi. Testi di Alberto Roderi
Regia di Gianni Casolino
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Il signor dinamite**
Vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di Guglielmo Morandi
Ultimo episodio
Alfred Nobel: Riccardo Cuccolla. Berthe Marisa Bartoli. Madame Lambert. Linda Sini. Sophie. Maria Graz Sughì. Un domestico. Mario Cassigoli. Un pastore protestante. Carlo Ratti
Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

- 10** **Speciale GR 2 motori**
Edizione del mattino
a cura della Redazione sportiva
- 10,12** **Un programma della Sede regionale di Firenze**
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Complesso diretto dal M^{re} Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
- 11** **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30)
GR 2 Notizie
- 12** **Anteprima di**
Né di Venere né di Marte
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marcano
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santa Stefano
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Un programma della Sede regionale di Trieste**
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Lev e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigoni e Guido Pipolo
- 15,30** **GR 2 Economia**
Bollettino del mare
- 15,45** **Domenico Modugno presenta**
Gian Varletà
Spettacolo dalla domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chian, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Raveri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti
(Replica)
Nell'intervallo (ore 16,30)
- GR 2 Pomeriggio**
- 17,25** **Estrazioni del Lotto**
- 17,30** **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55** **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Trad. arm. Pikler: A che ty nocengka (Coro del Pontificum Collegium Russicum) * Trad. Tettemani-Manfredotti. Cantata di sabato sera (Coro Grigori) * Trad. Wie wir den andern. (Singing low sweet Chariot) (Knut's Spiritual Group) * Trad. arm. A. Berardi. Sironelli di Assisi (I Cantori di Assisi) * Trad. arm. V. Arcadella: Margot Labourat les vignes (Ensemble Vocale Philippe Caillard) * Trad. arm. Sorensen: Chi l'ha fatto qui bel manin (I Cantori Lariani) * B. De Marzi: Bela Marietta (Coro Alpi Cozie)
- 18,10** **Strettamente strumentale**
Taylor-Cor. Bluesy (The Salsoul Orchestra) * White: Getaway (Love Unlimited Orchestra) * Morrison: Dawn patrol (T.H.P. Orchestra) * Modugno: Nel blu dipinto di blu (Larry Page Orch.) * Soto Coconut groove (Rice and Beans)
- 18,30** **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,35** **Profili di musicisti italiani contemporanei**
Nicolò Castiglioni
Incontri a cura di Enzo Restagno
Ospiti in studio Roman Vlad e Nicolò Castiglioni
Regia di Gianni Casolino
- 19,30** **GR 2 Radiosera**
- 19,50** **Non a caso qui riuniti**
Pretesto per un sabato quasi divertente ideato da Guido Clericchi e Umberto Donato
Regia di Massimo Ventriglia
- 21** **Festival di Bregenz 1978**
Direttore Eugen Jochum
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - Allegro moderato - Andante con moto * Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore. Moderatamente mosso - Adagio quasi andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro) * Beethoven: Orchestra Wiener Symphoniker (Registrazione effettuata il 3 agosto dalla Radio Austriaca)
Il concerto viene trasmesso anche in Radio stereofonia per la zona di Roma (MF-100,3 MHz)

22.30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22.45	Un programma della Sede regionale di Torino Tout Paris Un programma di Vincenzo Romano Presenta Nunzio Filogamo
23.29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9.45 gli appuntamenti

6	Lunario in musica ascoltato insieme a Marco Pannello
6.45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamenti con l'ACI)
7	Il concerto del mattino (I parte) Divertimento Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore, per archi - Minuetto K. 39, Allegro molto - Andante - Minuetto Andante - Minuetto - Allegro - Andante - Allegro - Andante - Marcia da corteo (Orchestra Dresdner Philharmonie diretta da Herib. Günther)
7.30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Orazio Barrese. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 879.66.66 (prefisso 06)
8.15	Il concerto del mattino (II parte) Opere
8.45	Succede in Italia Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
9	Il concerto del mattino (III parte) L'esperienza religiosa nella musica Antonio Vivaldi: Introduzione e Gloria per voce e strumenti. Introduzione - Racchiuso - Gloria - Et in terra pax - Laudamus te - Gratias agimus - Domine Deus rex coelestis - Domine Fili unigenite - Domine Deus - Agnus Dei - Qui tollis - Qui sedes - Quoniam tu solus - Cum Sancto Spiritu (Luciana Tichelli, Fattori, soprano; Bianca Maria Casoni, mezzosoprano; Pierre Munteanu, tenore; Orchestra - A. Scarlati - di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione - A. Scarlati - di Napoli diretti da Massimo Pradella)
9.45	Folkconcerto suoni, le voci, l'ambiente e la cultura delle società tradizionali. Un programma di Leonetta Benvigoglio, Anthony Wade Brown e Luigi Cinquie. Coordinamento di Donato Russo
10.45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10.55	Folkconcerto (II parte)
11.30	Invito all'opera (I parte) Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfrenchi
12.45	Panorama italiano Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
13	Musica per uno e per due Maurice Ravel: - Miroirs - Noctuelle: Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del Gracioso - La valse des cloches (Pianista Pascal Rogé). - Ma mere l'Oye - per pianoforte a quattro mani: Pa-

vane de la Baile au bois dormant - Petit Poucet - Laidronnette, impregnée des pagodes - Les entrées de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Duo pianistico Pascal e Denise Rogé)

13.45	Giornale Radiotre
14	Contro/canto
15.15	GR Tre Cultura
15.30	Dimensione Europa Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arso Coordinamento di Lucia Mazzone
17	Spazio Tre Musiche, mostre, spettacoli presentati da Giovanni Lombardo Radice In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Racine e Federica Stracqè Tommaso Albophroni: Concerto a 5 in re maggiore op. 7 n. 6 per oboe ed orchestra Allegro - Adagio - Allegro (Ensemble Orchestral de l'Opéra Lyre diretto da De Froment) - Ludwig van Beethoven Duo n. 1 in do maggiore per clarinetto e oboe Allegretto comodo - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto) (Isela Kovacs clarinetto; Tibor Füleini, fagotto) - George Gershwin: Cuban Overture per orchestra (Orchestra Sinfonica Eastman di Rochester diretta da Howard Hanson) - Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 280 per pianoforte: Allegro assai - Adagio - Presto (Solista Kyrstan Zimmerman) - Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore Allegro - Affettuoso - Allegro (Orchestra RSI Berlino diretta da Loris Mazzoli)
18.45	Giornale Radiotre Quadrante internazionale Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Informativo della BBC
19.15	Spazio Tre (II parte) Claude Debussy: Estampes, per pianoforte Pagodes-Sorlès dans Grand - Jardin sous la pluie (Solista Monique Haas) - Henry Purcell: The Gordian Knot Untied, musica di scena: Ouverture - Air - Rondeau - Minuet - Air - Rig Chaconne - Air - Minuet (Complesso strumentale - The Academy of Ancient Music - diretto da Christopher Hogwood)
19.45	Rotocalco parlamentare a cura di Adriano Delcchi (Programmi dei Servizi Parlamentari)
20	Il discofilo Società musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Miguel Antiofilo
20.45	Giornale Radiotre Note e commenti sui problemi della società italiana: appuntamento con Felice Frolo
21	Dall'Auditorium di Napoli della RAI Il Festival Internazionale di Musica contemporanea - "Nuova musica e oltre" 12-18 giugno 1978 John Cage: Sonatas and interludes per pianoforte preparato: Etudes australis per pianoforte n. 2 - n. 8 - n. 15 (Pianista Bruno Canino)
22.25	Gustav Mahler Des Knaben Wunderhorn. Der Schildwache Nachtlied - Wer hat die Liederlein erdacht? - Der Tambourgeist - Rheingeländchen - Urlicht - Des Antonius von Padua Fischpredigt - Verlorne Mühe - Wo die schönen Trompeten blasen - Lob des hohen Verstandes - Das irdische Leben - Traut im Glück (Christa Ludwig, mezzosoprano; Walter Berry, baritono - Orchestra - New York Philharmonic - diretta da Leonard Bernstein)
23.25	Filippo Bianchi presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23.55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa • 14.15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14.15 Rispondiamo con la musica • 14.30 Dal mondo del lavoro • 14.40 Il roddendo: Programma di varietà di S. Mo desto • 15.10 Vita delle chiese in regione, di don A. Censi - don A. Costa • 15.25-15.30 Notizie flash • 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Rubrica GR

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14 Nazimise per i Ladini de la Dolomites. • 19.05-19.15 Dai cretes di Sella

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11.30 Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione • 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 15.10 Incosce. Spettacolo. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste • 19.30-19.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione politica e culturale dedicata ai cittadini della frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive • 14.45-15.30 Discoschede - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 11.30 - Oltre 11.31 - incontri con gli ascoltatori del mattino • 12.10 Gazzettino sardo 10 ed • 12.30-13 - Secondo me - • 14.30 Gazzettino sardo 20 ed • 15-16.05 E tutto un programma con Gianni Garrucci e Salvatore Stangoni • 19.45 In attesa di... • 19.45 Gazzettino sardo • 20-20.30 Vi stare la Sardegna. Appunti di Nicola Valla per conoscere l'isola.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia 10 ed • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia 20 ed • 14-16.30 Note, commenti, opinioni sul mondo dello spettacolo, su un evento storico, sul personaggio della settimana, in diretta da studio con Vito Bruno e Gaetano Salvato. Collaborazioni di Guido Pistone, Giuseppe Farakas, Concilia Vasques, Massimo Ganci, Pippo Ballarín. Negli intervalli: ore 14.30 Gazzettino Sicilia 30 ed • 16.15 Gazzettino Sicilia 40 ed

Sender Bozen

• 8.45-7.25 Klingender Morgenpunsch, Dazwischen, 7.15-7.22 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7.30-8.30 Allartier zur Morgenstunde. • 9.30-12 Musik en Vormittag, Dazwischen 10.05-10.15 Nachrichten. • 10.05-10.30 Klänge Konzert. • 10.30-11.05 Alpenländische Miniatüren. • 11.05-11.30 Operette, Operette! • 12-12.10 Nachrichten. • 12.30 Matinmagazin. • 13 Nachrichten. • 13.10 Werbung. • Veranstaltungskalender. • 13.15-13.40 Musik für Bläser. • 16.30 Musikparade. • 16.57 Lotto. • 17 Nachrichten. • 17. Nicht wir senden für die Jugend. • Bandi Scheibel. • Nicht nur Aktuelles aus der Showbranche. • 18 Blick in die Welt. • 18.05 Liederstunde. • Rectal mit Judith Bieger und Frederica von Lade. • 18.45 Film: Ellen und Erzieher. • 18.55 Musikalische Intermezzo. • 19-19.05 Der Sandmann, der ist da! • 19.30 Unter der Lupe. • 19.50 Sportfunk. • 19.55 Musik und Werberduschen. • 20 Nachrichten. • 20.15 S'Land, die Luft und der Hest deusa mit - Lustigen Geschichten vom frohen Hest deus von Otto Rudi. • 21.15 Tarzamusik. • 21.54 Zum Abschluss eines Besinlichens. • 21.57-22 Des Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Porčila. • 7.20 Dobro jutro po naše, vmes: (7.45 cca) Priljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furianje: Julijake krajine. • 8.05 Prijetiljica iz studa 2. • 9 Kratka porčila. • 8.05 2 vseh koncev sveta. • 9.30 Zvijezde besed, pripravi: Pavle Marinič. • 9.40 Ritmič: glasba. • 10 Kratka porčila. • 10.05 Koncert srednjeta. • 10.30 Kulturna rubrika Primorskega dnevnika. • 11.30 Kratka porčila. • 11.35 Polka dneva. • 12 Glasba po željah. • 12.30 Glasba. • 13.15 Pa se sliki. • 13.45 Glasba. • 13.50 Glasba. • 13.55 Glasba. • 14.10 Roman v nadslovju: Prežihov Voranc-Zora Tavcar. • Jamnica. • VI. in zadnji del. • 14.30 Koncert. • 15.30 Glasba. • 15.35 Glasba. • 15.40 Glasba. • 15.45 Glasba. • 15.50 Glasba. • 15.55 Glasba. • 16.00 Glasba. • 16.05 Glasba. • 16.10 Glasba. • 16.15 Glasba. • 16.20 Glasba. • 16.25 Glasba. • 16.30 Glasba. • 16.35 Glasba. • 16.40 Glasba. • 16.45 Glasba. • 16.50 Glasba. • 16.55 Glasba. • 17.00 Glasba. • 17.05 Glasba. • 17.10 Glasba. • 17.15 Glasba. • 17.20 Glasba. • 17.25 Glasba. • 17.30 Glasba. • 17.35 Glasba. • 17.40 Glasba. • 17.45 Glasba. • 17.50 Glasba. • 17.55 Glasba. • 18.00 Glasba. • 18.05 Glasba. • 18.10 Glasba. • 18.15 Glasba. • 18.20 Glasba. • 18.25 Glasba. • 18.30 Glasba. • 18.35 Glasba. • 18.40 Glasba. • 18.45 Glasba. • 18.50 Glasba. • 18.55 Glasba. • 19.00 Glasba. • 19.05 Glasba. • 19.10 Glasba. • 19.15 Glasba. • 19.20 Glasba. • 19.25 Glasba. • 19.30 Glasba. • 19.35 Glasba. • 19.40 Glasba. • 19.45 Glasba. • 19.50 Glasba. • 19.55 Glasba. • 20.00 Glasba. • 20.05 Glasba. • 20.10 Glasba. • 20.15 Glasba. • 20.20 Glasba. • 20.25 Glasba. • 20.30 Glasba. • 20.35 Glasba. • 20.40 Glasba. • 20.45 Glasba. • 20.50 Glasba. • 20.55 Glasba. • 21.00 Glasba. • 21.05 Glasba. • 21.10 Glasba. • 21.15 Glasba. • 21.20 Glasba. • 21.25 Glasba. • 21.30 Glasba. • 21.35 Glasba. • 21.40 Glasba. • 21.45 Glasba. • 21.50 Glasba. • 21.55 Glasba. • 22.00 Glasba. • 22.05 Glasba. • 22.10 Glasba. • 22.15 Glasba. • 22.20 Glasba. • 22.25 Glasba. • 22.30 Glasba. • 22.35 Glasba. • 22.40 Glasba. • 22.45 Glasba. • 22.50 Glasba. • 22.55 Glasba. • 23.00 Glasba. • 23.05 Glasba. • 23.10 Glasba. • 23.15 Glasba. • 23.20 Glasba. • 23.25 Glasba. • 23.30 Glasba. • 23.35 Glasba. • 23.40 Glasba. • 23.45 Glasba. • 23.50 Glasba. • 23.55 Glasba. • 24.00 Glasba.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 960 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal 41 Canale della Filodiffusione.

23.31 C's posta per tutti. 8.13 Novità discografiche. 9.36 Dai microfoni dell'EIAR. 1.06 Orchestre a confronto. 1.36 Fiore all'occhiello. 2.06 Fuori commercio. 2.36 Pal-

coscenico girevole. 3.06 Viaggio sentimentale. 3.33 Canzoni di successo. 4.06 Maodaveo e rinascimento. 4.36 Napoli ieri e oggi. 5.06 Musica - in - 5.36 Per le buongiorno. 5.45-5.57: Giornale dell'Italia. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

RADIOREGIONI

Domenica: 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Domenica: 14-14,30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale

Domenica: 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale.
Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campa-
nia 14 Programmi vari. 14,30-15 Gaz-
zettino di Napoli - Borsa valori (esclu-
so sabato) - Chiamata marittimi.

Domenica: 14-14.30 - Calabria Domestica - supplemento domenicale.
Feriali: Lunedì: 12.10 Calabria sport
12.20-12.30 Corriere della Calabria 14
Programmi vari. **14.30** Gazzettino Calabria.
14.40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: **12.10-12.30** Corriere della Calabria 14 Programmi vari. **14.30** Gazzettino Calabria. **14.40-15** U cantanti. Mercoledì-Giovedì e Sabato **12.10-12.30** Corriere della Calabria 14 Programmi vari. **14.30** Gazzettino Calabria. **14.40-15** Musica per tutti.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri
Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31
25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola
zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -
12,15 Filo diretto con Roma 14,30 Ra-
diogiornale in italiano. 15 Radiogior-
nale in spagnolo, portoghese, francese,
inglese, tedesco, polacco. 17,30 Ori-
zonti Cristiani. 20,30 Aus der Welt
kirche, von F. H. Meier. 20,45 S. Ro-
sario. 21,15 La famille arabe. 21,30
We have read for you. 21,45 Incontro
della sera. 22,30 Realidad y proble-
mas de la Iglesia en España. 23 Se-
lezione. 23,30 Con Voi nella notte.

7.30. S. Messa latina, 6,15 Liturgia
Romens. 9.30 S. Messa, con omelie
di Don V. Del Mazza (in collegamento
RAI). 10.30 Liturgia Orientale, 11.55, 12.30
Radio Vaticana. 13.05 Spasmo
Raddomènico. 14.30 Radiodiffusione
Italiana. 15 Radiogiornale in spagnolo,
portoghese, francese, inglese, tedesco,
polacco. 16.30 Concerto spirituale 17.30
Orizzonti Cristiani: Elevazione spirituale
per la solennità di Tutti i Santi
18.00 Radiodiffusione Italiana. 18.30
con Rom von F. Meier. 20.45 S. Ro-
sario. 21.05 Esperanto. 21.15 Sur la
Terre comme au Ciel. 21.30 The Poppy
Meets the Faithful. 21.45 Speciale Ra-
diodomenico (Replica). 22.30 The
Poppy Meets the Faithful. 22.45
(Replica). 23.30 Con Voicemore, notte

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi.

7.30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci
12.15 Film diretto con Roma, 14.30 Ra-
diogiornale in italiano, 15 Radiogiornale
in spagnolo, portoghese, francese, in
glese, tedesco, polacco, 17.30 Orizzonti
Cristiani: **20.30** *Il Milione*, di
G. G. - **21.00** *Il cuore di F. Salerno* (13)
20.30 *Monatopikat*: Maria v Gebastat
tal zum 20 Todestag von H. Pfeil
20.45 S. Rosario, 21.15 *Vive selon son*
ideal, 21.30 - *Go My Way* (G. Tre-
nor), 22.00 *Il tempo della vita*, di
vostri dubbi, risponde P. A. Li-
sandrini - La liturgia di domani, di
P. G. Giachi **22.30** *La juventud y el*
ultimo giorno, 23 *Selezione*, Rubriche
scritte da Orizzonti Cristiani e incontra
nella sera **23.30** *Cristi no*, no-
dile

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - . **Programma Stereo**
13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto
serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-21
Un po' di tutto.

*La mia eleganza è internazionale.
Il mio abito è Marzotto.*



L'eleganza internazionale oggi è italiana.

*Milioni di uomini nel mondo seguono oggi,
magari senza saperlo, quanto Marzotto fa già da anni in Italia.*

*E Marzotto in Italia per l'eleganza ha fatto molto:
taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"),*

*stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture,
misure differenziate, scelta larghissima.*

*Con una politica di vendita sempre alla ricerca
del giusto equilibrio fra prezzo e qualità.*

*Ecco perché molti, quando comprano
un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.*



Marzotto®
fa scuola

con Vetta rendez-vous a...

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

"Savini" Milano

Nelle ore più belle
nelle ore più importanti.
Vetta sa essere all'altezza
di ogni situazione,
sempre. Vetta segna sicuro
di gusto e classe.

Vetta

sempre all'altezza

Organizzazione per l'Italia Longines-Vetta,
I. Binda S.p.A.,
20121 Milano, Via Cusani 4



linea 6

a volontà Calvé



Uova fresche, limone, olio, una nota di aceto: tutto qui?
In più c'è l'esperienza Calvé.

Un'esperienza che ci fa dosare gli ingredienti
così che Maionese Calvé risulti gustosa e leggera: perché

la buona cucina non è mai pesante.



Baby Brummel & LIONS BABY



LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA



Pura lana vergine
vale più di quanto spendi
...e la fetta più giovane
e più protetta

Vestiamo la fetta più giovane
con una piccola fetta
del vostro bilancio.

GRUPPO GIULIO TANZARELLA



Oggi sappiamo quello che succederà alla tua lavatrice AEG fra 10 anni.

Niente.

(Ecco perché è più cara.)



Questa macchina ha lavato e centrifugato ininterrottamente per 4 settimane, con carico sbilanciato.

Questo significa che invece della normale biancheria, abbiamo messo un peso di 5 chilogrammi agganciato su un punto laterale del cestello.

È il modo migliore per fare "sballare" una buona lavatrice, in molto meno di 4 settimane.

Quando una AEG esce da una prova come questa

è come se avesse lavorato nella tua casa per 10 anni.

Senza mai darti un problema.

Nelle fabbriche AEG tutti i collaudi hanno questo standard di severità.

Per superarli ci vogliono materiali speciali ad altissima resistenza, controllati pezzo per pezzo.

Ci vuole soprattutto una "speciale" esperienza di bucato: ci lavoriamo sopra dal 1890.

Lavamat AEG è un po' cara? Ne riparleremo fra 10 anni.

AEG

GRUPPO AEG-TELEFUNKEN
dalle idee il progresso

Una volta per sempre.

ti ricordi... in Olanda



"Ti ricordi quel viaggio in Olanda... quella gente sorridente, i costumi, le case, i campi di tulipani... ti ricordi quel pic-



colo ristorante dentro al mulino del 700... ti ricordi... in Olanda."

Olanda, terra dalle tradizioni antiche e inconfondibili

dove, in una piccola bottega di Leidshendam, tuttora esistente, Petrus Boonekamp creò nel 1777 l'amaro digestivo che ancora oggi porta il suo nome. Nel 1777 l'Olanda era una delle nazioni più potenti del mondo. La Compagnia delle Indie Orientali e la Compagnia delle Indie Occidentali (che fondò Nuova Amsterdam, l'odierna New York) facevano affluire nei suoi porti lacche, cere, miche, minerali, tè, spezie. Furono proprio quelle

spezie ed erbe medicinali, dai penetranti profumi e dalle antiche virtù, da sempre usate per preparare infusi e benefiche tisane, che diedero all'amaro di Petrus Boonekamp quel gusto asciutto e personale, quelle spiccate proprietà digestive. Ancora oggi Petrus è una sapiente infusione delle erbe più preziose,

pazientemente inchiodata in fusti di rovere. In fusione che conserva la maggior quantità po-

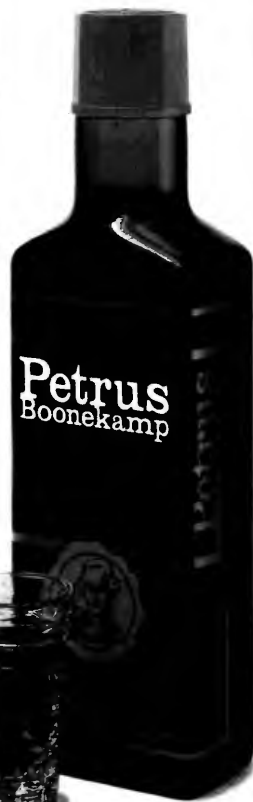


sibile di principi attivi. E, come due secoli fa, il bicchierino di Petrus era il giusto coronamento di un pasto, spesso ricco e robusto, che oggi le donne e gli uomini attivi sanno che possono fidarsi di Petrus Boonekamp, l'amaro digestivo olandese.



Petrus

amaro digestivo olandese dal 1777



l'autentico maagbitter
prodotto su
licenza della wed. A.
Boonekamp olandese